09 00020.00055 01
BIBLIOTECA CIVIC
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia della Salute» € 7,90; «Guida ai ristoranti FVG 2006» € 7,90

ANNO 125 - NUMERO 134
VENERDÌ 9 GIUGNO 2006
€ 0,90

Nascar S.r.l.
OFFICINA AUTORIZZATA
Mercedes Benz
via Carletti, 1 - Centro DINO CONTI • Tel 040 2610090

Individuato e colpito il rifugio dell'erede di Bin Laden. Rientrati i nostri militari feriti, oggi i funerali del caporale

Iraq: ucciso Al Zarqawi, capo di Al Qaeda

Raid aereo Usa a Baquba. Bush: giustizia è fatta. I terroristi: c'è già il successore

Rumsfeld: ritiro italiano non pregiudica alleanza. Parisi: a Kabul restiamo

UN DURO COLPO MA LA SFIDA CONTINUA

di **Renzo Guolo**

L'eliminazione mirata di Abu Mussab al Zarqawi è un successo politico e militare rilevante per gli Stati Uniti e per il governo di Baghdad. Il terrorista giordano, salito nell'empireo di Al Qaeda a fianco di Bin Laden e Zawahiri, aveva trasformato l'Iraq in terra del jihad. Conducendo non solo lo scontro contro le truppe occupanti e i loro alleati di governo, ma tentando di scatenare quella guerra civile tra sunniti e sciiti che avrebbe reso definitivamente ingovernabile il già tormentato Paese.

La sua morte è frutto anche del crescente isolamento in cui lo avevano ristretto le componenti baathiste e nazionaliste della guerriglia. Componenti ormai insofferenti verso uno stragismo di massa che vanificava i loro propositi di trattare una soluzione con gli americani. Non è un mistero che negli ultimi mesi Washington abbia avviato contati con i gruppi armati sunniti non jihadisti per limitare l'influenza della componente sciita, e di riflesso dell'Iran, sul Paese.

La fine di Zarkawi è un duro colpo per Al Qaeda in Iraq, organizzazione che solo la ferrea volontà dello jihadista giordano era riuscito a costruire. Dopo essere fuggito dall'Afghanista dei Taleban e di Osama, invaso dagli americani, Zarkawi si trasferisce nel 2002 nel Kurdistan iracheno, dove riesce a imporre a Ansar al Islam la fusione con il suo gruppo, al Tawhid Wal Jihad.

● *Segue a pagina 2*

BAGHDAD Abu Mussab Al Zarqawi, capo di Al Qaeda in Iraq, è stato ucciso nel corso del bombardamento aereo americano del covo dove si nascondeva insieme ad alcuni complici a Baquba, 60 chilometri a Nord della capitale. Zarqawi stava presiedendo una riunione con i suoi collaboratori quando l'abitazione è stata colpita dai velivoli Usa che hanno sganciato due bombe «intelligenti». Il covo era stato localizzato grazie alle informazioni ottenute da un militante del gruppo attirato in Giordania dai servizi segreti di Amman e catturato. Il corpo del terrorista è stato identificato dalle impronte digitali. Il successore di Zarqawi è stato già nominato, ha subito annunciato Al Qaeda. «Giustizia è fatta» ha comunque commentato Bush. Intanto il capo del Pentagono Rumsfeld ha affermato che il ritiro dell'Italia dall'Iraq non pregiudica i rapporti nell'alleanza, mentre il ministro della Difesa Parisi ha dichiarato che l'Italia non se ne andrà da Kabul. E mentre ieri sono rientrati in patria i quattro militari rimasti feriti a Nassiriya, oggi a Roma si tengono i funerali del caporale morto nell'attentato.

● *Alle pagine 2 e 3*

La Bce alza i tassi: +0,25 per cento il denaro è più caro

● *A pagina 7*

«Basta tensioni politica-giustizia»

L'intervento di Napolitano al Csm. La Consulta: incostituzionale parte della legge Cirielli

● *A pagina 4* Nella foto, Giorgio Napolitano mentre presiede la riunione del Csm.

Nominato ieri dal governo
Stop alla Monassi, le reazioni

Porto, il nuovo commissario è Castellani

Paolo Castellani

TRIESTE Il contrammiraglio Paolo Castellani è il nuovo commissario del porto di Trieste. Succede a Marina Monassi, chiamata dal ministro Lunardi con un autentico colpo di mano a succedere a se stessa nell'ultimo giorno del governo Berlusconi. Castellani, da anni ai vertici della Capitaneria di Porto, è stato nominato dal ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi. Immediate le reazioni. Apprezzamento unanime per un «tecnico» che conosce bene Trieste ma da tutte le parti anche una richiesta: e cioè che il commissariamento sia di breve durata. Il presidente della Provincia Bassa Poropat: «Occorre uscire quanto prima dall'ordinaria amministrazione». E il sottosegretario Rosato: «Lo scalo deve ripartire con urgenza».

● **Baldassi e Bolis** *alle pagine 18 e 19*

IL MONDO APPESO A UN PALLONE

IL CALCIO, PASSIONE TRAGICA E TRIONFALE

di **Ferdinando Camon**

Fino a trent'anni fa il calcio era lo spettacolo estetico per le masse: le masse, che non capiscono l'arte, vedevano l'arte nel calcio. Ma la società è cambiata, non gode più per le manovre, l'abilità, le raffinatezze: gode solo per la vittoria. Da stasera nelle nostre case e sui giornali sarà tutto un discutere su chi ha vinto e chi ha perso, chi passa e chi no. Siamo nell'epoca in cui l'unico valore è il successo. A scuola, in famiglia, in ufficio.

Nel modo in cui si dispone in campo, ogni squadra mostra la sua filosofia, la sua idea di attacco, di vittoria, di successo e di sfruttamento del successo. Per stare ai nostri club: c'è una filosofia Juve, una Milan, una Inter, una Roma, eccetera. Per stare ai giocatori: c'è una visione Totti, una Del Piero, una Pirlo, una Toni, eccetera.

● *Segue a pagina 5*

Approvata la legge regionale, mancano i regolamenti. Cdl compatta vota contro

Legge famiglia, sì a maggioranza Sconti su tasse e servizi dal 2007

TRIESTE La legge sulla famiglia, dopo una gestazione di sei anni, è stata definitivamente approvata nel tardo pomeriggio di ieri con i 31 sì di Intesa democratica e Roberto De Gioia e il no del centrodestra e di Paolo Panontin. La «carta famiglia», sulla quale si è astenuta Forza Italia, è stata licenziata già in mattinata. I successivi quindici articoli, con i relativi emendamenti, sono stati approvati a spron battuto.

Il relatore di maggioranza Cristiano Degano (Margherita) ha rimarcato che sarà la giunta a graduare gli interventi finanziari stabilendo, a seconda delle disponibilità, eventuali griglie. Puramente indicativa, intanto, la previsione di 9 milioni di euro in tre anni: le poste vere e proprie verranno fissate con la Finanziaria 2007. E l'assessore Ezio Beltrame ha ribadito che ora la giunta predisporrà i relativi regolamenti, per cui di fatto la «carta» non diventerà operativa prima del 2007.

● *A pagina 9*

Giorgio Pison

Autovie in assemblea L'utile sale del 19%

TRIESTE L'assemblea di Autovie Venete, la società guidata da Pietro Del Fabbro *(nella foto)*, approva oggi il bilancio, il cui utile netto sfiora i 30 milioni, +19% rispetto all'anno scorso.

● *A pagina 7*

TRIESTE E LE IDEE

UNA CITTÀ DA RIPENSARE

di **Luigi Nacci**

Nelle ultime settimane sulle pagine di questo giornale si è dato l'avvio a un interessante dibattito al quale, essendo stato chiamato in causa, vorrei partecipare. Infatti l'organizzatore del convegno sul distretto culturale svoltosi a Trieste un anno fa (un altro convegno comunque si è svolto anche tre mesi fa), e di cui ha parlato su queste colonne Fulvio Macciardi, è il sottoscritto. Già da un paio d'anni, prima con TriesteIdea e poi con TriesteDistrettoCulturale, si è tentato di far passare in città il modello di sviluppo distrettuale chiamando esperti nazionali del settore (Maurizio Carta e Pier Luigi Sacco).

● *Segue a pagina 7*
Servizio a pagina 11

Dopo il forfait di Romeo la terza votazione per il rettore non è stata risolutiva: tra 7 giorni si rivota, basta la maggioranza semplice

Ateneo, Peroni in testa: ora il rivale è Gerbino

Al preside di Legge sono andati 494 voti, al prorettore 62

TRIESTE Si è svolta ieri la terza votazione per l'elezione del rettore dell'Università di Trieste per il triennio 2006-09. Come previsto c'è stata la terza fumata nera in quanto era richiesta ancora la maggioranza assoluta dei votanti. Dopo l'abbandono del rettore uscente Domenico Romeo, il professor Francesco Peroni ha raccolto ieri 494 voti su 1127 elettori (il quorum necessario era di 564). I votanti però sono stati solo 644. Il 15 giugno dunque si andrà al ballottaggio fra Peroni e Walter Gerbino, ieri secondo con 62 voti.

● *A pagina 21*

Elisa Lenarduzzi

Incidenti stradali, gravi una 46enne di Muggia e un giovane di Duino

TRIESTE Perde il controllo dell'auto, centra un albero dell'aiuola spartitraffico, poi un altro ancora in una paurosa carambola. È ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara Elisabetta Navarra, 46 anni, via Colarich 29/b, Muggia. Ma fortunatamente non è in pericolo di vita. Ha riportato un serio trauma cranico e alcune fratture. L'incidente si è verificato ieri pomeriggio in via Flavia prima della curva di Aquilinia. È stato un miracolo se la conducente dell'utilitaria non ha perso la vita. Nell'urto l'abitacolo della vecchia Punto che Elisabetta Navarra stava guidando si è ridotto a un ammasso di lamiere contorte.

Un ventinovenne di Duino, Pasquale Barbato, si trova invece ricoverato all'ospedale di Udine per le ferite riportate l'altra sera cadendo dalla moto sulla statale 14. Le sue condizioni sono serie (ha riportato un forte trauma cranico) ma non rischia la vita.

● *Alle pagine 22 e 24*

Le rovine della casa servita da rifugio ad Abu Mussab Al Zarqawi

ABU MUSSAB AL-ZARQAWI

LE ORIGINI

39 anni, cittadino giordano di origine palestinese. Ritenuto un **esperto di armi chimiche e biologiche**, la sua conversione all'integralismo era avvenuta in un carcere giordano dove era stato rinchiuso per reati comuni

AL-QAIDA

Ha combattuto in **Afghanistan** contro l'esercito sovietico. Qui **avrebbe conosciuto Osama Bin Laden** che lo ha nominato capo di Al-Qaida in Iraq. Il suo nome è comparso anche nell'inchiesta sugli **attentati dell'11 marzo a Madrid** e in diverse indagini sul terrorismo islamico in Europa

LE AZIONI

Il gruppo fondato da Abu Mussab al-Zarqawi ha rivendicato gran parte degli attacchi suicidi in Iraq, tra cui quello al **quartier generale dell'Onu a Baghdad** il 19 agosto 2003, e quello del 12 novembre 2003 **a Nassiriya contro il contingente italiano**. Sua la regia delle stragi nei luoghi sacri sciiti e dei **sequestri** e della **decapitazione** di almeno nove ostaggi stranieri. Il nome di Zarqawi è comparso anche nell'inchiesta per le stragi dell'11 marzo 2004 a Madrid

LA TAGLIA

Sulla sua testa, gli Stati Uniti hanno messo una taglia di **25 milioni di dollari**

ANSA-CENTIMETRI

Confermata l'identità del capo della rete di Bin Laden in Iraq. Nell'operazione coinvolti anche gli 007 giordani e locali

Al Zarqawi ucciso in un raid Usa

Dai caccia due bombe «intelligenti» sul suo covo. Al Qaeda: «C'è il successore»

ROMA Gli occhi chiusi, il volto pieno di lividi, una larga macchia di sangue sulla guancia sinistra. È con questa immagine, una grande foto sistemata in una semplice cornice di legno, che il Comando militare statunitense in Iraq ha dato al mondo la prova che il capo di Al Qaeda nel «Paese dei due fiumi» è morto, ucciso da bombe americane, sganciate da due velivoli con le insegne a stelle e strisce.

Erano state soprattutto impronte digitali e vecchie cicatrici a dare la certezza che il corpo rimasto sotto le macerie di una casa vicino Baquba, 60 chilometri a Nord di Baghdad, era proprio quello del super ricercato Abu Mussab Al Zarqawi. Anche il volto era rassomigliante, coincideva con quello delle poche foto note del capo terrorista. Il test del Dna darà la prova definitiva ma è stata la stessa Al Qaeda, nel pomeriggio di ieri, a confermare la morte del suo leader.

L'annuncio del premier. Il successo dell'operazione è stato annunciato ieri mattina dal primo ministro iracheno Nuri Al Maliki che si è presentato ai giornalisti insieme al comandante in capo delle forze armate statunitensi in Iraq, generale George Casey. «Abbiamo posto fine alla sua esistenza» ha detto felice il premier precisando che l'operazione era stata condotta congiuntamente da americani e iracheni. Nella sala gli applausi sono stati immediati e la notizia, sparsasi velocemente a Baghdad, ha suscitato manifestazioni di giubilo tra gli sciiti. Il successo militare ha dato anche nuovo slancio al governo di Al Maliki. Dalla sala dove ha annunciato la morte di Zarqawi il primo ministro iracheno è andato direttamente in Parlamento dove ha comunicato la nomina, finora risultata impossibile, dei due ministri chiave del suo gabinetto, quelli dell'Interno e della Difesa.

La Task Force 145. Zarqawi aveva impresso una forte accelerazione alle sanguinose attività di Al Qaeda in Iraq. Era stato lui, anche se non vi è mai stata conferma, a decapitare davanti a una telecamera il cittadino nordamericano Nicolas Berg. Fu lui a ordinare l'attentato contro la nostra Base Maestrale a Nassiriya, e l'attentato alla Moschea dalla Cupola d'oro di Samarra, con la sua scia di sanguinose faide tra sciiti e sunniti. Per neutralizzarlo gli statunitensi avevano messo sulla sua testa una taglia sempre più alta (era arrivata a 25 milioni di dollari) e costituito una speciale unità, la Task Force 145, di cui fanno parte sia uomini della Delta Force che dei Rangers, forze speciali.

Il consigliere spirituale. Da almeno sei settimane il cerchio intorno al giordano capo di Al Qaeda in Iraq era diventato sempre più stretto. Gli uomini della «Tf 145» avevano individuato una ventina di posti dove Zarqawi avrebbe potuto trovare rifugio e ospitalità e li avevano messi sotto stretto controllo. Ed era diventata sempre più circoscritta e precisa anche la lista delle persone che avrebbero potuto portare a Zarqawi.

Uno di questi era Sheikh (sceicco) Abdul Rahaman, il consigliere spirituale di Zarqawi, l'uomo che, probabilmente, gli era vicino più di ogni altro.

E' lui, secondo quanto riferito dai giornali statunitensi, a portare per primo

Giubilo tra gli sciiti. Sulla testa dell'«emiro» pendeva una taglia di 25 milioni di dollari

gli uomini della Task Force 145 alla casa dove si nasconde il suo capo. Ma gli americani devono essere assolutamente certi che in quella casa a otto chilometri da Baquba c'è l'uomo che cercano. Diventa determinante, a questo punto, la collaborazione dei servizi giordani. Da Amman arrivano le informazioni fornite da un militante di Al Qaeda catturato in Giordania, Ziad al Karbuli, non si sa se sotto coercizioni o torture. Sono informazioni dettagliate che portano, riferiscono fonti governative giordane, a individuare il nascondiglio di Zarqawi: è lo stesso a cui era arrivata la «145» seguendo il consigliere spirituale.

Due caccia F16. Bisogna agire rapidamente. Scatta l'operazione accuratamente pianificata e decollano due caccia F16, ciascuno con una bomba da 250 chili. La casa dove è nascosto Zarqawi è isolata e l'attacco viene registrato dalle telecamere di bordo. Le due bombe vanno a segno con precisione chirurgica: pochi secondi e tutto è fumo e macerie. Muore Zarqawi, muore il suo consigliere spirituale, muoiono altre sei persone, tra cui una donna e un bambino, che fino a ieri sera non erano state ancora identificate.

«Continuiamo a combattere». La reazione di «La Base» (Al Qaeda) è quasi immediata. Dopo alcune ore di silenzio, riempito solo da messaggi di sgomento e incredulità lanciati via Web da anonimi militanti, l'annuncio che la rete irachena del terrore di Osama Bin Laden «continuerà a combattere» e che sarà Abu Abdul Rahman Al Iraqi («L'Iracheno») a prendere il posto di Zarqawi alla testa dell'organizzazione. Ma il Comando militare statunitense ritiene che, più verosimilmente, la successione toccherà ad Abu Al Masri, uno dei luogotenenti di Zarqawi.

Pier Vittorio Buffa

LE REAZIONI

Bush soddisfatto: «Giustizia è fatta ma la guerra continua. Vinceremo»

NEW YORK L'uccisione a Baquba del capo terrorista Abu Mussab Al Zarqawi è stata accolta con soddisfazione da George W. Bush che da settimane attendeva una buona notizia sul fronte della guerra al terrorismo. «Giustizia è fatta; quest'uomo violento ha trovato la sua fine e non ucciderà più» ha detto il capo della Casa Bianca annunciando agli americani che il luogotenente di Osama Bin Laden in Iraq era stato fatto fuori. Era primo mattino in America e la notizia del raid aereo era stata diffusa da poco.

Bush però ha smorzato i toni e anzichè usarne uno eccessivamente entusiasta ha avvertito gli americani che l'eliminazione di Al Zarqawi non significa la fine delle violenze. «Le operazioni di guerra in Iraq continuano e possiamo aspettarci altri atti di terrorismo» ha detto il presidente Usa. Proprio poco prima che parlasse dal Giardino delle rose della Casa Bianca era arrivata la notizia di un'autobomba che era esplosa a Nord di Baghdad facendo sei vittime e quindici feriti. Il tono contenuto di Bush è stato notato dai giornalisti che seguono la Casa Bianca e che hanno sottolineato che appena qualche giorno fa il presidente Usa aveva ammesso pubblicamente di avere sbagliato a usare un tono da cowboy - eccessivamente spavaldo e belligerante - ogni volta che aveva parlato della resistenza irachena, anche se per lui «la sconfitta non è un'opzione».

Anche per Blair le violenze non cesseranno. «Sollievo» di Annan

Anche il primo ministro britannico britannico Tony Blair ieri ha contenuto la sua soddisfazione commentando alla morte di Zarqawi. «La sua uccisione dimostra il valore dell'unità internazionale a sostegno dei popoli che vogliono vivere in libertà e democrazia» ha detto il primo ministro di Londra aggiungendo che «sconfiggere Al Qaeda in Iraq significa sconfiggerla in tutto il mondo».

Anche Blair, come già Bush, ha avvertito gli inglesi che nelle prossime settimane è possibile un aumento delle violenze in Iraq «ma loro sanno anche che la nostra determinazione a sconfiggerli è totale». Il portavoce della Casa Bianca Tony Snow ieri ai giornalisti ha ribadito che Bush non ha alcun dubbio che vincerà la guerra contro il terrorismo e perciò si rifiuta di fissare una data per il ritiro delle truppe. Snow ha insistito che il capo della Casa Bianca si rende conto di quanto sia difficile per l'opinione pubblica portare pazienza. Bush spera che la fine di al Zarqawi aiuti ad arginare la sua perdita di consensi fra l'opinione pubblica: solo il 33% è convinto che la guerra stia andando bene. Anche il segretario generale Onu Kofi Annan ha espresso «sollievo» per l'uccisione di Zarqawi sottolineando che era stata sua la responsabilità per molti orrendi delitti in Iraq.

Andrea Visconti

DALLA PRIMA PAGINA

Un duro colpo ma la sfida continua

Quando gli americani invadono la Mesopotamia, Zarkawi è già sul terreno e scommette sul fatto che la «guerra leggera» di Rumsfeld non riuscirà a stabilizzare il Triangolo sunnita.

Con la guerriglia baathista stabilisce accordi tattici, fondato su una sorta di divisione del lavoro: i nazionalisti attaccano gli occupanti, mente gli jihadisti combattono anche una guerra parallela. In primo luogo quella contro gli sciiti, considerati «apostati» e principali attori della strategia di dominio americana nel Paese.

L'audace sfida che rivolge all'America fa crescere la sua aura. Tanto che la leadership di Al Qaeda non può più ignorare a lungo quel fratello troppo indipendente che nel web rilancia la discussione strategica sul jihad. Zarkawi ritiene che la giusta via sia quella del progressivo controllo di enclave territoriali che assumano forma di emirati locali governati dalla shari'a.

Zawahiri, ideologo di Al Qaeda, gli contrappone la linea del rilancio in grande stile del jihad globale. Ma la claustrofobica clandestinità cui sono costretti i leader storici di Al Qaeda e i «successi» militari di Zarkawi, aumentano il peso politico del terrorista giordano. La discussione pare chiudersi quando Zarkawi fa richiesta di sottomissione a Bin Laden; in realtà Osama non può rifiutare l'offerta che gli viene da chi combatte in Iraq: la Mesopotamia è ormai il fonte principale della guerra contro i «crociati e sionisti».

Accettando la formale sottomissione di Zarkawi, in realtà Bin Laden lo accoglie nel firmamento di Al Qaeda che, con grande rammarico di Zawahiri, ha ora alla sua guida una Triade di comandanti del terrore. Con i suoi devoti shahid suicidi mantiene nel mirino anche le basi degli eserciti occidentali in Iraq : come quella degli italiani a Nassiryah.

Le divergenze strategiche tra la leadership storica e quella emergente non saranno mai ricomposte. Più volte, nei suoi messaggi, Zawahiri ricorderà a Zarkawi, che pur essendo diventata una rete di reti, Al Qaeda ha bisogno di una direzione strategica unitaria. Più volte l'ideologo egiziano ricorderà che il fronte afgano conta tanto quanto quello iracheno. Anche il redivivo Bin Laden lo inviterà a tenere conto delle necessità del jihad globale. Ma Zarkawi non muterà linea.

A Nord di Baquba finisce sotto i colpi degli F16 la storia di Zarkawi, anche se non la storia degli jihadisti e di Al Qaeda in Iraq. «Onore al martire Abu Muasb al Zarkawi!»: così la galassia radicale che frequenta le sconfinate pianure della Rete ha commentato la sua morte, mentre suoi seguaci volantinavano nelle strade di Ramadi per commemorarlo e annunciare già il nome del suo successore. La morte di Zakawi elimina dalla scena uno dei protagonisti della crisi irachena, non le sue cause. La sempre meno strisciante guerra civile ha le sue principali ragioni nei non ancora definiti rapporti di forza tra le comunità sciite e sunnite e, ora, anche nell'azione di influenza nel Paese dell' ingombrante vicino iraniano.

Renzo Guolo

RETROSCENA

A Base Maestrale morirono 19 italiani. L'arrestato sarà interrogato oggi via video

Fu la mente dell'attentato di Nassiriya

L'ha già confessato l'organizzatore materiale dell'eccidio del 2003

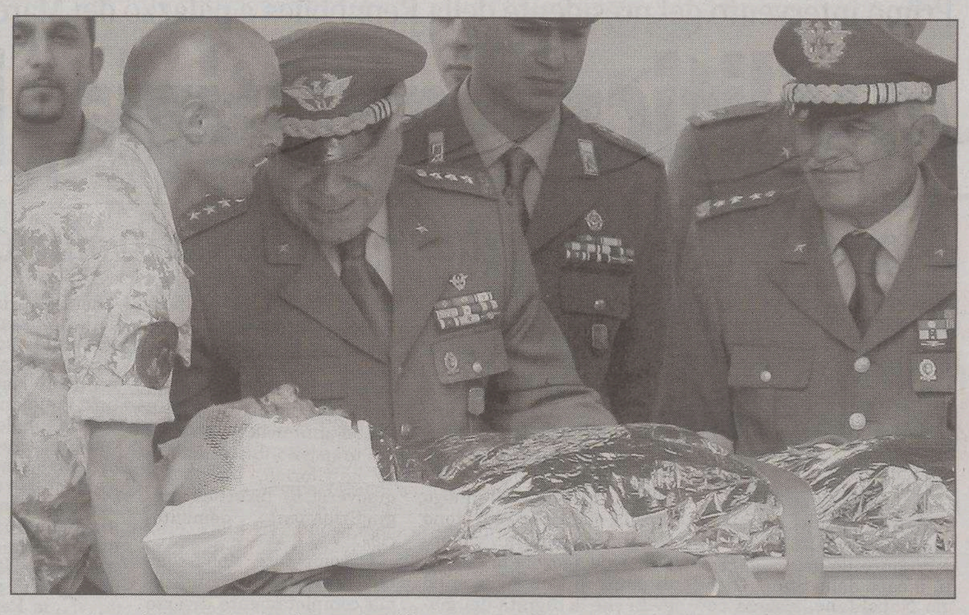
ROMA C'era la regia di Abu Mussab Al Zarqawi, l'emiro del terrore ucciso l'altroieri sera in Iraq, dietro alla strage di Nassiriya, in cui il 12 novembre 2003 morirono 19 italiani: quell'attentato fu «approvato», cioè autorizzato, dal leader di Al Qaeda in Iraq. È quello che ha affermato l'organizzatore reo confesso di quell'eccidio, Abu Omar Al Kurdi, che proprio oggi dovrebbe essere sentito in videoconferenza dai magistrati romani che indagano sulla strage.

«Ho organizzato 36 attacchi suicidi e, tra questi, anche quello di Nassiriya» ha già detto al Kurdi, 37enne iracheno, ai carabinieri del Ros che lo sentirono il 13 marzo 2005 in un carcere di Baghdad. Si trattò di una «piena confessione» del presunto regista della strage, ritenuto dagli inquirenti uno dei luogotenenti di Zarqawi. L'uomo, già condannato a morte nel suo Paese perchè accusato di avere gestito molteplici azioni suicide, è l'unico indagato per il momento nell'inchiesta romana sulla strage di Nassiriya. Strage con finalità di terrorismo il reato preso in esame nei suoi confronti dai pm Franco Ionta ed Erminio Amelio. Al Kurdi (uno dei tanti nomi con cui l'uomo è conosciuto) fu arrestato dagli statunitensi oltre un anno fa ed è ora detenuto in un carcere iracheno. I magistrati romani hanno chiesto d'interrogarlo, e le autorità Usa hanno accolto l'istanza avanzata con una rogatoria internazionale. L'atto istruttorio si terrà in videoconferenza in una struttura militare. Quando i carabinieri del Ros lo ascoltarono, Kurdi ammise di avere organizzato l'attentato di Nassiriya, aggiungendo che fu «approvato» da Zarqawi e da Al Qaeda. Dalla sua confessione e da una serie di riscontri i carabinieri del Ros e i magistrati del pool antiterrorismo di Roma sono riusciti a ricostruire l'organizzazione e la dinamica dell'attentato, dando un nome a tutti i responsabili. Insieme ad Al Kurdi, artefice dell'operazione sarebbe stato un altro terrorista, Thamer Haji, poi ucciso a Falluja. I due, secondo quello che è trapelato finora del racconto del terrorista, fecero un sopralluogo e constatarono che le misure di sicurezza della base, nel centro della città, «erano scarse. Chiunque avrebbe potuto attaccare». Al Kurdi riferì che il piano prevedeva di colpire al contempo due obiettivi, con un'ambulanza e un'autocisterna pieni d'esplosivo: Base Maestrale e un altro edificio con il Tricolore. L'attentato, secondo la testimonianza del terrorista, era stato pianificato inizialmente per metà ottobre 2003 ma venne mandato a monte dalla polizia irachena che nella provincia del Wasit sequestrò il camion con l'esplosivo, proveniente da Ramadi e guidato da Thamer, mentre l'ambulanza arrivò regolarmente a destinazione. La guidava lo stesso Kurdi e a bordo c'erano i due kamikaze designati, entrambi provenienti dalla «fabbrica dei martiri» di Falluja: Abu Zubeir Al Saudi, «il saudita», e un giovane giordano, Abu Abdallah Orduni.

La base dopo l'attentato

Ma ormai l'azione suicida contro gli italiani doveva essere rinviata. «L'ambulanza fu impiegata per l'attentato contro la Croce rossa a Baghdad» del 27 ottobre, avrebbe detto il terrorista detenuto, aggiungendo di non sapere chi fu il kamikaze. Il camion invece «venne restituito un mese dopo a Thamer pagando solo 300 dollari. Era l'alba del 12 novembre». Per Kurdiz a bordo del camion carico di 3.500 chili di tritolo e ordigni di vario tipo fu Abu Zubeir, circostanza confermata da riscontri raccolti dai carabinieri.

Un alpino italiano a un posto di blocco sulle strade di Kabul: la missione a guida Nato Isaf è incaricata di fornire assistenza al governo afgano e di cooperare alla ricostruzione del Paese devastato da anni di guerra civile, poi dal regime talebano e ora dalla guerriglia



Vertice a Bruxelles con i ministri della Difesa: l'Alleanza atlantica aumenterà le truppe nel Paese allargando l'azione a Sud, base della guerriglia

Parisi alla Nato: restiamo in Afghanistan

Ok di Rumsfeld al ritiro italiano dall'Iraq: «Non avrà nessun impatto sulla Coalizione»

ROMA La missione militare italiana in Afghanistan continua. L'ha ribadito il ministro della Difesa Arturo Parisi in una giornata in cui all'interno dell'Unione sono tornati ad affiorare malumori e divisioni in politica estera. Sui tempi del ritiro dall'Iraq, ma anche, appunto, sulle richieste di ritiro anche dall'Afghanistan che vengono da Rifondazione, Pdci e Verdi.

Tanto più che il ministro, a domanda precisa, non esclude l'invio dei caccia italiani Amx, limitandosi a un generico: «Non siamo entrati nei dettagli operativi». Una «mina vagante» all'interno della maggioranza che fra poco dovrà votare in Parlamento il rifinanziamento delle nostre missioni militari all'estero. E dalla Casa delle libertà già avvertono: «Se la maggioranza si spacca sul rinnovo della missione in Afghanistan, si deve aprire la crisi di governo».

Sia Parisi che Massimo D'Alema si sono compiaciuti ieri per l'eliminazione di Al Zarqawi. «Rappresentava la componente più rivoltante della violenza e cioè quel terrorismo stragista che ha colpito in modo indiscriminato la popolazione civile» ha detto il ministro degli Esteri. «Ora - aggiunge D'Alema - speriamo che il processo di pacificazione vada avanti, anche attraverso una riconciliazione nazionale con quella parte di popolazione irachena che si oppone alla presenza militare straniera».

Parisi si è congratulato con la Coalizione degli alleati per l'uccisione del capo terrorista Zarqawi dal quartier generale della Nato, a Bruxelles, dove ieri ha incontrato anche il segretario di Stato alla Difesa Donald Rumsfeld. A giudicare da dichiarazioni finali, quello fra il ministro italiano e il «falco» statunitense è stato un incontro gelido. «Ognuno fa quello che ritiene opportuno al momento che ritiene opportuno» ha infatti commentato Rumsfeld la scelta del governo italiano di fare rientrare le sue truppe dall'Iraq. Il ritiro italiano, ha poi aggiunto, «non avrà un impatto significativo sul lavoro della Coalizione: abbiamo un lavoro da fare e lo porteremo avanti». «E' evidente - constata così anche Parisi - che sul tema Iraq siamo portatori di punti di vista diversi, ma c'è un confronto che tiene conto del fatto che siamo sempre stati alleati e amici». «Anche nelle migliori famiglie ci sono divergenze - aggiunge poi l'italiano -; quello che conta è che si svolgano in un quadro che non ignori l'alleanza che ci lega come Italia e come Europa». Ma per quanto riguarda le date del nostro ritiro, il ministro ribadisce che «i tempi devono svolgersi nel rispetto del mandato politico che ci è arrivato dagli elettori». Anche ieri mattina però un nuovo, esplicito attacco alla gestione della vicenda irachena è arrivato da Oliviero Diliberto, subito dopo avere reso omaggio al Policlinico militare Celio alla salma di Alessandro Pibiri. Le dichiarazioni di D'Alema a Baghdad, accusa il segretario del Pdci, «non sono in linea con il programma dell'Unione: D'Alema ha parlato di un ritorno delle nostre truppe dall'Iraq in autunno, non vedo cosa ci stiamo a fare fino all'autunno».

Rifondazione, con Russo Spena, si dice invece d'accordo con Massimo D'Alema sui tempi del ritiro dall'Iraq ma con il segretario Franco Giordano chiede di «ripensare la nostra missione militare in Afghanistan». E anche Angelo Bonelli, capogruppo dei Verdi alla Camera, ribadisce: «I Verdi votarono contro e restano contrari alla missione militare italiana in Afghanistan». Anche Piero Fassino concorda che «non possiamo stare lì secoli e neppure decenni» ma aggiunge che ora «sarebbe un errore ritirarsi dall'Afghanistan». E Umberto Ranieri (Ds) sottolinea una differenza netta con l'Iraq: «In Afghanistan ci siamo con una missione decisa dall'Onu, con l'impegno della Nato e il sostegno dell'Unione europea».

La Nato, in ogni caso, punta ad aumentare la presenza militare in Afghanistan per fare fronte all'aumento della violenza specie nel Sud del Paese. E quanto emerge dalla due-giorni dei ministri della Difesa Nato a Bruxelles in cui, a parte l'imprevisto Zarqawi, l'Afghanistan è stato l'argomento principale. Come preannunciato, la Nato è pronta a portare le truppe dagli attuali 9.000 soldati a tra i 15.000 e i 17.000 entro luglio, e potrebbe ancora accrescere la sua presenza entro fine anno. L'Afghanistan diverrebbe il teatro di conflitto più ampio in cui l'Alleanza atlantica abbia mai operato dalla creazione nel 1949. Olandesi, britannici e canadesi costituiranno il blocco più cospicuo dei nuovi arrivi: porteranno manforte alle truppe prevalentemente Usa già presenti nel Sud nell'ambito dell'operazione di caccia ai terroristi Enduring Freedom, dove si concentrano le aree di produzione di oppio e dove la guerriglia talebana è più potente. I rincalzi Nato finora hanno operato sotto egida della missione di assistenza Isaf, con diverse regole d'ingaggio.

Il ministro della Difesa Usa Rumsfeld con l'omologo italiano Parisi

BAGHDAD

Intesa raggiunta tra sciiti e sunniti

Più facile il cammino del governo Maliki: nominati due ministri

BAGHDAD L'organizzazione «Al Qaeda nella terra dei due fiumi» ha perso il suo leader, è stata decapitata: tre settimane dopo avere assunto la guida del governo iracheno il premier Nuri Al Maliki ha ieri annunciato al mondo che in un'operazione congiunta delle forze americane e irachene è stato «eliminato» il luogotenente di Osama Bin Laden in Iraq, il famigerato «emiro» Abu Mussab Al Zarqawi. Ma non è tutto. Poco dopo, il premier ha incassato anche un altro importante successo: ha sottoposto al parlamento i nomi dei candidati alla guida dei ministeri della Difesa e degli Interni e finalmente ne ha ottenuto la ratifica da parte di sunniti e sciiti, vincendo così un braccio di ferro che aveva provocato uno stallo politico andato avanti per oltre un mese e mezzo e che il 20 maggio l'aveva costretto a varare un governo incompleto.

Con al fianco l'ambasciatore americano Zalmay Khalilzd e il comandante delle forze Usa in Iraq generale George Casey, Al Maliki ha rivelato alcuni particolari dell'operazione, condotta nel tardo pomeriggio di ieri in base a numerose informazioni di intelligence alle quali hanno contribuito anche i servizi segreti giordani, come ha poi rivendicato il governo di Amman. Oltre a Zarqawi, è stato ucciso anche «uno dei suoi luogotenti chiave e consigliere spirituale, sceicco Abdel Al Rahman» ha detto il generale Casey. Nelle strade di Baghdad in molti si sono detti felici e pronti a festeggiare, mentre altri, soprattutto sunniti, hanno espresso dolore per il «martirio» di un loro «difensore».

Non lontano dal luogo del raid, a Ramadi, capoluogo della violenta provincia sunnita di al Anbar, sono invece prontamente apparsi dei volantini firmati Al Qaeda che annunciavano l'immediata nomina del successore del «Leone Zarqawi». «La morte del nostro leader ci da vita e può solo intensificare la nostra volontà di continuare la jihad», è scritto nel testo, in cui si afferma anche che «Al Qaeda ha scelto lo sheikh Abu Abdul Rahman Al Iraqi» quale successore di Zarqawi, sulla testa del quale pendeva peraltro una taglia da 25 milioni di dollari.

L'autenticità del documento non può essere confermata, ma secondo il generale Coldwell «il candidato più probabile alla sua successione potrebbe essere l'egiziano Abu Al Masri, che era uno dei luogotenenti di Zarqawi». Ma «ogni volta che apparirà uno Zarqawi lo elimineremo», ha dal canto suo detto con tono di sfida al Maliki, prima di andare in parlamento ad annunciare le nomine dei nuovi ministri.

Il sunnita Abdel Qader Mohammed Jassin Al Obaidi assume la responsabilità della Difesa, lo sciita Jawad Al Bolany quella degli Interni, e lo sciita Sherwan Al Waely quella del Consiglio per la sicurezza nazionale. Jassin Obaidi ha servito come comandante di brigata nella guerra contro l'Iran (1980-1988) ma dopo essersi detto contrario all'invasione del Kuwait fu rinchiuso per sette anni in prigione dal regime di Saddam. Bolany, ingegnere meccanico, è a sua volta un ex militare entrato nel partito Fadilha, da cui si è però dimesso per presentarsi come indipendente alla carica di ministro. Anche Al Waely è un ex ufficiale dell'esercito, ed è stato il primo governatore di Nassiriya dopo la caduta del regime nell'aprile del 2003.

Il loro insediamento dovrebbe ora portare ad un significativo rafforzamento degli apparati della sicurezza ma di certo la strada verso la stabilizzazione rimane ancora tutta in salita, come ha ricordato in mattinata l'ennesima esplosione di un ordigno in un mercato di Baghdad, che ha provocato la morte di 13 persone e il ferimento di una trentina di altre.

AFFARI

In India sosia di Bin Laden

NEW DELHI Nel giorno dell'annuncio della morte di Al Zarqawi, ritenuto il braccio destro di Osama Bin Laden, mentre la Cia sembra aver perso le tracce del terrorista più ricercato al mondo, accusato di essere il mandante della strage dell'11 settembre, in India per i cittadini di Maliya Myana, una piccola città nello Stato nordoccidentale del Gujarat, il luogo di residenza di Osama è un fatto a conoscenza di tutti. A Maliya Miyana, nessuno si sorprende se qualcuno chiede indicazioni per raggiungere la casa di Osama. Ma, particolare non trascurabile, l'Osama del Gujarat è una brava persona e non appartiene a nessun gruppo terroristico e, invece che con armi ed esplosivi, traffica solo con pane e burro. Il suo vero nome è Hanif Mohammed Sandhwani e fa il droghiere. Un nome difficile e forse «poco invitante» per i clienti. Così Hanif ha deciso di cambiare nome e, sfruttando una straordinaria rassomiglianza con il terrorista saudita ha deciso di farsi chiamare Osama Bin Laden. Una decisione che, almeno all'inizio, non ha mancato di creargli qualche piccolo problema con la polizia locale ma che sotto il profilo degli affari gli ha reso parecchio: la somiglianza con Bin Laden porta ogni giorno nel suo negozio frotte di clienti che alla fine comprano sempre qualcosa.

I SUPERSTITI

I medici del Policlinico Celio non escludono altri interventi chirurgici. L'orgoglio delle famiglie

Rientrati i feriti. Oggi a Roma i funerali di Pibiri

«Più che soddisfacenti» le condizioni dei quattro militari della Brigata Sassari

ROMA Il C130 dell'Aeronautica è atterrato a Ciampino poco prima delle 17. Un volo di sette ore ha riportato in Italia i quattro feriti dell'ultimo attentato in Iraq. Ritorno che avviene alla vigilia dei funerali di Alessandro Pibiri, il caporalmaggiore scelto che purtroppo non ce l'ha fatta. «Morte per conseguenza di un'esplosione» hanno stabilito ieri i medici legali al termine dell'autopsia.

Ad accogliere il tenente Manuel Pilia, 26 anni, il primo caporalmaggiore Luca Daga, 28, il primo caporalmaggiore Yari Contu (29) e il caporalmaggiore scelto Fulvio Concas (30) c'era il sottocapo di Stato maggiore dell'Esercito, generale Emilio Marzo e altri ufficiali. Non c'erano i parenti e neppure autorità civili: hanno invece incontrato i feriti al Policlinico del Celio, dove sono stati subito trasferiti. Tutti sono usciti dalla pancia dell'aereo su una lettiga, i volti feriti dalle schegge, il resto del corpo completamente coperto. Poi, ognuno su un'ambulanza militare, sono stati trasportati in ospedale. Come stanno? «Le loro condizioni sono più che soddisfacenti» dice ai giornalisti il colonnello medico dell'Esercito Roberto Bramati, capodipartimento emergenze del «Celio», che con un suo team è andato in Iraq e ha accompagnato a Roma i quattro soldati della Brigata Sassari coinvolti nell'attentato.

«Erano già stati stabilizzati nell'ospedale da campo italiano - ha spiegato - . Noi abbiamo verificato le loro condizioni, le medicazioni e la trasportabilità aerea e già ieri abbiamo deciso che potevano essere portati in Italia».

Nessuno dei quattro è in prognosi riservata. «La prognosi di guarigione - dice Bramati - varia da pochi giorni a un periodo che in questo momento non può essere precisamente quantificato. Bisogna aspettare che li vedano gli specialisti». Saranno necessari altri interventi? «Anche in questo caso occorrono altri accertamenti ma credo di sì». I quattro feriti sanno, aggiunge, che il loro compagno morto si trova nella camera ardente allestita nella cappella del Policlinico Celio ma non si sa ancora, a causa delle loro condizioni, se potranno rendergli omaggio e partecipare oggi ai funerali. Da un punto di vista emotivo, comunque, «sono molto tranquilli», dice ancora il colonnello medico: «Noi non abbiamo parlato con loro di quanto accaduto. Gli abbiamo solo detto che eravamo lì per riportarli a casa e a quel punto ci hanno sorriso».

Il feretro di Alessandro Pibiri

In ospedale i quattro militari hanno potuto incontrare i parenti arrivati stamani a Roma dalla Sardegna con due velivoli dell'Aviazione dell'Esercito. Tra gli altri il padre, la madre e due fratelli di Daga. Una famiglia, quest'ultima, tutta in grigioverde: su cinque figli, tre sono in servizio nella Brigata Sassari. Dunque, il dovere prima di tutto. E quello che dice proprio il padre di Daga: «Se gli chiedono di andare di nuovo in Iraq Luca ci andrà».

Ma è opportuno restare? «Non ci sono problemi, loro hanno scelto questo mestiere, lo fanno con orgoglio e continueranno a farlo. I miei tre figli militari sono sempre stati fuori in missioni all'estero. I rischi? Ognuno fa il proprio mestiere, io lavoravo in miniera e anch'io rischiavo la vita...». A parlare è anche il tenente colonnello Ilario Pilia, padre di Manuel: «Ogni genitore deve essere orgoglioso del proprio figlio, qualsiasi lavoro faccia. E quando un figlio di un militare continua la professione del padre c'è qualcosa in più soprattutto per noi sardi, legati a valori particolari e a una brigata che ha dato lustro alla Sardegna e all'Italia con tanti sacrifici».

Ma il pensiero di tutti i parenti dei feriti vanno ai familiari di Alessandro Pibiri. «I nostri figli sono a casa e questo ci consola e capiamo il dolore di quei genitori che invece vedono tornare il proprio figlio dentro una bara» dice Daga. Con gli altri ha reso omaggio alla salma di Pibiri. I funerali di Stato si terranno oggi a Roma alle 12, presenti il Presidente della Repubblica e tutte le massime cariche dello Stato (anche il gonfalone della Sardegna, col presidente del Consiglio regionale e quello della Regione), nella Basilica di San Paolo fuori le mura. A Cagliari sarà lutto cittadino. La salma del graduato sarà nel pomeriggio in Sardegna. Domani alle 11.30 i funerali nella Chiesa della Beata Vergine Assunta, a Selargius.

Primo intervento del presidente della Repubblica a palazzo dei Marescialli: «Bisogna applicare il metodo del dialogo»

«Politica e giustizia, basta tensioni»

L'appello di Napolitano al Csm. Il ministro Mastella: «La riforma Castelli va rivista»

ROMA Il dialogo come metodo per stemperare le tensioni fra politica e magistratura, ma anche il diritto della magistratura di fare da suggeritore a governo e Parlamento sulle questioni inerenti giustizia e ordinamento giudiziario. Intervendo per la prima volta al plenum del Consiglio superiore della magistratura come presidente dell'organo di autocontrollo dei magistrati, il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, ricorda come il Csm sia «espressione e presidio dell'autonomia e indipendenza» dell'ordine giudiziario da ogni altro potere. Un concetto espresso già il 15 maggio, nel discorso di insediamento al Quirinale.

Nel Palazzo dei Marescialli assediato dai giornalisti, il presiddente della Repubblica aggiunge altro: «Di questo ruolo del consiglio, essenziale per l'ordinata convivenza civile e il corretto equilibrio istituzionale, mi propongo di essere fermo difensore». Poi arrivano le parole sul dialogo con la politica: «Un tono che non sia di pura contrapposizione agevola la ricerca di punti di convergenza ed evita che la dignità dei magistrati venga ingiustificatamente ferita da gratuite forme di deleggitimazione».

Prima del Capo dello Stato parla il ministro della Giustizia, Clemente Mastella che annuncia il suo «fermo proposito di riesaminare la riforma, pur senza muoversi in un'ottica pregiudizialmente demolitoria».

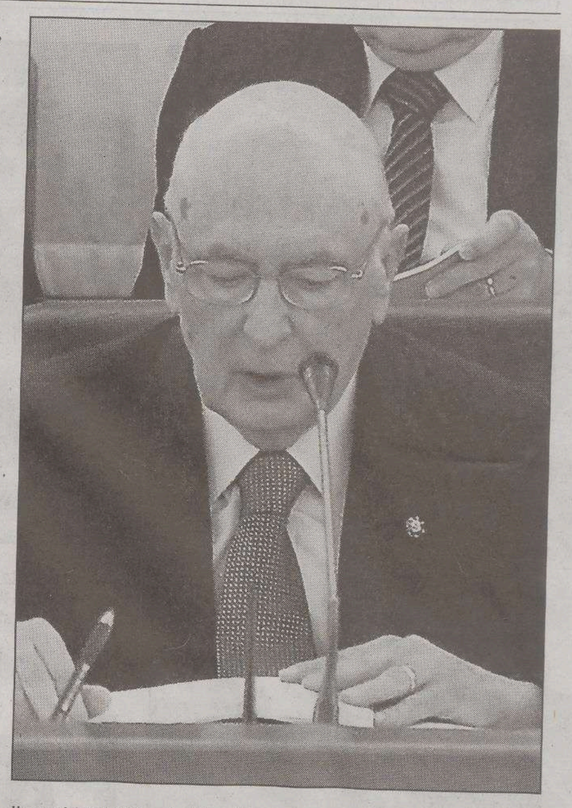
I commenti non sono mancati. «Si respira un clima completamente diverso - nota il primo presidente della Cassazione, Nicola Marvulli - sono particolarmente soddisfatto». L'intervento di Napolitano tocca tutti i temi più caldi in campo. Da quello delle carceri, con conseguente richiesta di provvedimenti di clemenza (anche se non nominati), al tema attualissimo della giustizia sportiva, fino a quello della lunghezza dei processi. Una lunghezza che - nota il presidente della Repubblica - «indebolisce seriamente la fiducia dei cittadini nell'operato della magistratura e ci espone a censure in sede europea».

Altro passaggio che colpisce quello sulle nomine degli uffici direttivi, nomine che spesso ritardano per lotte interne fra i vari schieramenti presenti nel Csm. Le nomine - dice il presidente del Csm - «devono essere tempestive e non passare sotto le forche caudine di interminabili tentativi di mediazione che espongono questo adempimento primario a polemiche sul condizionamento di visioni correntizie che travalichino i limiti della normale dialettica».

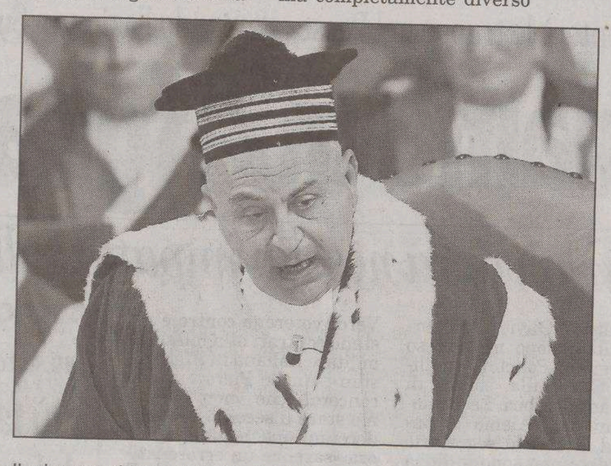
Sull'ordinamento giudiziario - dice il presidente della Repubblica - occorrono innovazioni normative. Ma vanno «attuate con accorta ponderazione evitando interventi disorganici o ispirati a situazioni di emergenza e ciò vale anche in rapporto alla così critica situazione carceraria, che richiede l'avvio di soluzioni concrete e praticabili».

«Le parole di Napolitano - commenta l'ex ministro della Giustizia, Roberto Castelli, Lega - sono apprezzabili, ma calate nella realtà italiana rischiano di risultare mere affermazioni di principio. In Italia c'è una parte della magistratura che si ritiene militante politica». Giorgio Napolitano ha anche voluto parlare del rapporto magistrati-giustizia sportiva. «Degna di apprezzamento - ha detto il presidente - la prontezza con cui il Csm ha affrontato la questione».

Alessandro Cecioni



Il presidente Giorgio Napolitano durante l'intervento al Csm



Il primo presidente della Corte di Cassazione Nicola Marvulli

Il presidente della Cassazione Marvulli parla di «decisione inevitabile e di revisione utile»

ROMA È un primo stop. Che però ha un suo peso perchè viene dalla Corte Costituzionale, e perchè il governo Prodi ha inserito tra le sue priorità la modifica delle cosiddette «leggi vergogna» della Cdl, tra cui la ex Cirielli.

La norma che ha tagliato i termini di prescrizione per gli incensurati e limitato i benefici penitenziari per i recidivi è stata bocciata dalla Consulta nella parte in cui non prevede che il permesso-premio possa essere concesso ai condannati recidivi che prima dell'entrata in vigore della legge (dicembre 2005) abbiano già maturato i requisiti per ottenere il beneficio richiesto. Si tratta di un'illegittimità parziale dell' art 7 della ex Cirielli, ma basta a far esultare molti esponenti dell'Unione.

Ma, soprattutto, a far parlare di «decisione inevitabile» il presidente della Cassazione, Nicola Marvulli, da tempo assai critico verso molte leggi della Cdl. «Mi auguro che ora si riveda subito la legge Pecorella», aggiunge Marvulli.

Quella di ieri, in ogni caso, non sarà l'ultima decisione che la Corte prenderà sulla ex Cirielli, modificata in extremis con un emendamento Udc per cancellarle il marchio di «salva-Previti». I 15 giudici della Consulta, riuniti per due giorni in camera di consiglio, si sarebbero divisi su un' altra e più spinosa questione di legittimità, quella relativa all'art. 10 sull'applicazione dei nuovi termini di prescrizione ai processi pendenti (esclusi quelli per cui è stato già aperto il dibattimento). Si tratta della norma transitoria che ha reso impossibile a Cesare Previti avvalersi della ex Cirielli in Cassazione: la Suprema Corte lo ha condannato in via definitiva a 6 anni per la vicenda Imi-Sir. La divisione su questa causa - promossa dal Tribunale di Bari che ha censurato la norma transitoria per irragionevolezza - deve essere stata insanabile se è vero che alla fine giudici hanno optato per uno rinvio a nuovo ruolo, probabilmente a dopo la pausa estiva, quando il presidente Annibale Marini avrà lasciato la Consulta per scadenza del suo mandato novennale (il 9 luglio).

I giudici hanno invece discusso e deciso la questione relativa ai benefici penitenziari che la ex Cirielli ha limitato ai recidivi. La Consulta, in base all'art. 27 della Costituzione (le pene devono tendere alla rieducazione del condannato) avrebbe ritenuto illegittime le norme più restrittive nei confronti dei condannati recidivi che prima dell'entrata in vigore della ex Cirielli hanno raggiunto un grado di rieducazione adeguato al beneficio richiesto. La questione era stata sollevata dal magistrato di sorveglianza di Livorno, chiamato a pronunciarsi su un permesso-premio chiesto da una persona condannata a 12 anni di carcere per spaccio di stupefacenti con l'aggravante dell'ingente quantitativo. L'uomo aveva ottenuto valutazioni molto positive sul percorso penitenziario compiuto negli anni, aveva espiato la metà della pena (vale a dire il limite sufficiente per ottenere il permesso-premio in base alla vecchia legge Gozzini, ma non ancora i due terzi, limite, questo, previsto invece dalla nuova legge ex Cirielli. Il condannato era un recidivo che aveva presentato permesso-premio al giudice di sorveglianza di Livorno quando ancora non esisteva la ex Cirielli, entrata in vigore nel momento in cui il magistrato si è trovato a dover decidere il ricorso alla Consulta.

Il governo Prodi ha già inserito fra le sue priorità la modifica delle cosiddette «leggi-vergogna» della Cdl

La Consulta: incostituzionale parte dell'ex Cirielli

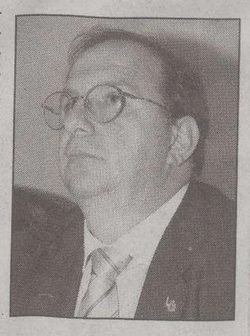
IL CASO

Terrorismo, punita la protesta di Berardi

ROMA Diventa un caso politico il fermo di polizia di Bruno Berardi davanti a Montecitorio dove si è recato per protestare contro la nomina del deputato della Rosa nel Pugno Sergio D'Elia a segretario della Camera.

Il presidente dell'Associazione Vittime del terrorismo, figlio del maresciallo Rosario ucciso dalle Br il 10 marzo del 1978, è stato accompagnato al commissariato Trevi per essere identificato dopo aver minacciato «un gesto estremo» contro la nomina di Sergio D'Elia, ex terrorista di Prima Linea, eletto dalla Rnp, a segretario della Camera. Visibilmente scosso Berardi ha descritto la sua mattinata come «un incubo, con il mondo capovolto dove i delinquenti stanno avendo il soravvento sulla gente per bene».

L'avvocato dell'associazione, Luciano Randazzo denuncia «il paradosso di un sistema che rischia di condannare una legittima protesta come quella del signor Berardi e di premiare un ex terrorista». Berardi potrebbe dover rispondere di procurato allarme e di manifestazione non autorizzata per aver presidiato Montecitorio con uno striscione colmo di liquido colorato. Ma alcuni agenti hanno ridimensionato l'episodio, decrivendo il fermo come «un'operazione di routine» dopo aver constatato che il liquido brandito da Berardi era acqua colorata e non materiale infiammabile. Berardi e la sua Associazione in ogni caso promettono di non mollare su D'Elia.



Bruno Berardi

Questa mattina presenteranno un ricorso alla Giunta per le elezioni della Camera contro il neodeputato. «Il signor D'Elia non gode di diritti politici essendo stato condannato per due reati gravi (omicidio e associazione sovversiva ai fini della lotta armata) per i quali i tempi di riabilitazione sono in totale venti, il doppio di quelli effettivamente trascorsi».

m.b.

«Basta con un'era caratterizzata da una conflittualità aspra». Alle urne il 25 e 26 giugno

Fassino: «Votare no al referendum»

Il leader diessino auspica un segnale per la fine del berlusconismo

ULIVO

Prodi: «Partito democratico? Mia la tessera numero uno»

ROMA «Siamo in procinto di fondare il Partito democratico e non è affatto un'utopia». Romano Prodi, nella lunga intervista al settimanale Die Zeit, al centro di polemiche, conferma la volontà di dar vita in tempi brevi a un nuovo partito riformista, fondendo Ds e Margherita, di cui si sente il leader: «Per me è già in preparazione la tessera numero 1». Il premier annuncia che «si sta lavorando allo statuto» e pensa che possa «esser pronto entro l'anno in modo da arrivare al congresso fondativo entro la prossima primavera».

Di partito democratico, inoltre, ne avrebbero accennato, secondo quanto si sostiene in ambienti ulivisti, Prodi, Fassino e Rutelli a margine del vertice dell'Unione convocato per definire come condurre la battaglia referendaria. Intanto, sull'«Espresso», il segretario della Quercia sostiene che per realizzare il nuovo soggetto politico «la forza dei Ds è decisiva» e avverte che la Quercia non accetta tentativi di sminuirne l'importanza e il ruolo politico. «Non verranno dai Ds i problemi», tranquillizza Fassino, che però aggiunge: «Ad una condizione: la nostra forza è decisiva. Chi pensa di fare il Partito democratico guardando in cagnesco i Ds si condanna alla velleità». E a scanso di equivoci ribadisce: «Senza i Ds il nuovo partito non nasce, chiaro?».

ROMA Un no per «chiudere una fase iniziata nel 1994». Il leader della Quercia Piero Fassino la mette così: il centrodestra, che nelle ultime settimane ha smesso di caricare il referendum di un significato di «spallata» al governo appena nato di Romano Prodi, si è reso conto che «la radicalizzazione dello scontro» non serve. Non paga. A questo punto la «spallata» - sembra dire il segretario della quercia - la devono dare gli elettori dell'Unione, bocciando la riforma e mettendo così «fine al berlusconismo» inteso come ciclo «caratterizzato da una conflittualità aspra».

A meno di venti giorni dalla consultazione del 25-26 giugno maggioranza e opposizione sembrano essersi scambiate i ruoli sul referendum. Il centrosinistra a buttarla un pò più in politica, il centrodestra a puntarla più sui contenuti. Con lo stesso Berlusconi che sottolinea che ce la metterà tutta per spiegare agli italiani «i termini del progetto che abbiamo approvato che farà fare grandi passi avanti alla vita pubblica del nostro Paese». Ma anche che si tratta di un voto «per evitare la fine di qualsiasi sogno di riforma per molti anni ancora». Il presidente di Forza Italia, tra l'altro, avrebbe spiegato ieri ai suoi l'importanza di una campagna «con poca Lega, molta Forza Italia, An e Udc». Per l'ex premier, che sembra intenzionato, al contrario del suo 'competitor' Romano Prodi, a spendersi in prima persona anche in tv per la campagna per il sì, la riforma non dovrà passare come una bandiera del solo Carroccio, ma come un progetto voluto da tutta la coalizione. È quanto assicura anche l'Udc, dopo la direzione di ieri, con il senatore Francesco D'Onofrio. «Non è vero - sottolinea il centrista - che la riforma è stata un'imposizione della Lega. Il nostro è un sì convinto perchè fanno parte di questo testo questioni essenziali per il nostro programma».

Forza Italia è comunque decisa a dare tutto anche in termini di dispiegamento di forze. Il partito dell'ex premier, impegnato a tutti i livelli, dai parlamentari ai giovani alle donne, metterà a disposizione della campagna per il sì tutti i circoli del 'motore azzurrò e ci sarà anche una lettera di Berlusconi agli elettori.

Anche Romano Prodi, meno intenzionato (anche per rispetto al suo ruolo di capo del governo) a spendersi in prima persona, invierà una lettera, che potrebbe essere pronta già la prossima settimana, agli elettori delle primarie per invitarli alla mobilitazione. Le linee del messaggio al popolo delle primarie sono state discusse in una riunione di oggi del coordinamento della campagna dell' Unione per il no, composto da Renzo Lusetti (Dl), Fabrizio Morri (Ds) e Franco Russo (Prc) così come è emersa l'idea di un manifesto per il no da lanciare negli ultimi dieci giorni di campagna elettorale.

Il comitato che vuole bocciare la riforma avrà dalla sua anche il senatore a vita Francesco Cossiga che parla del suo «no a questa riforma» ma non a una «riforma della Costituzione in senso moderno». E di riforma da concordare con l'opposizione dopo il voto parla anche il centrosinistra con il ministro per i Rapporti con il Parlamento Vannino Chiti che già si spinge a ipotizzare un «federalismo alla tedesca, vero e solidale».

Intanto, è partita anche la guerra dei sondaggi, dopo che ieri Piepoli e Ipr davano il no sopra di dieci punti, oggi è la volta della Swg che pronostica invece un testa a testa con una leggera prevalenza del no. Su una cosa, però, i sondaggi sembrano convergere: l'altissimo numero (circa il 75% di quanti andranno a votare) di indecisi. I poli si interrogano, infine, sull'affluenza alle urne e sia dall'Udc che dall'Udeur arriva un allarme: i cittadini non sanno che, essendo il referendum confermativo, non è richiesto un quorum e per questo alcuni potrebbero 'sceglierè incautamente di astenersi.

Il segretario dei Ds Piero Fassino

Contrasto nei sondaggi: la Swg di Trieste pronostica un testa a testa con lieve prevalenza dei contrari. Altre società danno margini più ampi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

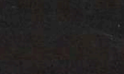
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 8 giugno 2006 è stata di 47.650 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Il Professore corregge l'intervista a «Die Zeit». Il comico Beppe Grillo ricevuto a Palazzo Chigi: «Gli ho consegnato la lettera di prelicenziamento»

Il premier precisa: «Non ho mai detto che Prc e Pdci siano folcloristici»

ROMA «Trovo difficile parlare di una polemica che non è mai esistita. I tentativi esasperati di provocare tensioni e divisioni non troveranno spazio». La smentita all'intervista pubblicata dal settimanale tedesco *Die Zeit*, nella quale il premier avrebbe definito «folkloristici» il Prc e il Pdci e avrebbe acusato Berlusconi di aver dato vita ad un governo «postdemocratico» e di aver «schiavizzato» l'Italia con le sue televisioni, giunge al termine di una giornata scandita dallo stupore e dalle richieste di rettifica da parte di molti esponenti della sinistra radicale e dallo «scandalo» denunciato dai vertici di Forza Italia, che convocano una conferenza stampa a Montecitorio, definiscono «pericoloso» e «meschino» il Professore, parlano di «emergenza democratica» e chiedono a Bertinotti un dibattito in Parlamento.

Prc e il Pdci sono «folkloristici»? La risposta di Prodi non consente equivoci: «Voglio sottolineare il grande lavoro di squadra e l'ottimo inizio di attività di governo, di cui fanno parte a pieno titolo e con persone di valore Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista e Rosa nel Pugno».

L'attestato di stima è preceduto da una smentita ufficiale. Nel pomeriggio, l'ufficio stampa della presidenza del consiglio diffonde la parte del testo effettivamente pronunciata dal premier: «Ho seguito con cura ogni vostro passaggio (per la formazione del governo tedesco, ndr) E posso dire che è stato più faticoso del nostro. Il nostro è più folkloristico. Avere dei partiti che si chiamano Prc e Pdci... (frase lasciata in sospeso, ndr). Dal punto di vista dei comportamenti, esaminando punto per punto del programma, il comportamento dei Comunisti italiani e del Prc ha molto più senso di responsabilità che non alcune correnti estremistiche tedesche, che non Lafontaine».

Ieri il premier ha ricevuto il comico Beppe Grillo. «Gli ho portato la lettera di prelicenziamento. Lui è un dipendente, noi siamo i datori di lavoro» racconta Grillo, lasciando Palazzo Chigi. Il comico genovese, attraverso il suo blog, ha raccolto un milione e mezzo di firme (la formula usata è quella di «primarie dei cittadini») per una lettera con la quale chiede al premier di realizzare quanto promesso. In caso contrario, «Prodi è passibile di licenziamento».

Il premier Romano Prodi e Beppe Grillo a Palazzo Chigi

Ieri sono stati sentiti i vertici di Milan (Galliani e Ancelotti) e Fiorentina (i fratelli Della Valle) ma anche Bergamo e Pairetto

Calciopoli, Moggi snobba Borrelli

L'ex direttore sportivo bianconero non si presenterà davanti all'ufficio indagini Figc

ROMA Dopo quattro giorni di incessanti interrogatori da parte dei professionisti incaricati dalla Figc, sembra quasi che «Calciopoli» (con il presunto «sistema Moggi» e tutto ciò che ne sarebbe conseguito) in realtà non sia mai esistita. Chiunque entri nell'Ufficio indagini diretto da Francesco Saverio Borrelli, infatti, alla fine esce sorridente manifestando serenità davanti ai cronisti.

Come se al quarto piano, dove l'ex capo della procura di Milano ha piazzato il suo quartier generale, non si cercasse di fare luce sul più grosso scandalo che abbia sconvolto l'ormai ex campionato più bello del mondo.

Qualcuno, come l'ex designatore arbitrale Pierluigi Pairetto, viene indicato come «una vittima» dal suo legale che, preoccupato, avverte: «In questo momento c'è bisogno del mostro». Pairetto vittima? «Vedremo alla fine del procedimento» taglia corto Borrelli, i cui 007 sportivi ieri hanno tenuto sotto torchio l'ex designatore per cinque lunghe ore.

Cosa che, invece, non potrà fare con Luciano Moggi. Borrelli vorrebbe tanto sentirlo ma dovrà rinunciarvi. Ieri i legali dell'ex direttore sportivo bianconero hanno inviato un fax alla Figc in cui si spiega che, in seguito alle sue dimissioni, Moggi «è divenuto estraneo all'ordinamento calcistico». Quindi «non presenzierà alle audizioni in corso».

E' stata la giornata dei pezzi grossi. Il giorno in cui a essere sentiti sono stati non solo i due ex designatori arbitrali (Pairetto e Bergamo) ma anche i vertici di Milan e Fiorentina. Con Galliani e Ancelotti ascoltati la mattina e i fratelli Della Valle nel pomeriggio. «E' stata una giornata positiva, abbiamo lavorato molto» commenta alla fine Borrelli.

Adriano Galliani incontra Borrelli all'Albani Hotel. Pochi minuti, dieci al massimo, terminati i quali il presidente della Lega e amministratore delegato del Milan se ne va senza dire una parola.

Pochi minuti dopo, nella sede Figc di via Po, è la volta di Carlo Ancelotti. La squadra rossonera è finita nell'inchiesta della procura di Napoli inseguito a una serie di intercettazioni telefoniche. Una di queste - agli atti dell'inchiesta - riguarda una conversazione tra Leonardo Meani (dirigente della squadra addetto agli arbitri) e l'ex arbitro Collina. Nel colloquio Meani fa riferimento a due partite del maggio 2000 lamentandosi per presunti accordi saltati dopo che l'arbitro De Santis aveva favorito troppo la Juventus. Quell'anno lo scudetto lo vinse la Lazio e Meani fa riferimento a «una torta già pronta ma persa a Parma».

Nulla di penalmente rilevante, visto che l'eventuale reato sarebbe prescritto. Ma utile a collocare nel tempo la presunta possibilità di Moggi di controllare e addomesticare le partite. «Siamo fuori da tutto» ha detto Ancelotti al termine dell'interrogatorio. «Mi hanno fatto delle domande, ho risposto a tutto. Sono allenatore del Milan da cinque anni e sono stato giocatore: so come opera questa società».

Tre ore di interrogatorio anche per il patron della Fiorentina, Diego Della valle. «Siamo tranquilli e sereni» ha detto alla fine. «Abbiamo esposto le nostre argomentazioni con civiltà. La nostra posizione come Fiorentina la conoscete bene. La nostra società non ha fatto nulla di strano».

In mezzo, tra i vertici delle due squadre, è stata la volta di Pairetto e Bergamo. Contro il primo ci sarebbe il sospetto - frutto di intercettazioni - di aver manipolato un sorteggio. Contro il secondo alcune telefonate tra le quali quella famosa sulla griglia propedeutica ai sorteggi arbitrali. «Siamo straconvinti di aver chiarito che non vi fosse alcuna manipolazione. Non c'era nulla che facesse presupporre che il sorteggio fosse pilotato» ha spiegato il legale di Pairetto. «Abbiamo cercato di chiarire tutte le cose che ci riguardavano - ha sostenuto invece il difensore di Bergamo - dando un notevole aiuto a chi sta lavorando».

Carlo Verdelli

Il capo ufficio indagini della Figc, Francesco Saverio Borrelli

Fiorentina e Lazio, futuro a rischio insieme al Milan

NAPOLI Calato il sipario sugli interrogatori, la procura di Napoli stringe il cerchio delle indagini sul campionato di calcio 2004-2005.

E svela per la prima volta l'ordine ed il grado di responsabilità delle società (relativo alla frode sportiva, il reato che «inquadra» l'illecito sportivo) contenuto negli atti inviati alla Figc.

Sarebbe spacciata la Juventus, su alti dirigenti della quale si è abbattuto un pesantissimo atto di accusa inviato al capo ufficio indagini Borrelli: accusati di «aver predeterminato campionato, scudetto, piazzamenti per le coppe europee e retrocessioni».

Compromessa la posizione della Fiorentina, critica quella della Lazio mentre il ruolo del Milan, ultimo secondo i pm di Napoli nel carico di responsabilità tra i quattro club a rischio, non sarebbe comunque proprio marginale.

La procura conferma che non sono coinvolte altre grosse squadre, se non esclusivamente come parte lesa.

L'inchiesta viaggia intanto spedita. «Speriamo di chiudere la quanto prima perchè il lavoro è stato enorme e davvero non ce la facciamo più» taglia corto il procuratore capo Giandomenico Lepore.

La procura partenopea stringe il cerchio delle indagini sul torneo 2004-2005

Napoli, Juventus quasi spacciata

Chi vorrà potrà ancora essere ascoltato ma per i pm gli elementi raccolti finora grazie alle intercettazioni ambientali (tante) e alle confessioni (poche quelle tra gli indagati) hanno permesso di costruire un impianto accusatorio robusto.

Dai 30 ai 45 giorni è il tempo previsto per la richiesta di rinvio a giudizio ma sulla strada dei magistrati di Napoli l'ostacolo più alto è ora il conflitto di competenza con la procura di Torino, sollevato all'indomani della riapertura dell'inchiesta sugli arbitri accordata dal gip ai pm torinesi. Spetterà alla Cassazione pronunciarsi nelle prossime settimane.

In quell'indagine la procura di Torino, fra il 10 agosto e il 27 settembre 2004, dispose intercettazioni telefoniche nell'ambito del fascicolo per associazione a delinquere finalizzata alla frode sportiva. Uno stralcio del filone legato all'inchiesta sul doping nella quale era indagato il medico sociale juventino Agricola.

L'indagine fu archiviata, le carte inviate sui tavoli di Figc, Uefa e procura di Roma. Un polverone. Nel dossier della procura torinese erano finiti Moggi, Giraudo e Pairetto, tre dei sei maggiori indiziati dai magistrati napoletani che ora rifiuterebbero di cedere migliaia di verbali ai colleghi piemontesi e si apprestano a difendere l'inchiesta con i denti.

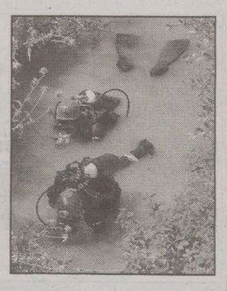
Il principio rivendicato è presto detto: le intercettazioni telefoniche dei pm di Torino arrivano fino al 21 settembre 2004 e non producono sviluppi. Poche settimane dopo quel 21 settembre entrava in azione, in gran segreto, la procura di Napoli che, dopo 9 mesi di intercettazioni, è arrivata a ben altre conclusioni: il calcio italiano è controllato da «un grumo di potere». La cosiddetta «cupola».

Ferruccio Fabrizio

IN BREVE

Ricerche senza esito in Puglia

I fratellini spariti Speleologi e sub setacciano la zona



Ricerche con i sub

BARI Per il terzo giorno consecutivo si sono rivelate infruttuose le ricerche di Francesco e Salvatore Pappalardi, i fratellini di 13 e 11 anni scomparsi la sera del 5 giugno scorso dall'abitazione del padre, al quale sono stati affidati dopo la separazione dei coniugi. Forze dell'ordine, anche con l'impiego di unità cinofile e di un elicottero, speleologi, sommozzatori, uomini del corpo forestale dello Stato e tanti volontari hanno ispezionato in lungo e in largo, sino al tramonto, la gravina del paese, ossia un crepaccio ricco di vegetazione e di grotte.

Morti da troppa insulina: processate 4 infermiere

FIRENZE Due ex operatrici socio-assistenziali della casa di cura Villa San Biagio sono state rinviate a giudizio con l'accusa di concorso in omicidio volontario per la morte di quattro anziani e di concorso in tentato omicidio per altri sei ricoverati nella struttura e che, fra il 1998 e il 2001, hanno sofferto di ipoglicemia: somministrazione di insulina in eccesso.

Programma italo-cileno per la raccolta di plasma

FIRENZE Accordo di cooperazione tra enti e industrie italiane e cilene per migliorare i processi di lavorazione del plasma nel Paese sudamericano. L'obiettivo, spiega una nota, è l'introduzione di processi di miglioramento continuo nel sistema-plasma cileno, dalla raccolta al frazionamento, dalla resa e distribuzione al rendimento dei farmaci.

IL CASO

Iniziato il processo in Assise a Novara

La madre della piccola Matilde accusata di averla uccisa nega. I legali: non ci sono prove

NOVARA Si è aperto ieri, davanti alla corte d'Assise di Novara, il processo a Elena Romani, la hostess di 32 anni accusata di omicidio preterintenzionale per la morte della figlioletta Matilda di soli 22 mesi. La bimba fu uccisa nel luglio scorso a Roasio, in provincia di Vercelli. La hostess è stata rimessa in libertà l'11 aprile scorso, dopo aver scontato 4 mesi di carcere e 5 di arresti domiciliari nella casa dei genitori, a Senago.

Elena Romani continua a dichiararsi innocente: «Matilda è sempre con me, mi dà forza», ha detto prima dell'inizio del processo. Vestita di grigio, scarpe nere con tacco a spillo, la donna è apparsa serena. Fuori dall'aula c'erano i genitori e Simone Burin, papà della bimba uccisa, da tempo separato dalla donna. «Mi è stato vicino e crede in me, ha detto emozionata Elena Romani, sono contenta che sia venuto al processo e che mi stia accanto».

Secondo l'accusa la donna avrebbe ucciso Matilda con un calcio alla schiena, sferrato in un momento di rabbia.

Al processo, che è stato aggiornato al 15 giugno, è arrivato anche Antonio Cangialosi, l'ex fidanzato dell'imputata, anche lui indagato. E' proprio nella sua casa di Rosario, in provincia di Vercelli, che si consumò la tragedia. Cangialosi sarà sentito dalla corte la prossima udienza e per la sua posizione la procura di Vercelli ha chiesto già l'archiviazione ma il gip non si è ancora pronunciato.

A far scattare le indagini sulla morte della bambina fu proprio la denuncia di Cangialosi sui ritardi dei soccorsi. Elena e Antonio, che all'epoca dei fatti erano fidanzati, continuano a lanciarsi accuse reciproche. Però le varie perizie e intercettazioni hanno portato gli investigatori a scagionare l'uomo ed accusare la madre della piccola.

La Romani con Matilde

Ma ieri gli avvocati che difendono Elena Romani hanno sollevato numerose eccezioni: «L'imputazione è assolutamente indeterminata. Dove, quando, con che modalità e con che cosa è stata uccisa Matilda? Finché non si chiariscono questi elementi non possiamo difenderci», hanno detto Roberto Scheda e Tiberio Massironi che hanno chiesto la nullità del rinvio a giudizio e messo in discussione le intercettazioni ambientali e telefoniche, che, secono l'accusa, inchioderebbero l'imputata. Dopo quattro ore di camera di consiglio, la corte ha respinto le richieste dei difensori ritenendo valide le intercettazione.

cr.r.

Nelle tasche dell'ex boss Giuffrè diventato collaboratore di giustizia un «pizzino» che indicava investimenti per 250 milioni in imprese del metano

L'ex sindaco di Palermo morto quattro anni fa aveva controllato gli appalti in Sicilia

Mafia, arrestato il figlio di Ciancimino

L'accusa è di aver gestito l'immenso patrimonio del padre don Vito

Massimo Ciancimino

PALERMO Sfrecciava su auto di grossa cilindrata come una fiammante Ferrari, andava in mare a bordo di lussuosi yatch, era introdotto nel grande giro mondano. Il nome di Massimo Ciancimino compariva spesso nel «vippaio» delle riviste che celebrano e raccontano con foto e indiscrezioni le feste e gli incontri della bella società palermitana. Ma oltre questa immagine pubblica da golden boy, che non faceva velo ai suoi percorsi finanziari e giudiziari sempre al fianco del padre Vito, la figura di Ciancimino jr. è stata in questi anni sempre associata a operazioni affaristiche di profilo elevato. Tanto elevato da apparire perfino superiori alle sue capacità manageriali e produttive. Come se la sua attività fosse la prosecuzione di quella del padre morto a Roma, nella sua bella casa con vista su piazza di Spagna, il 19 novembre 2002. Vito Ciancimino era stato condannato a otto anni come il gran burattinaio degli appalti di Palermo.

Quando fu arrestato per la prima volta, nel novembre 1984, il giudice Giovanni Falcone, al quale Tommaso Buscetta aveva spiegato che don Vito era «nelle mani dei corleonesi», tentò di mettere le mani sul «tesoro» dell'ex sindaco. Ma nel caveau della banca che Ciancimino utilizzava per gestire le «spese correnti» trovò «solo» sei miliardi di lire dell'epoca. Il resto, secondo i magistrati, sarebbe stato occultato nei conti di qualche prestanome oppure nelle banche dei vari «paradisi fiscali». Da tempo, e ora con nuove prove documentali, a Massimo Ciancimino viene attribuito il ruolo di broker in grado di dare all'immenso patrimonio ereditato dal padre una occulta destinazione sul mercato finanziario. Si spiegano così le grandi operazioni finite sotto le lenti dell'inchiesta culminata ora con l'arresto del rampollo di don Vito.

Tutto è cominciato dopo la scoperta nelle tasche dell'ex boss Nino Giuffrè, poi diventato collaboratore di giustizia, di un «pizzino» nel quale erano annotati con il nome di Massimo Ciancimino anche quelli del commercialista Giovanni Lapis e di un certo «ingegnere Italiano». Da quella traccia è stato possibile ricostruire un giro di oltre 250 milioni di euro da investire in varie imprese di metanizzazione che operavano in Russia, Bulgaria, Romania, Colombia e Paraguay. Il cuore di questa rete d'affari sarebbe stata la società «Gas» gestita da Lapis. Da dove provenivano quei soldi? I magistrati hanno ipotizzato che fossero il frutto di un colossale riciclaggio di denaro sporco. E lungo l'impervio itinerario dell'inchiesta si sono a un certo punto imbattuti sull'insospettabile figura di don Giuseppe Bucaro, il prete che dirigeva il centro intestato al giudice Paolo Borsellino. Pare che proprio Massimo Ciancimino avesse promesso a don Bucaro un «contributo» di 10 milioni di euro. All'oscuro di tutto, la famiglia Borsellino prese subito le distanze dal prete (poi indagato) e impose la chiusura del centro. Il figlio del magistrato, Manfredi funzionario di polizia, scrisse perfino una lettera per mettere sotto accusa i «salotti buoni di Palermo» dove si intrecciavano i rapporti tra mafia, economia e politica.

Tra una festa e l'altra, di Massimo Ciancimino si è ripreso a parlare dopo l'arresto di Bernardo Provenzano. In un «pizzino» firmato da un certo «Alessio», a quanto pare nome di copertura del boss Matteo Messina Denaro, viene tra le righe accusato di avere intascato una somma proveniente dalla «messa a posto» di una impresa di Alcamo costretta a pagare il pizzo. Il nome di Ciancimino è coperto dietro una perifrasi. A Provenzano viene indicato come il «figlio del paesano suo che è morto a Roma». Il «paesano» di Provenzano sarebbe stato appunto don Vito che era figlio di un barbiere di Corleone.

IL VIMINALE

Rosato: «Governo efficiente»

TRIESTE Le forze dell' ordine «hanno saputo scoprire letteralmente un tesoro nascosto nelle mani della malavita, un tesoro di cui ora bisogna fare un buon uso»: lo afferma, in una nota diffusa ieri a Trieste, il sottosegretario all'Interno Ettore Rosato, commentando l' arresto di Massimo Ciancimino. «La lotta alla mafia - prosegue Rosato - si fa anche con il sequestro e il blocco degli ingenti patrimoni sequestrati. È stata la piena consapevolezza dell' importanza dell'aggressione dei patrimoni e della finanza delle mafie, a portare il Parlamento a varare la legge che ha reso possibile da allora la confisca dei beni dei mafiosi e il loro riutilizzo a fini sociali. Il valore simbolico, educativo e culturale dell' uso sociale dei beni confiscati - sottolinea l' esponente del Governo - scalfisce il consenso di cui godono i mafiosi, togliendo loro l' aura di intoccabilità e dunque il loro potere di attrazione».

Rosato aggiunge che «occorre dimostrare fattivamente come la richiesta di legalità del Paese abbia trovato in questo Governo un interlocutore attento, partecipe e determinato».

DALLA PRIMA PAGINA

Il calcio, passione tragica e trionfale

Per stare ai commissari tecnici: c'è una impostazione Lippi, una Erikson, una Klinsmann, eccetera. È su questo che i tifosi discutono, a parole o a coltellate. Nel modo in cui gioca una nazionale c'è il «genio della stirpe». I geni delle stirpi del mondo da oggi si confrontano.

Noi temiamo il Brasile, la Germania, l'Inghilterra...: le stirpi che tradizionalmente ci han dato filo da torcere. Ma il mondo è in subbuglio, nazioni che dominavano stanno crollando, Paesi nuovi stanno emergendo. Da bravi italiani, stiamo attenti anzitutto a non perdere, perciò impostiamo una difesa serrata, e un attacco in funzione dell' avversario. Da decenni la stampa sportiva ripete che la nostra nazionale è «femmina». Cioè si adatta all'avversario, reagisce al suo gioco, non è capace di imporne uno proprio.

Avere paura è una saggia filosofia. Doveva averla anche Bush, quando ha attaccato l'Iraq, e anche il nostro governo, quando gli ha dato man forte. Non c'è nessun popolo della terra sul quale un esercito straniero possa passeggiare, e non c'è nessuna squadra che si possa ritenere battuta in partenza. Il calcio è uno sport iniquo: non ha un giusto rapporto tra merito e premio. Una squadra domina ma non segna, può perdere. Una squadra è schiacciata nella sua metà campo ma le riesce un fulmineo contropiede, può segnare.

Si discute molto se correggere questo difetto. Si potrebbe abolire il calcio d'angolo, sostituendolo col calcio corto: il pallone si rimette in campo da dove è uscito, non più dall'angolo. Così ci saranno calci d'angolo battuti da rasente alla porta. Allenamenti, diete, stimolazioni, yoga hanno potenziato i portieri: le porte andrebbero alzate di dieci centimetri e allargate di quaranta. Così le partite finirebbero 6-3, invece che 1-0. Tutto sarebbe più chiaro e più giusto. Ma lo sport è una metafora della vita, e neanche la vita è giusta: ci sono farabutti che trionfano e uomini giusti che falliscono, con tutta la famiglia. L'iniquità fa del calcio uno sport appassionante, un rito trionfale e tragico. Sicché le regole restano queste, e con queste giochiamo.

Partiamo male, con un turpe scandalo alle spalle. Gli avversari ne approfittano, profetando che pagheremo le nostre colpe. In battaglia, questa sarebbe guerra psicologica, che si fa scaricando messaggi disfattisti nel campo del nemico. Gli inglesi hanno riconquistato le Falkland stordendo i soldati argentini con bombe-radio, che sparate nelle trincee diffondevano esplosioni urla e lamenti: gli argentini si alzavano in piedi tremando e si arrendevano. La stampa mondiale, specialmente tedesca, ci fa tremare. Noi andremo in battaglia lunedì. Ma siamo già in guerra.

Ferdinando Camon
(fercamon@libero.it)

Per far nascere la bambina ha rifiutato le cure antitumore

NAPOLI Ora è in incubatrice, ma sta bene e se è nata lo deve al coraggio della sua mamma. Si chiama Sofia e pesa un chilo e 800 grammi: è la bambina messa al mondo ieri a Villa Betania a Napoli da Tonia Accardo, la trentunenne di Torre del Greco (Napoli) che per darle la vita ha rifiutato le cure oncologiche necessarie per arginare il tumore alla ghiandola salivare sottolinguale che l'ha colpita ad agosto scorso. Tonia è laureata in giurisprudenza ed è nata a Torre del Greco dove vive con il marito Nicola Visciano, commercialista di 37 anni. La coppia, sposata da tre anni, ha cercato in tutti i modi di avere un figlio. Poi, ad agosto di un anno fa la scoperta della malattia: Tonia ha un tumore, il primo ciclo di chemioterapia viene fissato a ottobre, ma a ottobre Tonia scopre anche di essere incinta. Le viene consigliato di abortire, ma la donna decide di non interrompere la gravidanza. Per sette mesi rifiuta la chemioterapia. Il tumore alla ghiandola salivare produce metastasi, fino a invaderle il collo. Si rivolge ai migliori specialisti d'Italia, ma nessuno si assume la responsabilità di operarla. Le metastasi però hanno invaso il collo, servono cure radioterapiche. Così si decide di far nascere Sofia.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Gli esperti prevedono concreti vantaggi commerciali: fiumi di birra, grande richiesta di televisori e boom delle scommesse

Croazia, scoppia la «febbre» Mondiale

Un terzo degli impiegati sacrificherà le ferie per seguire la rassegna iridata

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 › 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 › 0,1346 €

BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 7,98
	1,07 €/litro
BENZINA VERDE	
Slovenia	talleri/litro 251,60
	1,05 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93
	1,07 €/litro
DIESEL	
Slovenia	talleri/litro 240,50
	1,00 €/litro**
SUPER 100	
Slovenia	talleri/litro 255,80
	1,06 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

FIUME La «febbre dei Mondiali» ha colpito anche la Croazia.

In tutto il Paese, infatti, si vive una frenetica attesa in vista di martedì prossimo quando la Nazionale a scacchi biancorossi esordirà nella rassegna iridata di «Germania 2006» contro i cinque volte Campioni del Mondo del Brasile.

Entusiasmo e interesse, inoltre, hanno colpito anche e soprattutto i lavoratori. Secondo le stime degli economisti e dei sindacati, infatti, circa mezzo milione di impiegati usufruirà delle vacanze durante il mese di giugno.

Molti altri, invece, sfrutteranno anche le giornate lasciate libere dai ponti del 15 giugno (Corpus Domini) e del 22 giugno (Giornata della lotta antifascista).

Un terzo dei 1,4 milioni di impiegati croati, dunque, ha deciso di «sacrificare» le ferie estive per godersi in pace la rassegna mondiale.

«L'euforia calcistica che si protrarrà fino al 9 luglio prossimo - ha spiegato Goran Bakula, consigliere del Sindacato croato indipendente - porterà notevoli guadagni all'industria non calcistica. Nessuno conterà le perdite e, quindi, nemmeno le imprese croate».

«Giugno è tradizionalmente il mese in cui i dipendenti usufruiscono dei giorni di ferie che non hanno sfruttato nel corso dell'anno precedente e, quindi, le imprese hanno messo in conto nel loro budget anche queste assenze dal lavoro – ha proseguito Bakula – Secondo le indagini straniere, il Mondiale garantisce ingenti guadagni al commercio e all'industria legata a merci di largo consumo. Soprattutto per il fatto che, durante la manifestazione, gli spot pubblicitari si sprecano per restare nella mente dei consumatori anche al termine della Coppa del Mondo».

In Croazia i maggiori guadagni saranno realizzati da produttori di birra, negozi di elettrodomestici, ristoratori e ricevitorie.

Ad esempio, la ricevitoria «Supersport» ha già fatto registrare centinaia di migliaia di scommesse sulle gare del Mondiale e, secondo le previsioni, l'introito dovrebbe superare diverse centinaia di migliaia di euro.

I responsabili della «Supersport» hanno fatto sapere che uno scommettitore di Zagabria e uno di Spalato hanno già puntato 20 mila kune (2.700 euro circa) sulla vittoria finale del Brasile. Finora, invece, soltanto una persona ha deciso di investire mille kune (130 euro circa) sul successo della nazionale croata.

In questi giorni, inoltre, i telespettatori vengono letteralmente bombardati dalla pubblicità di birre che diventano protagoniste di svariati passaggi quotidiani sulla televisione di Stato croata (Htv) e sulle due emittenti private (Nova Tv e Rtl). Secondo le previsioni, i produttori di birra dovrebbero aumentare il loro giro d'affari del 10 per cento.

Buone notizie anche per i negozi di elettrodomestici dove si registra un aumento del 30 per cento della vendita di televisori, soprattutto di quelli al plasma e a cristalli liquidi.

Infine, non va trascurato neppure il fatto che saranno circa 20 mila i tifosi croati decisi a seguire la loro Nazionale negli stadi tedeschi mentre altri mille usufruiranno dei biglietti messi a disposizione dai numerosi sponsor.

Il Mondiale teutonico, dunque, costituisce un business colossale anche in Croazia.

b.s.

Massimiliano Lacota protagonista in Germania: «In luglio, a Monaco, la seduta inaugurale dell'Unione degli emigrati e degli espulsi in Europa»

A Norimberga l'Unione degli Istriani promuove la nascita della «Uese»

Esuli, a Trieste il 1° congresso europeo

L'evento, nel marzo 2007, sancirà la cooperazione continentale

Lacota con i colleghi slesiani e sudeti

TRIESTE Notevole successo in terra bavarese per la delegazione dell'Unione degli Istriani che, lo scorso fine settimana, ha partecipato in qualità di ospite d'onore al «57° Sudetendeutscher Tag» nel quartiere fieristico di Norimberga.

Quasi 40 mila esuli sudeti si sono concentrati nel capoluogo della Franconia per l'incontro di Pentecoste al quale hanno aderito anche altre organizzazioni. La delegazione istriana, guidata dal presidente Massimiliano Lacota, è stata protagonista di numerosi incontri con associazioni ed esponenti politici tedeschi.

Nell'ambito del colloquio con il ministro bavarese per le Politiche sociali, Christa Stewen, Lacota ha esposto le aspettative degli esuli istriani ribadendo la necessità di istituire un organismo in grado di rappresentare nelle istituzioni europee tutte le associazioni: sia per la tutela della cultura e delle identità degli oltre otto milioni di esuli ma, soprattutto, per avere un ruolo attivo nei rapporti con i governi dei Paesi dai quali erano stati cacciati.

Il progetto dell'Unione degli Istriani è stato presentato al pubblico ed ha riscosso l'interesse generale. «Abbiamo posto solide basi per la costituzione di un nuovo organismo europeo in grado di tutelare gli interessi e difendere i diritti degli esuli di tutto il continente» afferma Massimiliano Lacota, soddisfatto per l'unanimità con la quale è stato accolto il suo progetto.

Quattro le grandi associazioni che hanno già aderito: la «Sudetendeutsche Landsmannschaft» di Monaco, la «Landsmannschaft Schlesien» di Bonn e la «Landsmannschaft Ostpreussen» di Amburgo che rappresentano oltre sei milioni di tedeschi espulsi dopo la fine del secondo conflitto mondiale da Cecoslovacchia, Polonia, Koenigsberg e dall'attuale Bielorussia.

L'atto costitutivo di questa grande organizzazione (il nome potrebbe cadere sulla proposta istriana di Uese, «Unione degli Esuli e degli Espulsi in Europa»), sarà discusso a breve.

Una prima riunione si svolgerà a Monaco in luglio ma «l'ufficializzazione della nuova alleanza in Europa avverrà proprio a Trieste - spiega lo stesso Lacota - nel marzo 2007 durante il 1. Congresso europeo degli esuli».

UMAGO

Annuncio del ministro Cobankovic alla prima rassegna ittica. Seguiranno Pola e Fiume

Parenzo: nasce l'ingrosso del pesce

UMAGO È stata inaugurata ieri pomeriggio la prima Fiera internazionale della pesca e delle attrezzature ittiche in Croazia dal titolo Crofish, allestita al Palasport. È stata presentata la politca della pesca croata, oltre a un'offerta commerciale in stand dedicati appunto alla pesca.

Alla rassegna sono presenti 75 espositori di cui 44 della Croazia, 30 italiani e uno proveniente dalla Spagna. Ci sono anche rappresentanti del Veneto, dell'Emilia Romagna, e del Friuli Venezia Giulia, con le quali la Croazia collabora nei progetti europei Fish log, Adri fish e Connect.

La rassegna è stata inaugurata dal ministro croato dell'agricoltura, pesca e foreste Petar Cobankovic.

«Questa esposizione ha detto il ministro Cobankovic , conferma che alla pesca in Croazia si aprono sempre migliori prospettive, aggiungendo che il settore, congiuntamente all'agricoltura, è in grado di imprimere una notevole spinta all'economia nazionale. Si è quindi detto compiaciuto del progetto governativo di modernizzazione della pesca, evidenziando anche la novità storica introdotta dal suo ministero. Vale a dire l'incentivo del 14 % percento sul pesce venduto grazie al quale, ha detto il ministro, i pescatori croati guadagneranno molto in concorrenzialità sul mercato mondiale.

Uno dei prossimi passi che il governo intende compiere, ha aggiunto il ministro croato dell' agricoltura, pesca e foreste Petar Cobankovic e' la definizione dei porti da pesca, un compito che andrà assolto in collaborazione con le amministrazioni locali.

Ha quindi annunciato, soddisfatto, che entro l'anno in corso a Parenzo verrà aperto il primo mercato ittico all'ingrosso in Croazia, seguiranno quelli di Pola e Fiume.

Come contenuti collaterali della fiera oggi e domani si svolgono tavole rotonde sull'inclusione dei futuri mercati ittici all'ingrosso nell'apposita rete europea e sulla costruzione del porto di pescherecci a Pola.

La fiera, che chiuderà i battenti domenica prossima, è organizzata dalla Regione istriana e dalla municipalità di Umago.

p.r.

IN BREVE

Il 22 giugno a Capodistria

Marcia di protesta contro i rigassificatori nel golfo di Trieste

LUBIANA Marcia di protesta con comizio finale: il partito extraparlamentare «Aktivna Slovenija» («Slovenia attiva») organizza una nuova iniziativa contro i rigassificatori nel golfo di Trieste. La piccola ma agguerrita formazione politica, infatti, ha già raccolto oltre 10 mila firme di protesta contro i progetti di costruzione dei due terminal nel Friuli Venezia Giulia e ora sta preparando anche una grande manifestazione in programma il 22 giugno a Capodistria. Sarà il momento culminante di una marcia di protesta che avrà inizio qualche giorno prima a Lubiana. «La data esatta della partenza - ha spiegato il presidente di «Aktivna Slovenija», Franci Kek - sarà definita nei prossimi giorni». I manifestanti arriveranno da tutto il Paese e percorreranno oltre 100 chilometri.

Pola: turista inglese ucciso, in tre davanti ai giudici

POLA Nell' aula del Tribunale regionale è iniziato ieri il processo contro il 22.enne Amir Kovacevic, il 24.enne Marko Rajkovic e il 27.enne Marko Bursic di Parenzo, tutti accusati di omicidio aggravato. I tre avrebbero ucciso il turista britannico trentenne Peter Anthony Rushton.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10
1

AGAVI attico: cucina salone tre matrimoniali doppi servizi terrazzi box. Pari primingresso. Norbedo Immobiliare 040368036.

ARTES Aurisina appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio e cantina. 0402158112.

ARTES B.go Grotta Gigante casetta bilivelli accostata da un lato di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, due stanze, soffitta e cantina. 0402158112. (A00)

ARTES Nova Gorica vicinanze a pochi passi dal confine porzione di bifamiliare con ampio giardino circostante, terrazze, autorimessa e dependance. 0402158112. (A00)

ARTES periferico euro 113.000 con vista mare in zona molto servita appartamento di ingresso, soggiorno, cucina all'americana, stanza, bagno, rip. e poggiolo. 0402158112. (A00)

BLU immobiliare Sas vende via Commerciale appartamento di 70 mq su 2 livelli composto da soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno e cantina. In ottime condizioni interne. Luminoso e molto soleggiato. Tel. 04054321, cell. 3475386495. (A00)

BLU immobiliare Sas vende via del Farnetello casetta con giardino di 250 mq disposta su 3 livelli con soggiorno, cucina, ripostiglio, cantina, 3 stanze, lavanderia, 2 bagni, mansarda, 2 terrazze. Soleggiata, vista mare, box per 2 posti auto. Buone condizioni, possibilità bifamiliare. Tel. 04054321, cell. 3475386495. (A00)

CAMPOLONGO al Torre. Primoingresso villa in bifamiliare, giardino, posto auto coperto. Rifinitissima, travi a vista. 170.000 euro. Cod. 35/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO. Recentissimo app. bipiano: cucina ab., soggiorno, bicamere, studio, biservizi, balcone, garage. Rifinitissimo, perfetto, travi a vista, parz. arredato, oltre 110 mq. 145.000 euro. Cod. 11/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO. Villa con giardino, tricamere doppi servizi, su unico piano e con taverna, garage, lavanderia. 260.000 euro. Cod. 12/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO semicentro, recente miniappartamento 60 mq: ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, garage. Termoautonomo. 85.000 euro. Cod. 38/P. Gallery Cervignano 043135986.

COSTIERA villa indipendente ca 210 mq, salone, cucina, 4 camere, tripli servizi, giardino, vista mare, accesso alla spiaggia. Cod. 172/P Gallery Trieste Gretta 0404528358.

FIUMICELLO centrale. In bifamiliare, casetta bicamere su 2 livelli con giardino e garage. Ottima esposizione, buone condizioni. Cod. 15/P Gallery Cervignano 043135986.

FLAVIA piano alto ascensore: soggiorno cucina tre stanze doppi servizi terrazzi garage vista mare! Norbedo Immobiliare 040368036.

GALLERY Strada nuova per Opicina terreno edificabile con vista città e mare, inserito in residence prestigioso già urbanizzato. Trattative riservate. Cod. 8T/P. Tel. 0407600250.

GALLERY zona Università casetta unico piano, 96 mq, immersa nel verde e soleggiatissima, soggiorno, cucinino, tre camere, lavanderia, bagno, cantina e cortile di 50 mq. Cod. 380/P. Tel. 0407600250. (A00)

LRAVALICO Borgo Grotta Girandola eccezionale per posizione giardino affacciato su dolina carsica senza dirimpettai. 0403476134. (A00)

LRAVALICO Crispi bassa locale-negozio vetrina lavabo. Adatto anche laboratorio. Ribassato euro 50.000. 0403476134. (A00)

LRAVALICO zona Burlo gradevolissimo appartamento due letto soggiorno balcone cucinino cantina vista molto aperta. 0403476134. (A00)

LRAVALICO zona Puecher vano mq 130 al grezzo nove finestre possibilità carraio ottime canne fumarie. 0403476134. (A00)

PERUGINO quinto piano ascensore: cucinotto soggiorno terrazzo matrimoniale singola bagno rip. ottime condizioni. 140.000 euro Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

RABINO 040368566 Foraggi cucina con balcone camera soggiorno con balcone bagno euro 115.000 rif. 4806.

RABINO 040368566 Matteotti mansarda soggiorno due matrimoniali cucinotto bagno terrazza euro 120.000 rif. 4506.

RABINO 040368566 rive cucina abitabile salone matrimoniale bagno ristrutturato euro 145.000 rif. 3506.

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno camera cucina bagno due balconi euro 110.000 rif. 5906.

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno euro 88.000 rif. 4406.

RABINO 040368566 stadio soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno lisciaia due posti auto 212.000 rif. 5006.

RABINO 040368566 Valmaura soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone euro 138.000 rif. 1506. (A00)

RUDA. Recentissimo appartamento travi vista, soggiorno, cucina, bicamere, bagno, 2 balconi, ripostiglio, cantina, posto auto. Parzialmente arredato. 115.000 euro tattabili. Cod. 45/P Gallery Cervignano telefono 043135986.

TAPOGLIANO. Casa accostata da ristrutturare, 2 livelli + mansarda, cortile, accessori. Possibilità ampliamento. 100.000 euro tattabili. Cod. 51/P Gallery Cervignano 043135986.

VIA Gallo casetta pari primingresso due livelli salone cucinotto due matrimoniali doppi servizi giardino euro 318.000 rif. 3106.

VSV Immobiliare piazza S. Giovanni in stabile dotato di ascensore appartamento a uso ufficio di circa 330 mq doppio ingresso termoautonomo aria condizionata possibilità di frazionamento in due unità indipendenti 0403476385.

VSV Immobiliare viale D'Annunzio settimo piano con ascensore ingresso cucina abitabile tinello con terrazzino camera matrimoniale singola soggiorno con terrazzo bagno ripostiglio cantina posto auto 0403476385.

VSV Immobiliare via Diacono ultimo piano completamente ristrutturato ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno no ascensore euro 100.000 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare via Madonnina quarto e ultimo piano mansardato travi a vista soggiorno cucina due stanze bagno più soffitta collegata no ascensore. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare via Roma ultimo piano ottime condizioni salone due camere soppalcate con finestra cucina sala da pranzo ripostiglio zona lavanderia cantina doppi servizi ampio terrazzo con vista su S. Giusto e città. 0403476385. (A00)

Continua in 14.a pagina

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

A.MANZONI&C. S.p.A.

MANZ-Ind81

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291

MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

La Banca centrale europea aumenta per la terza volta in sei mesi il costo del denaro di un quarto di punto. Misura presa in chiave anti-inflazione

La Bce alza i tassi dello 0,25 per cento

Trichet: «Se serve aumenteremo ancora». Le Borse bruciano in un giorno 200 miliardi

MADRID La Banca centrale europea ha alzato i tassi di interesse di 25 punti base, portandoli dal 2,5% al 2,75%, per frenare i rischi di inflazione. E non ha escluso ulteriori ritocchi se lo scenario di ripresa economica e sviluppo dei prezzi sarà confermato. Nessuna decisione «ex ante» è comunque stata presa: «Siamo liberi di fare quello che riteniamo appropriato. Prendiamo le nostre decisioni liberamente e senza condizionamenti» ha precisato il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet.

Trichet ha evidenziato che la Banca centrale valuterà di volta in volta i dati macroeconomici a disposizione e poi prenderà le sue decisioni. Il rialzo odierno, il primo che la Bce compie fuori da Francoforte e il terzo da dicembre 2005, è stato deciso a «maggioranza» e non all'unanimità, dal Consiglio.

«Abbiamo discusso anche un eventuale aumento di mezzo punto» ha spiegato Trichet, ritenendo comunque «appropriato» l'aumento dello 0,25% in quanto «riflette i rischi al rialzo della stabilità dei prezzi nel medio periodo». Anche se saliti al 2,75% «i tassi si mantengono a un livello molto basso, la liquidità è ampia e la nostra politica monetaria rimane accomodante» ha aggiunto il presidente della Bce, assicurando che l'Eurotower continuerà a monitorare «da vicino tutti gli aspetti per assicurare la stabilità dei prezzi». Stabilità che potrebbe essere raggiunta più facilmente in un «mercato unico»: il protezionismo - ha infatti spiegato Trichet - non fa bene all'economia, mentre «un mercato unico ne migliora il funzionamento e ne aumenta la crescita, facilitando l'attuazione della politica monetaria».

I rischi sui prezzi «sono aumentati significativamente, come dimostrano i tre rialzi decisi. Il ritocco di oggi è in linea con la nostra strategia di politica monetaria» ha sottolineato Trichet. A confermare le crescenti tensioni inflazionistiche sono anche le nuove stime della Bce, che ha rivisto al rialzo l'inflazione 2006 stimandola al 2,3% dal 2,2% previsto in marzo, alla luce dell'andamento delle quotazioni petrolifere.

Invariata invece la stima sul Pil 2006 di Eurolandia, ferma al 2,1% mentre quella per l'anno seguente è stata abbassata all' 1,8% dal 2% di marzo.

Sulla crescita economica dell' area euro, che attualmente è «vicina al suo potenziale», potrebbe pesare anche il risanamento non in tempi corretti dei bilanci di alcuni Paesi membri. «Molti Stati con deficit eccessivi non hanno corretto la loro posizione nei tempi giusti. E c'è il rischio che questi ritardi si consolidino: è cruciale non commettere gli errori del passato» ha precisato il presidente della Bce, invitando gli Stati membri a proseguire sulla strada delle riforme strutturali, che assicurano «un funzionamento del mercato più efficiente». Alla riunione odierna della Bce hanno partecipato anche il presidente dell' Eurogruppo, Jean-Claude Juncker, e il commissario europeo agli Affari economici, Joaquin Almunia. A chi gli chiedeva cosa pensasse della lettera che proprio ieri Juncker e Almunia hanno inviato alla Bce, chiedendole maggiore collaborazione al fine di evitare un eccessivo apprezzamento dell'euro che nuocerebbe alle esportazioni, Trichet ha risposto: «Mister euro sono io, sulle banconote c'è la mia firma. Invitare membri del governo alle riunioni è previsto dai trattati, comunque - ha concluso - è una cosa separata dall'inflessibile autonomia della banca, che è alla base della nostra credibilità».

La possibilità di nuovi rialzi dei tassi di interessi da parte della Bce ha depresso ulteriormente i mercati finanziari del Vecchio Continente. Le borse europee che hanno bruciato circa 200 miliardi di euro di capitalizzazione. L'indice paneuropeo Dj Stoxx 600 che raggruppa i principali titoli europei ha ceduto il 2,68%. Con il nuovo pesante ribasso di ierio le borse europee hanno azzerato i guadagni accumulati dall'inizio dell'anno. L'indice paneuropeo Dj SToxx 600, che raggruppa i principali titoli del Vecchio Continente perde l'1,72% rispetto al livello del 2 gennaio 2006 dopo che negli ultimi 30 giorni ha perso il 10,4%. Nel confronto rispetto al giugno 2005 tuttavia, l'indice segna ancora un andamento positivo pari al +12,4%.

I TASSI NEL MONDO

	TASSO UFFICIALE	%		TASSO UFFICIALE	%
Usa,	Fed Funds	5,00	Canada,	overnight	4,00
Eurolandia,	rifinanziamento	2,75	Russia,	rifinanziamento	12,00
Gran Bretagna,	tasso base	4,50	Cina,	rifinanziamento	5,85
Svizzera,	tasso massimo	1,75	Hong Kong,	rifinanziamento	6,25
Giappone,	overnight	0,00	Australia,	rifinanziamento	5,75
Brasile,	tasso Selic	15,75	Argentina,	overnight	7,00

ANSA-CENTIMETRI

Ecco che cosa cambia dopo la decisione presa oggi a Madrid di alzare il costo del denaro al 2,75 per cento.

Prestiti e mutui bancari più cari Nonostante molte banche seguano già da tempo l'andamento del mercato dei tassi a lungo, la decisione odierna della Bce spingerà comunque gli istituti di credito ad adeguarsi in tempo reale e ad innalzare il costo del denaro che danno in prestito.

Così, chi ha già stipulato un mutuo a tasso variabile vedrà le proprie rate lievitare e sarà comunque anche più oneroso accendere un nuovo mutuo, visto che per tutti questi - sia a tasso fisso sia variabile - vale la regola che ad un rialzo dei tassi della Bce corrisponde un immediato aumento degli interessi sui contratti ancora da definire.

Sarà più oneroso chiedere finanziamenti e chi ha deciso di frazionare con un pagamento rateale l'acquisto di auto o elettrodomestici dovrà pagare rate più pesanti. Secondo alcuni calcoli che in passato ha elaborato l'Adusbef in situazioni analoghe di aumenti dello 0,25 per cento dei tassi, l'aggravio per le famiglie che pagano un mutuo potrebbe aggirarsi tra i 150 e il 300 euro l'anno. Chiaramente lo scenario possibile cambia a seconda della durata dei mutui a 10, 15 e 20 anni.

Più interessi per i conti correnti e titoli di stato più appetibili Passata ormai da tempo l'euforia per gli investimenti in Borsa, il vecchio conto corrente bancario o i più tradizionali Bot potrebbero tornare un pò più in auge anche se ormai i rendimenti netti sono da tempo ai minimi. Anche i tassi sui conti correnti aumenteranno e tenere il denaro fermo in banca potrà quindi sembrare un pò meno sconveniente. Quanto ai titoli di Stato, potrebbero esser destinati a recuperare qualcosa di più dell'«appeal» di una volta, registrando così, nelle prossime aste lievi aumenti dei rendimenti.

Debito pubblico più oneroso Lo 0,25 per cento in più comporterà comunque un aggravio sugli interessi che si devono pagare sul debito pubblico, ormai prossimo a 1.500 miliardi di euro. Ogni quarto di punto percentuale dell' interesse complessivo del debito pubblico equivale a un onere aggiuntivo di oltre 3,5 miliardi l'anno. Ma il calcolo è approssimativo: l'effettivo maggior esborso dipende infatti dallo stock di titoli in scadenza. Ad esempio sui titoli trentennali l'effetto del rialzo del costo del denaro sarà nullo.

Il debito pubblico peserà 3,5 miliardi in più di interessi

ROMA Denaro più caro da prendere a prestito, mutui più onerosi per chi decide di acquistare una casa, ma allo stesso tempo conti correnti un po' più remunerativi e titoli di Stato in qualche modo più appetibili.

Sono queste alcune tra le «luci e ombre» che il rialzo deciso ieri dalla Banca centrale europea di un quarto di punto dei tassi di interesse in Eurolandia proietterà sulla vita quotidiana di risparmiatori e cittadini italiani, ma anche, cosa non indifferente per un paese indebitato come l'Italia, sui conti della pubblica amministrazione.

L'aggravio per le famiglie potrebbe aggirarsi tra i 150 e i 300 euro all'anno

Mutui più cari, ma crescono i Bot

BILANCI

Crescono le erogazioni Ebiart

Artigianato, nel 2005 oltre 91 mila ore di mancato lavoro

UDINE Non parte la ripresa nell'artigianato. Lo si evince dai dati del bilancio 2005 dell'Ebiart, Ente bilaterale dell'Artigianato del Friuli Venezia Giulia. Le erogazioni dell'Ente per la mutualità e i sostegni al reddito a favore di imprese in crisi e dei loro dipendenti hanno, infatti, ricalcato quelle già elevate del 2004, superando addirittura la soglia di un milione 865 mila euro. Secondo la relazione del presidente dell'Ente, Beppino Della Mora nel 2005 sono state liquidate 218 pratiche, relative a 1053 lavoratori dipendenti per un totale di 91 mila 300 ore di sospensione o riduzione dell'attività produttiva, conseguentemente ad accordi sindacali, per crisi di natura congiunturale.

Nella ripartizione per settore merceologico è prevalsa la sospensione nel comparto del legno (114 pratiche liquidate) seguita dal meccanico (71 pratiche liquidate). In particolare, al 31 dicembre 2005 risultavano attive nella nostra Regione 31.571 imprese artigiane. Di queste, 15.455, pari al 48,9% del totale, nella provincia di Udine, 8.355 (26,4%) in quella di Pordenone, 4.610 (14,6%) a Trieste e 3.151 (9,9%) nella provincia di Gorizia. Se dal totale delle imprese artigiane attive si scorporano quelle dei settori delle costruzioni (12.556 imprese in Fvg) e dei trasporti (2.595 aziende) – che non hanno recepito la disciplina contenuta nell'Accordo interconfederale del 1988 – il complesso delle imprese si attesta a 16.420 unità, delle quali 8.209 ad Udine, 2.225 a Trieste, 4.339 a Pordenone e 1.647 a Gorizia.

Nel dettaglio è, poi, evidente la divaricazione generale tra Pordenone e Udine, in cui prevale la vocazione manifatturiera, e Gorizia e Trieste, la cui specializzazione è nel terziario. Il numero degli addetti è risultato in calo nel biennio 2003-2005, con una perdita di poco meno di 300 posti di lavoro. In calo risultanto soprattutto i collaboratori familiari e gli apprendisti. Segnali non positivi arrivano anche dall'Unioncamere in merito alla natalità-mortalità delle imprese artigiane nel primo trimestre del 2006. Se, infatti, a livello nazionale le imprese artigiane diminuiscono dello 0,81%, in regione si riducono di 244 unità, pari allo 0,77%.

c.t.p.

I tecnici ministeriali già al lavoro

La manovra bis di luglio sarà tra gli 8 e i 10 miliardi per un deficit sotto il 4%

ROMA Stretta fiscale, tagli di spesa e misure per sostenere lo sviluppo.

Queste le principali aree di intervento che comporranno la manovra annunciata dal governo per i primi di luglio. Manovra che dovrebbe aggirarsi tra gli 8 e i 10 miliardi di euro.

I tecnici ministeriali sono già al lavoro per disegnare le misure possibili e valutare, intervento per intervento, quali sono i benefici ma anche gli svantaggi.

Obiettivo: quello di mettere a punto un pacchetto di misure in grado di riportare il deficit sotto il 4% già nel 2006, senza però deprimere la crescita.

Intanto, il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa (tornato dal Lussemburgo dove ha partecipato alla riunione dell'Ecofin), ha incontrato il premier Romano Prodi per informarlo sulla due giorni di missione nel Granducato e per fare il punto della situazione. Sia in vista del Consiglio dei ministri di domani, sia del confronto con le parti sociali, A partire da quello di lunedì con i leader di Cgil, Cisl e Uil.

La prima reazione all'annuncio della manovra bis di Guglielmo Epifani, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti, infatti, non è stata per nulla positiva. Ma, per far digerire i tagli della manovra correttiva, il Governo è pronto a mettere sul piatto misure per abbattere il costo del lavoro e per favorire il lavoro stabile.

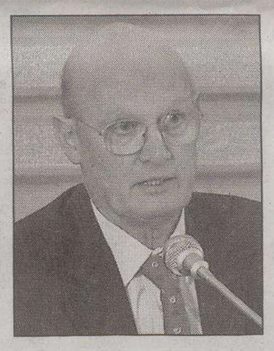
Nell'incontro a Palazzo Chigi, Padoa-Schioppa ha illustrato al presidente del Consiglio il buon esito degli incontri avuti con il commissario europeo agli Affari economici, Joaquin Almunia, e con i colleghi di Francia (Thierry Breton), Germania (Peer Steinbruek) e Gran Bretagna (Gordon Brown). Ha quindi rassicurato Prodi sul fatto che tutti i membri dell'Eurogruppo, nonostante la forte preoccupazione per il buco nei conti pubblici italiani, hanno mostrato apprezzamento per i primi passi compiuti dal nuovo Governo italiano in direzione del risanamento.

Apprezzata da Bruxelles e dai ministri economici di Eurolandia soprattutto l'intenzione del nostro Paese di rispettare gli impegni presi con l'Europa per riportare il rapporto deficit-Pil sotto il 3% entro il 2007.

Nel mirino dei tagli soprattutto i ministeri. Il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Vannino Chiti, avrebbe già pronto un piano che potrebbe portare a un risparmio del 30%, grazie a una riorganizzazione degli uffici, a una riduzione del numero dei collaboratori e alla razionalizzazione delle risorse. Inoltre, Padoa-Schioppa ha firmato un atto di indirizzo in cui si prevede il taglio del 10% delle spese per staff dei ministri, scorte, auto blu e consulenze. Sul fronte dello sviluppo, poi, due le misure su cui si starebbe concentrando l'attenzione dei tecnici di governo: ridurre subito di tre punti il cuneo fiscale e contributivo che grava sul costo del lavoro e reintrodurre il credito di imposta a favore delle imprese che assumono a tempo indeterminato.

Prodi incontra Padoa-Schioppa: Bruxelles apprezza le prime misure

Polemico Gottardo (Fi): «Sono disgustato dal fatto che il presidente Illy non abbia espresso parola per fare ritornare sui suoi passi il manager»



L'ex presidente Aldo Burello

Oggi l'assemblea approverà il bilancio che ha registrato un incremento del 19% rispetto al 2004

Autovie, utile netto da 30 milioni

Sonego: «L'addio di Burello non è stato un atto di sfiducia»

TRIESTE L'utile netto sfiora i 30 milioni di euro. Se da una parte Autovie Venete consegna ai suoi soci e a Friuli Holding una società vitale – si parla di un incremento del 19 per cento rispetto allo scorso anno – dall'altra le dimissioni del presidente Aldo Burello hanno innescato un processo di confronto politico che non è destinato a chiudersi con l'assemblea di oggi.

I soci, oltre ad approvare il bilancio, saranno chiamati ad esprimersi sulle modifiche dello statuto già votate, non certo all'unanimità, dal cda. Ad aprire il confronto sul futuro di Autovie chiedendo un dibattito interno alla maggioranza – che non c'è stato almeno ufficialmente – prima dell'assemblea, è stata Rifondazione comunista.

Il pomo della discordia è la modifica dell'articolo 1 dello statuto che, secondo il nuovo testo, recita: «L'oggetto sociale principale della Società è costituito dall'esercizio, in forma imprenditoriale, delle attività di progettazione, costruzione, esercizio e/o adeguamento in Italia e/o all'estero di autostrade, infrastrutture di trasporto limitrofe alla rete autostradale, infrastrutture di sosta ed intermodali, nonché delle relative adduzioni. In tali attività debbono considerarsi comprese anche quella di mera gestione del servizio autostradale e di manutenzione dei tratti autostradali». Questo sostanziale cambiamento dell'articolo porrebbe infatti in primo piano la missione imprenditoriale in Italia e all'estero a discapito della «mera gestione del servizio».

Il nuovo statuto, che prevede tra l'altro la chiusura dell'esercizio sociale al 30 giugno dell'anno seguente (per ragioni meramente fiscali si adegua la situazione di Autovie a quella delle altre partecipate della Holding) non menziona variazioni nel numero dei componenti del cda che andranno sempre da un minimo di 7 a un massimo di 12. L'ultimo consiglio ha visto 9 rappresentanti compreso il presidente. E proprio su Aldo Burello e sulla sua uscita di scena ha risposto ieri l'assessore Lodovico Sonego all'interrogazione del consigliere di Forza Italia, Isidoro Gottardo.

L'assessore ha evidenziato che le dimissioni di Burello «non costituiscono un atto di sfiducia nei confronti dell'amministrazione regionale» ma sono il frutto di una valutazione differente «sui criteri di organizzazione di un incontro chiesto da terzi al Presidente della Regione». Spiegando che Burello è sempre stato reso partecipe attivo delle strategie della società, Sonego ha evidenziato che non vi sono atteggiamenti strumentali della maggioranza nei confronti della società civile e che con questa continueranno ad esserci i buoni rapporti si sempre. «Siete sfortunati con la società civile – ha replicato Gottardo – visto che Antonucci non è durato molto come assessore e Burello se ne è andato».

Gottardo nell'esprimere apprezzamento per il manager si è detto «disgustato del fatto che nei confronti di Burello Illy non abbia espresso parola per indurlo a tornare sui suoi passi né per ringraziarlo. Anzi si è proceduto con rapidità alla sua sostituzione a dimostrazione che i rapporti non erano più compatibili». Quanto al rapporto della maggioranza con la società civile: «per loro è un rapporto subordinato – dice Gottardo – a tempo determinato che esclude pari dignità».

VERTENZA

Integrativo aziendale

Insiel, Cozzi «apre» ai sindacati Rsu di tutte le sigle convocate lunedì

TRIESTE La Fim Cisl aveva chiesto in una lettera aperta un incontro con il presidente di Insiel Dino Cozzi. E il numero uno della società di informatica ha accolto la richiesta.

Come comfermano le Rsu della Fiom Cgil il breefing è stato fissato per lunedì al sesto piano (quello occupato da direzione e presidenza) del palazzo di via San Francesco. Le rappresentanze di base sono state convocate al gran completo.

La delegazione (in tutto una quindicina di persone), che comprende i confederali, l'Ugl e gli «autonomi» illustrerà a Cozzi i disagi crescenti manifestati dai dipendenti dovuti alla mancanza di certezze sulle prospettive dell'azienda anche a causa, a detta dei sindacati, della mancanza di comunicazione da parte dei vertici aziendali.

Le trattative sull'integrativo e su altre vertenze relative al contratto e all'assetto dell'organico tuttavia sono rinviate a un tavolo, ancora non convocato, con l'ad De Capitani che ha la delega del consiglio in materia.

DALLA PRIMA PAGINA

Una città da ripensare

E coinvolgendo direttamente responsabili di enti, associazioni, festival e circoli culturali del territorio, con la finalità di provare a gettare le basi (o meglio sarebbe dire le «maglie») di quella rete senza la quale sarebbe impensabile progettare qualsiasi tipo di trasformazione.

La risposta degli operatori è stata, nonostante il classico pessimismo iniziale di taluni, positiva: molti hanno compreso che il futuro non sarà più fatto di piccoli orticelli coltivati a suon di contributi pubblici più o meno esigui. D'altronde il distretto fonda la propria ragion d'essere sulla cooperazione e sull' innovazione, e la mancanza di uno solo di questi due poli minerebbe quella che gli studiosi di settore chiamano «atmosfera distrettuale», ovvero quell'insieme di conoscenze, pratiche, di *know how* che concorrono al consolidamento di una comunità.

Prima di tutto, però, Trieste deve cessare di essere parente della Argia calviniana - città immobile in cui la terra seppellisce ogni spazio - per divenire Ottavia, la città-ragnatela la cui base è fatta solo di passerelle sottilissime e corde, sospesa sull'abisso. Così come gli abitanti di Ottavia non si disperano perché sanno che la rete più di tanto non reggerà, egualmente i triestini dovrebbero essere pronti a mettere in discussione le proprie credenze, l'immagine consueta della città, le tante «cartoline» che hanno in testa e che raffigurano qualcosa che non esiste più.

Il mito della città diversa ormai non regge da molto tempo. Pensare, quindi, che sarà facile «vendere» l'immagine di Trieste città della cultura è un errore. Prima di vendere bisogna ridisegnare insieme quell'immagine. Se si volesse - tanto per fare un altro esempio letterario - puntare tutto su Svevo, Saba, Slataper si sbaglierebbe. L'immagine di Trieste dovrà tenere conto dei padri, ma anche dei figli, dei nipoti, dei cugini, dei figliastri e dei parenti di lontano grado. Puntare solo su un grande nome sarebbe errato come puntare su un unico grande evento (vedi MTV, vedi Festivalbar).

Ogni settore culturale dovrà elaborare una strategia articolata all'interno della quale, accanto alla valorizzazione del proprio passato (meglio: dei propri passati), dovrà esserci la formulazione del proprio futuro. Affinché ciò sia realizzabile, è necessario che tra i soggetti coinvolti ci siano giovani competenti, creativi, dinamici: la dicotomia vecchi/giovani di pirandelliana memoria non ha senso d'essere (e difatti anche nel romanzo del siciliano alla fine perdono tutti); non è detto infatti che un giovane sia innovativo, così come non è detto che un vecchio (con tutta la dignità etimologica che si porta dietro questa parola) abbia esperienza.

Le ultime elezioni hanno partorito un parlamento con un'età media sopra i conquant'anni, e un discorso simile vale per la giunta comunale e provinciale di Trieste. Eppure in campagna elettorale i giovani hanno dato una mano, hanno fatto «i banchetti» e hanno scritto i programmi - quanto dovranno «invecchiare» prima di essere presi in considerazione?

Credo, in conclusione, che per far nascere il distretto culturale triestino dovranno accadere diverse piccole «rivoluzioni» legate alle immagini della città, al suo immaginario, al modo di gestire le sue ricchezze e le sue potenzialità, al modo di cooperare (se è vero che siamo la città con uno dei tassi di associazionismo più alti in Italia, vuol dire che difficilmente le associazioni e i gruppi si fondono assieme).

Parallelamente bisognerà fare progetti a breve e lunga scadenza, stabilire rapporti con città mitteleuropee e non-mitteleuropee, attirare turisti e far soggiornare qui artisti e personaggi della cultura e dello spettacolo noti e meno noti, dare vita a grandi festival di festival e a manifestazioni di nicchia, ripensare creativamente le periferie e le zone della provincia poco considerate, insomma, come ha detto Muscatello su queste colonne pochi giorni fa: bisogna pensare in grande e volare finalmente alto. E, aggiungo io: non avere paura di cadere.

Luigi Nacci
presidente associazione Trieste DistrettoCulturale

BORSA

MIBTEL

-2,362%
26952

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,130	15,650
Argento (per Kg.)	290,250	305,740
Sterlina (v.C)	101,740	117,750
Sterlina (n.C)	103,290	120,850
Sterlina (post.74)	102,770	120,850
Marengo Italiano	85,730	103,290
Marengo Svizzero	85,220	100,190
Marengo Francese	84,180	95,540
Marengo Belga	84,180	95,540
Marengo Austriaco	84,180	95,540
20 Marchi	95,540	113,620
20 Dollari St.Gaude	477,720	619,750
Krugerrand	457,060	521,620

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3475,50	-0,858
Bruxelles -bel 20	3510,10	-2,107
Dj Euro Stoxx	325,43	-2,691
Dj Euro Stoxx 50	3462,37	-2,807
Francoforte	5383,28	-2,898
Helsinki	8264,02	-3,142
Johannesburg	17756,1	-5,546
Londra	5562,90	-2,513
Madrid Ibex 35	10952,6	-2,424
Nasdaq Comp (prov.)	2112,91	-1,807
New York (prov.)	10819,4	-1,020
Oslo-top25	297,72	-5,800
Seul Kospi 200	158,11	-3,691
Singapore Straits T	2297,11	-3,887
Stoccolma	281,36	-4,293
Tokio Nikkey	14633,0	-4,887
Toronto (prov.)	11258,6	-1,889
Vienna Atx	3520,25	-4,053
Zurigo Smi	7344,28	-2,722

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2735
Yen Giapponese	145,6600
Sterlina Inglese	0,6903
Franco Svizzero	1,5617
Corona Svedese	9,2123
Corona Norvegese	7,8310
Corona Danese	7,4586
Dollaro Canadese	1,4240
Dollaro Australiano	1,7100
Tallero Sloveno	239,6500
Fiorino Ungherese	264,4300
Corona Ceca	28,2450
Zloty Polacco	3,9620
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5750
Dollaro Neozeland.	2,0302
Rand Sudafricano	8,6717
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,8852
Corona Islandese	93,5200
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6960
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5235
Dollaro Singapore	2,0324
Corona Slovacca	37,8900
Lira Turca	1,9800

DOLLARO -0,422% 1,2735
TALLERO -0,008% 239,650
KUNA 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,455	10,531	-0,72
Acegas-aps	6,759	6,809	-0,73
Acotel	15,732	16,022	-1,81
Acq. Potab.	16,420	16,420	0,00
Acsm	2,216	2,251	-1,55
Actelios	8,854	9,173	-3,48
Aedes	5,136	5,351	-4,02
Aem	1,790	1,794	-0,22
Aem Torino	1,957	1,984	-1,36
Aem Torino 08 W	0,5056	0,5132	-1,48
Aerop. Firenze	14,565	14,846	-1,89
Alerion	0,4303	0,4509	-4,57
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,7956	0,8104	-1,83
Alleanza	8,733	8,818	-0,96
Amga	1,639	1,663	-1,44
Amplifon	6,853	7,006	-2,18
Anima	2,804	2,872	-2,37
Ansaldo Sts	7,574	7,757	-2,36
Art'e'	7,104	7,285	-2,48
Asm	2,751	2,766	-0,54
Astaldi	4,769	5,061	-5,77
Auto To-mi	16,026	16,092	-0,41
Autogrill	11,816	11,904	-0,74
Autostrade	22,09	22,38	-1,30
Azimut H.	7,784	8,102	-3,92
B. Bilbao Viz.	15,793	15,793	0,00
B. C.R. Firenze	2,200	2,278	-3,42
B. Carige	4,165	4,276	-2,60
B. Carige Risp	4,722	4,787	-1,36
B. Desio	6,145	6,182	-0,60
B. Desio R Nc	5,994	6,082	-1,45
B. Fideuram	4,042	4,117	-1,82
B. Finnat	1,012	1,058	-4,35
B. Ifis	11,268	11,398	-1,14
B. Intermobiliare	8,226	8,248	-0,27
B. Intesa	4,488	4,535	-1,04
B. Intesa R Nc	4,180	4,206	-0,62
B. Italease	37,36	38,78	-3,66

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Lombarda	13,171	13,319	-1,11
B. Profilo	2,255	2,331	-3,26
B. Santander	10,832	10,940	-0,99
B. Sard. R Nc	17,254	17,398	-0,83
B.P. Etruria E L.	13,965	14,410	-3,09
B.P. Intra	12,326	12,945	-4,78
B.P. Italiana	7,252	7,408	-2,11
B.P. Milano	9,400	9,497	-1,02
B.P. Spoleto	10,742	11,051	-2,80
B.P. Verona No	21,35	21,86	-2,33
B.P.U. Banca	20,14	20,14	0,00
Basicnet	1,105	1,146	-3,58
Bastogi	0,2010	0,2083	-3,50
Bb Biotech	47,55	47,90	-0,73
Bca Ifis 08 W	5,301	5,432	-2,41
Beghelli	0,5347	0,5446	-1,82
Benetton	11,285	11,489	-1,78
Beni Stabili	0,8149	0,8261	-1,36
Biesse	11,578	12,015	-3,64
Bipielle Inv.	8,300	8,610	-3,60
Bnl	3,058	3,086	-0,91
Bnl R Nc	3,391	3,394	-0,09
Boero	15,585	16,300	-4,39
Bon. Ferraresi	34,02	34,28	-0,76
Brembo	6,832	7,026	-2,76
Brioschi	0,3813	0,3865	-1,35
Brioschi W	0,0629	0,0653	-3,68
Bulgari	8,399	8,652	-2,92
Buongiorno Spa	3,758	4,010	-6,28
Buzzi Unicem	16,636	17,340	-4,06
Buzzi Unicem R Nc	10,794	11,191	-3,55
C. Artigiano	3,377	3,395	-0,53
C. Bergam.	28,53	28,60	-0,24
C. Valtellinese	10,687	10,842	-1,43
Cad It	8,121	8,200	-0,96
Cairo Comm.	37,05	37,67	-1,65
Caltagir. R Nc	8,638	8,940	-3,38
Caltagirone	8,453	8,547	-1,10
Caltagirone Ed.	6,700	6,765	-0,96

Titolo	€	Prec.	Var %
Cam-fin.	1,741	1,756	-0,85
Camfin 06 W	0,1684	0,1709	-1,46
Campari	7,365	7,451	-1,15
Capitalia	6,132	6,271	-2,22
Carraro	3,616	3,707	-2,45
Cattolica Ass.	39,89	40,00	-0,27
Cdb Web Tech	3,793	3,912	-3,04
Cdc	6,092	6,298	-3,27
Cell Therapeutics	1,133	1,183	-4,23
Cembre	5,624	5,711	-1,52
Cementir	5,197	5,362	-3,08
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,219	4,329	-2,54
Chl	0,9361	0,9772	-4,21
Ciccolella	1,924	1,982	-2,93
Cir	2,184	2,219	-1,58
Class	1,425	1,459	-2,33
Cofide	1,005	1,018	-1,28
Coin	3,668	3,676	-0,22
Credem	9,483	9,720	-2,44
Cremonini	2,093	2,136	-2,01
Crespi	0,9060	0,9126	-0,72
Csp	0,9154	0,9186	-0,35
Dada	16,724	16,713	0,07
Danieli	8,405	8,741	-3,84
Danieli R Nc	5,414	5,599	-3,30
Data Service	5,217	5,237	-0,38
Datalogic	5,675	5,813	-2,37
Datamat	9,679	9,723	-0,45
De' Longhi	2,621	2,679	-2,16
Digital Bros	3,890	4,002	-2,80
Digital M. Techn.	44,53	44,59	-0,13
Dmail Gr.	8,911	8,954	-0,48
Ducati	0,6785	0,6921	-1,97
Edison	1,516	1,535	-1,24
Edison 07 W	0,7800	0,7800	0,00
Edison R	1,668	1,705	-2,17
Eems	7,435	7,742	-3,97
El.En	27,52	28,63	-3,88

Titolo	€	Prec.	Var %
Emak	4,831	4,864	-0,68
Enel	7,032	7,127	-1,33
Enertad	3,051	3,103	-1,68
Engineering I.I.	28,16	28,69	-1,85
Eni	22,78	23,28	-2,15
Erg	17,496	18,613	-6,00
Ergo Previdenza	4,614	4,804	-3,96
Espresso	3,962	3,981	-0,48
Esprinet	13,685	14,247	-3,94
Euphon	7,053	7,108	-0,77
Eurofly	3,664	3,660	0,11
Eurotech	11,488	11,909	-3,54
Eutelia	6,081	6,160	-1,28
Exprivia	1,024	1,001	2,30
Fastweb	37,50	37,85	-0,92
Fiat	9,961	10,112	-1,49
Fiat 07 W	0,1420	0,1438	-1,25
Fiat Priv	7,986	8,125	-1,71
Fiat R Nc	9,027	9,159	-1,44
Fidia	4,457	4,559	-2,24
Fiera Milano	8,475	8,550	-0,88
Fil. Pollone	0,9585	0,9885	-3,03
Finarte-sem.	0,5508	0,5666	-2,79
Finmecc.	17,027	17,466	-2,51
Fondiaria-sai	28,24	29,04	-2,75
Fondiaria-sai 06 Ri	1,516	1,612	-5,96
Fondiaria-sai 08 W	6,534	6,536	-0,03
Fondiaria-sai R Nc	20,36	21,08	-3,42
Fullsix	6,906	7,092	-2,62
Gabetti Prop. S.	3,700	3,772	-1,91
Gaiana	1,796	1,934	-7,14
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,797	4,796	0,02
Gemina	2,578	2,669	-3,41
Gemina R Nc	2,645	2,645	0,00
Generali	27,20	27,45	-0,91
Geox	8,543	9,014	-5,23
Gewiss	6,122	6,287	-2,62
Gim	0,6577	0,6666	-1,34

Titolo	€	Prec.	Var %
Gim 05-08 W	0,2200	0,2249	-2,18
Gim R Nc	0,7721	0,7921	-2,52
Grandi Viaggi	2,030	2,068	-1,84
Granitifiandre	8,320	8,401	-0,96
Guala Closures	4,643	4,804	-3,35
Hera	2,533	2,561	-1,09
I. Lombarda	0,2012	0,2074	-2,99
I.Net	45,69	47,25	-3,30
Ifi Priv	16,436	16,641	-1,23
Ifil	4,244	4,370	-2,88
Ifil R Nc	4,076	4,144	-1,64
Ima	10,957	10,949	0,07
Imm. Grande Dis.	2,359	2,394	-1,46
Immsi	2,210	2,268	-2,56
Impregilo	2,834	2,848	-0,49
Impregilo R Nc	3,944	3,864	2,07
Indesit Comp.	8,809	9,010	-2,23
Indesit R Nc	11,271	10,940	3,03
Intek	0,7303	0,7319	-0,22
Interpump	6,485	6,523	-0,58
Ipi Spa	8,831	8,975	-1,60
Irce	2,800	2,835	-1,23
Isagro	8,612	8,866	-2,86
It Holding	1,519	1,544	-1,62
It Way	6,109	6,338	-3,61
Italcementi	17,858	18,436	-3,14
Italcementi R Nc	11,879	12,132	-2,09
Italmobiliare	64,03	65,83	-2,73
Italmobiliare R Nc	48,69	49,85	-2,33
Jolly H.	15,492	15,831	-2,14
Juventus Fc	1,105	1,148	-3,75
Kaitech	0,3626	0,3729	-2,76
Kme Group	0,3618	0,3618	0,00
Kme Group Rsp	0,3887	0,4009	-3,04
La Doria	2,337	2,384	-1,97
Lavorwash	2,082	2,072	0,48
Lazio	0,3005	0,3000	0,17
Linificio	2,954	2,943	0,37
Lottomatica	28,90	29,45	-1,87

Titolo	€	Prec.	Var %
Luxottica	19,511	19,745	-1,19
Maffei	1,973	1,989	-0,80
Marazzi Group	8,456	8,457	-0,01
Marcolin	2,168	2,223	-2,47
Mariella Burani	20,14	20,86	-3,45
Marr	5,744	5,809	-1,12
Marzotto	2,707	2,852	-5,08
Marzotto R	3,435	3,435	0,00
Marzotto R Nc	2,567	2,696	-4,78
Mediaset	8,761	8,725	0,41
Mediobanca	15,278	15,519	-1,55
Mediolanum	5,230	5,293	-1,19
Mediterr. Acque	4,058	4,081	-0,56
Meliorbanca	3,497	3,515	-0,51
Milano Ass	5,583	5,718	-2,36
Milano Ass R Nc	5,572	5,724	-2,66
Milano Ass. 07 W	0,4666	0,4916	-5,09
Mirato	8,330	8,459	-1,53
Mittel	4,697	4,753	-1,18
Mondadori	6,881	6,899	-0,26
Mondo Tv	26,14	26,46	-1,21
Monrif	1,193	1,215	-1,81
Monte Paschi Si	4,483	4,573	-1,97
Montefibre	0,3321	0,3368	-1,40
Montefibre R Nc	0,3495	0,3411	2,46
Nav. Montanari	3,437	3,547	-3,10
Negri Bossi	1,495	1,517	-1,45
Nice	6,197	6,528	-5,07
Olidata	0,8732	0,8899	-1,88
Pagnossin	0,8116	0,8327	-2,53
Panariagroup I. C.	6,657	6,774	-1,73
Parmalat	2,371	2,424	-2,19
Parmalat 15 W	1,392	1,421	-2,04
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	14,531	14,682	-1,03
Pininfarina	24,60	24,97	-1,48
Pirelli & C R Nc	0,7481	0,7519	-0,51
Pirelli & C R.E.	51,81	52,57	-1,45
Pirelli & C.	0,7252	0,7323	-0,97
Pirelli & C. 06 W	0,0508	0,0519	-2,12

Titolo	€	Prec.	Var %
Poligr. Ed.	1,307	1,329	-1,66
Poligrafica S.F.	29,70	30,11	-1,36
Premafin	1,978	2,000	-1,10
Premuda	1,425	1,454	-1,99
Prima Ind.	18,923	19,376	-2,34
R. De Medici	0,6536	0,6617	-1,22
R. Ginori 1735	0,4436	0,4548	-2,46
Ras Holding	17,974	18,348	-2,04
Ras Holding R Nc	32,91	32,91	0,00
Ratti	0,5533	0,5636	-1,83
Rcs Mediag. R Nc	3,142	3,229	-2,69
Rcs Mediagroup	4,127	4,171	-1,05
Recordati	6,308	6,406	-1,53
Reno De Med. R	0,7000	0,7000	0,00
Reply	18,453	18,193	1,43
Retelit	0,3710	0,3856	-3,79
Reti Bancarie	37,39	37,44	-0,13
Reti Bancarie 06 W	0,0100	0,0145	-31,03
Ricchetti	1,318	1,343	-1,86
Risanamento	4,983	5,058	-1,48
Roma A.S.	0,4796	0,4884	-1,80
Roncadin	0,2452	0,2461	-0,37
Roncadin 07 W	0,0941	0,0958	-1,77
S.Paolo-imi	13,467	13,714	-1,80
Sabaf	20,99	21,61	-2,87
Sadi	2,193	2,235	-1,88
Saes G.	24,64	25,05	-1,64
Saes G. R Nc	18,375	19,187	-4,23
Safilo Group	3,357	3,515	-4,50
Saipem	16,837	17,930	-6,10
Saipem R	18,010	18,010	0,00
Saras	5,036	5,178	-2,74
Save	21,18	21,76	-2,67
Schiapp.	0,0455	0,0464	-1,94
Seat P. G.	0,3339	0,3367	-0,83
Seat P. G. R	0,2938	0,2970	-1,08
Sias	9,934	10,031	-0,97
Sirti	2,199	2,260	-2,70
Smurfit Sisa	2,570	2,570	0,00
Snai	7,845	7,987	-1,78

Titolo	€	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	3,447	3,441	0,17
Snia	0,0769	0,0785	-2,04
Snia 2010 W	0,0206	0,0209	-1,44
Socotherm	11,692	12,221	-4,33
Sogefi	5,143	5,305	-3,05
Sol	4,200	4,271	-1,66
Sopaf	0,7245	0,7484	-3,19
Sorin	1,417	1,432	-1,05
Stefanel	3,622	3,707	-2,29
Stefanel R	4,520	4,520	0,00
Stmicroelectr.	12,089	12,341	-2,04
T.E.R.N.A.	2,117	2,144	-1,26
Targetti S.	5,607	5,708	-1,77
Tas	20,92	22,09	-5,30
Tel. I. Media R Nc	0,3420	0,3435	-0,44
Telecom I. Media	0,3415	0,3500	-2,43
Telecom Italia	2,234	2,229	0,22
Telecom Italia R	2,084	2,090	-0,29
Tenaris	13,268	14,081	-5,77
Tiscali	2,450	2,488	-1,53
Tod's	55,81	57,21	-2,45
Toro	15,169	15,532	-2,34
Trevi	6,320	6,624	-4,59
Trevisan Comet.	2,900	2,978	-2,62
Txt E-solutions	20,98	21,58	-2,78
Uni Land	1,180	1,189	-0,76
Unicredito	5,781	5,822	-0,70
Unicredito R	5,834	5,900	-1,12
Unipol	2,274	2,345	-3,03
Unipol Priv	2,089	2,151	-2,88
V.D. Ventaglio	0,6139	0,6339	-3,16
Valentino F.G.	20,82	21,25	-2,02
Vemer Sib.	0,5345	0,5543	-3,57
Vianini I.	3,242	3,242	0,00
Vianini L.	9,123	9,253	-1,40
Vittoria	9,848	10,253	-3,95
Zucchi	3,060	2,996	2,14
Zucchi R Nc	3,239	3,320	-2,44
DIRITTI			
Ducati Axa	0,2010	0,2010	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,733	0,28
Alberto Primo Re	9,208	0,32
Alboino Re	8,539	0,09
Apulia Az.It.	13,943	0,48
Arca Az.It.	25,184	0,47
Aureo Az.It.	23,806	0,44
Azimut Crescita It.	29,177	0,45
Bim Az.It.	9,228	0,36
Bim Az.Small Cap It.	9,859	-0,03
Bipiemme It.	20,418	0,51
Bipit. Az.Italia	27,907	0,81
Bnl Az It. Pmi	7,400	0,01
Bnl Az.It.	24,309	0,34
Bpu Pra. Az.It.	6,582	0,49
Bpvi Az.It.	5,818	0,36
Ca-am Mida Az.It.	24,534	0,5
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,096	-0,16
Capit. Az.Italia	16,581	0,42
Capit. Small Cap It.	5,610	0,04
Capitalgest It.	20,999	0,56
Carige Az.It.	6,480	0,28
Ducato Geo It.	17,062	0,37
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,085	0,44
Dws It. Lc	24,031	0,54
Dws It. Medium Cap Lc	15,515	0,12
Dws It. Nc	14,645	0,53
Euromob. Az.It.	27,092	0,49
Fondersel It.	24,123	0,27
Fondersel P.M.I.	18,724	-0,32
Fondit. Eq. It.	14,089	0,48
Generali Capital	64,495	0,38
Gestielle It.	16,473	0,37
Gestnord Az.It.	13,197	0,48
Grifoglobal	12,963	-0,05
Imi It.	27,308	0,49
Interf.Equity It.	10,831	0,47
Italfor. It.N Equities	110,040	0,44
Leonardo Az.It.	11,042	0,37
Leonardo Small Caps	11,135	-0,08
Mediolanum R. I. Cre.	21,042	0,31
Nextam Part. Az.It.	6,613	0,35
Nextra Az.It.	15,309	0,43
Nextra Az.It. Din	22,710	0,43
Nextra Az.Pmi It.	6,793	-0,03
Optima Az.It.	7,082	0,45
Optima Small Caps It.	7,735	-0,21
Pioneer Az.Crescita	18,117	0,34
Pioneer Az.It.	21,314	0,27
Primavera Tr. Az.It.	6,448	0,44
Ras Capital L	27,709	0,47
Ras Capital T	27,412	0,47
Sai It.	23,976	0,21
Spaolo Az.It.	34,183	0,37
Spaolo It.N Equity Risk	15,762	0,4
Spaolo Opportunità It.	5,583	0,34
Symph.S Az.It.	13,800	0,42
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,177	-0,04
Systema Az.It.	13,710	0,47
Vegagest Az.It.	7,796	0,68
Zenit Az.	13,858	0,46
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,640	0,2
Aureo Emu Ecu	11,836	0,8
Bipiemme Euroland	5,532	0,58
Bipit. Euro	11,713	0,84
Bipit. Medit.	16,126	0,57
Bpu Pra. Az.Etico	5,635	0,46
Bpu Pra. Az.Euro	6,343	0,43
Bsi Az.Euro	4,793	0,46
Ca-am Mida Az.Euro	5,962	0,62
Cap.Im Euro Index	15,887	0,64
Capit. Euro Growth	11,475	0,11
Capit. Euro Value	6,460	0,4
Capitalgest Ff Eurosect.	5,384	0,37
Cariparma Nextra Az Qeu	15,398	0,56
Ducato Geo Euro Blue C.	6,992	0,62
Epsilon Qequity	5,501	0,57
Euromob. Euro Equity F.	4,026	0,7
Intra Az.Area Euro	6,369	0,57
Leonardo Euro	6,195	0,49
Primavera Euro Blue Chip	6,104	0,63
Spaolo Euro	17,062	0,6
Symph.S C.Az.Euro	6,065	0,33
Systema Az.Euro	5,592	0,65
Vegagest Az.Area Euro	8,041	0,68
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,499	0,86
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,258	0,56
Abis Europa	5,227	-
Anima Europa	4,616	0,7
Arca Az.Europa	10,631	0,52
Astese Euroaz.	5,894	0,8
Azimut Europa	15,888	0,58
Bim Az.Europa	10,546	0,38
Bipiemme Europa	14,102	0,48
Bipiemme Iniziativa Euro	7,584	-0,09
Bipit. H.Europa	7,624	0,61
Bnl Az.Europa	12,760	0,65
Bpvi Az.Europa	4,349	0,37
Cap.Im British Index	11,201	0,87
Capit. Az.Europa	13,611	-0,1
Capit. Europe Research	6,609	0,21
Capit. Small Cap Europe	7,723	-0,63
Capitalgest Europa	7,498	0,46
Carige Az.Europa	6,158	0,47
Consultinvest Az.	10,050	0,36
Ducato Geo Eur. Pmi	21,228	-0,71
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,842	-0,05
Ducato Geo Europa	10,604	0,11
Dws Europa Medium Cap L	6,832	-0,2
Dws Europa Growth Lc	6,633	0,17
Dws Europa Lc	20,189	0,4
Dws Europa Nc	4,548	0,38
Epsilon Qvalue	6,269	0,26
Euromob. Europe E. F.	16,580	0,68
Fms-equity Europe	10,046	-0,9
Fondaco Eu Sri Eq. Beta	95,373	0,65
Fondersel Europa	14,469	0,61
Fondit. Eq. Europe	11,185	0,58
Generali Europa Value	28,710	0,38
Gestielle Europa	12,930	0,61
Gestnord Az.Europa	9,378	0,44
Grifoeurope Stock	6,659	0,15
Imi Europe	20,457	0,5
Interf.Equity Europe	7,316	0,66
Investitori Europa	5,650	0,46
Kairos P.Europe Fund	5,925	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	9,787	0,05
Laurin Eurostock	4,008	0,68
Mc G. Fdf Europa	7,214	-1,03
Mediolanum Amerigo Vesp	6,416	0,27
Mediolanum Europa 2000	17,717	0,28
Nextam Part. Az.Europa	5,829	0,53
Nextra Az.Europa	4,108	0,71
Nextra Az.Europa Din	19,467	0,71
Nextra Az.Pmi Europa	8,266	-0,25
Open Fund Az.Europa	4,270	-0,93
Optima Az.Europa	3,374	0,48
Pioneer Az.Europa	17,744	0,31
Pioneer Az.Val. Europa D	9,264	0,17
Primavera Tr. Az.Europa	5,480	0,74
Ras Europe Fund L	17,208	0,51
Ras Europe Fund T	17,022	0,51
Ras Lux Equity Europe	44,582	0,56
Ras Multipart. Multieuro	8,032	-0,9

Fondi	€	v.%
Sai Europa	11,685	0,46
Spaolo Europe	8,866	0,5
Symphonia Ms Europa	5,778	-1,57
Talento Comp.Europa	132,738	-1,01
Unibanca Az.Europa	6,269	0,74
Vegagest Az.Europa	5,227	0,71
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,298	-0,15
Alto Amer. Az.	4,616	-0,35
Anima Amer.	5,802	-0,34
Arca Az.Amer.	17,530	-0,23
Aureo Americhe	3,271	-0,18
Azimut Amer.	10,323	-0,14
Bim Az.Usa	5,950	-0,9
Bipiemme Americhe	9,241	-0,22
Bipit. H.Amer.	7,580	-0,33
Bnl Az.Amer.	16,818	0,04
Bpu Pra. Az.Usa	4,235	-0,8
Cap. Im Us Index Classe	4,928	-0,61
Cap.Im Us Index A-$	22,098	-0,59
Capit. Az.Usa	4,517	-0,42
Capit. Usa S/C Growth	6,363	-0,66
Capitalgest Amer.	8,479	-0,29
Carige Az.Amer.	2,691	-0,19
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,451	-0,35
Ducato Geo Amer.	4,833	-0,29
Dws Amer. Lc	11,127	-0,35
Dws New York Nc	9,408	-0,49
Euromob. Amer. E. F.	15,206	-0,13
Fms-equity Usa	9,369	0,09
Fondersel Amer.	11,168	-0,29
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,052	-0,35
Generali Amer. Value	17,745	-0,38
Generali Usa Growth	2,376	-0,38
Gestielle Amer.	12,445	-0,46
Gestnord Az.Amer.	12,950	-0,43
Imi West	19,032	-0,38
Interf.Eq.Usa	5,837	-0,36
Investitori Amer.	3,895	-0,36
Kairos P.Us Fund	5,737	0,17
Mc G. Fdf Amer.	5,810	-0,12
Mediolanum Amer. 2000	10,716	-0,94
Mediolanum Cristoforo Co	13,737	-1,12
Nextam Part. Az.Amer.	3,636	-0,03
Nextra Az.N.Am.	5,772	-0,31
Nextra Az.N.Am.Dinam.	17,981	-0,32
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,544	0,06
Open Fund Az.Amer.	3,124	-0,38
Optima Az.Amer.	4,479	-0,22
Pioneer Az.Am.	8,782	-0,4
Primavera Tr. Az.Nordame	3,745	-0,32
Ras Amer. Fund L	14,325	-0,31
Ras Amer. Fund T	14,172	-0,31
Ras Multipart. Multiamer	5,645	-0,56
Sai Amer.	12,847	-0,25
Spaolo Amer.	9,154	-0,26
Symphonia Ms Amer.	4,416	-0,36
Systema Az.Usa	4,627	-0,13
Talento Comp.Amer.	108,088	-0,17
Vegagest Az.Amer.	4,043	-0,37
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,971	-0,33
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,367	-1,6
Anima Asia	6,623	-1,46
Arca Az.Far East	6,433	-1,46
Aureo Pacif.	3,943	-1,6
Azimut Pacif.	7,426	-1,12
Bipiemme Pacif.	4,970	-1,19
Bipit. H.Giap.	5,840	-1,4
Bipit. H.Oriente	4,314	-0,64
Bnl Az.Pacif.	6,626	-1,31
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,726	-1,62
Cap.Im Jap.Ese Index	0,601	-2,12
Capit. Az.Pacif.	5,319	-1,66
Capitalgest Pacif.	3,731	-1,89
Ducato Geo Asia	5,542	-0,52
Ducato Geo Giap.	3,799	-1,45
Dws Asia Lc	4,067	-2,12
Dws Tokyo Nc	6,131	-2,57
Euromob. Tiger Far East	11,364	-1,47
Fms-equity Asia	9,447	-1,38
Fondersel Oriente	5,136	-1,14
Fondit. Eq. Jap.	3,471	-1,67
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,012	-0,3
Generali Pacif.	14,134	-1,48
Gestielle Giap.	5,386	-1,89
Gestielle Pacif.	11,008	-0,53
Gestnord Az.Pacif.	7,275	-1,56
Imi East	7,354	-1,29
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,336	-0,39
Interf.Equity Jap.	3,755	-1,68
Investitori Far East	5,431	-1,31
Mc G. Fdf Asia	7,941	-1,94
Mediolanum Ferdinando Ma	6,342	-1,43
Mediolanum Oriente 2000	9,144	-1,43
Nextra Az.Asia	7,819	-1,82
Nextra Az.Giap.	4,096	-2,15
Nextra Az.Pacif. Din.	4,023	-1,83
Open Fund Az.Pacif.	3,646	-1,96
Optima Az.Far East	3,795	-1,4
Pioneer Az.Giap.	5,527	-1,76
Pioneer Az.Pacif.	5,505	-1,08
Primavera Tr. Az.Giap.	5,926	-2,26
Ras Far East Fund L	6,021	-1,34
Ras Far East Fund T	5,953	-1,33
Ras Multipart. Multipaci	7,581	-1,44
Sai Pacif.	4,281	-1,61
Spaolo Pacific	5,599	-1,46
Symphonia Ms Asia	6,066	-1,99
Talento Comp.Asia	119,754	-1,65
Vegagest Az.Asia	5,991	-1,4
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,950	-1,05
Arca Az.Paesi Emerg.	7,259	-1,71
Aureo Mercati Emerg.	6,090	-1,95
Azimut Emerging	5,724	-1,11
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,165	-1,22
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,113	-1,7
Bnl Az.Emerg.	7,622	-1,58
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,438	-1,87
Capitalgest Eq. Em. Mkts	18,368	-1,66
Ducato Geo Paesi Em.	4,726	-1,56
Dws Emerg. Lc	7,866	-1,8
Dws Emerg. Nc	6,053	-2,36
Euromob. Em. Mkt E. F.	6,917	-1,27
Fms-equity Gl Em Mkt	9,395	-1,52
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,550	-1,19
Gestielle Em. Markets	10,714	-1,72
Gestnord Az.Paesi Em.	7,293	-1,82
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,781	-1,17
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,779	-1,77
Nextra Az.Paesi Emer	6,516	-2,24
Pioneer Az.Am. Lat.	11,291	-2,27
Pioneer Az.Paesi Em.	8,568	-2,11
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,715	-2,19
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,089	-1,81
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,001	-1,8
Sai Paesi Emerg.	5,125	-1,21
Spaolo Mercati Emerg.	10,211	-1,69
Symphonia Ms P. Emer.	9,667	-1,68
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,236	-0,17
Alto Int. Az.	4,535	-0,2
Anima Fondo Trading	14,864	-0,38
Arca 27 Az.Est.	12,621	-0,11
Arca Cinquest.-comp.E	3,895	-0,31

Fondi	€	v.%
Arca Mul.Comp.F	4,438	-0,14
Aureo Blue Chips	4,109	-0,02
Aureo Global	10,058	-0,18
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,535	0,05
Azimut Borse Int.	12,579	-0,05
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,773	-0,96
Bancoposta Az.Int.	3,871	-0,1
Bds Arcobaleno Crescita	6,655	-0,73
Bim Az.Glob.	4,265	0,05
Bipiemme Glob.	21,581	-0,24
Bipiemme Valore	5,129	-0,21
Bipiemme&co. Comp.90	4,518	-0,44
Bipit. H.Glob.	18,046	-0,23
Bipit. Profilo 5	4,186	-0,59
Bnl Az.Inter.	9,330	-0,05
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,480	-0,44
Bpu Pra. Az.Globali	5,013	-0,32
Bpu Pra. Privilege 5	6,239	-1,19
Bpvi Az.Int.	3,752	-0,19
Bpvi Equity	5,779	-
Bsi Az.Int.	4,877	-0,29
Bussola Fdf Glb Growth	3,063	-0,23
Bussola Fdf Glb Value	4,433	-0,16
Ca-am Mida Az.Int.	3,342	-0,15
Cap.Im Universal Index	38,723	-0,17
Capit. Az.Int.	4,811	-0,35
Capital It.	84,640	-0,01
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,688	0,26
Carige Az.Int.	6,013	-0,79
Cariparma Nextra Az Sr	4,335	-0,32
Civ Forum Iulii Az.	5,000	-
Consultinvest Global	4,335	-0,32
Ducato Geo Gl. Selez.	2,903	-0,14
Ducato Geo Glob.	23,729	-0,38
Ducato Geo Tendenza	2,931	-0,31
Ducato Portf.Global Eq.	4,014	-0,91
Dws Int. Lc	13,768	-0,56
Dws Int. Nc	5,693	-0,58
Effe Linea Aggressiva	4,523	-0,62
Euromob. Blue Chips	12,062	-0,17
Euromob. Growth E. F.	6,917	-0,09
Fideuram Az.	14,108	-0,21
Fondit. Global	114,592	-0,03
Generali All. Serv.Co. A	4,087	-0,92
Generali Global	13,200	-0,25
Generali Special	8,309	-0,1
Geo Equity Glob. 1	6,014	-
Geo-equity Glob. 2	5,929	-
Gestielle Int.	10,912	-0,48
Gestnord Az.Int.	2,964	-0,27
Grifoglobal Int.	8,324	-0,82
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,703	-1,97
Interf.Global	58,687	-0,06
Intra Az.Int.	5,838	-0,15
Italfor. Global Equities	23,410	-0,21
Leonardo Equity	3,476	-0,29
Magna Graecia Az.	6,079	-0,34
Mc G. Fdf Megatr. High	5,212	-0,25
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,785	-0,98
Med. Elite 95 L	5,953	-0,28
Med. Elite 95 S	11,656	-0,29
Mediolanum Borse Int.	16,328	-0,65
Mediolanum Top 100	12,566	-0,5
Multif.Comp.D 10/90	4,553	-0,15
Nextam Part. Az.Int.	4,574	0,04
Nextra Port.Mul.Eq.	3,809	-0,78
Nextra Az.Inter.	15,267	-0,14
Nextra Az.Pmi Int.	14,894	-0,5
Open Fund Az.Int.	3,406	-0,5
Optima Az.Int.	5,135	-0,17
Pixel Multifund-glob.	3,597	0,11
Pixel Multifund-tematico	3,968	0,38
Primavera Az.Pmi	7,352	-0,42
Primavera Blue Chips Int	4,917	-0,3
Ras Blue Chips L	3,612	-0,03
Ras Blue Chips T	3,581	-0,03
Ras Global Fund L	13,291	-0,17
Ras Global Fund T	13,154	-0,17
Ras Multipartner90	4,117	-0,94
Ras Research L	3,823	-0,1
Ras Research T	3,781	-0,11
Sai Glob.	10,394	-0,03
Sofidsim Blue Chips	6,701	-0,28
Spaolo Az.Int.	10,948	-0,23
Spaolo Global Eq. Risk	12,600	0,15
Spaolo Soluzione 7	8,225	-0,01
Spaolo Strategie 90	7,027	-0,82
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,367	0,11
Symphonia Ms Vivace	5,557	-1,17
Systema Az.Glob.	4,730	-0,13
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	4,381	-2,54
Cap.Im China Index	6,879	-1,04
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,037	-1,57
Dws Francoforte Lc	12,316	0,49
Dws Francoforte Nc	11,326	0,55
Dws Swiss Lc	28,242	-
Euromob. Jap. Equity F.	3,629	-1,47
Generali Jap.	3,171	-1,7
Gestielle Cina	6,041	-1,13
Gestielle East Europe	13,373	-1,87
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,895	-0,26
Aureo Ff Aggressivo	4,061	-0,9
Aureo Multiaz.	8,277	-0,06
Bipit. H.Crescita	3,888	-0,87
Bipit. H.Valore	4,500	-0,18
Bnl Az.Dividendo	3,908	0,21
Bussola Fdf Eur. New F.	4,020	-0,47
Cap.Im Global Defensives	6,078	0,08
Cap.Im Global Gold & Min	7,751	-1,65
Capitalgest Small Cap	7,389	-0,18
Ducato Etico Geo	3,745	-0,32
Euromob. Risk F.	35,500	0,34
Gestielle Etico Az.	5,416	-0,29
Spaolo Az.Int. Etico	6,696	-0,19
Systema Az.Crescita Atti	3,817	-0,5
Systema Az.Valore Attivo	5,348	-0,22
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,886	-1,6
Azimut Energy	6,955	-1,11
Gestnord Az.Energia	6,796	-1,55
Interf.Eq.Eu Materials	11,536	0,2
Interf.Eq.Usa Energy	12,143	-2,31
Italfor. Raw Mat.&en.	6,220	-1,27
Nextra Az.Enmatprime	8,422	-1,12
Ras Energy L	8,448	-1,71
Ras Energy T	8,358	-1,72
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,185	-0,61
Interf.Euro Industrials	13,655	-0,33
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,167	0,31
Azimut Consumers	5,274	0,34
Cap.Im Global Cyclicals	3,921	-0,53
Interf.Eq Cons. Staples	12,050	0,91
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,562	0,39
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,742	0,25
Interf.Eq.Usa Consumer	7,244	-0,06
Nextra Az.Beni Cons.	6,835	-0,07
Ras Consumer Goods L	6,306	0,33
Ras Consumer Goods T	6,263	0,34
Ras Luxury L	3,458	-0,37
Ras Luxury T	3,432	-0,38
AZ. SALUTE		

Fondi	€	v.%
Aureo Pharma	3,950	0,71
Cap.Im Global Biotech	2,891	0,63
Capitalgest Health Care	11,729	0,79
Eurom. Green E. F.	9,437	0,68
Gestielle Pharma	2,986	0,64
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,938	0,17
Interf.Eq.Usa Health C.	7,253	0,53
Italfor. Healthcare	4,200	0,72
Nextra Az.Ph-biotech	6,737	0,79
Ras Individual Care L	6,289	0,54
Ras Individual Care T	6,232	0,55
Spaolo Salute E Amb.	15,348	0,72
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,773	0,23
Azimut Real Estate	8,653	-0,31
Cap.Im Global Financials	4,532	0,22
Fondit. Euro Financials	9,421	0,73
Gestielle World Financia	4,609	0,13
Gestnord Az.Banche	11,752	0,34
Interf.Eq.Eu Financials	9,935	0,67
Interf.Eq.Usa Financials	8,000	0,5
Italfor. Banks & Ins. C.	7,300	0,14
Nextra Az.Finanza	7,033	-
Ras Financial Services L	5,931	-0,08
Ras Financial Services T	5,883	-0,07
Spaolo Finance	27,605	0,25
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,672	-0,77
Euromob. Hi-tech E. F.	10,914	-0,8
Gestielle Tecnologia	1,757	-0,85
Gestnord Az.Tecnologia	1,025	-0,97
Nextra Az.Tec.Avan.	3,237	-0,83
Primavera Tr. Az.High Te	3,421	-0,78
Ras High Tech L	2,063	-0,63
Ras High Tech T	2,048	-0,63
Spaolo High Tech	4,110	-0,8
Zenit High Tech	1,554	-0,83
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,748	0,37
Italfor. Tmt	3,920	-0,25
Nextra Az.Telecomu.	9,263	0,59
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,491	-0,63
Aureo Tecnologia	1,806	0,17
Azimut Generation	5,811	0,31
Azimut Multi-media	2,990	-0,37
Cap.Im Global Tmt	1,919	-0,21
Ducato Immobiliare	10,270	-0,08
Eurom. Real Estate Eq.	6,670	-0,04
Fondit. Euro Cyclicals	10,175	0,18
Fondit. Euro Defensive	10,728	0,67
Fondit. Euro T.M.T.	6,127	1,21
Fondit. U.S. Defensive	7,813	-0,8
Fondit. U.S. T.M.T.	2,679	-0,56
Gestielle World Utilitie	5,139	-0,45
Gestnord Az.Ambiente	7,110	-0,03
Inter.Int.Sec.New Ec	33,751	-0,22
Interf.Eq.Eu T.T.	7,411	1,28
Interf.Eq.Usa T.T.	6,014	-0,84
Optima Tecnologia	2,761	-0,18
Ras Advanced Services L	2,868	0,56
Ras Advanced Services T	2,846	0,57
Ras Multimedia L	4,781	-0,19
Ras Multimedia T	4,741	-0,19
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,314	-0,21
Arca Mul.Comp.E	4,571	-0,13
Aureo Ff Dinamico	4,039	-0,52
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,612	-0,88
Bancoposta Prof.Svil.	5,895	-0,08
Bds Arcobaleno Energia	6,298	-0,51
Bipiemme&co. Comp.70	4,760	-0,29
Bipit. Profilo 4	4,768	-0,31
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,364	-0,02
Bpu Pra. Privilege 4	5,995	-0,86
Bussola Fdf Sviluppo	3,741	-0,05
Ducato Mix 50-100	4,306	-0,32
Ducato Multi. Equity 50-	4,443	-0,63
Generali All. Serv.Co. B	4,382	-0,77
Imindustria	13,050	0,02
Multif.Comp.C 30/70	4,574	-0,11
Nextra Team 5	4,271	-0,3
Pixel Multifund-aggressi	4,119	0,15
Ras Multipartner70	4,549	-0,76
Spaolo Soluzione 6	20,977	0,
Spaolo Strategie 70	6,605	-0,69
Vitamin Allocaz.80	6,166	-0,29
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,677	-0,04
Alto Bil.	16,239	-0,01
Arca Bb	32,713	0,02
Arca Cinquest.-comp.C	4,691	-0,13
Arca Mul.Comp.D	4,711	0,02
Aureo Bil.	25,193	0,02
Azimut Bil.	22,622	0,38
Azimut Bil.Int.	6,887	0,03
Bancoposta Prof.Cresc.	5,668	-0,05
Bds Arcobaleno Equilibri	5,976	-0,45
Bim Bil.	21,692	-0,06
Bipiemme Int.	12,322	-0,15
Bipiemme&co. Comp.50	5,138	-0,04
Bipit. Profilo 3	11,508	-0,23
Bnl Strategia 90	4,679	-0,13
Bnl Strategia Mercati	14,165	-0,27
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,280	0,02
Bpu Pra. Privilege 3	5,757	-0,72
Bussola Fdf Crescita	4,444	-0,07
Bussola Fdf Dinamica	4,035	-0,07
Capit. Allocaz.50	19,289	0,25
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,263	-0,09
Capitalgest Bil.	18,821	-0,1
Carige Bil.Euro	5,823	0,33
Consultinvest Bil.	5,448	-0,06
Ducato Mix 30-70	4,516	-0,2
Ducato Multi. Equity 30-	4,595	-0,41
Dws Eurorisparmio Lc	22,783	0,18
Dws Prof. Lc	54,534	-0,08
Dws Prof. Nc	4,855	-0,08
Effe Linea Dinamica	4,730	-0,3
Epsilon Dlongrun	6,268	0,22
Euromob. Capitalfit	30,202	0,21
Fideuram Performance	11,564	-0,03
Fondersel	45,569	-0,22
Generali All. Serv.Co. C	4,743	-0,59
Generali Rend	26,467	-0,13
Geo Global Balanc. 1	7,292	-
Gestielle Global Asset 3	11,468	-0,38
Gestnord Bil.Euro	14,610	0,25
Gestnord Bil.Int.	12,078	-0,07
Grifocapital	19,022	-0,39
Imi Capital	31,448	0,05
Mc G. Fdf Bil.	6,072	-0,41
Med. Elite 60 L	5,630	-0,14
Med. Elite 60 S	10,978	-0,16
Multif.Comp.B 50/50	4,729	-
Nextam Part. Bil.	5,824	0,12
Nextra Bil.Inter.	8,766	-0,32
Nextra Bilan.Euro	35,584	-0,61
Open Fund Bil.Int.	4,342	-0,44
Pixel Multifund-moderato	4,288	-0,02
Primavera Bil.Euro	5,703	0,14
Ras Bil Glob. L	12,487	-0,22
Ras Bil Glob. T	12,375	-0,22
Ras Bil.Europa L	27,294	0,24
Ras Bil.Europa T	27,021	0,24

Fondi	€	v.%
Ras Multipartner50	4,966	-0,58
Sai Bil.	3,800	-0,13
Spaolo Soluzione 4	6,093	-0,02
Spaolo Soluzione 5	25,418	-0,01
Spaolo Strategie 50	6,192	-0,55
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,253	0,21
Symphonia Ms Largo	5,587	-0,85
Valori Resp. Bil.	5,913	-
Vegagest Sintesi Dinamic	5,460	-0,56
Vitamin Allocaz.60	5,994	-0,2
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,073	-0,04
Arca Cinquest.-comp.A	5,268	-
Arca Cinquest.-comp.B	4,976	-0,08
Arca Mul.Comp.B	4,986	-
Arca Mul.Comp.C	4,806	-0,04
Arca Te	15,518	-0,18
Aureo Ff Ponderato	4,878	-0,37
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,341	-0,47
Azimut Protezione	7,213	0,04
Bancoposta Prof.Opport.	5,490	-0,05
Bds Arc. Etico	5,110	-0,76
Bds Arcobaleno Opportuni	5,647	-0,26
Bil.Eq.Ital.	5,435	0,18
Bipiemme Mix	5,781	0,14
Bipiemme Visconteo	31,057	0,24
Bipiemme&co. Comp.30	5,194	0,02
Bipit. Profilo 2	7,586	-0,13
Bnl Strategia 95	20,224	-0,05
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,520	0,16
Bpu Pra. Port. Moderato	5,367	0,07
Bpu Pra. Privilege 1	5,352	-0,32
Bpu Pra. Privilege 2	5,585	-0,55
Bussola Fdf Evoluzione	4,876	-0,04
Capit. Allocaz.30	10,944	-0,17
Capit. Etico Euro Bal	5,144	0,12
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,207	1,54
Ducato Mix 10-50	4,836	-0,08
Ducato Multi. Equity 10-	4,668	-0,17
Dws Bil.10-50 Lc	5,554	-
Dws Bil.10-50 Nc	5,384	-0,02
Generali All. Serv.Co. D	5,205	-0,36
Geo Global Balanc. 3	5,907	-
Gestielle Global Asset 2	11,538	-0,14
Med. Elite 30 L	5,336	-0,07
Med. Elite 30 S	10,459	-0,09
Multif.Comp.A 70/30	4,954	0,06
Ras Multipartner20	5,564	-0,36
Spaolo Soluzione 2	6,453	0,05
Spaolo Soluzione 3	6,822	-0,01
Spaolo Strategie 30	5,500	-0,38
Symphonia Ms Adagio	5,535	-0,49
Vegagest Sintesi Audace	5,242	-0,25
Vitamin Allocaz.30	5,582	-0,18
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,182	-
Alto Mon.	6,490	-
Arca Mm	13,149	-0,02
Astese Mon.	5,240	-0,02
Aureo Mon.	5,604	-
Bancoposta Mon.	5,547	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,854	-
Bipiemme Mon.	10,953	-
Bipiemme Tesoreria	6,250	-
Bipit. Mon.	13,308	-
Bipit. Tasso Var.	8,706	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,651	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,488	0,02
Bpvi Breve Termine	5,675	-
Cap.Im Euro Short T.	227,503	0,01
Capit. Governativo B/T	8,197	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,463	-
Carige Mon. Euro	10,548	-
Cariparma Nextra Mon	6,655	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,000	-
Consultinvest Mon.	5,048	-
Cr Cento Valore	6,360	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,249	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,721	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,570	-
Dws Euro Breve Termine L	7,647	-
Dws Euro Breve Termine N	7,514	0,01
Euromob. Contovivo	11,125	-0,01
Euromob. Rendifit	7,693	-
Fideuram Security	8,893	-
Fondersel Redd.	12,934	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,041	-
Fondit. Euro Currency	7,295	0,01
Generali Mon. Euro	15,171	-
Geo Eur. S. T Bond 1	6,157	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,159	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,164	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,133	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,205	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,188	-
Gestielle Bt Euro	6,884	-
Grifocash	6,018	-0,02
Imi 2000	15,758	0,01
Interf.Euro Currency	6,153	0,02

Fondi	€	v.%
Intesa Sistema Liquidita	5,062	-
Intesa Sistema Liquidita	5,080	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,125	-
Laurinmoney	6,355	-
Leonardo Mon.	5,312	-
Magna Graecia Monet.	8,824	-
Mediolanum Ri. Co.	12,452	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,135	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,439	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,111	-
Optima Redd. Bt	5,989	-0,02
Passadore Mon.	6,446	-
Perseo Rend.	6,443	-
Pioneer Monet. Euro	11,925	-
Ras Cash L	6,269	-0,02
Ras Cash T	6,223	-
Ras Mon.	14,279	-
Sai Euromon.	15,629	0,06
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,792	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,024	-0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,007	-
Teodorico Mon.	6,699	-
Unibanca Mon.	5,164	-
Valori Resp. Mon.	5,249	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,267	-
Zenit Mon.	6,701	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,225	-0,02
Anima Obb.Euro	6,062	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,063	-0,06
Arca Rr	7,941	-0,05
Astese Obb.	5,117	-0,06
Aureo Rend.	18,201	0,01
Azimut Fixed Rate	9,087	-0,01
Azimut Redd. Euro	14,101	0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,043	-0,03
Bancoposta Prof.Risp.	5,220	-0,02
Bim Obb.Euro	5,934	-0,02
Bipiemme Europe Bond	6,316	-0,05
Bipit. Cedola	6,299	-0,05
Bipit. Obb.Euro	14,360	-0,05
Bnl Euro Obb.	6,118	0,08
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,846	0,02
Bpvi Obb.Euro	5,923	-0,03
Ca-am Mida Obb.Euro	16,816	-0,04
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,109	-0,04
Capit. Eurobb.Mt	5,759	-
Capit. Governativo L/T	14,061	-
Capit. Governativo M/T	8,263	-
Capitalgest Bond Euro	9,560	-0,02
Carige Obb.Euro	9,654	-0,02
Carige Obb.Euro Lt	4,877	0,02
Cariparma Nextra Obbl	8,868	-0,02
Ducato Fix Euro Mt	6,657	-
Dws Euro Medio Termine L	16,391	0,01
Dws Euro Medio Termine N	6,117	0,02
Epsilon Qincome	6,376	-0,03
Euromob. Euro Long Term	7,326	0,03
Euromob. Redd.	13,683	0,04
Fondaco Eurogov Beta	101,345	-0,01
Fondersel Euro	7,091	-0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,428	-0,11
Fondit. Euro B. Med. T	9,566	-0,08
Generali Bond Euro	8,930	-0,07
Gestielle Etico Obb.	5,497	-0,04
Gestielle Lt Euro	7,001	-0,07
Gestielle Mt Euro	13,106	-0,01
Imi Rend	8,658	0,01
Interf.Euro Bond Long T	7,301	-0,11
Interf.Euro Bond Med. T	7,152	-0,08
Interf.Euro Short Term 1	6,195	-
Interf.Euro Short Term 3	10,013	-
Intra Obb.Euro	5,176	-0,06
Italfor. Euro Bond	7,610	-
Leonardo Obb.	6,475	-0,05
Mediolanum Euromoney	6,694	-0,01
Mediolanum Italmoney	6,602	-0,02
Nextra Bondeuro	6,738	-0,04
Nextra Bondeuro Mt	9,332	-0,02
Nextra Long Bond E	8,292	-0,08
Nextra Sr Bond	5,368	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,327	-0,05
Open Fund Obb.Euro	5,495	-0,07
Optima Obb.Euro	6,187	-0,03
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,135	-0,03
Primavera Bond Euro	5,153	-0,06
Profilo Euro Bond	5,044	-0,02
Ras Lux B. Europe	52,018	0,01
Ras Obb.L	28,451	0,01
Ras Obb.T	28,169	0,01
Sai Eurobb.	11,620	0,06
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,159	-0,06
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,297	-0,04
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,099	-0,01
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,429	-0,04
Unibanca Obb.Euro	5,197	-0,02
Vegagest Obb.Euro	5,741	-0,03
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,445	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-

Fondi	€	v.%
Aureo Corp. Europa	5,346	-0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,503	-0,05
Bnl Obb.Euro Corp.	4,536	-0,02
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,242	-
Capitalgest Bond Corp.	6,470	-0,03
Carige Corporate Euro	6,005	-0,02
Ducato Etico Fix	5,064	-0,06
Ducato Fix Imprese	5,991	-0,05
Fondit. Euro Corporate B	7,554	-
Generali Corp. Bond Euro	6,106	-0,02
Gestielle Corporate Bond	5,871	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,472	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,462	-0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,422	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,385	-0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,090	-0,04
Primavera Bond Corp. Eur	5,269	-
Sai Obb.Corporate	5,910	0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,423	-0,04
Spaolo Tasso Var.	6,379	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,348	-
Ducato Fix High Yield	6,766	0,01
Gestielle High Risk Bond	5,273	-
Nextra Bondhy Europa	5,985	0,03
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,237	-0,01
Generali Cash Doll.	5,654	0,16
Gestielle Cash $	5,403	0,24
Nextra Cashdoll.	11,854	0,26
Nextra Cashdoll. $	15,144	-0,05
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,588	0,18
Aureo Doll.	5,249	0,27
Azimut Redd. Usa	5,348	0,15
Bipit. H.Obb.Amer.	6,790	0,16
Bnl Obb.Doll.	5,369	0,19
Cap.Im Us High Qual.Bond	28,986	-0,02
Capitalgest Bond $	6,104	0,18
Ducato Fix Doll.	6,596	0,21
Euromob. N. Amer. B.	7,886	0,2
Fondersel Doll.	7,607	0,21
Fondit. Bond Usa	7,369	0,15
Gestielle Bond Dollars	7,540	0,12
Interf.Bond Usa	6,317	0,16
Nextra Bonddoll.	7,200	0,18
Nextra Bonddoll. $	9,198	-0,13
Nordfondo Obb.Doll.	12,236	0,19
Ras Us Bond Fund L	5,318	0,21
Ras Us Bond Fund T	5,267	0,19
Spaolo Obb.Doll.	6,294	0,22
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,321	0,45
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,809	0,1
Alpi Obb.Int.	6,855	-0,06
Alto Int.Obb.	5,386	0,04
Arca Bond	10,847	0,13
Arca Mul.Comp.A	5,146	0,1
Aureo Bond	7,015	0,09
Aureo Ff Prudente	5,205	-0,06
Azimut Rend. Int.	8,383	0,07
Bim Obb.Glob.	5,397	0,02
Bipiemme Pianeta	8,059	0,06
Bipit. H.Obb.Glob.	9,872	0,11
Bpu Pra. Obb.Globali	4,856	0,14
Bpvi Bond	5,458	-
Bpvi Obb.Int.	5,062	0,08
Ca-am Mida Obb.Int.	10,997	0,09
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,142	-0,02
Capit. Gov L/T Int.	12,888	0,15
Capitalgest Global Bond	7,956	0,11
Carige Obb.Int.	4,990	0,06
Cariparma Nextra Bond	8,212	0,1
Ducato Fix Glob.	7,665	0,08
Ducato Portf.Gl. Bond	4,923	0,04
Dws Bond Int. Lc	7,283	0,11
Dws Bond Int. Nc	10,595	0,11
Euromob. Int.Ation. B.	8,618	0,08
Fondersel Int.	11,809	0,16
Generali Bond Int.	12,625	-0,03
Gestielle Obb.Int.	5,603	0,09
Imi Bond	13,312	0,14
Italfor. Global Bond	12,550	0,16
Laurin Bond	5,276	0,11
Leonardo Bond	5,212	0,1
Mediolanum Intermoney	6,393	0,16
Nextra Bondinter.	7,830	0,12
Nordfondo Obb.Int.	11,308	0,12
Optima Obb.Euro Global	6,099	0,02
Primavera Bond Int.	4,352	0,09
Ras Bond Fund L	13,863	0,16
Ras Bond Fund T	13,738	0,16
Sai Obb.Int.	7,681	0,04
Sofidsim Bond	6,417	0,09
Spaolo Obb.Int.	10,494	0,14
Systema Obb.Glob.	6,398	0,14
Vegagest Obb.Int.	4,924	0,04
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,117	-0,02
Arca Corporate Bt	5,137	-0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,481	-0,02
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,832	-0,05
Italfor. Corporate Bond	14,610	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,326	0,01
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,394	0,03
Interf.Bond Gbl High Yie	6,854	0,03
Mc G. Fdf High Yield	6,409	-0,03
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	3,936	0,13
Capitalgest Bond Yen	4,592	0,33
Ducato Fix Yen	4,054	0,27
Euromob. Yen B.	7,278	0,12
Fondit. Bond Jap.	7,915	0,39
Interf.Bond Jap.	4,666	0,39
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,268	0,01
Aureo Alto Rendimento	7,118	0,31
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	4,967	0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,261	-
Bnl Obbl Emerg.	18,534	0,22
Cap.Im Em. Mkts Bonds	15,891	0,39
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,847	0,13
Ducato Fix Emerg.	11,201	-
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,011	0,02
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,048	0,02
Gestielle Em. Markets B.	8,133	0,07
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,304	0,02
Nextra Bondem.Vattiv	10,277	0,38
Nextra Bondem.Vcop.	9,405	0,1
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,018	0,16
Optima Obb.Em. Market	6,285	0,21
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,173	0,2
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,166	0,19
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,114	0,18
Vegagest Obb.High Yield	6,216	0,14
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,604	0,01
Anima Convertibile	5,820	-0,22
Aureo Gestiob	9,088	0,06
Azimut Floating Rate	6,954	-
Azimut Real Value	4,956	-0,12
Azimut Trend Tassi	8,137	0,01

Fondi	€	v.%
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,330	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,058	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,242	0,21
Bussola Fdf Glb High Y.	5,074	0,12
Cap.Im Cash Plus	5,042	0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,960	-
Cap.Im Euro Abs	5,096	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,482	0,16
Cap.Im Euro Inflation Li	5,090	-0,2
Capit. Etico Euro Bond	4,940	-0,02
Ducato Fix Convertibili	8,277	-0,08
Fondit. Inflation Linked	12,140	-0,13
Geo-gl S. T Bond 1	5,104	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,091	-
Geo-global Real Bond	5,153	-
Gestielle Global Conv.	6,483	0,11
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,230	-
Interf.Inflation Linked	11,893	-0,12
Magna Graecia Obb.	6,798	0,07
Mediolanum Ri. Re.	12,140	0,12
Mediolanum V. de Gama	10,554	-0,02
Nordfondo Obb.Conv.	5,277	0,11
Ras Cedola L	6,106	-
Ras Cedola T	6,049	-
Ras Lux Short T. Dollar	135,064	-0,02
Ras Lux Short T. Eur.	62,065	-
Ras Spread Fund L	5,883	-0,05
Ras Spread Fund T	5,821	-0,05
Soliditas	5,004	-0,08
Spaolo Currency Risk	7,376	0,11
Spaolo Global H.Yield	6,998	-
Spaolo Obb.Etico	5,277	-0,02
Spaolo Redd.	6,056	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,613	-0,09
Spaolo Vega Coupon	5,979	-0,03
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,243	-0,02
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,597	-0,07
Alleanza Obb.	5,540	0,11
Alto Obb.	7,902	0,08
Anima Fondimpiego	17,806	0,09
Arca Obb.Europa	7,647	0,03
Azimut Contofondo	5,009	-0,14
Azimut Mul.Comp.Prud	5,248	-0,27
Azimut Solidity	7,333	-0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,339	-0,04
Bancoposta Prof.Rend.	5,322	-0,06
Bim Corporate Mix	5,162	-0,02
Bipiemme Sforzesco	8,718	0,05
Bipit. 80/20	9,293	-0,13
Bipit. Et. Roma C. M.	10,457	0,05
Bipit. Profilo 1	4,721	-0,06
Bnl Per Telethon	5,295	0,15
Bpu Pra. Port. Prudente	5,452	0,04
Ca Multimanager Difens.	5,102	0,08
Capit. Allocaz.10	5,830	-0,09
Capit. Impiego Corp.	6,493	-0,2
Carige Mosaico Obb.Misto	5,108	-0,23
Cariparma Nextra Piu'	5,196	-0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,195	-
Cariparma Nextra Pr. Din	5,168	0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,000	-
Cr. Cento Misto Best	5,397	-
Dws Bil.0-20 Lc	9,102	0,01
Dws Bil.0-20 Nc	5,540	-
Dws Protezione 95 Lc	7,205	0,07
Effe Linea Prudente	4,870	-0,08
Generali Cash	6,198	0,03
Geo Gl. Conv. Bond	5,693	-
Gestielle Global Asset 1	8,286	-0,14
Grifobond	6,874	0,12
Griforend	7,332	-0,1
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,177	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,154	-
Leonardo 80/20	5,713	0,09
Nextam Part. Obb.Misto	5,562	0,02
Nextra Equilibrio	7,277	-0,05
Nextra Rend.	6,260	0,03
Nextra Sr Equity 10	5,440	-0,04
Nextra Sr Equity 20	5,658	-0,14
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,965	-
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,310	0,05
Primavera Obb.Misto	5,385	-0,04
Ras Longterm B. F.L	6,154	-0,03
Ras Longterm B. F.T	6,100	-0,05
Spaolo Etico Venezia Ser	5,304	0,06
Spaolo Protezione 95	5,342	0,15
Spaolo Strategie Obb.85	5,606	-0,25
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,735	0,07
Systema Obb.Dinamico	6,611	0,03
Total Return Obb.	4,954	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,309	-0,04
Vegagest Sintesi Moderat	5,159	-0,15
Vitamin Allocaz.10	5,365	-0,11
Zenit Obb.	7,435	-
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,977	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,750	-0,03
Bnl Obbl Flessibile	7,580	0,11
Ca-am Mida Dinamico	5,130	-0,02
Capit. Bond Total Return	7,104	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,243	-
Civ Forum Iulii Strategi	5,000	-
Consultinvest High Yield	5,347	0,02
Consultinvest Redd.	7,129	-0,01
Ducato Fix Rend.	17,151	0,04
Euromob. Total Ret Bond	6,084	-
Generali Institut. Bond	5,007	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,929	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,831	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,164	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,096	-0,04
Gestielle Tr Obb.	4,993	-0,02
Ritorni Reali	5,101	-0,14
Spaolo Global Bond Risk	8,011	0,11
Vegagest Obb.Flessibile	4,904	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,916	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,043	-
Arca Bt-tesoreria	5,247	-
Aureo Liquidità	5,257	0,02
Azimut Garanzia	11,479	0,01
Bipit. Liquidità	7,469	-
Bnl Cash	20,425	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,487	-
Bpu Pra Liquidita'	5,179	-
Ca-am Mida Mon.	11,294	0,01
Capit. Cash	5,751	0,02
Capit. Liquidità	5,719	-
Capitalgest Liquidità	6,678	-
Carige Liquidita' Euro	5,821	-0,02
Ducato Fix Liquidità	6,195	-
Ducato Fix Mon.	7,816	-
Dws Liquidità Nc	6,855	-
Dws Tesoreria Imprese	7,660	-
Epsilon Cash	5,715	-
Euromob. Tesoreria	10,397	0,01
Fideuram Moneta	13,555	-
Fondaco Euro Cash	102,500	0,
Fondersel Cash	8,403	-
Ft Cash Plus	5,027	0,08
Generali Liquidità	6,064	-
Gestielle Cash Euro	6,567	-
Intesa Sistema Liquidita	5,096	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,464	-

Fondi	€	v.%
Nextam Part. Liquidità	5,343	0,02
Nextra Tesoreria	7,046	-
Nordfondo Liquidità	5,684	-
Optima Money	5,669	-
Perseo Mon. Euro	6,818	-
Ras Liquidita' A	5,137	-
Ras Liquidita' B	5,178	0,02
Sai Liquidità	10,576	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,773	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,864	-
Symph.S Monetaria	6,777	-
Vegagest Mon.	5,460	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,718	0,28
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,924	0,04
Abis Flessibile	5,378	-
Agoraflex	5,908	-0,61
Alarico Re	5,069	0,36
Alpi Absolute Return	9,348	0,11
Anima Fondattivo	14,435	-0,22
Arca Rendimento Assol T3	4,992	-0,06
Arca Rendimento Assol T5	4,984	-
Asia Flessibile	5,558	-1,19
Aureo Flessibile	6,066	0,28
Azimut Str. Trend	5,235	-0,02
Azimut Trend	22,290	0,11
Azimut Trend It.	19,602	0,5
Bancoposta Centopiu'	4,895	0,25
Bim Flessibile	4,740	0,57
Bipiemme Flessibile	3,013	-
Bipit. Free	4,322	-0,44
Biver Obiettivo Rendimen	5,089	-0,04
Bnl Flessibile	20,633	-0,06
Bnl Strategia Rend.	5,449	-
Bnl Tesoreria Rendimento	5,076	-0,02
Bond Flessibile	5,138	-0,04
Bpu Pra. Flessibile	5,219	-0,13
Ca-am Mida Opportunità	5,294	0,13
Caam Absolute	4,964	-
Capit. Obiettivo 2007	5,301	-0,06
Capit. Obiettivo 2010	5,491	-0,09
Capit. Obiettivo 2015	5,687	-0,14
Capit. Total Return	5,195	-1,09
Capitalgest Flex Free	4,992	0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,001	0,12
Capitalgest Flex Free 4	4,993	0,12
Capitalgest Redd. Più	6,561	-0,08
Capitalgest Risk	7,003	-0,4
Cariparma Nextra Redd T.	5,133	-0,12
Cr Cento Premium	4,955	-0,12
Ducato Etico Flex Civita	4,496	-0,02
Ducato Flex 100	10,394	-0,1
Ducato Flex 40	16,535	-0,05
Ducato Multiman. Cash Pr	4,980	0,02
Ducato Portf.Flessibile	4,533	-0,33
Epsilon Qreturn	5,784	-0,33
Euromob. Strategic	4,463	0,02
Fondaco Absolute Return	98,305	0,05
Fondersel Duemila	97,527	-
Fondit. Flexible Growth	9,346	-0,09
Fondit. Flexible Iricome	9,072	-0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,432	-
Formula 1 Balanced	6,816	0,06
Formula 1 Conservative	6,614	0,03
Formula 1 High Risk	6,801	0,06
Formula 1 Low Risk	6,529	0,02
Formula 1 Risk	6,670	0,06
Generali Institutional E	5,027	0,18
Generali Medium Risk	5,364	0,04
Generali Risk	5,414	0,19
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,085	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,057	0,02
Gestielle Tr Glob.	12,605	-0,32
Gestnord Asset Allocatio	5,550	-0,16
Grifoplus	5,320	-0,24
Interfund System 100	9,987	-0,37
Interfund System 40	10,056	-
Interfund System 80	9,813	0,16
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,149	-
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,330	-
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,415	0,02
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,281	-0,02
Intesa Garanz Att-i Sem	4,913	-0,43
Intesa Premium	5,199	-0,06
Intesa Premium Power	4,985	-0,18
Intra Assoluto	5,143	-0,02
Intra Flessibile	5,137	0,02
Investitori Flessibile	6,162	-0,02
Iride	5,204	-
It. Fles	5,805	0,09
Kairos M-manager Amer.	951,739	1,11
Kairos M-manager Asia	1057,674	-0,89
Kairos M-manager Glob.	1127,325	0,68
Kairos P.Fund	6,410	-0,12
Kairos P.Income Fund	6,183	-0,05
M.Gestion Trend Global	5,259	-0,42
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,973	-0,16
Nextra Obiettivo Crescit	3,039	-0,2
Nextra Obiettivo Red	7,546	-0,12
Nextra Team 1	5,588	-0,02
Nextra Team 2	5,220	-0,08
Nextra Team 3	4,699	-0,15
Nextra Team 4	4,221	-0,24
Nextra Top Approach	5,545	0,13
Nextra Top Dynamic	5,695	0,11
Nordest Sic	5,550	-1,6
Parit. Orchestra	70,607	-0,64
Pioneer Target Controllo	5,000	-
Pioneer Target Equilibri	4,987	-0,04
Pioneer Target Sviluppo	22,020	-0,17
Primavera Tr. Flessib. G	4,933	0,1
Profilo Best Funds	6,015	-0,45
Profilo Elite Flessibile	5,473	0,11
Ras Opportunities L	4,972	-0,42
Ras Opportunities T	4,928	-0,42
Ras T. R. Prudente L	5,144	-0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,183	-0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,162	-0,04
Ras T.R. Prudente T	5,122	-0,04
Spaolo High Risk	4,272	0,14
Symph.S. Fortissimo	2,772	-0,72
Tank Flessibile	5,600	0,05
Total Return	4,755	0,02
Unibanca Plus	4,975	-0,1
Vegagest Flessibile	6,012	-0,1
Zenit Absolute Return	6,436	-0,2
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,430	0,29
Bpn Un Overl	5,130	-0,19
Cu Vita Allegro	4,700	-1,05
Cu Vita Andante	5,920	-
Cu Vita Balanced	5,310	-0,75
Cu Vita Bank.In	4,910	-3,91
Cu Vita Biotch.	3,460	-3,62
Cu Vita E. Equity	5,750	-1,54
Cu Vita Eb $ Bond	4,360	0,93
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,750	-1,83
Cu Vita Eb Emu Bond	6,290	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,290	-1,83
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,280	0,79
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,990	-1,72
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,290	0,61
Cu Vita Eurof.Eq	4,930	-1,6
Cu Vita Europe Cf	28,310	-0,35
Cu Vita Global Bond	4,960	-
Cu Vita Global Eq	5,240	-1,5

Fondi	€	v.%
Cu Vita Jap. Cf	27,880	-1,27
Cu Vita Mosso	4,930	-0,8
Cu Vita Plus	11,163	-1,12
Cu Vita Pres. Eq	4,970	-1,58
Cu Vita Pro. 70	5,990	-0,99
Cu Vita Pro. 80	5,810	-0,51
Cu Vita Pro. 90	5,700	-0,35
Cu Vita Pro. Eq	11,280	-0,88
Cu Vita Safe Eq	9,740	-0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,000	-0,99
Ina-Val Att	3,789	-0,03
Ina Val Est	1,016	0,1
Nis Strategic 1	26,690	0,19
Nv Ina Va At	6,924	-
Rea Cap Eu	12,022	-0,35
Rea Imp Em	13,344	-2,11
Rea Imp It	10,923	-0,37
Rea Imp Mon	8,763	-0,77
Reale Bil.Aggres.	7,365	-0,63
Reale Bil.Attiva	9,026	-0,5
Reale Dinam. Prot.	11,019	-0,61
Reale L.Garantita	9,670	-0,42
Reale Linea Cons.	9,941	-0,31
Reale Linea Equilib.	9,530	0,01
Reale Linea Futuro	8,877	1,49
Reale Obb.	11,033	-0,36
Reale Trasformaz.	9,002	-1,19
Sai Alfa2000	5,090	-0,2
Sai Beta2000	4,600	-0,22
Sai Omeg2000	6,580	-0,3
Sai Quota	18,170	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/09/06 2,75%	99,950	99,950
BTP 01/11/06 7,75%	101,790	101,790
BTP 01/07/06 8,75%	100,250	100,270
BTP 15/01/07 2,75%	99,810	99,800
BTP 01/06/07 3%	99,790	99,760
BTP 01/03/07 4,5%	100,920	100,910
BTP 15/10/07 5%	102,160	102,130
BTP 01/11/07 6%	103,520	103,490
BTP 01/02/07 6,75%	102,230	102,230
BTP 01/07/07 6,75%	103,570	103,540
BTP 15/09/08 1,65%	100,840	100,820
BTP 15/06/08 2,5%	98,090	98,050
BTP 01/02/08 2,75%	98,990	98,930
BTP 15/01/08 3,5%	100,190	100,130
BTP 15/09/08 3,5%	100,060	99,970
BTP 01/05/08 5%	102,810	102,740
BTP 15/04/09 3%	98,490	98,380
BTP 01/02/09 3%	98,560	98,450
BTP 01/11/09 4,25%	101,900	101,760
BTP 01/05/09 4,5%	102,430	102,330
BTP 15/09/10 0,95%	97,460	97,370
BTP 15/06/10 2,75%	96,390	96,240
BTP 15/01/10 3%	97,720	97,580
BTP 01/11/10 5,5%	106,990	106,840
BTP 01/11/11 1,9%	93,000	92,620
BTP 15/03/11 3,5%	98,670	98,510
BTP 01/08/11 5,25%	106,570	106,360
BTP 01/02/12 5%	105,680	105,470
BTP 01/08/13 4,25%	101,710	101,430
BTP 01/02/13 4,75%	104,730	104,460
BTP 15/09/14 2,15%	101,990	101,710
BTP 01/08/14 4,25%	101,320	101,090
BTP 01/08/15 3,75%	96,970	96,690
BTP 01/02/15 4,25%	101,030	100,760
BTP 01/08/16 3,75%	96,080	95,800
BTP 01/08/17 5,25%	109,000	108,540
BTP 01/02/19 4,25%	99,210	98,800
BTP 01/02/20 4,5%	101,180	100,770
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	154,840	154,130
BTP 01/11/26 7,25%	136,110	135,510
BTP 01/11/27 6,5%	126,090	125,690
BTP 01/11/29 5,25%	109,150	108,680
BTP 01/05/31 6%	120,430	119,960
BTP 01/02/33 5,75%	117,470	116,890
BTP 01/08/34 5%	105,980	105,440
BTP 01/02/37 4%	89,760	89,210
BTP 15/09/35 2,35%	100,360	99,660
CCT 01/12/06 T.V.	100,060	100,050
CCT 01/01/07 T.V.	100,230	100,230
CCT 01/07/07 T.V.	100,180	100,170
CCT 01/08/07 T.V.	100,200	100,200
CCT 28/09/07 T.V.	95,810	95,750
CCT 01/04/08 T.V.	100,300	100,300
CCT 01/09/08 T.V.	100,300	100,290
CCT 01/07/08 T.V.	100,570	100,830
CCT 01/07/09 T.V.	100,380	100,390
CCT 01/04/09 T.V.	100,360	100,370
CCT 01/08/09 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/10/09 T.V.	100,380	100,370
CCT 01/07/09 T.V.	100,450	100,400
CCT 01/02/10 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/06/10 T.V.	100,380	100,370
CCT 01/12/10 T.V.	100,390	100,370
CCT 01/05/11 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/11/11 T.V.	100,350	100,340
CCT 01/11/12 T.V.	100,370	100,360
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,630	99,620
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,240	97,200
CTZ 30/05/08 Z.C.	93,440	93,360

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,86	0,12
Azimut 04-09 3,15%	128,43	-2,03
B.P.Intra 01-06 3%	112,94	-4,01
B.P.Italiana 00-10 4,7	104,79	-0,10
Bca Carige 1,5% 03/13	163,89	1,77
Bca Ifis 04-09 Cv	110,38	-0,44
Bim 05-15	109,90	0,09
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	103,78	-0,03
Cr.Valtell. 2007	144,69	-1,65
Enertad 03-06 5,75%	100,69	-0,02
Sias 2,625% 05/17	103,32	-0,17
Snia 05/10	101,04	0,03
Telecom 2010 1,5%	120,77	0,21
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	203,15	-3,29

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,940	8,020
Apulia Pront	1,915	1,937
Autostrade Mer.	36,75	36,75
Bioera	11,070	11,090
Borgosesia	2,380	2,370
Borgosesia Rnc	2,225	2,225
Caleffi	3,168	3,180
Cia	0,1930	0,1940
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,470	1,490
Greenvision	16,000	16,000
Innotech	1,297	1,334
Kerself	2,500	2,500
Mondo He	3,224	3,295
Monti Ascensori	3,035	3,140
Noemalife	9,990	10,280
Pierrel	5,220	5,600
Pop Emiliage06	N.R.	N.R.
Pop.Em.Rom.03-08 4%	140,97	142,49
Pop.Emilia Romagna	45,50	46,50
Pop.Sondrio	12,710	12,720
Rgi	15,000	15,000
Sicc	0,8600	0,8600
Tamburi	2,030	2,078

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Dopo una lunghissima gestazione l'aula ha licenziato il testo che punta a sostenere chi ha uno o più figli. Beltrame: «Subito i regolamenti»

Legge sulla famiglia, sì a maggioranza

La Cdl compatta vota contro. Via libera alla carta famiglia: sconti su tasse e servizi dal 2007

TRIESTE La legge sulla famiglia, dopo una gestazione di sei anni, è stata definitivamente approvata nel tardo pomeriggio di ieri con i 31 sì di Intesa democratica e Roberto De Gioia e il no del centrodestra e di Paolo Panontin. La «carta famiglia», sulla quale si è astenuta Forza Italia, è stata licenziata già in mattinata. I successivi quindici articoli, con i relativi emendamenti, sono stati approvati a spron battuto e il voto finale è così seguito senza ulteriori battibecchi.

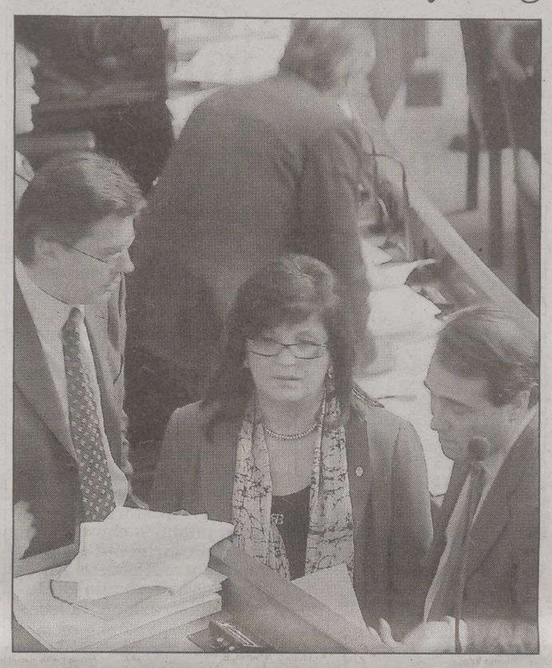
LE POLEMICHE A vivaci discussioni ha dato luogo, come lo stesso concetto di famiglia il giorno prima, proprio la «carta famiglia» e cioé lo strumento che il relatore di maggioranza, Cristiano Degano (Margherita), ha definito come «il più importante e innovativo dell'intera legge». Nell'illustrare gli emendamenti modificativi e soppressivi, una ventina, tutti bocciati dal centrosinistra, il forzista Massimo Blasoni ha contestato: «Dovrebbe chiamarsi "carta dei genitori" poiché esclude i coniugi senza figli e anche i genitori dei coniugi che spesso integrano la famiglia, magari in condizioni di non autosufficienza». E il leghista Fulvio Follegot: «Anche per l'inadeguata copertura finanziaria, il beneficio dovrebbe limitarsi alle coppie italiane e comunitarie: la denatalità non riguarda gli immigrati». Ma è stata presa di mira soprattutto la norma finanziaria: «Se non si vogliono elemosinare pochi euro a tutte le 230 mila coppie con figli – ha detto Roberto Molinaro (Udc) – occorre ridurre i beneficiari, per esempio considerando solo le coppie con due o più figli, che in regione sono 90 mila».

L'Udc: le risorse sono troppo poche La Lega: escludiamo gli extracomunitari

LE REPLICHE Precisato che la «carta» verrà assegnata a tutte le coppie con figli, sposate o no, e anche al genitore che sia singolo, Degano ha sottolineato il valore «universalistico» della misura a sostegno della genitorialità, in quanto destinata anche alle famiglie abbienti, «che comunque si sobbarcano oneri ben maggiori di quelle senza figli». Poi ha rimarcato che sarà la giunta a graduare gli interventi finanziari stabilendo, a seconda delle disponibilità, eventuali griglie. Puramente indicativa, intanto, la previsione di 9 milioni di euro in tre anni: le poste vere e proprie verranno fissate con la Finanziaria 2007. E l'assessore Ezio Beltrame ha ribadito che ora la giunta predisporrà i relativi regolamenti, per cui di fatto la «carta» non diventerà operativa prima del 2007. Quanto ai nomi, proprio per evitare sovrapposizioni con altre leggi (come quelle sugli anziani e sul fondo per le non-autosufficienze), ha riposto Degano a Blasoni, si è parlato di «genitorialità». Ma, ha aggiunto, «per la maggior parte dei cittadini parlare di genitori, sposati o no, vuol dire parlare di "famiglia"».

LA «CARTA» Distribuita a tutti i genitori con figli, la «carta famiglia» darà diritto a varie agevolazioni sulle tariffe dei servizi (luce, acqua, gas, trasporti, asili nido) e su certe tasse. A quest'ultimo proposito si segnala che un emendamento presentato all'ultima ora dalla maggioranza assicura – ad evitare conflitti di competenza col governo – il pieno rispetto della normativa nazionale in materia tributaria. Gli sconti verranno graduati a seconda del reddito (laddove per il rilascio della «carta» non è fissato alcun limite di reddito come quello che condizionava gli assegni di maternità in scadenza al 31 dicembre) e a seconda del numero di componenti del nucleo familiare. Ed è inteso che gli oneri non ricadranno totalmente sulla Regione in quanto per gli sconti sui vari servizi si confida anche sull'effetto di apposite convenzioni con gli enti interessati che la stessa legge si propone di promuovere.

Giorgio Pison


L'assessore Beltrame e i consiglieri Battellino e Degano

GLI ALTRI ARTICOLI

Genitori inadempienti dopo il divorzio La norma sugli aiuti viene stralciata

TRIESTE Del subentro della Regione al genitore separato che risulti inadempiente nel versamento degli assegni di mantenimento cui sia stato obbligato per legge si riparlerà in sede di commissione. L'emendamento alla legge sulla famiglia presentato in tal senzo dalla giunta è stato infatti stralciato su richiesta di Forza Italia che nel novembre 2004 aveva presentato una proposta di legge di analogo contenuto.

«Un emendamento pienamente condivisibile – afferma Massimo Blasoni – e perciò tale da poter essere abbinato al nostro testo per farne un atto legislativo a sè stante». Pienamente d'accordo Nevio Alsetta (Ds), che ha convenuto sull'opportunità di un approfondimento in commissione «di questa misura di grande civiltà a tutela dei soggetti più deboli». E l'assessore Ezio Beltrame ha assicurato una verifica in tempi brevi dei risvolti giuridici del provvedimento.

Fra i punti della legge sulla famiglia che l'aula ha licenziato ieri, dopo quello relativo alla «carta famiglia», figurano inoltre il sostegno ai comuni che si convenzionano con le banche per i prestiti d'onore a favore di singoli e nuclei familiari in difficoltà; la promozione con aiuto economico delle adozioni internazionali e degli affidamenti familiari; e il sostegno agli scambi di tempo da destinare a prestazioni di mutuo aiuto. E inoltre la promozione di forme di associazionismo e auto organizzazione familiare e di piani-orari territoriali. Previsti infine una Consulta regionale per l'espressione di pareri sulle politiche per le famiglie e un elenco regionale degli eventi i requisiti per esercitare le funzioni di tutori legali volontari.

g.p.

Le reazioni delle forze politiche. Blasoni si astiene, Ciriani critico, la Guerra attacca: non siamo retrogradi

La Bindi: un buon esempio di welfare

Degano: sintesi adeguata. Molinaro: trucco per favorire le coppie di fatto

TRIESTE «Un buon esempio di welfare al servizio delle famiglie», ha commentato a caldo, da Roma, il ministro delle Politiche per la famiglia, Rosy Bindi, ad avvenuta approvazione della legge regionale sulla famiglia. Sottolineato che «la giunta di centrosinistra conferma l'attenzione ai bisogni dei soggetti deboli e in primo luogo dei bambini», il ministro giudica questa legge «un esempio di come si possa sostenere la responsabilità di crescere e educare dai figli senza retorica e senza pregiudizi, nel rispetto del dettato costituzionale e dei diritti della persona». Dicendosi soddisfatta per gli strumenti innovativi previsti, Rosy Bindi conclude che «favorire le condizioni dello stare bene in famiglia è anche uno degli obiettivi del governo, per cui il Friuli Venezia Giulia rappresenta un buon inizio»

Ed ecco il commento finale, in aula, di Cristiano Degano (Margherita), relatore unico per la coalizione di Intesa democratica: «All'interno della maggioranza si era partiti da approcci anche culturali distanti, per cui ritengo tanto più apprezzabile l'aver infine realizzato un'adeguata sintesi, evitando che un'adempimento così atteso venisse rimandato sine die come ha fatto il centrodestra».

Rosy Bindi

Ma sull'opposto versante Roberto Molinaro (Udc) reagisce: «È un tradimento delle legittime aspettative dei cittadini, un escamotage per aprire gli aiuti regionali anche alle coppie di fatto equiparandole alle famiglie vere e proprie». Non c'è alcun intervento per favorire la formazione delle famiglie, recrimina anche il forzista Massimo Blasoni, che sulla «carta famiglia» si è astenuto riconoscendone comunque la validità anche se punta solo sui genitori. Per Luca Ciriani (An) «sarebbe bastato un capitolo del provvedimento sul welfare», mentre Alessandra Guerra (Lega) respinge l'accusa di una posizione «retrograda e confessionale».

Tornando alla maggioranza, Annamaria Menosso (Ds) sostiene che «bisogna capire come si evolve il modo di stare insieme»; il cittadino Piero Colussi argomenta: «Ammesso che non sia sulla famiglia, è comunque una legge per tutti i suoi componenti»; Pio De Angelis (Rc) constata l'«impossibilità di intese con chi ha una visione arcaica della società»; Bruna Zorzini (Pdci) plaude al «contributo a una genitorialità senza discriminazioni».

E dopo le espressioni soddisfatte di Alessandra Battellino e Luigi Ferone (Ipr), l'ultima parola spetta all'assessore Ezio Beltrame: «È vero, la dotazione finanziaria iniziale non appare sufficiente, ma neanche disprezzabile; e più in là si potranno calcolare le effettive necessità».

g. p.

IN BREVE

Lo raccomanda la Regione

Tessere sanitarie, quelle di carta vanno conservate

TRIESTE Un milione di nuove tessere sanitarie, su supporto magnetico, sono in arrivo. Ma la Regione, con la direzione centrale della Salute e Protezione sociale, precisa che quelle tessere, che avranno anche funzione di codice fiscale e tessera europea di assicurazione malattia (Team, di prossima istituzione, non sostituiranno immediatamente la «vecchia» tessera sanitaria cartacea. Quest' ultima, infatti, contiene informazioni sul medico di fiducia, sulle esenzioni dal ticket... che saranno «caricate» sulla tessera magnetica solo successivamente. «I cittadini sono pertanto tenuti a conservare e continuare ad utilizzare la tessera cartacea per accedere al servizio sanitario regionale anche dopo aver ricevuto la tessera magnetica regionale» raccomanda la direzione.

Assessori e consiglieri donano il sangue in piazza

TRIESTE Carlo Monai ed Ezio Beltrame (*nella foto*), vicepresidente del Consiglio e assessore alla Salute, sono stati tra i primi. Ma diversi consiglieri e dipendenti regionali hanno donato sangue grazie all'autoemoteca che ha stazionato davanti a piazza Oberdan. L'iniziativa di sensibilizzazione precede la giornata mondiale del dono che si celebrerà il 14 giugno.

«Appalti, cresce l'illegalità» Allarme di Cgil, Cisl e Uil

TRIESTE Cgil, Cisl e Uil lanciano un nuovo allarme sulla crescita del lavoro nero e dell'illegalità nell'ambito degli appalti pubblici e chiedono di escludere il massimo ribasso dalle gare. Non solo: i sindacati invitano la Regione a costruire «un percorso di riforme e di interventi con l'obiettivo di garantire condizioni di legalità e di rispetto dei diritti».

Agriturismo, fino a domenica menu tipici nei ristoranti

UDINE I prodotti Dop e Igp del Friuli Venezia Giulia saranno i protagonisti assoluti nei menu degli agriturismo regionali fino a domenica. L'iniziativa è ideata da Agriturist. I ristoranti aderenti all' iniziativa intitolata «Prodotti a Dop e Agriturismo» offriranno agli ospiti l'opportunità di assaggiare piatti ispirati a queste gemme agroalimentari.

Festival reggae a Osoppo An accusa Rifondazione

TRIESTE Botta e risposta tra An e Rifondazione sul Rototom Sunsplash, il festival raggae, in programma a luglio nel parco del Rivellino di Osoppo. L'aennino Paolo Ciani ha chiesto se è vero che la Regione ha già stanziato 800 mila euro, come affermato dal rifondatore Cristian Franzil, e l'assessore Roberto Antonaz ha spiegato che al momento ci sono 200 mila euro, anche se la Regione potrebbe aumentare i contributi. «Franzil, quindi, ha parlato di finanziamenti inesistenti» ha concluso Ciani.

In regione mancano 14 mila abitazioni. Pressing dei sindacati sulla giunta

Moretton: 650 nuovi alloggi Ater

Piano triennale per diminuire il fabbisogno di appartamenti

TRIESTE Nel Friuli Venezia Giulia si contano 600 mila abitazioni e 500 mila famiglie. Ma essendo il 20% la quota delle seconde case si evidenzia in regione, come nel resto d'Italia un fabbisogno abitativo stimato in circa 14 mila alloggi. Le politiche abitative devono diventare priorità nell'agenda della Giunta ed essere inquadrate nel più ampio contesto delle scelte di welfare regionale. A sostenerlo sono Cgil, Cisl e Uil del Friuli-Venezia Giulia che, unitamente ai Sindacati degli inquilini del Sunia, Sicet e Uniat, hanno organizzato un convegno sul tema dell'edilizia residenziale pubblica. Il vicepresidente della giunta Gianfranco Moretton ha fornito alcune risposte alle problematiche e ha assicurato un incremento di 650 unità pubbliche in tre anni. Chiare le richieste avanzate dai Sindacati: restituire la mission sociale alle Ater, costituire un Osservatorio regionale per «mappare» il bisogno abitativo ed orientare gli investimenti, ma anche favorire maggiormente il ricorso all'affitto privato, promuovendo la strada del canone concordato. «Siamo ancora lontani dagli obiettivi indicati nel programma elettorale di Illy - sostengono i Sindacati. Diversi sono, infatti, i problemi ancora irrisolti: sfratti, scarsa offerta residenziale pubblica, locazioni in nero, impossibilità per i giovani e per le fasce sociali più deboli di permettersi un alloggio, stante anche la crescita delle famiglie in regione che negli ultimi anni è senz'altro maggiore di quella delle abitazioni disponibili (deficit di abitazioni). Il Friuli Venezia Giulia - ha confermato l'assessore Moretton - è una regione speciale con problematiche altrettanto speciali; la nostra posizione geopolitica, infatti, ha delle conseguenze che si riflettono anche sulla situazione abitativa: basti pensare alle nuove risorse umane che entreranno nella nostra regione, alla movimentazione, al transito e al fenomeno dell'immigrazione (la presenza straniera residente in regione è in aumento costante con una variazione percentuale 2003-2004 di + 4,5%), oltre ai problemi legati all'invecchiamento della popolazione. Problemi - ha commentato il vice presidente della regione - difficili ma non impossibili da risolvere. Come? Pensando a nuovi strumenti di cofinanziamento Stato-Regione, introducendo forme come il leasing, il project, implementando il fondo di rotazione. Quanto, in particolare, all' edilizia residenziale pubblica, introducendo controlli più rigidi sull'operato delle Ater e condizionando i finanziamenti regionali all'osservanza di tempi certi costruttivi, velocizzando la capacità di spesa e andando ad incrementare il numero degli alloggi (nei prossimi tre anni, il monte alloggi dovrebbe aumentare a livello regionale di 650 unità)».

L'intervento di Moretton nel corso del convegno di Trieste

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" TRIESTE
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste indice una procedura aperta - asta pubblica – da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 53 direttiva 2004/18 lettera b), finalizzata all'affidamento del Servizio trasferimento salme per un periodo di 24 mesi + eventuale rinnovo per ulteriori 24 mesi, per una spesa complessiva presunta di . 1.000.000,00 (IVA esclusa) compreso eventuale rinnovo.
Il bando integrale, inviato per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 06.06.2006 potrà essere richiesto, unitamente al Capitolato d'Oneri, alla S.C. Provveditorato dell'Azienda medesima – via Farneto n. 3 – 34142 TRIESTE (tel. 040-3995429 oppure 3995440– fax 040-3995447 - 5422) oppure visionati entrambi sul sito internet www.aots.sanita.fvg.it.
Le offerte, redatte conformemente a quanto indicato nel bando integrale e nel Capitolato d'Oneri, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno **31.07.2006**

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale
dott. Marco Fachin

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

Pubblicità di settore Pubblicità di valore

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso.

manzi2x126

Scontro sulla presidenza: Brancati resta favorito. I piccoli Comuni pronti a votarlo

Autonomie locali, Bolzonello attende le scuse dei partiti

TRIESTE Sergio Bolzonello, il giorno dopo la grande sfida ai partiti del centrosinistra sulla presidenza del Consiglio delle Autonomie, non parla. Il messaggio è già stato lanciato, fa capire, non serve ripeterlo: o Ds e Margherita spiegano i motivi del veto su di lui, e magari gli chiedono scusa, o si andrà alla conta con Vittorio Brancati. È vero, il sindaco di Gorizia è favorito, ma Bolzonello ha buone carte da giocare. Di sicuro è in grado di rinviare il verdetto alla seconda votazione.

IL VETO Il sindaco di Pordenone, nonostante le smentite di Quercia e Margherita, è convinto di avere subito un veto ad personam da Lodovico Sonego e Gianfranco Moretton. Martedì scorso a Udine, in Consiglio, ha chiesto che qualcuno gliene spiegasse i motivi. Se queste spiegazioni arriveranno nei prossimi giorni, non c'è dubbio che lascerà strada libera al collega di Gorizia. Altrimenti, è altrettanto certo, andrà fino in fondo.

RICOMPOSIZIONE A cercare un accordo prima del voto sarà senz'altro l'Anci. Il presidente dei sindaci del Friuli Venezia Giulia Gianfranco Pizzolitto è stato il primo a chiedere la disponibilità a Bolzonello e non ha intenzione di scaricarlo. Al tempo stesso vuole evitare che si vada al muro contro muro: «Lavorerò per arrivare a una candidatura unica, credo ci sia tempo e spazio per farcela. Intromissioni dei partiti pro Brancati? Non ne vedo. Si tratta solo dell'espressione di un orientamento di cui terremo conto come si fa con tutte le legittime opinioni». Poi, però, «deciderà il Consiglio», dicono sia Pizzolitto che Carlo Pegorer. «Il problema non è tanto politico quanto di strategia – sottolinea il segretario dei Ds –: si tratta di capire il ruolo del Consiglio all'interno della politica regionale di riforma delle enti locali».

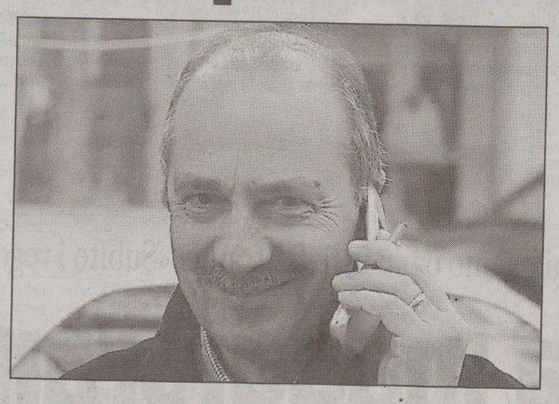
I NUMERI Ma che succederà in caso di duello? Secondo il nuovo regolamento del parlamentino friulano, alla prima votazione servono i due terzi dei voti, quindi almeno 15 preferenze sui 23 membri del Consiglio. Con Bolzonello che ha 9 voti potenziali (il suo, quello di Sergio Cecotti e i 7 della Cdl), si andrebbe verosimilmente alla seconda votazione.

SINDACI ALLINEATI A quel punto, difficile attendersi sorprese. I «piccoli sindaci» dell'Unione sembrano pronti ad adeguarsi alla chiamata delle segreterie. Grande stima per Bolzonello ma la politica ha le sue logiche, affermano più o meno con le stesse parole i primi cittadini di Roveredo in Piano Renzo Liva (Ds), di Sauris Stefano Lucchini (Margherita) e di Tavagnacco Mario Pezzetta. Dispiaciuti, comunque, di una situazione che si poteva evitare: «Sembra di essere al Grande Fratello», ironizza Pezzetta.

COMPENSAZIONE La logica, ribadita ieri mattina in Consiglio regionale da alcuni consiglieri diessini e diellini, dice comunque che Brancati ha bisogno di visibilità per la riconferma in Comune, che Intesa democratica, Cittadini a parte, considera Bolzonello già sufficientemente forte, e ancora che Gorizia può ricevere una compensazione per le tante partite perse in passato. La linea Brancati, dunque, resisterà.

I TEMPI Lunedì pomeriggio il Consiglio delle Autonomie si torna a riunire per ascoltare da Franco Iacop l'illustrazione del protocollo d'intesa Stato-Regione. Bolzonello annuncia sin d'ora che, per impegni in Comune a Pordenone, non ci sarà. Ma nessuno potrà tentare il blitz in sua assenza: il presidente reggente Marzio Strassoldo non metterà certo l'elezione all'ordine del giorno. Se ne riparlerà nella seduta successiva.

Marco Ballico



Il sindaco di Gorizia Vittorio Brancati

Il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello

In giunta la legge sulla cooperazione sociale e il regolamento della Turismo Fvg

Innovazione, 14 milioni alle imprese

Oggi il mega-riparto. Ultimo esame per la manovra estiva

TRIESTE «Non sono previste novità, solo minimi ritocchi tecnici, perché gli accordi sono stati già raggiunti e rispettati». Michela Del Piero, dopo aver abbondantemente trattato con tutti gli assessori e incassato il via libera del Consiglio delle Autonomie locali, non teme sgradite sorprese. Non stavolta: l'assessore alle Risorse finanziarie punta a incassare, già questa mattina, il sì definitivo della giunta alla manovra estiva. Quella che distribuisce 36 milioni di euro, premiando l'agricoltura e la sanità, cui arrivano 5 milioni a testa, gli enti locali, cui ne spettano 5,5, e le scuole materne, cui ne toccano 4,3. Una manovra che, dopo il passaggio odierno, inizia l'iter consiliare.

Ma il protagonista della giunta, questa settimana, è Enrico Bertossi: l'assessore alle Attività produttive porta all'approvazione il disegno di legge sulla cooperazione sociale, il regolamento sull'agenzia Turismo Fvg e soprattutto il maxi-riparto che vale complessivamente 14 milioni di euro e premia le imprese industriali del Friuli Venezia Giulia artefici di progetti di ricerca applicata e innovazione tecnologica di alto livello. «Si tratta di un anticipo che possiamo erogare, e lo facciamo per la prima volta, grazie a un articolo ad hoc introdotto nella legge sull'innovazione con l'obiettivo di ridurre sensibilmente i tempi d'attesa» spiega lo stesso Bertossi.

Ezio Beltrame, l'assessore alla Salute, porta invece all'esame della giunta lo statuto dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie e le graduatorie degli aspiranti direttori generali delle Aziende sanitarie. Gianni Pecol Cominotto, l'assessore all'Organizzazione e al Personale, sottopone a sua volta ai colleghi la graduatoria del concorso pubblico che vale un posto da dirigente ispettore. Mentre Roberto Antonaz, l'assessore alla Cultura e all'Istruzione, fa iscrivere all'ordine del giorno il disegno di legge sulla tutela della minoranza linguistica slovena, ma non esclude un breve rinvio in modo da raccogliere preventivamente il parere del Consiglio delle autonomie locali.

Michela Del Piero

Enrico Bertossi

Zvech e Travanut i due candidati

Segreteria Ds, Pegorer «Il mio successore sarà espressione di unità»

CERVIGNANO DEL FRIULI «Da tempo i Democratici di Sinistra hanno superato la logica della territorialità. Il segretario regionale è in primo luogo espressione di una politica unitaria»: lo ha ricordato il segretario regionale dei Ds del Friuli Venezia Giulia, Carlo Pegorer, prima di partecipare alla riunione della direzione regionale del partito, svoltasi ieri sera a Cervignano. «Ha poca importanza che io segretario regionale sia di Pordenone, Gorizia, Udine o Trieste - ha sorriso Pegorer - perchè abbiamo superato questa logica. E per quanto riguarda la prossima segreteria regionale ritengo di poter dire che ci atterremo a questa linea». Pegorer, eletto senatore alle ultime elezioni, è in scadenza di mandato. Tenendo conto della rotazione sempre esistita tra le quattro federazioni provinciali, la carica di segretario regionale spetterebbe a Trieste. In corsa per la segreteria sono l'attuale capogruppo in Consiglio regionale, il triestino Bruno Zvech, e il consigliere regionale Mauro Travanut, già sindaco di Cervignano del Friuli, eletto consigliere regionale nel 2003 con il più alto numero di preferenze in assoluto.

Per quanto riguarda il tema della direzione, ovvero il prossimo referendum, i Ds hanno ribadito il loro «no». La quercia si mobiliterà, in questi venti giorni, su più livelli: da un lato organizzando manifestazioni e tavole rotonde autonome per spiegare a simpatizzanti e cittadini le ragioni del no; dall'altro partecipando alle inziative promosse sul territorio regionale dai tanti comitati per la difesa della Costituzione, da mesi impegnati contro la riforma voluta dal governo di centrodestra. Nel suo intervento alla direzione, Pegorer, ha ribadito che «questa riforma non ci piace perchè se confermata rischia di paralizzare il rapporto tra le istituzioni, mentre non dà garanzie nè sul federalismo, nè sul miglioramento della macchina statale».

Referendum, Bondi in regione a sostegno del sì

TRIESTE I partiti si preparano anche in regione al referendum del 25 e 26 giugno sulla riforma costituzionale. La risposta del fronte del sì è attesa per domani a Pordenone, con l'annunciato arrivo del coordinatore nazionale di Forza Italia Sandro Bondi per sostenere anche in Friuli Venezia Giulia la riforma federalista voluta dal governo Berlusconi. Bondi, tra l'altro, approfitterà della presenza in regione per recarsi domenica mattina a Rovigno e incontrare, durante una visita al Centro di ricerche storiche, il deputato della minoranza italiana a Zagabria Furio Radin.

Alle 13 è prevista una conferenza stampa. Non è invece atteso il botto sul fronte del ruolo di coordinatore regionale azzurro. Alcune voci darebbero per imminente la sostituzione di Vanni Lenna con Isidoro Gottardo e l'arrivo di Bondi le ha rafforzate. Ma da Roma Renzo Tondo è categorico: «Ho visto il coordinatore nazionale e pure altri big del partito e si parla di tutto fuorché di una staffetta in Friuli Venezia Giulia». Perché cambiare, osserva Tondo, in una regione in cui Forza Italia ha superato il centrosinistra alle politiche? E' certo però che più di un'anima di Fi auspica il siluramento di Lenna e la promozione di Gottardo. Al di là degli scontri personali, l'operazione viene da tempo considerata necessaria a compensare la provincia di Pordenone per il mancato parlamentare.

m.b.

Il presidente del Consorzio ipotizza nuovi accordi che sviluppino lo scalo regionale senza intaccarne l'autonomia

Soldati lancia l'alleanza Ronchi-Monaco

Ampio mandato a Brandolin per avviare i primi contatti con la Save di Venezia

Franco Soldati

RONCHI DEI LEGIONARI «Non è detto che la soluzione più vicina sia necessariamente la più interessante sotto il profilo finanziario ed industriale. Non sono certamente contrario ad un'integrazione con Venezia, ma perchè non pensare all'hub internazionale di Monaco di Baviera o allo scalo di Lubiana?». Dopo la proposta del sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, che guarda con favore ad una società di gestione unica tra il Marco Polo e gli aeroporti di Treviso e Ronchi dei Legionari, è il presidente del Consorzio, Franco Soldati, ad animare il dibattito ed a guardare oltre. «Sono più che mai d'accordo ad ogni forma di integrazione nel nordest – aggiunge Soldati – anche se si tratta di progetti di ampio respiro che vanno valutati negli anni. Ma oggi non possiamo perdere di vista quelli che sono gli obiettivi prioritari, dare risposte immediate all'utenza ed ai dipendenti, risposte veloci che non possono tardare». Assoluta precedenza alla definizione della concessione quarantennale. «Perché – sono ancora le sue parole – permetterà a Spa, Consorzio e Regione di valutare sul mercato quali sono le strategie migliori per far sviluppare lo scalo. Dobbiamo valutare i pro ed i contro di ogni possibile alleanza. Ciò che il Consorzio non vuole è che Ronchi dei Legionari venga fagocitato all'interno del sistema e possa avere voce in capitolo».

Ampio mandato al presidente Giorgio Brandolin ad avviare i primi contatti con la Save ed a costruire il percorso per arrivare ad una possibile collaborazione con Venezia. Lo dice il vicepresidente Elio De Anna che già negli anni passati aveva abbozzato quest'idea con il collega veneziano Enrico Marchi. Il presidente del Marco Polo è da sempre un fautore dell'integrazione tra gli scali del nordest, un obiettivo che ha già centrato quando la Save è diventata socio di maggioranza della trevigiana AerTre.

Luca Perrino

Interrogazione sulla presidenza della società regionale. Il governatore: risponderò in aula

Alleanza Nazionale: dopo il rinvio a giudizio Illy rimuova Viani dalla Beni immobiliari

TRIESTE Alleanza Nazionale chiede al presidente Illy se intende rimuovere Giuseppe Viani dal vertice della società Beni immobiliari controllata al 50,6% dalla Regione. «Risponderò in aula come ho sempre fatto - replica il governatore -mi sembra strano poi che la richiesta venga da una parte politica che ha votato un presidente del consiglio sottoposto a diversi procedimenti giudiziari e alcuni di questi con sentenze di primo grado». Il neo presidente della spa che si occupa della gestione degli edifici di proprietà regionale è stato rinviato a giudizio, per l'ipotesi di reato di bancarotta fraudolenta per il crac dell' Edile Adriatica. In un'interrogazione i consiglieri Ciriani, Ciani e Ritossa chiedono al presidente della Regione «con quale merito Viani sia stato nominato Presidente e se siano stati vagliati più curricula. Se poi Viani abbia omesso di essere sottoposto a indagine oppure se al contrario la Giunta abbia poceduto pur essendo a conoscenza del procedimento penale». An chiede infine se «Illy non intenda avvalersi della facoltà di revocare la nomina». Ma Ritossa ha nel mirino la gestione a suo avviso poco trasparente della spa. «Con la scusa della razionalizzazione - dice il consigliere - la Regione è diventata un'agenzia immobiliare. Uno dei casi più eclatanti è quello della sede di Pordenone e sembra che siano pronti ingenti "investimenti" per quella di Tolmezzo».

Giuseppe Viani

VERTENZA

Sanità, in arrivo gli arretrati

TRIESTE Il segretario della Cisl Funzione pubblica Pierangelo Motta aveva minacciato una protesta dura qualora non fossero sati corrisposti dalla Regione ai dipendenti della sanità gli arretrati sul contratto nazionale entro giugno. L'accordo era stato sottoscritto dalle parti il 5 giugno. Ma ieri sono arrivate le garanzie dalla giunta regionale. Qquindi l'allarme nella sanità pubblica è rientrato. «L'assessore alla Salute Ezio Beltrame - ha detto il segretario Pierangelo Motta - mi ha assicurato che ha trovato i 9 milioni in più (35 contro i 24 a disposizione) necessari a onorare l'accordo sottoscritto e quindi a pagare gli arretrati ai dipendenti».

†

Ci ha lasciati

Arno Wetzl

Ingegnere

Addolorati lo annunciano la moglie FULVIA, i figli GABRIELLA, UMBERTO con MARINA, GIOVANNA con FRANCESCO.
Ciao

Nonno

MICHELE, CAMILLA, DANIELE e FEDERICA.
Un grazie di cuore alla dottoressa MARIA PASQUA per l'affettuosa assistenza.
I funerali avranno luogo sabato 10 giugno alle ore 11 in via Costalunga.

Trieste, 9 giugno 2006

Il Presidente della Società Triestina della Vela, assieme al Consiglio Direttivo ed ai soci tutti, partecipano con grande commozione al dolore della famiglia, ricordando con affetto l'uomo ed il socio che per cinquantanni ha vissuto e condiviso gli sviluppi e le trasformazioni della S.T.V.

Trieste, 9 giugno 2006

Partecipano sentitamente:
- ALEX, MARTA, IVANA

Trieste, 9 giugno 2006

Partecipano affettuosamente al dolore di GABRIELLA, GIOVANNA e famiglia:
- ANNA, FRANCO
- CATHERINE, MARINO
- FULVIA, FAUSTO
- GIULIANA, MASSIMO
- PIA, DONATO
- SANDRA

Trieste, 9 giugno 2006

Partecipa al lutto della famiglia l'amico e collega PIPPO de CURTIS.

Trieste, 9 giugno 2006

FRANCO e ANTONELLA commossi partecipano al dolore di tutta la famiglia per la scomparsa dell'

ING.

Arno Wetzl

Trieste, 9 giugno 2006

Vicini a GIOVANNA e famiglia:
- MARINA e PAOLO

Trieste, 9 giugno 2006

Vicini a GIOVANNA e famiglia:
- PAOLO, LUISA, MICHELE, ROBERTA, GIULIANO, CATERINA

Trieste, 9 giugno 2006

Nel grande dolore vicini a FULVIA e famiglia:
- EDDA, LORENZO, ELISA, MARTINA, FRANCESCO, VALENTINA, MATTIA

Trieste, 9 giugno 2006

Vi siamo vicini con l'affetto di sempre:
- DAPHNE e GIANNI
- CRISTIANO e LINDA
- CLAUDIA e ORLANDO

Trieste, 9 giugno 2006

Vicini a UMBERTO e GIOVANNA:
- GIULIANO e MARINA SPESSOT

Trieste, 9 giugno 2006

†

Evelina Brandolin ved. Bertocchi

Nell'Eternità il tuo ricordo vivrà sempre nei nostri cuori.
- la figlia ADRIANA, la nipote SABRINA, il genero LUCIANO.
I funerali seguiranno domani, sabato 10 giugno alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 giugno 2006

†

Si è spenta serenamente

Edda Stella Conca

Ne danno il triste annuncio la figlia ELIANA con FULVIO, la sorella TARSIA, unitamente ai parenti tutti.
Si ringrazia la clinica neurologica dell'ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno sabato 10 giugno alle ore 11.40 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 9 giugno 2006

Si associa al lutto SILVANA.

Trieste, 9 giugno 2006

Vicini a ELIANA:
- SILVANA, BRUNA e ADRIANO, PERLA e CHRISTIAN, AMBRA.

Trieste, 9 giugno 2006

Partecipano:
- MARCELLA, EVI, SAMANTHA, ALESSANDRO e famiglie

Trieste, 9 giugno 2006

Vicini a ELIANA:
- zii EZIO, TINA, NELLA, BRUNA e cugini

Trieste, 9 giugno 2006

Con tanto affetto:
- RITA, FRANCESCO, FEDERICO

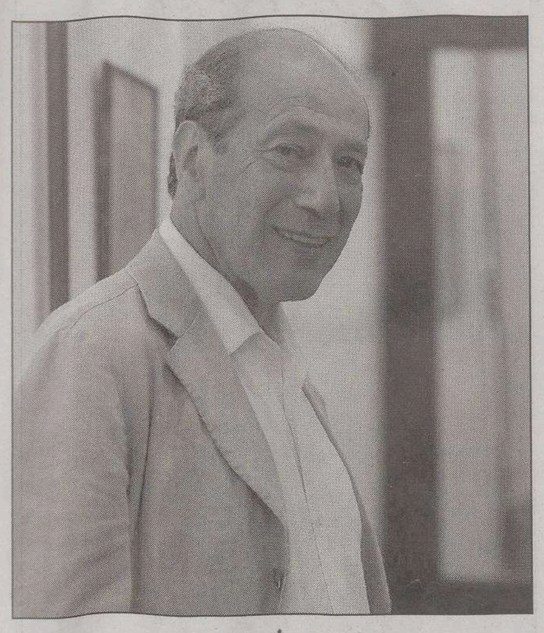
Trieste, 9 giugno 2006

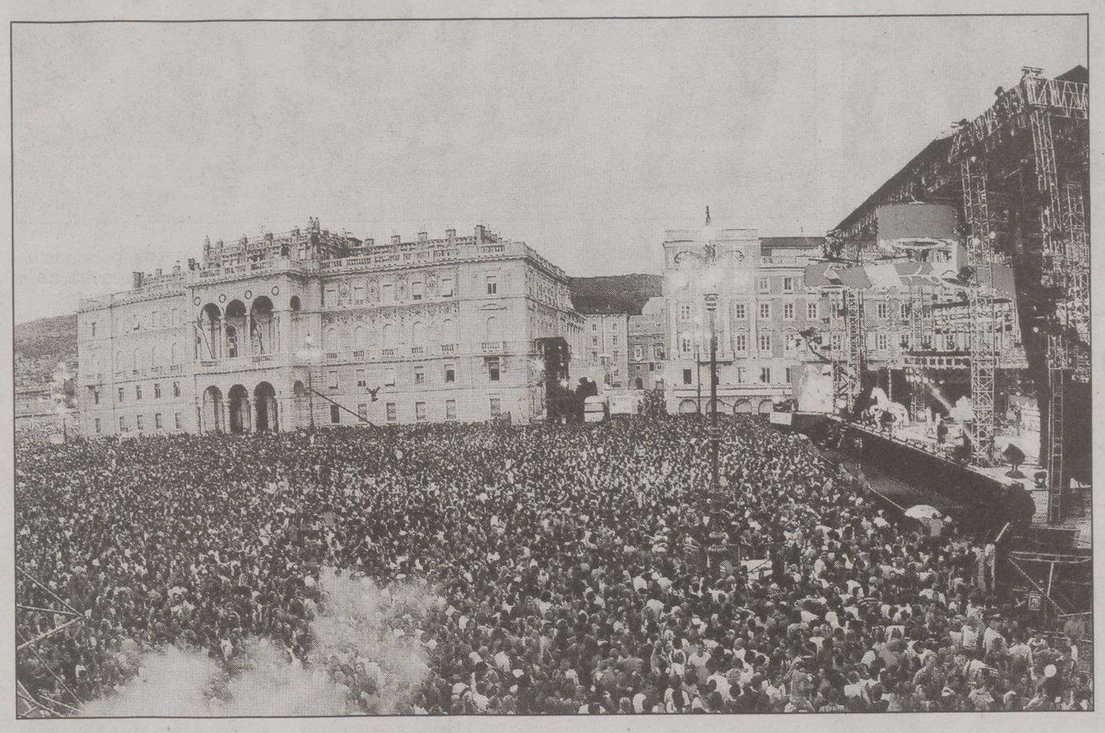
Ti sono vicina:
- LUISA PARIS

Trieste, 9 giugno 2006

nec11P
Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
A.MANZONI&C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

CULTURA & SPETTACOLI





Da sinistra a destra: Giorgio Pressburger, scrittore nato a Budapest e triestino d'adozione; la folla in piazza Unità, l'estate scorsa, per «Isle of Mtv»; Antonio Calenda, direttore del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

SOCIETA' *Alla crescita economica e turistica serve un grande festival, una grande rassegna, o è necessario un cambio di marcia complessivo?*

Trieste, una città che vuole diventare evento

Pressburger: «Affidate la cultura a chi la fa». Calenda: «Meglio la fantasia al potere»

di **Carlo Muscatello**

TRIESTE Da ieri pomeriggio Trieste è per tutta la settimana sugli schermi giovani di Mtv, che torna dunque in città dopo il megaevento dell'estate scorsa. Giovedì e venerdì arriva la carovana del Festivalbar, che porterà le immagini triestine per tutto il mese di luglio su Italia 1. E poi i concerti, i set televisivi e cinematografici, i festival e le rassegne...

Ma in questa società dove conta (solo?) apparire, magari col botto, è dunque necessario il grande evento, per trasformare l'identità culturale di Trieste in un segno visibile anche all'esterno? Ci vuole qualcosa come un grande festival (letteratura, cinema, teatro, musica...), per tradurre l'anima culturale della città in volano capace di contribuire alla sua crescita economica e turistica? O è la città stessa, come ha scritto qualcuno, che deve cambiar marcia e farsi essa stessa evento?

Il dibattito avviato nei giorni scorsi sulle colonne del «Piccolo» si arricchisce ogni giorno di nuovi contributi e interventi. «Tutta la vita culturale della città - afferma lo scrittore **Giorgio Pressburger**, nato a Budapest, triestino d'adozione -, che non è comunque da disprezzare, andrebbe aggiornata e resa costante, non legata soltanto ai grandi eventi. Eventi che ci possono essere, ma non bastano a fare il valore della città. La cultura va affidata a chi la fa. E Trieste meriterebbe che tutte le istituzioni culturali avessero più peso, venissero considerate come il perno della vita cittadina, e non solo come un contorno».

«La scelta della città - aggiunge Pressburger - è andata in questa direzione per tutto il Novecento, ma da tempo la cultura è relegata in secondo piano. Come se Trieste non fosse già stata un centro importante, una capitale. Il suo ruolo deve tornare a essere quello di tramite fra varie culture. Come nel '46, nel dopoguerra, quando c'era un grande fervore culturale. O si riacquista la consapevolezza di questa sua importanza, oppure non c'è grand'evento che tenga...».

La pensa così anche **Chiara Omero**, direttore artistico del festival Maremetraggio, che parte il 30 giugno. «Non credo serva un singolo grande evento, essendo già Trieste un brulicare di eventi che vivono di vita propria in una città fino a poco tempo fa addormentata. Ci sarebbe bisogno di maggior coesione, collaborazione, "centrifugazione" di buona parte di questi eventi per far cambiare marcia alla città».

Un'installazione artistica davanti al Teatro Miela, in piazza Duca degli Abruzzi, a Trieste

«Trieste - aggiunge Chiara Omero - ha cinque festival cinematografici: se le istituzioni ci aiutassero, sarebbe già un buon passo avanti. Un unico grande evento farebbe morire tutti, e non so sinceramente con quale riscontro...».

Un parere analogo quello di **Gino D'Eliso**. «Credo che la città - spiega il musicista - abbia a disposizione addirittura troppi stimoli, troppe possibilità, troppe memorie e potenzialità ancora inespresse. L'incombere onnipresente della storia, che si dovrebbe vivere come arricchimento morale e culturale, le tradizioni marinare, commerciali, cosmopolite e di tolleranza; la Trieste plurilingue, multiculturale, multietnica, pluriconfessionale, porta dei Balcani; e ancora la letteratura, la musica, il neoclassico, la psicanalisi, sino ad arrivare a Basaglia. Non si possono dimenticare la scienza, la ricerca...».

«Dovremmo evitare - conclude D'Eliso - sia di autoincensarci (quante belle cose abbiamo...), che di autocommiserarci (quante belle cose abbiamo ma nessuno le conosce, le promuove...). Non serve presentare Trieste come città dell'operetta, della scienza, della riforma psichiatrica, del neoclassico... Trieste non deve avere un target di riferimento preciso: abbiamo la fortuna di avere un vento che scuote, che agita, che mescola, che ingarbuglia un po' tutto. Questa dovrebbe essere la nostra forza, il nostro punto di riferimento. Non occorre copiare le iniziative di nessuno: siamo già noi "un evento" e basterebbe saper organizzare il tutto in maniera agile e interdisciplinare, senza umiltà ma senza supponenza...».

Sentiamo **Valerio Fiandra**, operatore culturale. «Ogni idea, ogni evento, sia da inventare che da copiare, o da ripescare fra i tanti bruciati per insipienza o poca lungimiranza, ha senso solo se anticipato da piccoli ma concreti segnali di apertura e coraggio. Un'effettiva programmazione coordinata, a fini turistici e di attrattiva economica, per esempio. Una scelta di fondo fra settori e mercati maturi e l'innovazione ben temperata...».

«È necessaria - aggiunge Fiandra - un'opera di valorizzazione delle risorse selezionate per competenza, di accoglimento delle idee giovani e aggiornate tecnologicamente, di sprovincializzazione, di orgoglio, ma senza alcuna nostalgia, tranne quella del futuro... Bisogna avviare un dibattito provvisto di potenziale efficacia per produrre un'idea condivisa e concretizzabile di Trieste. Soltanto dopo, si potrà anche pensare a un "evento", o a un progetto su cui concentrare risorse...».

Il parere di **Guido Galetto**, assessore alla cultura della Provincia nei cinque anni passati: «Piaccia o non piaccia, l'evento, la manifestazione di richiamo è il primo tassello da incastrare nel puzzle chiamato Trieste. In tal senso sono convinto che la Pescheria giocherà un ruolo fondamentale, diventando un polo artistico unico per collocazione ambientale. Perché un conto è muoversi dal Nord Italia per andare in un sito decentrato come Villa Manin, un'altra cosa è recarsi per un evento culturale nella nostra città. Ed è qui che devono partire le sinergie, creando eventi collaterali (magari concordati con le gallerie private locali), dando la possibilità al visitatore di usufruire gratuitamente dei nostri spazi museali e anche dei teatri».

«Sarebbe importante - dice ancora Galetto - che ognuno degli enti pubblici rinunciasse a un frammento di propria legittima visibilità, per condividere (soprattutto economicamente, con l'aiuto di sponsor da ricercare in maniera professionale) la partecipazione».

«Quello che qui non si riesce a cogliere e promuovere - sostiene **Rosella Pisciotta**, del Teatro Miela - è il fatto di vivere in una città centrale tra nord e sud, est e ovest d'Europa: su questo bisognerebbe lavorare, creando un progetto che occupi lo spazio di una stagione e coinvolgendo tutte le realtà culturali, ciascuna nel suo campo e con il coordinamento delle istituzioni. Potrebbero essere degli appuntamenti scaglionati nella stagione (letteratura, musica, teatro, cinema, nuove tecnologie, comunicazione...) ma con un tema comune (centralità di Trieste, apertura dei confini). Allora sì che si potrebbe arrivare a un anno di manifestazioni, che creerebbero l'anima culturale della città. Oggi in realtà c'è una miriade di eventi tutti staccati tra loro e nessuno capace di crescere. Certamente è più facile pensare a un evento unico, metterci molti soldi, ma...».

«Alcuni eventi già ci sono - sostiene **Gabriele Centis**, coordinatore della Casa della Musica - come del resto moltissime offerte di spettacolo e culturali di varia natura, livello e interesse. E ciò testimonia comunque un certo tenore culturale della città. Ma per dare unità all'anima culturale della città, penso alla creazione di un ufficio, realizzato con il contributo degli enti istituzionali, con una visione d'insieme, che crei una rete di connessione tra i vari soggetti e le iniziative».

«Forse per la musica manca ancora un vero festival - dice ancora Centis - con una forte riconoscibilità e identità. E certo servirebbe, con una programmazione pluriennale, un suo pubblico e quella credibilità che solo la continuità nel tempo può dare...».

L'ultima parola ad **Antonio Calenda**, direttore dello Stabile del Friuli Venezia Giulia. «Mi sembrerebbe un alibi inutile inventare l'ennesimo festival, l'ennesima nuova iniziativa, pensando che basti ad assicurare alla città maggiore visibilità e crescita economica e turistica. Il lavoro che Trieste deve svolgere è molto più profondo, ma anche più semplice e naturale. Città e regione possiedono già fin troppi eventi e festival, che spesso vengono lasciati sopravvivere, privi di linfa, entusiasmo e vera convinzione».

«Trieste deve "essere evento" nella sua ricchezza, nella sua complessità, dando espressione alle sue infinite potenzialità che sono già tutte esistenti e attendono solo di essere valorizzare. Servono lavoro, fantasia, collaborazione e sinergie. "Fantasia al potere", dunque: dev'essere questo il comandamento. E bando alle soluzioni parziali e transitorie che disperdono energie, concentrazione e risorse».

«Perchè la scarsezza delle risorse - conclude Calenda - non dev'essere un nuovo alibi. Le idee hanno grande valore economico: va dunque premiato chi sa inventare, chi ha il coraggio di rischiare. La città ha gli strumenti per esprimersi, per inventare il proprio futuro».

POESIA *Le liriche civili dello scrittore alessandrino raccolte in volume e tradotte per Passigli dal triestino Tino Sangiglio*

Aspettando i barbari con i versi di Costantino Kavafis

di **Diego Zandel**

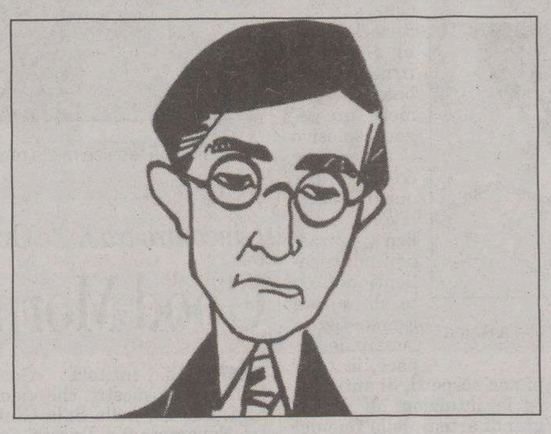
A due anni dalla edizione delle «Poesie d'amore» di **Costantino Kavafis**, Tino Sangiglio propone ora, con testo originale a fronte, le poesie civili del poeta alessandrino, raccolte sotto il titolo della più famosa di queste, **«Aspettando i barbari»**, da lui tradotte e curate sempre per lo stesso editore, **Passigli (pag. 202, euro 14,00)**, mentre è già in lavorazione un terzo volume che raccoglierà le poesie gnomiche.

Non è mai facile per un traduttore e curatore addentrarsi nell'opera di un poeta che gode di una larga fama e di alcune importanti traduzioni, su tutte quella «classica» di Filippo Maria Pontani, a cui si deve, fin dal 1961 il merito di aver fatto conoscere al pubblico italiano l'intero corpus poetico di Kavafis, ovvero le 154 poesie che lo costituiscono, dopo che già nel 1956 era stato dato assaggio di una trentina di poesie scelte per Scheiwiller. Ma è anche vero che il linguaggio della poesia di Kavafis è talmente ricco di modulazioni e interpretazioni che consente, ai grecisti che si confrontano con esso, autentiche occasioni di sfida, tanto più necessarie quanto a richiederlo è l'evoluzione della lingua, che, anche per quanto riguarda le traduzioni, non può restare ferma mezzo secolo prima. Si tratta di offrire al lettore di oggi nuove occasioni di conoscenza, le quali nulla tolgono ai magistrali modelli del passato, che comunque restano pietre miliari del lungo cammino che gli autori immortali, qual è il caso di Costantino Kavafis, percorrono nella coscienza e cultura dei lettori a venire.

E il fatto che a compiere questa operazione sia Tino Sangiglio, ovvero uno dei più attenti e appassionati cultori della poesia neogreca oggi esistenti in Italia, è un merito che gli dobbiamo, perché ci consente di riascoltare, leggendola sotto nuova forma, la voce più rappresentativa di un'area linguistica, come quella greca, che porta in sé i segni della storia del mediterraneo e, quindi, anche della nostra storia.

E proprio le poesie civili che Sangiglio ha riunito in «Aspettando i barbari« costituiscono la testimonianza più diretta di questo legame che, attraverso la metafora delle rappresentazioni poetiche, coinvolge antica Grecia, impero romano, civiltà bizantina, impero ottomano, colonialismo, alla luce di un ellenismo visionario, ricco di echi nostalgici, di estrema ambivalenza: da una parte la capacità del poeta di immedesimarsi nei personaggi che egli fa rivivere nel loro preciso contesto storico, quasi un racconto; dall'altra, il riferimento, in sotto traccia, se non motore della ispirazione stessa, alle aspirazioni politico-culturali, in una parola, di civiltà, che agitavano Kavafis.

Guardiamo questo poeta nella vita di tutti i giorni, impiegato statale ad Alessandria d'Egitto alle dipendenze di un'amministrazione inglese, che nutre antipatia nei confronti della Gran Bretagna, schivo omosessuale che proietta nei personaggi tragici ed eletti la sofferenza di amori squallidi e nascosti, guardiamolo al confronto del sogno che lo anima: quello di una rinascita greca, figlia di quella meghàli idhèa, grande idea, che rinnovasse i fasti antichi, e che invece vede precipitare con le sconfitte militari che porteranno al Trattato di Losanna del 1923. Ogni corda, anche quella più profonda, di Kavafis viene toccata. Ecco, così, come riporta Sangiglio nella prefazione che opportunamente cita il testo di Stratis Tsirkas su «Kavafis politico», »il sentimento storico sempre più feconda quello politico e alla fine, forse dalla catastrofe micrasiatica in poi, i due sentimenti formano un tutt' uno».



Il poeta Costantino Kavafis in un disegno di Giorgio Kvas

Le aspirazioni politiche che ritornano a galla nello specchio della Storia

In questo senso, «Aspettando i barbari», che Sangiglio ha posto a titolo della sua raccolta di «poesie civili», ha un significato che, non a caso, va oltre la contingenza storica che l'ha motivata (la riconquista da parte degli inglesi di Khartum e la sconfitta del movimento anticolonialista mahdista dopo la vittoria sul generale Gordon) per assumere un significato più generale che spiega l'indirizzo che il curatore ha voluto dare al libro. Scelta non facile e del tutto arbitraria che conferma la grande competenza e utilità del lavoro di Sangiglio che dà ordine così (e il riferimento va anche al volume precedente e a quello futuro) a un repertorio tanto definito quanto complesso come le 154 poesie riconosciute dal poeta. Preziose, tra l'altro, le note ai testi.

Prima giornata di diretta da Trieste per Total Request Live, e subito i ragazzi hanno risposto alla grande. C'erano tremila persone attorno al palco allestito sul Molo Audace. A destra, nella foto di Andrea Lasorte, la vj Giorgia Surina scatenata in una delle fasi del programma televisivo, che conduce insieme ad Alessandro Cattelan

TELEVISIONE *Ieri ospiti della prima puntata i Finley, oggi tocca ai Flaminio Maphia e domani a Mario Venuti*

Trieste va in diretta su Mtv con Trl

Tremila persone ieri sul Molo Audace attorno al palco con i vj Surina e Cattelan

TRIESTE Foto di gruppo con vj. Arriva Trl-Total Request Live grazie al contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia, del Comune e dell'Autorità Portuale e la città è in fermento fin dal mattino. Alla fine saranno almeno tremila secondo gli organizzatori i giovanissimi assiepati ieri pomeriggio dietro le transenne per la prima triestina di Trl, spettacolo di punta di Mtv, per strappare foto o autografi ai vj o farsi riprendere dalle telecamere in diretta nazionale.

Già alle 8 i primi fedelissimi del programma, anche da Gorizia, raggiungono il Molo Audace dove la diretta comincerà appena alle 14.30 e si sbizzarriscono con lo spray con la speranza di farsi chiamare sul palco. Per l'ultimo giorno di scuola molti hanno fatto «lipe» pur di guadagnarsi un posto in prima fila e poter vedere da vicino i propri beniamini. Già a mezzogiorno un animatore comincia a scaldare la piccola folla raggruppata alla radice del Molo, agitando striscioni e gonfiabili gialli del programma mentre la musica in sottofondo prelude già al clima della diretta. Il rivestimento rosa della torretta è subito ricoperto di graffiti. In una conferenza stampa al Caffè Audace si annuncia un nuovo superospite per domani, Mario Venuti. Il vicesindaco Paris Lippi ricorda la tappa irripetibile di Isle of Mtv del 2005: «quando Mtv ci ha proposto di tornare con Trl abbiamo accettato con entusiasmo».

L'assessore regionale Gianni Pecol Cominotto parla di una valida collaborazione con Mtv che spera possa proseguire portando Trieste a essere un punto di riferimento per questo genere di avvenimenti. Il vj Alessandro Cattelan è fiducioso: «Trl è per me un'occasione personale per conoscere città bellissime che magari avrei lasciato da parte», e appena esce viene fermato per una foto in piazza. Guido Rossi di Mtv ricorda la gratuità di tutti gli appuntamenti e l'impegno sociale dell'emittente. Martedì alle 17.30 l'Aula Magna dell'Università di Trieste ospiterà un incontro con gli studenti sul tema della campagna «No Excuse 2015» coordinato da Paola Maugeri e con la partecipazione di Medici Senza Frontiere.

Fin dal mattino i ragazzi hanno atteso l'inizio della diretta

E siamo alla diretta. Il retropalco brulica di addetti ai lavori e security. A ogni pubblicità, si approfitta per tirare cavi e spostare microfoni o ritoccare il trucco. «Sembrate il pubblico più bello che Trl abbia mai avuto - esordisce Alessandro -. Qualcuno di voi lo premieremo con il Gesto giovane (trofeo ambitissimo quanto il Tapiro) e lo porteremo con noi nella prossima tappa a Rimini». Primo video. Poi di nuovo live. «Benvenuti dal Molo Audace - annuncia Giorgia Surina - molti sono qui da stamattina alle 7», mentre Cattelan sale sulla tower a conoscere le fan. Alessandro e Giorgia scherzano con i fan e leggono i cartelli più simpatici: da un esplicito «Alex nudo» a un disarmante «Non ho tanta fantasia, chiamatemi lo stesso». E dopo una poesia a guisa di lenzuolo, un preciso «Cattelan non son furlan son triestin e bevo vin». L'annuncio di un gruppo di ragazze single, «AAA zerkemo muloni - fa sorridere - mi sono informato, vuol dire ragazzi» e scatta l'applauso. Dopo gli striscioni via alla classifica con Giorgia che balla. Quando il lungo braccio della telecamera li inquadra, i ragazzi esplodono in un boato. Non mancano i giochi, due ragazzi si sfidano a pallone sul palco per vincere un cd. I video più amati scorrono sul maxi schermo cantati a squarciagola dai presenti. È il momento del «live» dei Finley, accolti da un'ovazione. «Ciao Trieste» e il quartetto di giovanissimi punk rocker propone in due riprese «Run way» in attesa di un testo italiano e il nuovo singolo «Diventerai una star». È tempo di interviste. E quando il cantante si avvicina alle prime file per autografare capellini e diari è il delirio. Sale un gruppo di ragazze, che approfitta per baciare il vj e fare foto con i Finley.

Il tempo di dare appuntamento a domani. È in arrivo, promette il regista, ci saranno ancora begli ospiti. La festa continua oggi alle 14.30 con i Flaminio Maphia.

«L'impatto con Trieste è stato ottimo - confida Giorgia - il molo era stracolmo; questo significa un evento per la città, vuol dire che abbiamo vinto».

Gianfranco Terzoli

MOSTRE DEL NORDEST

Alla Galleria Minimal quadri su tela e su tavola dell'artista triestina morta nel 1972

Torbandena: opere di tre maestri del Novecento

In esposizione fino al 30 giugno i lavori di Zoran Music, Edo Murtic e Miela Reina

TRIESTE Fino al 30 giugno la Galleria Torbandena e la Galleria Minimal di Trieste ospitano una rassegna di opere su carta dedicata a tre grandi artisti del nostro territorio: Edo Murtic, Zoran Music e Miela Reina, alcuni tra i più grandi talenti artistici dell'area adriatica del secolo appena passato.

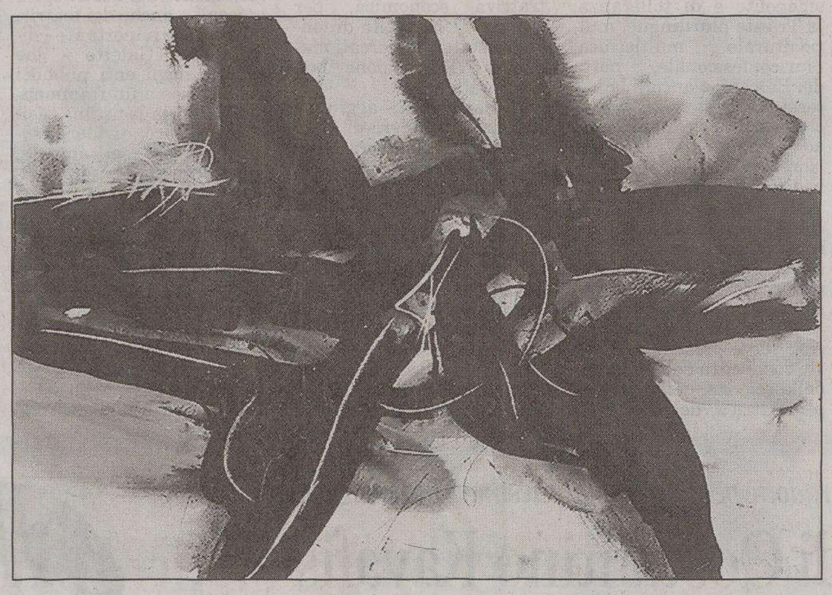
La mostra suddivisa in tre differenti sezioni propone nello spazio principale della Torbandena una serie di opere su carta di Zoran Music (1906-2005), datate dal 1947 al 1992, anni che ripercorrono i diversi momenti del genio artistico del maestro goriziano. In ordine temporale si comincia con la delicatissima serie di acquarelli e pastelli «veneziani» degli anni Quaranta, passando poi ai «Paesaggi senesi» degli anni Cinquanta. Con una grande gouache del capitolo «Non siamo gli ultimi», che danno una memoria visiva dell'orrore dei campi di sterminio, si arriva poi agli scarni «Autoritratti», lavori che hanno accompagnato la sua ultima fase creativa.

Una tempera di Miela Reina

Al piano superiore la rassegna prosegue con un omaggio a Edo Murtic (1921-2005) indiscusso maestro dell'astrazione europea. In mostra una serie di carte degli anni Sessanta e Settanta che esprimono tutta la forza della gestualità e del cromatismo di questo grande artista recentemente scomparso, molto vicino all'Action Painting americana. Le opere in mostra sono bozzetti e tempere, progetti di lavori di più grandi dimensioni eseguiti su tela e acquisiti, all'epoca, da importanti musei d'arte moderna europei e americani.

Nella saletta del disegno, al piano superiore della Galleria Torbandena, alcune opere di Miela Reina (1935-1972): carte degli anni Sessanta, irruente e libere d'esprimere un segno esplosivo e di enorme creatività per quegli anni; lavori che ben focalizzano i punti salienti dell'arte di questa grande figura femminile, capace, in tempi non sospetti, di anticipare le intuizioni di alcuni grandi artisti della fine del secolo scorso.

Infine, la Galleria Minimal di via San Nicolò presenta una piccola ma importante rassegna dedicata al lavoro di Miela Reina su tela e su tavola, opere datate a metà degli anni Sessanta che completano questo omaggio alla grande artista triestina.



Un'opera con tecnica mista realizzata dal maestro dell'astrazione europea Edo Murtic nel '63

L'incontro tra Est e Ovest in una collettiva alla Sala Giubileo

Good Morning, Balkans. Con arte

TRIESTE Si intitola «Good Morning, Balkans» la mostra che viene inaugurata oggi, alle 18, nella Sala Giubileo, in Riva tre Novembre 9 a Trieste. Questa collettiva, organizzata da Iniziative Culturali, dal Forum Weltoffen International Artist Network e dalla Feia-Euroculture Trieste, vuole gettare un ponte tra artisti dell'Est e dell'Ovest proprio a Trieste, da sempre osservatorio privilegiato tra questi mondi così culturalmente prossimi. Crocevia brulicante di identità culturali, etnie, linguaggi diversi, eppure così vicini.

La mostra, che ha giù riscosso interesse e successo nella sede dell'Unione Europea a Bruxelles, al Parlamento Austriaco e in altre prestigiose sedi, raccoglie opere di Robert Kabas, Erwin Maria Hafner, Oliver Dorfer, Fatmir Velaj dall'Austria; Nadja Dimitrova dalla Bulgaria; Reshat Ameti dalla Macedonia; Mario Grubiscic dalla Bosnia; Novica Djenic dalla Serbia; Zora Stancic dalla Slovenia; Jasna Sukalo dalla Croazia; Zaharias Avratnis dalla Grecia; Klaus Joachim Keller dalla Germania; Sinasi Botzali dalla Turchia; Alexandra Bilc dalla Romania; Ardian Isufi dall'Albania, oltre a tre artisti del Friuli Venezia Giulia.

Un confronto tra modi diversi di vedere l'arte, che si intrecciano e si fondono.

LA MAPPA DEGLI EVENTI

TRIESTE Oggi alle 18.30, a Palazzo Costanzi, s'inaugura la mostra **«Caro amico, ti scrivo...»** (cartoline in mostra, nel centenario dell'Associazione Esperentista Triestina).

Fino al 23 giugno, allo spazio d'arte Bossi & Viatori in via Locchi 19/A, mostra «Segni di colore» di **Luisa Milano Rustja.** Da lunedì a giovedì 8.30-13, 15-18, venerdì 8.30-18, sabato e domenica chiuso.

Fino al 20 giugno, nella sede del Circolo fotografico treistino in via Zovenzoni 4, mostra di stampe a colori di **Stefano Savini** ntitolata «Il mio Carso».

All'Ufficio di informazione e accoglienza turistica di Sistiana, mostra del pittore monfalconese **Cristiano Leban**. Una trentina tra opere su carta, tecniche miste, pannelli lignei e sculture, visitabili fino al 18 giugno. Orario: 10-12, 14-18.

Alla galleria Rettori Tribbio 2, mostra degli artisti **Aldo Famà e Olivia Slauss**. Fino al 16 giugno, feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30 (domenica chiuso).

Fino al 26 giugno, a Villa Ostello Tergeste, sculture e pitto-sculture di **Giuseppe Callea e Corrado Damian**i. Ogni giorno, dalle 10 fino a tarda sera.

Fino al 30 giugno, alla Biblioteca statale, sono visitabili le mostre «**Confronti. Arte a Nord Est**». Espongono Euro Rotelli, Paolo Frascati, Giancarlo Zanini, Guglielmo Di Mauro, Natasha Bondarenko, Adriano Pinosanu, Miljenka Sepic, Metka Erzar e Gernot Schmerlaib.

GORIZIA Prorogata fino al 17 settembre, a Palazzo Attems, «**Caleidoscopio Missoni**»: quaranta arazzi e cento tra abiti e oggetti d'arredo firmati dallo stilista dalmata.

Nell'ex chiesa di San Nicolò installazione realizzata da **Alessandra Bonoli** dal titolo «Menhor»: opera in ferro ispirata alle grosse pietre oblunghe piantate nel terreno verticalmente. Si tratta della seconda edizione di «Xeno - Sosta nel contemporaneo» rassegna promossa dall'associaizone E-20.

MONFALCONE Alla Galleria comunale d'arte contemporanea, nei locali della Biblioteca e della sala Antiche mura, pannello ligneo dello xilografo **Tranquillo Marangoni** dal titolo «La principessa e il Trovatore».

UDINE Fino al 3 settembre da Sbaiz a Lignano Sabbiadoro, vernice della mostra fotografica «Histoire d'A», di **Lucien Clergue**. Tutti i giorni 10-12, 18-22. In collaborazione con il museo Ken Damy.

A Palazzo Frisacco di Tolmezzo, «La luce tra spazio reale e virtuale» di **Antonio Sgarbossa**. Fino al 23 luglio, 10.30-12.30, 17-19, chiuso il martedì.

Fino al 20 giugno, alla «Galario d'art» di Givigliana di Rigolato, è visitabile la mostra «Vignesio a Gjiviano-Venezia a Givigliana» di **Gianfranco Tagliapietra** di Burano.

CODROIPO Al Centro d'arte contemporanea di Villa Manin «**Infinite Painting**», pittura contemporanea e realismo globale, di artisti vari. Fino al 24 settembre.

(a cura di Arianna Boria)

INFORMAZIONE PUBBLICA AI CONSUMATORI

L'Azienda Autostar SpA, concessionaria ufficiale Chrysler-Jeep-Dodge, comunica che per raggiungere i target di vendita semestrali è stata costretta ad immatricolare a maggio 2006 n. 33 autovetture nuove che propone a prezzo di costo e km Ø

UN ANNO DI BOLLO - ANTIFURTO IDENTICAR COMPRESI NEL PREZZO

JEEP CHEROKEE MY 05
2.8 CRD SPORT AUT. - Colore: BLU
Telaio: 5W661492 - Listino: € 32.600,00
OFFERTA: € 26.800,00 SCONTO: 18%

JEEP CHEROKEE MY 06
2.8 CRD LIMITED AUT. - Colore: SILVER
Telaio: 6W201414 - Listino: € 36.200,00
OFFERTA: € 29.800,00 SCONTO: 18%

JEEP CHEROKEE MY 06
2.8 CRD LIMITED AUT. - Colore: BLU
Telaio: 6W216162 - Listino: € 36.200,00
OFFERTA: € 29.800,00 SCONTO: 18%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX - Colore: SILVER
Telaio: 6Y105480 - Listino: € 34.760,00
OFFERTA: € 27.400,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX - Colore: SILVER
Telaio: 6Y136603 - Listino: € 34.760,00
OFFERTA: € 27.400,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX - Colore: SILVER
Telaio: 6Y136592 - Listino: € 34.760,00
OFFERTA: € 27.400,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX - Colore: SILVER
Telaio: 6Y136581 - Listino: € 34.760,00
OFFERTA: € 27.400,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX - Colore: NERO
Telaio: 6Y129150 - Listino: € 34.760,00
OFFERTA: € 27.400,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX - Colore: GRAPHITE
Telaio: 6Y145681 - Listino: € 34.760,00
OFFERTA: € 27.400,00 SCONTO: 21%

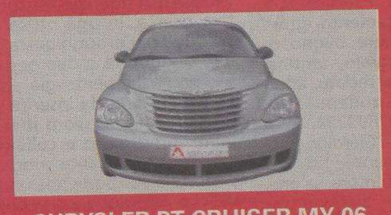
CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX - Colore: GRAPHITE
Telaio: 6Y145664 - Listino: € 34.760,00
OFFERTA: € 27.400,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX - Colore: GRAPHITE
Telaio: 6Y145660 - Listino: € 34.760,00
OFFERTA: € 27.400,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX PELLE - Colore: SILVER
Telaio: 6Y121182 - Listino: € 38.870,00
OFFERTA: € 30.700,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX PELLE - Colore: GRAPHITE
Telaio: 6Y114618 - Listino: € 38.870,00
OFFERTA: € 30.700,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX PELLE - Colore: NERO
Telaio: 6Y121429 - Listino: € 38.870,00
OFFERTA: € 30.700,00 SCONTO: 21%



CHRYSLER PT CRUISER MY 06
1.6 CLASSIC - Colore: SILVER
Telaio: 6T256185 - Listino: € 19.500,00
OFFERTA: € 15.300,00 SCONTO: 22%

CHRYSLER PT CRUISER MY 05
2.2 CRD LIMITED - Colore: SILVER
Telaio: 5T613449 - Listino: € 24.790,00
OFFERTA: € 17.900,00 SCONTO: 28%

CHRYSLER PT CRUISER MY 05
2.2 CRD LIMITED - Colore: SILVER
Telaio: 5T590951 - Listino: € 24.790,00
OFFERTA: € 17.900,00 SCONTO: 28%

CHRYSLER PT CRUISER MY 06
2.2 CRD TOURING - Colore: SILVER
Telaio: 6T282055 - Listino: € 23.060,00
OFFERTA: € 17.800,00 SCONTO: 22%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.5 CRD SE - Colore: BLU
Telaio: 6Y136403 - Listino: € 31.200,00
OFFERTA: € 24.700,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD SE - Colore: SILVER
Telaio: 6Y145477 - Listino: € 32.090,00
OFFERTA: € 25.500,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD SE - Colore: NERO
Telaio: 6Y145479 - Listino: € 32.090,00
OFFERTA: € 25.500,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX - Colore: SILVER
Telaio: 6Y136580 - Listino: € 34.760,00
OFFERTA: € 27.400,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX - Colore: SILVER
Telaio: 6Y136575 - Listino: € 34.760,00
OFFERTA: € 27.400,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX - Colore: GRAPHITE
Telaio: 6Y136721 - Listino: € 34.760,00
OFFERTA: € 27.400,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX - Colore: GRAPHITE
Telaio: 6Y136754 - Listino: € 34.760,00
OFFERTA: € 27.400,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX - Colore: GRAPHITE
Telaio: 6Y136758 - Listino: € 34.760,00
OFFERTA: € 27.400,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX PELLE - Colore: SILVER
Telaio: 6Y121216 - Listino: € 38.870,00
OFFERTA: € 30.700,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX PELLE - Colore: GRAPHITE
Telaio: 6Y114655 - Listino: € 38.870,00
OFFERTA: € 30.700,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER VOYAGER MY 06
2.8 CRD LX PELLE - Colore: BLU
Telaio: 6Y114661 - Listino: € 38.870,00
OFFERTA: € 30.700,00 SCONTO: 21%

CHRYSLER CROSSFIRE
3.2 V6 ROADSTER MAN. - Colore: SILVER
Telaio: 5X048830 - Listino: € 40.330,00
OFFERTA: € 29.300,00 SCONTO: 28%

RITIRIAMO IL VOSTRO USATO

CHRYSLER CROSSFIRE
3.2 V6 COUPE' MAN. - Colore: SILVER
Telaio: 4X016499 - Listino: € 38.930,00
OFFERTA: € 27.900,00 SCONTO: 28%

CHRYSLER CROSSFIRE
3.2 V6 COUPE' MAN. - Colore: SILVER
Telaio: 4X016509 - Listino: € 38.930,00
OFFERTA: € 27.900,00 SCONTO: 28%

CHRYSLER CROSSFIRE
3.2 V6 COUPE' MAN. - Colore: SILVER
Telaio: 4X016671 - Listino: € 38.930,00
OFFERTA: € 27.900,00 SCONTO: 28%

OFFERTE INTERAMENTE FINANZIABILI

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler, Jeep® e Dodge
Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 • **Pordenone:** Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434 511511
www.autostargroup.com

Jeep Cherokee: consumi da 9,3 a 9,9 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 246 a 262 g/Km. - Chrysler Voyager: consumi 8,4 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: 221 g/Km. - Chrysler PT Cruiser: consumi da 6,7 a 10,1 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 177 a 240 g/Km. - Chrysler Crossfire: consumi da 10,1 a 11 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 243 a 264 g/Km.

Continua dalla 6.a pagina

VSV Immobiliare zona tribunale primo ingresso appartamento a uso ufficio composto da ingresso reception open space di 50 mq archivio ripostiglio bagno 0403476385.
VSV Immobiliare zona università nuova villa su due livelli al primo livello cucina abitabile doppio salone bagno al secondo livello due bagni tre camere più guardaroba terrazzo dependance piscina e posti auto. 0403476385.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

RABINO 040368566 ns/cliente cerca Roiano soggiorno due camere cucina bagno posto auto.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

GALLERY Foro Ulpiano in stabile signorile con ascensore, ottime condizioni, tre vani, bagno, adatto a uso ufficio-ambulatorio-estetica. Possibilità acquisto/locazione. Cod. 266/P. Tel. 0407600250.
GALLERY Giardino pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale ma anche negozio. Euro 380 al mese. Cod. 452/P. Tel. 0407600250.
GALLERY via Commerciale appartamento arredato, con posto macchina coperto, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo. Scorcio mare, persone referenziate. Cod. 430/P. Tel. 0407600250.
GALLERY via Pendice Scoglietto appartamento, grande cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, ottimamente arredato, adatto a coppia o studenti. Cod. 434/P. Tel. 0407600250.
GALLERY zona Giardino pubblico appartamento 135 mq terzo piano, ascensore, salone, cucina arredata, balcone, tre camere, bagno+wc, due ripostigli. Contratto 3+2 con agevolazione fiscale. Cod. 186/P. Tel. 0407600250.
RABINO 040368566 Barcola signorile salone cucina quattro camere due bagni terrazza euro 1.100 + sp. rif. 6106.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA nazionale Tele2 ricerca a Trieste telefonisti anche prima esperienza. Offresi fisso più incentivi. No vendita telefonica. 0400641503.
AGENZIA viaggi cerca urgentemente banconista esperta biglietteria aerea. Inviare c.v. assunzioni.viaggi@gmail.com. (A3731)
AZIENDA di Trieste causa ampliamento organico cerca personale con attitudine ai rapporti interpersonali, contatto clienti e gestione ufficio. Tel. 040774763. (A3173)
AZIENDA operante settore navale ricerca ingegnere o perito meccanico conoscenza apparato motore e tubolature disposto lavorare fuori provincia con mansioni aiuto capo cantiere. Inviare c.v. fax 0481774598. (C00)
CALL-CENTER ricerca 20 intervistatrici/tori telefonici, nessuna vendita, buona dialettica, motivati. Chiamare 0409869861.
CERCASI aiuto cameriere conoscenza lingua inglese o tedesco. Presentarsi in Riva Nazario Sauro n. 4. (A3739)
COOP. di servizi socio sanitari ricerca infermiere professionale per Gorizia. Telefonare dott. Moltisanti 3356738995. (Fil47)
L'ASSOCIAZIONE Italiana Sclerosi Multipla - Sezione Provinciale di Trieste cerca ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 28 anni non compiuti, per la selezione al servizio civile volontario retribuito. Le domande, complete di curriculum vitae, dovranno pervenire entro le ore 14 di venerdì 23 giugno p.v. presso l'Associazione in via dei Modiano n. 5 - 34148 Trieste. Per informazioni contattare la segreteria al n. 040948001 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30. (A00)
PRIMARIA agenzia assicurativa ricerca, in una ottica di sviluppo del proprio portafoglio danni una o due persone, preferibilmente già attive nel settore, da inserire in un ambiente di lavoro stimolante, prestigioso e collaborativo. Inizialmente non è prevista assunzione, ma un livello provvigionale personalizzabile a seconda delle effettive capacità. Sono garantite la formazione continua e possibilità di carriera ai più capaci. Sono richiesti un buon livello culturale, una forte motivazione al successo e una alta affidabilità. Astenersi perditempo e doppiolavoristi. Scrivere casella postale 1391 34124 Trieste. (A00)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte vari settori, 1550 mensili, possibilità di carriera, concreta e reale, 3 viaggi estero all'anno. Inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio 0403226957. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

FIAT Bravo 1.9 JTD 105 cv SX 2001 km 81.000 euro 4.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
FIAT Nuova Panda 4x4 Climbing, benzina e diesel, climatizzate e accessoriate, 2006, km zero, colori vari. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
FIAT Panda 1.1 Hobby 2001 km 56.000 euro 3.400. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
FORD Ka 1998 115.000 km nero Ss clima, motore 20.000 km. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
FORD Mondeo 2.0 16v Sw Ghia 1998 110.000 km, argento, f. opt. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
HYUNDAI Nuova Santafè, Audi Q7 3.0 Tdi, Toyota Nuovo Rav 2.2 D4D 177 cv, 2006, km zero, vari colori. Concinnitas tel. 040307710. (B00)
JDM Albizia Confort Y 523 cc diesel 2003, 6500 km, azzurro met., v. el., ch. centr. c. lega, radio. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
LANCIA Lybra 1.8 16v Sw 2000, 36.000 km, argento, Fendi, clima autom. Concinnitas tel. 040307710. (B00)
LANCIA Ypsilon 1.3 Mj argento, 2004, 39.000 km, avorio. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
LANCIA Ypsilon 1.3 Mj Momo, apr. 06, km zero, avorio/nero. Concinnitas tel. 040307710. (B00)
LANCIA Y 1.2 8v LE 1997, 70.000 km, argento. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2003, 41.000 km, nero met., clima cd alcantara, 2 airbag, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
LAND Rover Discovery 2.5 TD 5 Luxury 2000, 85.000 km, gr. verde met., controllo trazione Hdc 2 t.a. Concinnitas tel. 040307710. (B00)
MAZDA Demio 1.3 16v Exclusive 2001 km 60.000 euro 6.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
MITSUBISHI Nuovo L 200, Ssangyong Rexton 2.7 Xdi e Kyron 2.0 Xdi 2006, km zero, vari colori. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
NISSAN Micra 1.5 dCi 82 cv 3p 2003 km 60.000 euro 9.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
NISSAN X-trail 2.2 Dci Elegance 2004 km 72.000 euro 21.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)

Riviera adriatica
A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini -Tel. 0541/364947
... per le tue Vacanze

BELLARIA-IGEA M.

HOTEL FRANCESCA ***
Igea Marina, Rimini Nord
Tel. 0541.331442
www.hotelfrancesca.it Sul lungomare. A conduzione familiare, ottima cucina locale e nazionale. Parcheggio privato. **Pensione completa da Euro 32,00 a Euro 53,00 spiaggia privata inclusa. Gratuità e sconti bambini.**

HOTEL PINETA ***
Igea Marina - Tel. 0541.330401
338.8945536, 335.8355640
www.h-pineta.com Sul lungomare, giardino, parcheggio, camere ogni comfort, menù pesce/carne. Bici, palestra, tennis, convenzioni parchi. Prezzi da Euro 34,00. **1-8 luglio 7 giorni P.C. Euro 280,00 - 29 luglio - 5 agosto Euro 329,00.**

HOTEL SOUVENIR ***
Igea Marina, Tel. 0541-330104,
www.hotel-souvenir.com
Vicinissimo mare, ogni comfort, ottima cucina. **Specialissimo Luglio all inclusive. Pensione completa + acqua ai pasti + 1 ombrellone, 2 lettini in spiaggia per ogni stanza. 7 giorni euro 340,00, 10 giorni 480,00.**

RIMINI

HOTEL VILLA LORIS **
Rivazzurra - Via Catania, 23
Tel. 0541.371297
Piccolo albergo a pochi passi dal mare gestito da una giovane famiglia. Camere confortevoli. Ascensore e parcheggio. Cucina curata con menù a scelta e buffet. **Sconti bambini.**

RICCIONE

HOTEL ROLAND ***
Tel. 0541/644236;
www.hotelrolandriccione.com
Ristrutturato, climatizzato, vicino mare, adiacente v.le Dante e Ceccarini, parcheggio, giardino. Camere ogni confort. Cucina tipica romagnola, doppio menù; buffet. Acqua e vino ai pasti gratuiti. **Pensione completa: Giugno euro 36,00; Luglio Euro 43,00; Agosto Euro 45,00-55,00.**

MISANO

HOTEL MAJORCA ***
Tel. 0541.615531
www.hotel-majorca.com
Gestito proprietari, vicino mare, parcheggio, biciclette, tranquillo, cucina curata, menù a scelta, buffet. **P.C. da Euro 36,00 a 55,00, servizio spiaggia incluso. Bimbo 0-3 gratis, 3-12 50%, offerta 3°-4° letto.**

HOTEL ACACIA ***
Tel. 0547.86286
Villamarina di Cesenatico
www.hotelacacia.it
80 mt. mare. Piscina, idromassaggio, palestra, sauna, bici, parcheggio. Giochi bimbi, animazione. Camere ogni comfort, climatizzate. Ambiente familiare. Cucina genuina. Ricchi buffets. Pens.Compl. da €39,00 a €67,00 incl. bevande ai pasti e spiaggia. PIANI FAMIGLIA - BIMBI SCONTATISSIMI. PONTE 2 GIUGNO, 2 gg P.C. €90,00 incl. bevande.

HOTEL Germans * sup**
GATTEO MARE (CESENATICO)
Tel. 0547.86335 www.hotelgermans.com
Sul mare, ogni confort, piscina, idromass., biciclette, garage. A tavola nuovi sapori ed antiche tradizioni romagnole.
SPECIALITÀ PESCE!!!
FORMULA ALL INCLUSIVE
(Spiaggia e bevande ai pasti)
da € 45,00 a €71,00
Piano famiglia da €38,00 a €58,00
BIMBI SCONTATISSIMI 0-2 ANNI GRATIS

RIMINI - RIVAZZURRA
Hotel LITTLE * sup.**
Tel. 0541.373258
www.hotellittle.it
Vicino mare, rinnovato e climatizzato. Camere con telefono, tv, balcone. Parcheggio, piano famiglia. Pens. completa da € 37,00. Possibilità all inclusive.
SETTIMANE SPECIALI:
dal 22/7 al 29/7 € 285,00
dal 29/7 al 5/8 € 310,00
dal 5/8 al 12/8 € 340,00

APPARTAMENTI A RICCIONE
Affittiamo appartamenti di buona qualità situati tra 30 e 600 mt. dal mare a prezzi tutto compreso, anche settimanalmente.
Richiedeteci il catalogo gratuito
Preventivi on line **www.perazzini.it**
AG. PERAZZINI
(zona terme) - Tel. 0541.601753

CATTOLICA ***SUP.
Hotel Ambasciatori
Tel. 0541.963198 • Fax 0541.953751
www.tombarihotels.com
SPECIALE: 3ª- 4ª persona 50%
Climatizzato, fronte mare, piscina, idromassaggio, sauna, bagno turco, palestra, biciclette, animazione. Parcheggio. Camere e appartamenti. Sulla spiaggia: miniclub, baby sitter, feste. **Possibilità formula tutto compreso.**

Hotel Napoleon ***
GABICCE MARE
Tel. 0541.953560 www.hotel-napoleon.it
Direttamente sul mare, climatizzato. Piscina panoramica, idromassaggio, solarium-uva, biciclette, parcheggio.
Ottima cucina, menù a grande scelta , specialità pesce.
P.C. da € 38,00 a € 76,00
Possibilità all inclusive

ABRUZZO-ALBA ADRIATICA (TE)
Hotel Atlas ***
Tel. 0861.712393-788077
TORTORETO LIDO H. INTERNATIONAL
Completamente rinnovato e climatizzato, direttamente sulla spiaggia privata, ombrellone e sdraio. Camere TV Sat, 3 menù a scelta, colazione, verdure buffet, sempre pesce. Parcheggio, garage tutto compreso.
p.c. da €38,00 sconti famiglie.
Affittiamo appartamenti. Aperto 20/4-30/9
www.hotelatlas.it

ABRUZZO - SILVI MARINA
Berti Hotels
Tel./Fax 085.9350760
www.bertihotel.it info@bertihotel.it
Direttamente sulla grandissima spiaggia privata, parco, piscine, tennis, sports, miniclub, animazione, spettacoli serali, autorimessa. Buffet e specialità abruzzesi.

RENAULT Clio 1.2 5p Expression 2002 km 83.000, euro 6.400. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
RENAULT Grand Espace 2.2 dCi Expression 2004 km 61.400 euro 21.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
RENAULT Grand Scenic 1.9 Dci 130 cv 7 posti 2006 km 0 euro 22.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
RENAULT Laguna Sw 1.9 dCi Privilege Luxe 2004 km 23.000 euro 15.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
RENAULT Megane 1.6 16v 5p Privilege Luxe 2002 km 18.000, euro 11.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
SUZUKI Jimny 1.3 Cabrio 2000 44.000 km, rosso met. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE indonesiana 19.enne 6.a misura massaggiatrice completissima 3287746170. (A/3721)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6 naturale 3899945052.
A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima asiatica 19.enne senza fretta 3383029737. (B00)
A.A.A.A.A. GORIZIA novità proibita. Misteriosa seducente. Chiamami. 3803454129. (A3712)
A.A.A.A.A. STUPENDA latina 6.a m. dolcissima sensuale senza fretta 3388072885. (A00)
A.A.A.A.A TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta 3338317796. (A00)
A.A.A.A. GRADO bella, simpatica ragazza ungherese ti aspetta. 3493325103. (A3717)
A.A.A.A. NOVITÀ Trieste affascinante bambolina molto sexy completissima 3396515414. (A3714)
A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta. 3296716371. (C00)
A.A.A. SENSUALISSIMA biondina dolcissima 6.a naturale senza limiti tempo 3347814830. (A3736)
A.A.A. SVEDESE a Grado non scherzo! Eseguo massaggi rilassanti 3343894192. (A00)

A.A. MONFALCONE affascinante e completissima brasiliana 6.a misura bocca focosa. 3338826483. (C00)

A.A. NOVITÀ assoluta a Trieste, giovane ragazza 4.a misura completissima 3387593091. (A3703)
A.A. TRIESTE nuovissima bionda calda fantasiosa e affascinante 4.a chiamami 3382168100. (A00)
20.ENNE brasiliana fisico mozzafiato sexy fantasiosa senza limite padrona tuoi desideri 3284357590. (A3723)
35.ENNE appena separata cerca uomo sensibile per ricominciare. Tel. 3358273687. (Fil37)
BAMBOLA piccante stanca delle solite avventure conoscerebbe uomo per piccanti momenti. Contattami. 3280660126. (Fil/60)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. 3287851391. (A3689)
BELLA gattina golosa ti aspetta a Monfalcone per giocare. Chiamami. 3403924912. (C00)
BELLISSIMA signora incontrerebbe a Trieste solo persone distinte. Tel. 3381703779. (Fil1)
CAPRICESEX 899221184 vietatissimo 008819398038. Roseto Sas vicolo Turi Spezia 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63)
CENTRO massaggi, sauna, Jacuzzi aperto ogni giorno vicinanze Fernetti 0038631275743.
DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limiti sempre 3803437941. (A3710)
EXKLUSIVO 0038651258658 rilassanti, terapeutici massaggi di tutti i tipi a vostra richiesta. (A3463)

KAROLINA NOVITÀ bellissima, modella 5m, calda, dolce, focosa, sensuale, indimenticabile. Chiamami 3349953339. (A3362)

LOREDANA NUOVISSIMA italiana mozzafiato stupenda bionda 5.a misura sensuale passionale Trieste 3349201609. (A3734)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte 0038631476777. (A00)
SOLO a domicilio a Grado brasiliana sexy riservata no anonimo 3391337216. (Fil/84)
TRIESTE novità bellissima mulatta dotatissima grande giocattolo, tutti giorni 10-23, 3484603675. (A3722)
TRIESTE novità sensualissima coniglietta completissima. Piccantissimo. 3349334635. (A3489)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

ELIANA Monti 0403498448 Laila 60.enne, pensionata, molto giovanile, amante della pittura e dell'antiquariato, cerca un uomo carismatico e dinamico per condividere la vita assieme. (Fil 7007)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

Sconti Capolavoro fino al 50%
Dal 9 al 14 giugno

Prosciutto crudo di San Daniele Conad
€ 22,70 al kg.
sconto 25%
€ 16,90 al kg.

Galbanino Galbani 270 g.
€ 2,72
sconto 30%
€ 1,89
al kg. € 7,00

Carte d'Or Algida vaschetta trasparente 500 g.
spagnola-nocciolato-affogato al cioccolato-affogato al caffè e torroncino-affogato alla fragoline
€ 3,59
sconto 44%
€ 1,99

Birra Stella Artois 66 cl.
€ 1,28
sconto 22%
€ 0,99
al lt. € 1,50

Pinot Chardonnay Galassi 75 cl.
€ 2,92
sconto 50%
€ 1,46

Corvo Duca di Salaparuta
75 cl. - € 4,79
sconto 18%
€ 3,90

Deodorante Infasil
protezione classica spray 150 ml.
€ 3,19
sconto 34%
€ 2,09
al lt. € 13,93

Deodorante Infasil
protezione classica stick 50 ml.
€ 2,59
sconto 34%
€ 1,69

Offerta valida nei Supermercati Conad delle provincie di: RN-FC-RA-PU-AN-R.S.M-TS-TV-GO-VE-PN-PD.

Questo è CONAD

MUSICA *Ricchissimo il cartellone proposto quest'anno da Euritmica*

Con la stella Youssou N'Dour «Onde» nel cuore dell'Africa

MONFALCONE Sarà il grande cuore palpitante dell'Africa a battere il ritmo di Onde Mediterranee, Festival internazionale della contaminazione musicale giunto quest'anno alla nona edizione e presentato ufficialmente ieri nella Sala del consiglio comunale di Monfalcone.

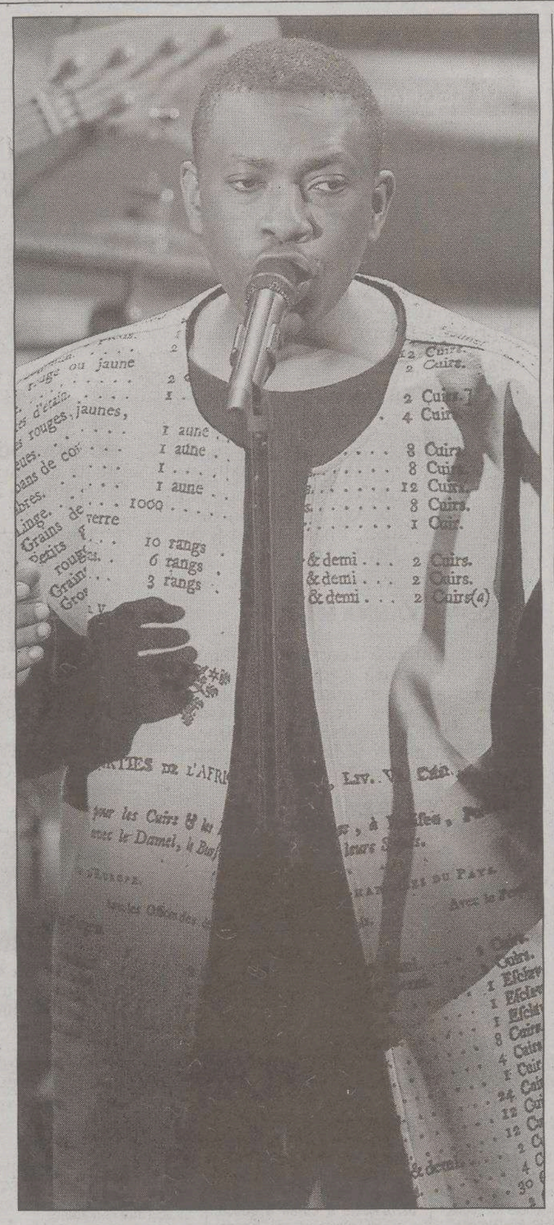
Special guest dell'evento, organizzato dall'Associazione culturale Euritmica, sarà infatti Youssou N'Dour, stella internazionale della world e pop music, che ha cavalcato qualche anno fa la cresta del successo mondiale con la famosissima «Seven seconds away», cantata in coppia con Neneh Cherry. Si esibirà lunedì 24 luglio alle 21 al parco Europa Unita di Cervignano del Friuli. Oltre all'artista senegalese, la rassegna di musica, cinema, arte e incontri al Capo Nord del Mediterraneo, propone inoltre un ricco parterre di appuntamenti, all'interno dei quali vedremo muoversi i Kulturn Shock, poliedrica band di Seattle, i Klezmatics, pionieri trapiantati a New York city delle tradizioni musicali yiddish, i Burhan Öçal, eccezionale performer turco di jazz, etnic e classic sound, il «cantautore ferroviere» Gianmaria Testa, il trombettista Paolo Fresu, il pianista Roberto Cipelli, Ellade Bandini e Giorgio Cordini.

Infine, ancora sonorità direttamente provenienti dal continente nero con i Konono, gruppo rivelazione del Congo, espressione di un ritmo primordiale fuso con la musica elettronica, seguiti dai Dhoad, gitani del Rajasthan. Leit-motiv del festival, che quest'anno si è aperto a Gorizia con «Cuntorni», l'idea di un'arte che vuole essere «portatrice sana di pace a aggregazione», in grado di superare i conflitti degli ultimi decenni. «Monfalcone – ha sottolineato, l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, durante la conferenza stampa di presentazione – è il punto più a nord del Mediterraneo e fin dall'inizio è stata la culla di questa manifestazione. Troppo spesso ci soffermiamo sul fatto che la nostra cultura è stata influenzata da quella mitteleuropea, dimenticando che il terzo confine del Friuli Venezia Giulia è proprio questo mare, a sua volta luogo d'origine dell'Occidente. Di qui, l'importanza di un cartellone di questo tipo, che fa scoprire letterature, religioni e suoni diversi dai nostri».

La rassegna, che toccherà più città, è realizzata grazie al sostegno della Regione e alla collaborazione con la provincia e il comune di Gorizia, i comuni di Monfalcone, Duino Aurisina, Cervignano e la Banda Stella Maris di Marano Lagunare. Ma veniamo al calendario eventi: si inizierà il 18 luglio a Monfalcone, capofila storica di Onde, dove, nell'Area Verde di via Valentinis, si svolgerà la parte più consistente del programma. A esordire sarà il musicista turco Burhan Öçal, che ha all'attivo ben 25 album e concerti in tutto il mondo (dal Montreal jazz al Ravinia festival, lungo la costa statunitense, italiana, francese, tedesca e svizzera). Il 27 ci saranno i Kultur Shock, gruppo formato da sei esecutori di nazionalità diversa che interpreteranno il balkan-rock, mescolandolo al punk e allo stile virtuoso dei gitani. Si prosegue il 29 luglio, con uno speciale omaggio a Leo Ferrè, ideato dal pianista Roberto Cipelli, con Attilio Zanchi, Roberto Dani, Paolo Fresu e del cantautore-poeta Gianmaria Testa. Il primo agosto sarà la volta dei Konono, gruppo frontiera della musica africana, mentre il gran finale monfalconese avverrà il 2 agosto, con i Klezmatics, la klezmer band più famosa del mondo..

Cambiando piazza, Youssou N'Dour, si esibirà, come anticipato, il 24 luglio a Cervignano (unico concerto a pagamento), mentre il 28 luglio, nella piazza di Aurisina Cave, performance dei Dhoad Gitani del Rajasthan, per una serata con danze, incantatori di serpenti, fachiri e mangiatori di fuoco. Il 17 luglio a Marano Lagunare un momento speciale dedicato a Fabrizio De Andrè. Interpreti del tributo il batterista Ellade Bandini e il chitarrista Giorgio Cordini, che proporranno brani celebri come Marinella, Bocca di Rosa, Piero o Geordie. Riconfermato Onde Road, il teatro di strada a Marina Julia (3,4,5 agosto alle 21), interpretato dalla narratrice etiope Gabriella Ghermanti, il Theatre en vol, Abderrahim El Hadiri, Yoschi Tomo, Saeed e i burattini di Teatro in piedi. Non è prevista la rassegna di cinema d'autore, a causa di «uninspiegabile atteggiamento di chiusura dell'amministrazione e del sindaco gradese».

Tiziana Carpinelli



Sopra, Dhoad Gitani, che proporranno una performance con danze, incantatori di serpenti, fachiri e mangiatori di fuoco. A destra, il musicista senegalese Youssou N'Dour, che sarà la superstar di «Onde Mediterranee» il 24 luglio a Cervignano

RASSEGNA *Da oggi a Pordenone*

Se l'architettura ispira il cinema

PORDENONE Sulle relazioni che intercorrono tra cinema e architettura sono pieni i manuali. Banalizzando, il cinema ha cambiato i modi di vivere e percepire la città del XX secolo. Innanzitutto fisicamente: basti pensare agli insediamenti dei primi stabilimenti industriali di produzione cinematografica nelle periferie fra Otto e Novecento e, a livello architettonico, alla nascita di una tipologia architettonica qual è la sala cinematografica. Ma il cinema si è rivelato anche una formidabile fonte di attestazione storica sulla città.

È evidente che al di là del ruolo di documentazione degli avvenimenti rappresentati il film risulta un testo prezioso. Un testo per immagini che regola la rappresentazione della città, ma anche i ruoli e i modi sociali del vivere. L'associazione la città complessa di Pordenone ha iniziato da qualche anno un percorso inusuale di studio della città: attraverso le sue trasformazioni, i suoi confini fisici e culturali. In questo periodo dell'anno, propone, con Cinemazero, una rassegna dedicata proprio al rapporto tra cinema e architettura. Una manifestazione che prenderà il via oggi, attraverso un percorso fatto sì di visioni cinematografiche, ma anche di dibattiti ed incontri.

«Il confine e lo spazio negato» è il titolo eloquente di questa ottava edizione dove i confini non sono linee, ma spazi in cui convivono le frontiere della cittadinanza. Si parte dal concetto di muro, di città tagliate; si giunge al concetto di case quali luoghi di isolamento, di esclusione dai processi storici. Limiti geografici visibili, storie di spazi urbani e di spazi dell'anima negati o riconquistati, di fratture storiche superate e di ferite ancora aperte e laceranti; racconti di geografie e di uomini. In questi contesti particolari dove il confine è parte della quotidianità, la pianificazione del territorio e della città è espressione fisica delle condizioni abitative, delle scelte politiche e delle conseguenze sociali si muove la rassegna che prenderà il via alle 18 nella SalaPasolini dell'Aula Magna Centro Studi proponendo un incontro a più voci: quelle degli architetti Andrea Costa della Facoltà di Architettura di Parma e quella di Alessandro Petti dell'Istituto universitario di Architettura Venezia. Il primo interverrà sul grande piano urbanistico nazionale di Tel Aviv, sul fallimento di una politica di equilibrio territoriale che parte dalla non esigenza di un confine e finisce con la necessità di una fondazione. Il secondo, sulla trasformazione dell'ordinamento spaziale contemporaneo.

Alle 21, spazio alle immagini con «Private» di Saverio Costanzo, un film dove un confine implode e sega in due una casa palestinese evidenziando il riverbero privato e a corto raggio del più grande dramma mediorientale. La rassegna (il 13, il 16 e il 20 giugno) propone «Route 181» di Eyal Sival e Michel Khleifi; «Dogville» di Lars von Trier; «Berlin is in Germany» di Hannes Stoehr e un incontro con Michele Stavagna, storico dell'architettura.

Beatrice Boschi

La locandina di «Dogville»

IN BREVE

Designati i cinque finalisti

Rossanda e Veronesi in testa nella cinquina del 60° Premio Strega

ROMA Designati ieri sera i 5 finalisti del 60° Premio Strega, che verrà assegnato con l'ultima votazione dei giurati il 6 luglio. I finalisti sono Rossana Rossanda col libro «La ragazza del secolo scorso» (Einaudi) che ha avuto 95 voti, seguita da Sandro Veronesi con «Caos calmo» (Bompiani) che ne ha ottenuti 92; al terzo posto Pietro Grossi con «Pugni» (Sellerio) 39; quarto Massimiliano Palmese con «L'amante proibita» (Newton Compton) 32; quinto Sergio De Santis con «Cronache dalla città dei crolli» (Avagliano) 23. Primo escluso, degli 11 concorrenti di quest'anno, Massimo Cacciapuoti con «L' abito da sposa» (Garzanti) con 20 voti.

Un po' di suggestioni italiane nel nuovo disco dei Muse

MILANO C'è un po' di Italia in «Black Holes and revelations», il nuovo album dei britannici Muse, che lo hanno presentato in anteprima, dal vivo, a Milano, dove ne hanno anche registrato una parte, alle Officine Meccaniche di Mauro Pagani. «Pagani - racconta il frontman Matthew Bellamy - mi ha aperto la mente facendomi ascoltare cose nuove, dalla musica napoletana al folk, ma anche ritmi mediorientali».

Con l'Italia, il leader del gruppo ha un rapporto particolare: vive sul lago di Como con la fidanzata italiana. «Fa la dottoressa, studiava a Londra e quando ha terminato dovevo decidere se seguirla o meno, ora sto provando a vivere qui».

S'intitola «Under the Iron Sea» il secondo album dei Keane

ROMA «Under the Iron Sea» annuncia il tanto atteso ritorno dei Keane. Il loro acclamato album di debutto «Hopes and Fears» ha condotto la band dagli anni della formazione nella scuderia Fierce Panda a diventare uno dei gruppi più rispettati della scena musicale del Regno Unito, con più di 5 milioni di copie vendute nel mondo.

I Keane hanno scritto un album che trascina e affascina. Il senso narrativo mai scontato rimane presente in tutto il cd. Toccano temi come il disordine interiore di una generazione incapace di cambiare le decisioni prese per suo conto.

SCIENZA *Fino a domenica si parla di divulgazione nell'iniziativa ideata dall'Immaginario Scientifico con illycaffè*

In diretta da Raitre, Mario Tozzi rivela a Trieste i segreti di Gaia

Il geologo che conduce il programma televisivo ospite di Mixta nel tendone in piazza Sant'Antonio

TRIESTE Oggi a Trieste la scienza scende in piazza e, fino a domenica, invita ad assaporare il gusto della sperimentazione, stimolando ingegno e creatività in una «miscela espresso di gioco, scienza e cultura».

Prende il via «Mixta Faber»: iniziativa del Science Centre Immaginario Scientifico in collaborazione con illycaffè. Una grande tenda allestita in piazza Sant'Antonio ospiterà, dalle 15 alle 21, occasioni ludiche per esplorare il funzionamento di macchinari frutto dell'ingegno umano e scoprire le leggi della natura.

Oggi «Mixta» avrà un ospite d'eccezione: sarà il geologo Mario Tozzi a inaugurare (alle 15) la kermesse. Inseparabile dal suo martello da geologo, Mario Tozzi, oltre a essere primo ricercatore del Consiglio nazionale delle ricerche, è un volto noto della televisione: conduce su Raitre «Gaia, il pianeta che vive», l'appuntamento del sabato sera con la scienza. Tra scosse sismiche di inaudita violenza, valanghe e ondate gigantesche, non perde occasione per mostrare l'energia del nostro pianeta riportando alla luce la sua storia naturale, oggetto di studio della geologia. Scienza che lo affascina fin da piccolo.

«La passione per la geologia? - dice -. È un'inclinazione naturale, un interesse che coltivavo già da bambino. In parte, è il frutto delle passeggiate che facevo con uno zio geologo, a contatto con la natura: mi portava a vedere grotte, fiumi, laghi».

Ma la piccozza con cui la vediamo sempre in trasmissione...

«Era sempre con me anche quando ero adolescente. Me la portavo sempre, pure in vacanza e magari dimenticavo la tenda».

Fino a portarla con sè in televisione. Perché ha deciso di affiancare al suo lavoro di scienziato quello di comunicatore?

«È stato un caso. Era il 1996. Nella trasmissione "Geo & Geo" lavorava un mio collega etologo. Disponevano di molti documentari geologici, ma di nessuno che li commentasse, così lui mi ha invitato: mi ha detto "Vieni a vedere se ne sai qualcosa, se puoi commentarli". Ho provato ed è andata bene».

Ma comunicatori scientifici si nasce o si diventa?

«Comunicatori un po' si nasce, si deve avere un'inclinazione naturale a muoversi secondo i ritmi della comunicazione».

E comunicatori scientifici?

«Be' comunicatori scientifici lo si diventa. Ci sono delle cose da imparare: per esempio non annoiare. Un messaggio rigoroso ma noioso è fondamentalmente inutile. Qualche volta serve accettare una semplificazione del messaggio per raggiungere chi invece sarebbe stato sordo. O ricorrere a qualcosa di spettacolare per introdurre argomenti ostici e raggiungere più persone possibili destando l'interesse».

Oggi terrà a battesimo «Mixta Faber». Quanto è importante contagiare soprattutto i giovani con la curiosità e la passione per la scienza?

«Ritengo sia fondamentale perché i bambini sono molto recettivi e hanno un'inclinazione particolare per l'aspetto naturalistico. Il problema è che in Italia l'insegnamento delle scienze è molto deficitario e inevitabilmente i ragazzi si disamorano. È importante quindi coltivare il loro interesse».

A proposito, cosa direbbe a un bambino se le chiedesse: «Perché fare il geologo?».

«Perchè è l'unico modo per essere consapevoli del pianeta in cui viviamo e per rendersi conto dei problemi che la nostra società, di umani, procura all'ambiente: penso all'inquinamento, alla questione energetica, alla fine delle risorse... Conoscere il pianeta è fondamentale per conoscere anche il nostro ruolo. Penso che sia addirittura più importante di conoscere il nostro corpo, perché anche i nostri malesseri, una buona parte sicuramente, derivano da un malsano rapporto con il pianeta che ci ospita».

Nel farci conoscere la storia della Terra, mi riferisco alla trasmissione «Gaia, il pianeta che vive», spesso ricostruisce grandi disastri naturali: terremoti, frane, eruzioni. Così ci mostra l'energia della natura. Perchè secondo lei non siamo più in grado di convivere armonicamente con il pianeta?

«Prima di tutto perché non conserviamo la memoria del nostro pianeta e non ci adeguamo ai ritmi naturali. Per esempio gli indigeni delle isole Nicobare e Andamane sanno che non si deve costruire sulla riva di costa e che se c'è una marea fuori fase è opportuno scappare: così si sono salvati dallo tsunami. Mentre noi abbiamo costruito alberghi sul mare al posto delle foreste di mangrovie, abbiamo cancellato le dune di sabbia, barriere naturali alle mareggiate: così abbiamo preso l'ondata in pieno petto. Diciamo che la storia degli uomini è maestra di vita, ma non riteniamo tale la storia della Terra, che ha quattro miliardi e mezzo di anni. Regolandoci sulla sua storia, invece, potremmo andare incontro a meno disastri. E poi c'è una cosa che distingue gli uomini dal resto degli animali: l'accumulo per il profitto. Spesso il profitto governa le scelte più sciagurate: anche per le grandi opere si preferisce agire sull'orizzonte dei cinque anni, quello della realtà politica che governa, senza guardare più lontano e alla storia naturale della Terra».

Ma lei continuerà a raccontarci la lunga storia del pianeta che vive, per favorire un rapporto più responsabile con la madre Terra?

«Certo. A novembre ripartirà una nuova stagione di Gaia».

Simona Regina

Mario Tozzi, il geologo che conduce «Gaia» su Raitre

ANNIVERSARIO

Torino: tutti i film di Pasolini a trent'anni dalla sua morte

TORINO A trent'anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini il Museo Nazionale del Cinema gli dedica una retrospettiva di tutti i suoi film. Al ciclo, che durerà fino al 20 giugno al Cinema Massimo di Torino, a partire da mercoledì 14 sarà affiancata una mostra di foto di scena e di set dei suoi lavori cinematografici più famosi.

L'iniziativa fa parte di un progetto del Centro Sperimentale di Cinematografia/Snc-Cineteca Nazionale realizzato in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e la Cineteca del Comune di Bologna. Dopo la serata inaugurale di ieri con «Una disperata vitalità», dove Mario Martone riprende a teatro Laura Betti che legge le più belle liriche di Pasolini, e «La ricotta» del '63, presentato anche in versione originale senza i tagli della censura, il programma proseguirà con le altre opere. Tra queste le pellicole che lo hanno reso celebre: «Accattone», «Mamma Roma», «Il Vangelo secondo Matteo» e i «Sopralluoghi in Palestina», «Uccellacci e uccellini» con Totò, «Comizi d'amore», «Edipo re» e poi, ancora, «Teorema», «Il Decameron», «I racconti di Canterbury», «Medea» con Maria Callas, «Il fiore delle Mille e una notte», «Salò o le 120 giornate di Sodoma».

Un omaggio completo, articolato, che permetterà anche a chi non conosce bene il cinema di Pasolini di apprezzare una sua personalissima visione della settima arte.

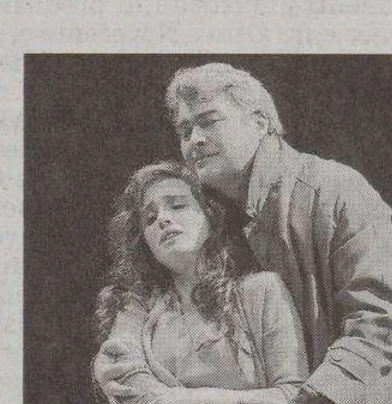
Pier Paolo Pasolini

TERME ROGAŠKA
www.terme-rogaska.si
marketing@terme-rogaska.si
TERME ROGAŠKA –SLOVENIA
Hotel Styria/Strossmayer****
Chiamateci per le favolose offerte di primavera
Tel: 00386 3 8112000 › Fax: 00386 3 8112012

C'è la «Traviata» triestina dal Loggione di Canale 5

TRIESTE Domani alle 8.30, su Canale 5, un nuovo appuntamento con la grande musica a «Loggione», il programma del TG5 a cura di Vittorio Testa che questa settimana propone «La Traviata», di Verdi, per la regia di Massimo Ranieri, in scena al Teatro Verdi di Trieste. Con lui, una lunga intervista, che rivela un artista impegnato non solo nell'attività canora, televisiva e cinematografica, ma anche nel musical, nella prosa e - di recente - nell'opera lirica. Nel 2003, infatti, ha debuttato nel melodramma, curando con grande successo la regia di «Pagliacci» e Cavalleria rusticana a Macerata. Nel febbraio 2005 ha inoltre firmato la regia di Elisir d'amore al San Carlo di Napoli.

L'allestimento, volutamente spoglio per sottolineare la solitudine della protagonista, è a cura del Teatro Verdi di Trieste e del San Carlo di Napoli. Orchestra e coro sono del Teatro Verdi di Trieste. Il direttore d'orchestra è Daniel Oren. Interprete e protagonista, nei panni di Violetta Valery, è il soprano Inva Mula; nel ruolo di Alfredo, Miro Duorsky; Giorgio Germont è invece Franco Vassallo.


Ermonela Jaho e Miro Duorski

Massimo Ranieri, riferendosi alla «Traviata», ha affermato: «È mia, completamente diversa dalle altre. Ho cercato di attingere al romanzo, rispettando il libretto. Ma ho voluto far emergere il dramma di questa giovane di 23 anni che muore di tisi, una giovane che finora era sempre stata dipinta come una quarantenne cortigiana».

VI SEGNALIAMO

RAI 1 ORE 6.45
PICCOLI RESTAURI

Eleonora Daniele e Ilaria Cacchini aprono la puntata di «Unomattina estate» con la rubrica dedicata al decoupage e ai piccoli restauri di oggetti casalinghi. Stefano Ziantoni cura, invece, la «rassegna stampa» delle 7.10, e presenta la prima pagina TG1.

RAI 1 ORE 21.00
IN DIRETTA DA GALLIPOLI

Sarà Michele Cucuzza il conduttore della 37.a edizione del «Premio Barocco», in diretta dal porto di Gallipoli. Alla manifestazione partecipano Anna Falchi, Pupi Avati, Milly Carlucci, Giovanni Minoli, Enzo Iacchetti, Nino Frassica, Renzo Arbore...

RAI 3 ORE 21.00
ENIGMA VANNA MARCHI

Vanna Marchi è il personaggio femminile che aprirà l'edizione 2006 di «Enigma», il settimanale condotto da Corrado Augias. Tra gli ospiti Giancarlo Dotto; Federica Sciarelli; una delle vittime di Vanna Marchi con il suo legale Marco Marzari.

RAI 2 ORE 23.20
CONFRONTI LEGALI

Roberto Castelli, presidente del Gruppo Parlamentare della Lega Nord a Palazzo Madama e Giuliano Pisapia, giurista ed ex componente della Commissione Giustizia della Camera, sono i protagonisti di «Confronti». Il programma è condotto da Gigi Moncalvo.

I FILM DI OGGI

THE CLAN
Regia di Christian De Sica, con Christian De Sica (nella foto)
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2005)

SKY 1 21.00
Franco e Dino, due meccanici di Roma scapoli impenitenti e amici per la pelle, partono per Las Vegas per partecipare al raduno mondiale delle Harley Davidson, una delle grandi passioni che li accomuna...

SOGNANDO BECKHAM
Regia di Gurinder Chadha, con Parminder Nagra (nella foto)
GENERE: COMMEDIA (GB, 2002)

SKY 3 21.00
La protagonista Jess, con radici indiane e la sua amica inglese Jules, sono due adolescenti fanatiche del grande Beckham e con il sogno di diventare un giorno professioniste del calcio...

UN PERFETTO CRIMINALE
Regia di T.O'Sullivan, con Kevin Spacey (nella foto).
GENERE: THRILLER (GB, 2000)

RETE 4 23.40
Michael è un ladro specializzato in quadri, che divide equamente il suo amore tra la moglie e la cognata dalle quali ha avuto dei figli. Quando decide di rubare un Caravaggio...

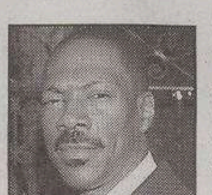
ALIEN VS. PREDATOR
Regia di Paul Anderson, con Raoul Bova (nella foto)
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2004)

SKY MAX 21.00
Lo scontro finale e definitivo tra due dei mostri più terrorizzanti mai apparsi sullo schermo. Dopo la scoperta di un'antica piramide seppellita sotto il ghiaccio antartico, un team di scienziati e avventurieri si reca sul continente polare...

EL ALAMEIN - LA LINEA DEL FUOCO
Regia di Enzo Monteleone, con Paolo Briguglia (nella foto)
GENERE: GUERRA (Italia, 2002)

RETE 4 21.00
La disfatta italiana in Africa del 1942 nella battaglia di El Alamein, in Egitto, quando l'esercito italo - tedesco fu decimato dalle truppe inglesi del generale Montgomery...

METRO, UNO SBIRRO TUTTOFARE
Regia di Thomas Carter, con Eddie Murphy (nella foto)
GENERE: POLIZ. (Usa, '96)



RAIDUE 21.00
Dopo aver fatto sghignazzare il detective Axel Foley si cala nei panni di un altro poliziotto, specializzato soprattutto in nogoziazioni post-rapimento...

RAIUNO

06.45 Uno mattina estate.
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S.-Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.20 Uno mondiale
09.45 TG1 Flash
09.50 TG Parlamento
10.10 La signora del west Telefilm
10.50 Un ciclone in convento Telefilm.
11.40 Appuntamento al cinema
11.45 TG1
11.50 Che tempo fa
11.55 Funerali di Stato del Caporal Maggiore Alessandro Pibiri caduto a Nassirya
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Sottocasa
14.35 Le sorelle Mc Leod Telefilm
15.20 Un posto dove vivere. Film (commedia '00).
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.15 Rai Sport: Campionati mondiali di calcio 2006
18.00 Campionati Mondiali 2006: Germania-Costa Rica
20.00 TG1
20.30 Mister-Il gioco dei nomi

21.00 VARIETA'

> 37.a edizione del Premio Barocco
Anna Falchi è fra gli ospiti del premio, a Otranto

23.05 TG1
23.15 Notti mondiali
01.15 TG1 Notte
01.40 TG1 Mostre ed Eventi
01.50 Appuntamento al cinema
01.55 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.25 Rai Educational
02.55 Occhio di Falco Telefilm
04.25 Cuore e batticuore Telefilm
05.10 Che tempo fa (R)
05.15 Homo ridens
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Focus
06.05 Nonsolosoldi (R)
06.15 Focus
06.20 Quasi le sette
06.25 TG2 Medicina 33 (R)
06.35 Passione mondiale - Gol e protagonisti dei Campionati Mondiali di Calcio
07.00 Random
09.15 Cani Gatti & altri amici
09.45 Rai Educational
10.00 TG2
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 Giorno
13.30 TG2 Costume e Società
13.50 TG2 Salute
14.00 Dribling Mondiali
14.35 L'Italia sul Due.
15.55 Al posto tuo.
17.15 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 Joey Telefilm
19.20 Due uomini e mezzo Telefilm
19.45 Cartoni animati
20.00 Warner Show
20.20 Classici Disney
20.30 TG2 - 20.30

21.00 FILM

> Metro, uno sbirro tuttofare
Eddie Murphy è il protagonista di questo poliziesco

23.10 TG2
23.20 Confronti. Con Gigi Moncalvo.
00.05 TG2 Mizar
00.35 TG Parlamento
00.45 La finestra sul parco. Film (thriller '02).
02.20 Ma le stelle stanno a guardare?
02.25 Meteo 2
02.30 Documentario
02.45 Come stanno bene insieme Telefilm.
03.25 TG2 Salute (R)
03.40 Scanzonatissima
04.10 Non ho sonno leggo

RAITRE

08.05 Rai Educational
08.15 Rai Educational
09.05 Erode il grande. Film (drammatico '58).
10.45 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo
12.25 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
13.10 Starsky & Hutch Telefilm.
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 La TV dei ragazzi
16.15 TG3 GT Ragazzi
16.25 Melevisione favole e cartoni
16.35 La Melevisione
17.00 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm
17.45 Geo Magazine
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport: A seguire: Ciclismo-Giro d'Italia dilettanti
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole Telenovela.

21.00 ATTUALITA'

> Enigma
Corrado Augias analizza il «fenomeno Vanna Marchi»...

23.05 TG3
23.10 TG Regione
23.20 TG3 Primo Piano
23.40 Ritratti
00.30 TG3 - TG3 Meteo
00.40 Appuntamento al cinema
00.50 Rai Educational

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR - VANGELO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping
06.10 Batticuore Telenovela.
06.30 MediaShopping
06.40 TG4 - Rassegna Stampa
07.00 Secondo voi.
07.10 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
07.20 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm
07.50 Hunter Telefilm. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Ieri e oggi in Tv
15.00 Sentieri Telenovela.
16.20 Con gli occhi del cuore. Film TV (drammatico '99).
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Sipario del TG4
20.10 Siska Telefilm..

21.00 FILM

> El Alamein - La linea del fuoco
Paolo Briguglia e Maya Samsa ai tempi di...

23.40 Un perfetto criminale. Film (azione '01). Di Thaddeus O'Sullivan. Con Kevin Spacey e Linda Fiorentino.
01.35 TG4 - Rassegna Stampa
02.00 Music Line
03.00 Il medico la studentessa. Film (commedia '76).
04.35 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
05.15 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
05.20 TG4 - Rassegna Stampa

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.50 Il Diario
09.05 Tutte le mattine
11.25 Agente speciale Sue Thomas Telefilm
12.25 Vivere Telenovela. Con B. Giorgi e M. Felli e Veronika Logan.
13.00 TG5
13.32 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
13.40 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.40 Tempesta d'amore Telenovela
15.40 Posta del cuore. Film TV (commedia '01). Di Steve Rash. Con Angie Harmon e Rosanna Arquette.
17.40 Hope & Faith Telefilm
18.40 Chi vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 Striscia La Notizia - La voce della divergenza

21.00 FICTION

> Un ciclone in famiglia
Ancora Boldi alle prese con le sue disavventure...

23.30 La casa delle beffe. Con Anna Falchi e Pippo Franco.
01.20 TG5 Notte
01.50 Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R)
02.25 MediaShopping
02.35 Il Diario (R)
03.00 Il ritorno di Missione Impossibile Telefilm
03.55 MediaShopping
04.00 Casa Keaton Telefilm
04.30 Chicago Hope Telefilm
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

06.42 Belle pecorelle
06.50 Dora l'esploratrice
07.10 Il laboratorio di Dexter
07.25 Witch
07.50 Trollz
08.20 Picchiarello
08.30 Grog di Magog
09.00 Viaggio in Occidente - (L'incatesimo del manoscritto). Film.
12.10 MediaShopping
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Yu - Gì - Oh gx
14.05 Dragon Ball
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante Telefilm. Con Monica Cruz.
16.20 Blue Water High Telefilm
16.50 B - Daman
17.15 Pokemon
17.30 Gira il mondo Principessa Stellare
17.55 Sabrina, vita da strega Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.00 MediaShopping
19.05 Dharma e Greg Telefilm.
20.00 Love Bugs Telefilm.
20.15 Veronica Mars Telefilm. Con K. Bell e T. Dunn

21.00 TELEFILM

> Csi: Scena del crimine
Altri due episodi della fortunata serie...

22.55 Prison Break Telefilm. "Progetto giustizia"
23.55 Ti presento i miei... Telefilm. Con Michael Bluth.
00.25 Studio Sport
01.30 Studio Aperto - La giornata (R)
01.40 Secondo voi (R). Con Paolo Del Debbio.
01.50 MediaShopping
02.25 Nash Bridges Telefilm. Con Don Johnson.
03.25 Talk Radio
03.35 Ammazzali tutti e torna solo. Film (western '68).

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus La7. Con Gaia Tortora.
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Paradise Telefilm
10.30 Documentario
11.30 Mai dire sì Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 TG La7
13.00 Jake e Jason Detectives Telefilm
14.00 Un posto al sole. Film (drammatico '51). Di George Stevens. Con Elizabeth Taylor e Montgomery Clift.
16.15 Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi. Con Natascha Lusenti.
18.00 Streghe Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
19.00 Star Trek Voyager
20.00 TG La7
20.30 In breve

20.35 ATTUALITA'

> Sfera
Questa settimana Andrea Monti ci parla dei «dinosauri assassini»...

22.40 Sex and the city Telefilm
23.15 Il gol sopra Berlino
00.15 TG La7
00.30 In breve (R)
00.40 Paradise Telefilm
02.30 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
02.35 CNN - News

SKY 1

07.15 Against the ropes. Film (drammatico '04).
09.05 Loading Extra
09.15 Oceano di Fuoco - Hidalgo. Film (avventura '04). Di Joe Johnston. Con Louise Lombard e Viggo Mortensen.
11.30 Brown sugar. Film (sentimentale '02). Di Rick Famuyiwa. Con Mos Def e Taye Diggs.
13.20 Sky Cine News
13.50 Cine Lounge
14.00 The jacket. Film (thriller '05). Di John Maybury. Con Adrien Brody e Keira Knightley.
15.45 Extralarge
16.05 Due candidati per una poltrona. Film (commedia '04). Di Donald Petrie. Con Gene Hackman e Ray Romano.
18.00 Speciale - Il cinema nel pallone
18.35 Cine Lounge
18.45 Against the ropes. Film (drammatico '04). Di Charles Dutton. Con Meg Ryan e Omar Epps.
20.40 Loading Extra
20.50 Cine Lounge

21.00 FILM

> The Clan
Christian De Sica in una delle sue più recenti commedie...

22.45 Extralarge
23.05 Shark Tale. Film (animazione '04). Di Bibo Bergeron e Rob Letterman e Vicky Jenson
00.40 Loading Extra
00.50 Babbo bastardo. Film (commedia '03). Di Terry Zwigoff. Con B.B. Thornton e Lauren Graham.
02.25 The missing. Film (western '03). Di Ron Howard. Con Cate Blanchette e Val Kilmer.
04.40 Il tesoro dell'Amazzonia. Film (azione '03).

SKY 3

110.35 Killer per caso. Film (commedia '97).
12.10 La locandina
12.20 Lizzie McGuire - Da liceale a popstar. Film (commedia '03).
13.55 Extralarge
14.15 Cine Lounge
14.25 Principe azzurro cercasi. Film (commedia '04).
16.20 Speciale - Il cinema nel pallone
16.55 Shriek - Hai impegni per Venerdì 17? Film (comico '01).
18.25 Cine Lounge
18.35 Un amore sotto l'albero. Film (drammatico '04).
20.15 Speciale - Il cinema nel pallone
20.50 Cine Lounge
21.00 Sognando Beckham. Film (commedia '02).
23.00 Sky Cine News
23.30 Connie e Carla. Film (commedia '04).
01.10 Hypercube - Il Cubo 2. Film (fantascienza '03).

SKY MAX

09.50 Catwoman. Film (azione '04).
11.35 Loading Extra
11.45 Dead Bang - A colpo sicuro. Film (poliziesco '89).
13.30 Extralarge
13.50 Cine Lounge
14.00 King Arthur. Film (avventura '02).
16.05 Speciale - The Others
16.35 The grudge. Film (horror '04).
18.10 Speciale - Professione detective
18.40 Obsession - Hush. Film (drammatico '98).
20.20 Sky Cine News
20.50 Cine Lounge
21.00 Alien Vs. Predator. Film (fantascienza '04).
22.45 Maxdi Max
23.00 The cutter - Il trafficante di diamanti. Film (azione '05).
00.40 Sky Cine News
01.10 Verdetto Finale. Film (azione '91).
03.00 Extralarge

SKY SPORT

09.30 Sky Calcio: Bundesliga: Bayern Monaco-Bayern Leverkusen
11.20 Sky Calcio: Bundesliga: Shalke 04-Amburgo
13.00 Sport Time
13.30 World Cup Official Film
15.15 Sky Calcio: Bundesliga: Werder Brema-Bayern
16.55 Sky Calcio: Bundesliga: Amburgo-Werder Brema
18.30 Futbol Mundial
19.00 Beach Soccer: Eurocup: Italia-Austria
20.00 Sport Time
20.30 Sky Calcio: Major League Soccer: LA Galaxy-CD Chivas
22.15 Sky Calcio: Premier League: Chelsea-Bolton
00.00 Sport Time
00.30 Sky Calcio: Premier League: Fulham-Liverpool
02.15 Mondo gol
03.15 Sky Calcio: Liga: Athletic Bilbao-Siviglia
04.55 Mondo gol

MTV

07.00 Wake up
10.00 Pure morning
12.30 Top 100
13.30 School in action
14.00 MTV Goal
14.30 TRL - Total Request Live a Trieste
15.30 Dismissed
16.00 Flash News
16.05 Mtv Playground
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Made
20.00 Flash News
20.05 Next
20.30 Daria
21.00 The most wanted bodies
22.00 Driven
22.30 Flash News
22.35 All access
23.30 Storytellers
00.30 Brand New
01.30 Into the music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia
12.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
13.00 Modeland (R)
13.30 TV Diari (R)
13.55 All News
14.00 Call Center
15.00 Play.it
16.00 Inbox
16.55 All News
17.00 Classifica ufficiale
18.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
18.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
19.30 TV Diari
20.00 Rotazione musicale
21.00 Modeland
22.00 All Music Show
23.00 Rotazione musicale
23.30 Rapture
00.30 The Club. Con Luca Abbrescia.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 A tu per tu
08.40 Rubrica
09.20 Il notiziario mattutino
09.40 Lunch Time
10.25 Buongiorno con Tele4
10.30 Ti chiedo perdono Telen.
11.00 Formato Famiglia
11.50 Musa TV
12.05 Orario continuato informazione
12.55 TG 2000-Coll. con Sat 2000
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Diamoci del tu
14.25 Gorizia news
15.15 Documentario
16.40 Il notiziario meridiano (R)
17.00 K 2
19.00 Automobilissima
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Musica che passione!
20.20 Girotondo sportivo
20.30 Il Notiziario Regione
20.50 Mal d'amore. Film

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.40 La cintura d'Orione. Film (commedia '85). Di Tristan De Vere Cole. Con Hans Ola Sornie e Helge Jordal.
16.00 Paese che vai...
16.30 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
17.00 Documentario
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.25 Paese che vai...
19.50 L'universo è...
20.20 Itinerari
20.50 Roland Garros
22.10 Tuttoggi - II edizione
22.25 Mappamondo
22.55 Documentario
23.25 Spezzoni d'archivio
00.15 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.20 Parla Trieste
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Promesse & fatti
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Ufficio reclami
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.06: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Speciale Mondiali; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.47: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 17.40: Direttissima Mondiali; 18.00: Campionati Mondiali 2006; 18.50: GR1; 19.52: Ascolta, si fa sera; 20.00: Zapping; 20.40: Direttissima Mondiali; 21.00: Campionati Mondiali 2006; 23.00: GR1 - Affari; 23.05: GR1 Parlamento; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Brasil; 2.00: GR1; 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 3.05: Radiouno Musica; 4.00: GR1; 4.05: Radiouno Musica; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Rai dire gol. I mondiali della Gialappàs band; 18.48: GR2; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Rai dire gol. I mondiali della Gialappàs band; 21.47: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello Musica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Rubrica; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 22.45: GR3; 22.50: La Stanza della Musica; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica. **Notturno Italiano** 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3. Giornale radio del Fvg; segue: Onda verde regione; 11.03: A più voci; 11.33: A più voci; 12.20: Programmi in friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.30: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20; Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Parlamo di poesia (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr delle 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Angolino dei ragazzi: fiabe musicali di Janez Bitenc; 14.25: Potpourri; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Prezihov Voranc: Racconti. Lettura romanzo in 30 puntate. Adattamento di Maria Cenda Klinc. Lettura di Stefka Drolc. Regia di Natasa Sosic. 3.a puntata; 17.25: Potpourri; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica corale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Vic; 13.00: Ciao Best, il meglio di Ciao Belli; 14.00: Ilario; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 0.00: Disco Ball; 3.00: Disco Ball (R).

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO E DA APPOGGIO
PORTE BLINDATE E DA INTERNI MANIGLIE
ARREDOBAGNO & PAVIMENTAZIONE
TERMOIDRAULICA & CONDIZIONAMENTO
CUCINE DI DESIGN

oltre 2.000 mq. espositivi

setin®

dal lunedì al sabato 8:30-12:30 / 14:30-18:30
VIA FLAVIA, 35
Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 / 8323451

PERSONAGGI *Domani sera ospite del Nephentes dopo mezzanotte*

Platinette a Duino: parole, note e neanche uno spogliarello

TRIESTE Il termine con cui preferisce essere definito è «enterteiner». «Perché così - spiega Mauro Coruzzi, in arte Platinette - posso trattare seriamente le stupidaggini e spiegare in modo semplice le cose serie». Lo farà anche domani sera, dopo mezzanotte, al Nephentes di Duino, dove presenterà la sua serata triestina. «Nessuno spogliarello o performance - assicura - ma molta consolle, molta musica e molto dialogo con il pubblico». Alcune settimane fa Platinette aveva annunciato di voler «chiudere la lunga carriera di lacche e travestimenti», quella, che le ha assicurato l'incredibile popolarità, ma a quanto pare ci ha ripensato...

«Se nella vita avessi delle irremovibili certezze non sarei certo in questo perenne conflitto con me stesso», scherza Platinette e allo stesso momento dribbla la domanda sul suo allontanamento dalle scene. «Ho degli impegni da onorare e in realtà non ho una precisa intenzione di lasciare. Il mio annuncio riguardava i tempi futuri, perché voglio poter allontanarmi quando ancora funziono bene e molto prima di diventare patetico». Più che patetica, Platinette è un po' malinconica ed è anche per questo che ha deciso di prender parte alla serata triestina. «Perché è una città che non conosco, ma mi affascina quel melting pot che rispecchia anche il mio transito tra i vari personaggi».

A proposito di personaggi: ma Mauro Coruzzi e Platinette sono la stessa persona?

«Sono due persone che all' inizio si guardavano con sospetto. Tra loro c'era molta diffidenza ma coabitavano separati, nella stessa casa. Oggi invece sanno molto bene di appartenere l'uno all' altra e fanno meno fatica a passare da un'identità all'altra».

E dunque non si danno più fastidio...

«No, anzi spesso danno vita a degli episodi divertenti, com'è successo l'altra sera. Tornando a casa dopo una serata in discoteca, mi sono liberato della parrucca e di tutti i travestimenti. Ma mentre stavo pagando il pedaggio al casello autostradale, ho notato di non aver tolto lo smalto dalle unghie. Ero vestito da Mauro Coruzzi, ma portavo le unghie di Platinette».

Platinette ha debuttato alla radio, ma la vera popolarità l'ha guadagnata in tv. Quale dei due mezzi le è più congeniale?

«Sicuramente la radio. Come molti altri colleghi sono passato dalla radio alla tivù, ma sono assolutamente convinto di essere soprattutto un personaggio radiofonico. Preferisco la radio perché mi è molto più familiare. E poi è giusto rendersi conto che il successo televisivo prima o poi si trasforma in un boomerang. Troverei molto più triste allontanarmi dai miei ascoltatori radiofonici, che non dai telespettatori. Oltre a essere un "enterteiner", conduttrice, attrice, doppiatrice, Platinette è anche una scrittrice».

Chi sono i suoi lettori?

«Credo siano perlopiù donne, che non vedono in me una rivale, ma un uomo con le palle che spesso vorrebbero essere. Sono madri di famiglia, non necessariamente di famiglie felici... molto solitarie e guerriere. Una categoria che me merita rispetto e devozione».

Ivana Godnik

Platinette si definisce un «enterteiner»

APPUNTAMENTI

Alla Sala Bartoli c'è «Fútil» Jvan Moda suona in Friuli

TRIESTE Fino al 15 giugno al Teatro Verdi va in scena «La Traviata» di Verdi diretta da Daniel Oren per la regia di Massimo Ranieri. Nel cast Inva Mula, Nicoletta Curiel, Renato Bruson.

Oggi alle 21, alla Sala Bartoli, il festival Trieste per la danza presenta «Fútil», spettacolo del gruppo spagnolo Thomas Noone Dance.

Oggi alle 17, al club Rovis, concerto di musica pop melodica del cantante Nathan Maria Radovic (domani alle 17 «Omaggio alla bianca luna» con Paolo Troian al piano, soprano Diana Mian, mezzosoprano Alessia Franco e tenore Matteo Pavlica).

Oggi alle 19, alla Casa della musica, «Bruno Perich: re per un giorno», manifestazione organizzata dagli Amici del Caffè Gambrinus.

Oggi alle 17.30, al Revoltella, Pino Roveredo, Tatiana Silla e Alessandro Rosada sono ospiti del Circolo della lettura di Valerio Fiandra.

Domani alle 18, all'Actis di via Corti 3/a, Renzo Maggiore presenterà il suo secondo libro di poesie «Respiro di presente».

Martedì alle 21.30, allo Stadio Rocco, Fiorello presenta lo spettacolo «Volevo fare il ballerino».

Makako Jump

UDINE Oggi alle 21, al Posto di conversazione di Remanzacco, Jvan Moda in concerto.

Oggi alle 21, all'agriturismo «Là di Mariute» di Coderno di Sedegliano, Santana in concerto con i Caravanserai.

Oggi alle 21, al Teatro Garzoni di Tricesimo, «Africa frammento», spettacolo scritto e interpretato da Aida Talliente che racconta la guerra civile di una ragazza-soldato.

Oggi alle 20.30 al Mulino Stel in località Casali Birri di Manzano, concerto di Matteo Sgobino, Alan Malusà e Flavio Davanzo (il 23 giugno all'azienda Colutta in via Orsaria a Manzano, Giulio Venier e Tony Longheu).

PORDENONE Domani alle 20, alla Festa di primavera di Sesto al Reghena, suonano i Makako Jump con Ska-J.

RASSEGNA *Primo concerto con Paola Erdas*

Antiche sonorità dentro il ghetto

TRIESTE Bellezza, sacralità e passione erano l'imperativo estetico ai tempi del «Siglo de Oro», il secolo che ha visto in Spagna la fioritura delle più grandi menti artistiche, dal teatro alla pittura alla musica.

Velazquez, Calderon de la Barca, Lopes de Vega e, naturalmente, Cervantes erano i nomi più illustri. Ma note pregiate sono state effuse anche in campo musicale. E arrivano sino a noi grazie alla volontà della clavicembalista sarda Paola Erdas, votata da sempre alla ricerca sulle espressioni letterarie, musicali e coreografiche dell'arte del Mediterraneo tra Rinascimento e Barocco. I suoi recital solistici, le «Pieces de Luth en Musique pour jouer sur le Luth et le Clavessin» di Perrine, il «Libro de Cifra Nueva» di Luys Venegas de Henestrosa, suonati su due strumenti della collezione Gilbert, e «Il Cembalo intorno a Gesualdo sul clavicembalo napoletano» del 1699 di Niccolò de Quoco, hanno gettato nuova luce su percorsi finora inesplorati nel repertorio cembalistico. La rassegna «Voci dal ghetto» l'ha voluta con il suo Hermosuras Ensemble per l'appuntamento inaugurale.

E in molti hanno sentito il richiamo di queste antiche sonorità, affollando la Chiesa Beata Vergine del Rosario per ascoltare, in piedi o seduti ovunque, persino nel confessionale, un concerto damascato di preziose bellezze. Come, per l'appunto, prometteva il nome della formazione, attinto dallo spagnolo (e, pare, anche dal sardo «ermosuras»). Oltre alla Erdas, gli artefici dell'arabesco musicale erano il soprano Lia Serafini, che dal 1998 collabora con la Cappella Real de Catalunya diretta da Jordi Savall, il flautista Lorenzo Cavasanti e il violoncellista Antonio Fantinuoli. Intona la Serafini le note iniziali, cantando il Villancico «Jesuchristo Hombre y Dios» di Antonio de Cabezon, organista e clavicembalista cieco dalla nascita in carica alla Cappella Reale della regina Isabella e musicista prediletto alla corte di Carlo V.

Paola Erdas

E alternando le voci soliste del canto e del flauto, il programma della serata ha citato «Sonata a doi» del frate agostiniano Bartolomé de Selma y Salaverde; Sinfonia «Sghemba» di Bartolomeo Montalbano; la Canzonetta spirituale «Or ch'e' tempo di dormire» di Tarquinio Merula; «Tonada sola con flautas para soprano», «Cantada al Santísimo con Flautas» e «Cantada a voz sola al Santísimo y de Padion» di Sebastián Durón; «Tonada a San Francisco» di Juan del Vado; «Himno O Gloriosa» di Francisco Fernandez Palero; «Solo al Santísimo di Diego de Casseda, per concludersi con lo Stabat Mater» di Giovanni Felices Sances. «A los cortes de amor / Corazones, corazones, / Venid, volad, corred; / La obediencie sin ojos / Traiga, traiga la fe», scrive Sances. E nel suo cantato, Lia Serafini trasmette la pittorica sacralità di questa partitura.

Maria Cristina Vilardo

Sull'Isola della musica salgono Africa Unite, Caparezza, Paci

PORDENONE Isola della musica, la seconda edizione della manifestazione musicale ad ingresso gratuito nella provincia di Pordenone, è organizzata da Virus Concerti. I concerti si svolgeranno, dal 22 al 25 giugno, al Parco ai Molini a Pasiano di Pordenone in uno spazio confortevole dove oltre ad ascoltare

Nel cast degli ospiti, nomi di prestigio come gli Africa Unite, di scena il 22 giugno, una delle migliori formazioni di reggae in Italia che ha preso vita nel 1981, mossi dalla passione per Bob Marley. Il 23 giugno arriveranno Roy Paci & Aretuska, la band che ha seguito un percorso che dallo ska si dipana verso lo swing e lo shuffle, sempre con una giusta dose di ironia e una sana voglia di diyertimento. Il 24 giugno toccherà a Montefiori Cocktail, Capitan Jive e Sam Paglia, che proporranno un gustosissimo pasticcio di generi musicali, tutto dae e da gustare.

Il 25 giugno sarà la volta di Caparezza: tra Zappa e l'hip hop, la Taranta e la canzone d'autore, stralunato e spiazzante, effervescente e corrosivo, è l' artista del momento.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti Cerimonie - Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC
RISTORANTE PIZZERIA DA CIRO
Duino Tel. 040 208226 - Cell. 339 1035768
OGNI SABATO MUSICA
DAL VIVO E BALLO

MUSICA

Canta con Povia la triestina Ylenia

TRIESTE L'Italia era rappresentata da Povia, vincitore del Festival di Sanremo 2006, a Tirana nell'Euro Video Grand Prix. Ma tra le voci selezionate in 27 Paesi europei c'era pure la triestina di Dolina Ylenia (nella foto con Povia) che ha cantato un brano in sloveno intitolato «Zivim-Vivo». Giovanissimo talento, nel 1993 era allo Zecchino d'oro e nel 2003 è stata premiata al Festival della canzone triestina

EVENTO *La bellissima Gomes sarà la madrina della maratona il 17 giugno*

Cividale: notte bianca con Magda

UDINE Magda Gomes, avvenente modella nota ai più per la sua partecipazione alle «Markette» televisive di Piero Chiambretti, sarà la madrina della prima lunga «Notte bianca» del Friuli Venezia Giulia, sabato 17 giugno, quando Cividale farà le ore piccole con una trascinante kermesse a base di musica, sport, enogastronomia, ballo e shopping.

Organizzata da GierrePi di Udine per i centoventi anni della Banca popolare di Cividale, la «Notte bianca» della città ducale è stata illustrata ieri a Udine, alla presenza di Lorenzo Pelizzo, presidente dell'istituto di credito e anche del Mittelfest. «Non solo personaggi di sicuro richiamo e spazi d'intrattenimento popolare adatti ai più giovani – ha spiegato il direttore artistico Paolo Gruden –, ma anche animazione per bambini, tornei sportivi, e altri eventi per tutte le età, dal tardo pomeriggio in poi».

Sul palco di piazza Duomo, dalle 22.45 fino a notte fonda, sfilata di vip: oltre alla Gomez, l'anchorman Peppe Quintale, celebre per «Le Iene» e «Quelli che il calcio», i gruppi musicali Sugarfree, rivelazione dell'ultimo Sanremo, e Eyelash, direttamente dall'Inghilterra per la prima apparizione in Italia. Alla consolle Dj Angelo e Roberto Ferrari di Radio Deejay.

La bellissima Magda Gomes

Tra le «chicche», il violino elettrico di Filippo Rollando. Danza, concorsi di bellezza, fitness, musica lounge e cori sul palco di piazza Diacono, dalle ore 21, dove ci sarà anche un megaschermo per seguire la partita dei mondiali di calcio «Italia-Usa».

Al Belvedere, «rock session» con i talenti musicali emergenti della regione. Negozi, bar e ristoranti aperti, spettacolo pirotecnico allo scoccare dell'una.

Alberto Rochira

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

IL CODICE DA VINCI
Nei due più grandi cinema di Trieste: Ambasciatori alle 15.30, 18, 20.30 e Nazionale 1 alle 17, 19.30, 22. Domani anche alle 23.

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
IL CODICE DA VINCI 15.30, 18, 20.30

■ ARISTON
LA TERRA 18, 20.10, 22.15
di Sergio Rubini. Con Fabrizio Bentivoglio, Claudia Gerini.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
OMEN - IL PRESAGIO 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Liev Schreiber, Julia Stiles. Domenica matinée 10.50.
AMERICAN DREAMZ 16, 18.05, 20.10, 22.15
in esclusiva a Cinecity. Con Hugh Grant, Dennis Quaid, Aarcia Gay Harden. Domenica matinée 10.50.
POSEIDON 16, 18, 19, 20, 21.30, 22
dal regista di «TROY», con Kurt Russell. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale: 16, 18, 20, 22. Domenica matinée 11.
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16, 18, 19.45. Domenica matinée 11.
IL CODICE DA VINCI 16.10, 18, 19, 21, 22
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno. Domenica matinée 10.45.
X-MEN CONFLITTO FINALE 16.05, 18.10, 20.15, 22.20
con Hugh Jackman, Halle Berry. Domenica matinée 10.55.
L'ERA GLACIALE 2 IL DISGELO domenica matinée 11.
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
VOLVER - TORNARE 15.45, 17.50, 20, 22.15
di Pedro Almodovar, con Penelope Cruz, Carmen Maura e Lola Duenas. Ingresso 6, ridotti 4,50, abbonamenti 17,50.
LA DIGNITÀ DEGLI ULTIMI 16, 18
di Fernando Solanas. Storie e testimoni della resistenza sociale in Argentina. Ingresso 4 €. Da lunedì «IL GRANDE NORD».
VENGO A PRENDERTI 20.15, 22
di Brad Mirman con Harvey Keitel, Giancarlo Giannini e Joshua Jackson. Ingresso 4.

■ FELLINI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
L'ERA GLACIALE 2 - IL DISGELO 16.30, 18.15, 21.15.
(16.30 al Nazionale).
«ANTONIO, GUERRIERO DI DIO» 16.30, 19.30, 22.30
con Jordì Mollà. Padova 1200: la vita del grande Santo.

■ GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
OMEN 666, IL PRESAGIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
RADIO AMERICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Robert Altman.

■ NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
IL CODICE DA VINCI 17, 19.30, 22
POSEIDON 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
X MEN. CONFLITTO FINALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.30, 17.50, 19.10, 20.30, 22.15
L'ESTATE DEL MIO PRIMO BACIO 15.45, 18.50, 20.30
di Carlo Virzì. (Domani e domenica).
THE BREED 17.15, 22.15.
(Domani e domenica).

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163.

■ SUPER
RAGAZZINA ARRAPATA 16, ult. 22
Luce rossa. V.m. 18.

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832
ROMANCE & CIGARETTES 18, 20, 22
di John Turturro con James Gandolfini, Susan Sarandon, Kate Winslet.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2005/2006. Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800/054525.
VENDITA BIGLIETTI. La Traviata, Concerto. Presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21 dalle ore 19.30 solo ritiro prenotazioni e last minute per lo spettacolo odierno.
«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Oggi ore 20.30 turno E, durata dello spettacolo 3 ore. Repliche: 10 giugno ore 17 turno S, 11 giugno ore 16 turno D, 13 giugno ore 20.30 turno F, 15 giugno ore 20.30 turno C.
NEW YORK PHILHARMONIC. Concerto straordinario, direttore Lorin Maazel, martedì 20 giugno ore 20.30.

■ SALA BARTOLI
21: Trieste per la Danza 2006. Thomas Noone -Dance (Spagna) in «FUTIL». Coreografia di Thomas Noone.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
IL CODICE DA VINCI 18.30, 21.30
OMEN - IL PRESAGIO (The Omen 666) 18, 20.10, 22.15
POSEIDON 17.45, 20, 22
X-MEN: CONFLITTO FINALE 18
VOLVER 20, 22.15
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 17.30, 20, 22

GORIZIA

■ CINEMA CORSO
SALA ROSSA
IL CODICE DA VINCI 20.30
SALA BLU
VITA DA CAMPER 20, 22.15
SALA GIALLA
POSEIDON 20, 22.15

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.
SALA 1
IL CODICE DA VINCI 18.30, 21.30
SALA 2
OMEN - IL PRESAGIO (The Omen 666) 18, 20.10, 22.15
SALA 3
POSEIDON 17.45, 20, 22
SALA 4
X-MEN: CONFLITTO FINALE 18
VOLVER 20, 22.15
SALA 5
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 17.30, 20, 22

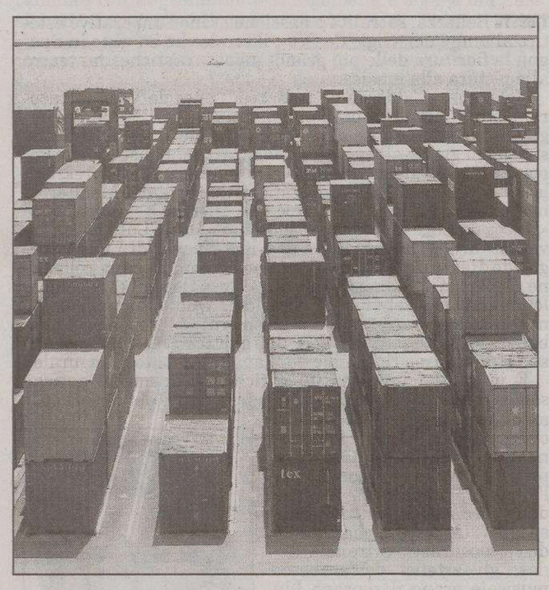
SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ONORANZE FUNEBRI
San Giusto LIPA
OPICINA TRIESTE
VIA NAZIONALE, 32
TEL. 040 211399
FAX 040 2155392

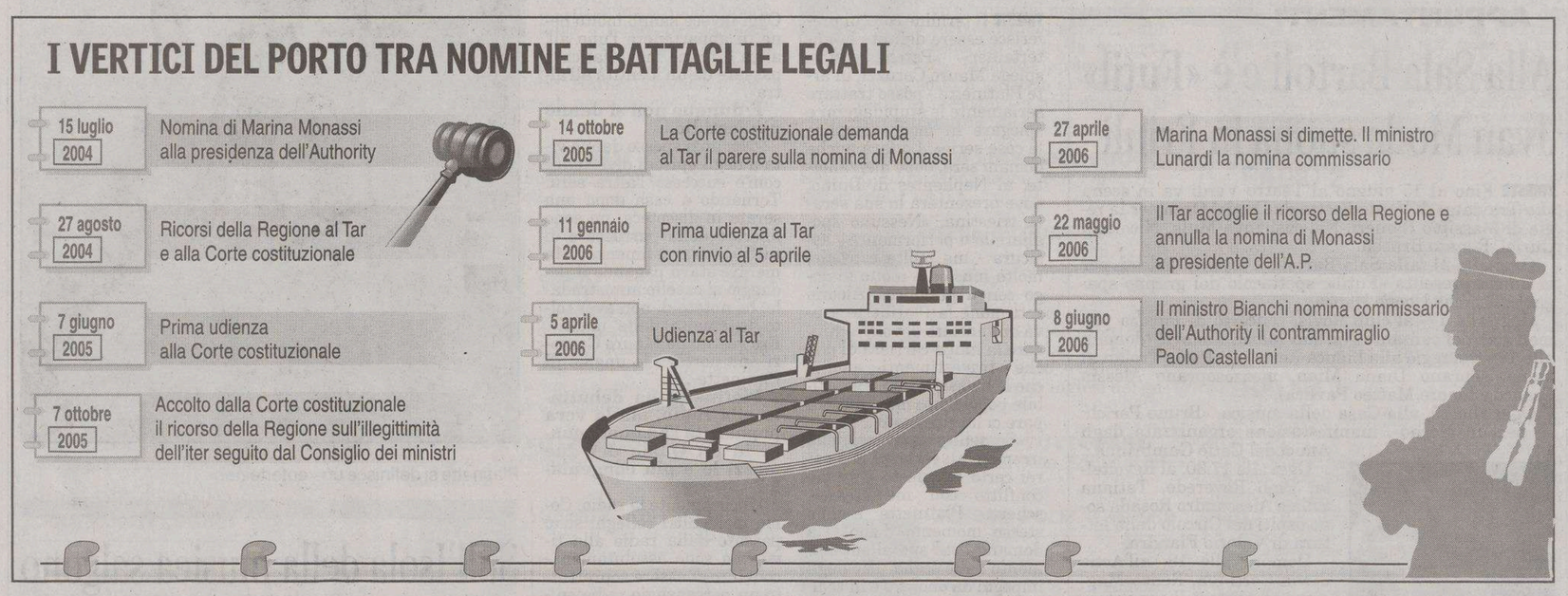
TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ONORANZE FUNEBRI
San Giusto LIPA
TRIESTE
VIA DELLA ZONTA, 7/B
TEL. 040 636681
FAX 040 3479959



Un'immagine del terminal container del Molo Settimo



Designato alla guida della Torre del Lloyd il responsabile della Direzione Marittima. Presidenza: avviato l'iter per la designazione della terna

Porto, è Castellani il nuovo commissario

Il ministro Bianchi firma il decreto. Monassi resta, in attesa della ratifica dalla Corte dei conti

di **Furio Baldassi**

Il contrammiraglio Paolo Castellani è il nuovo commissario del porto di Trieste. Succede a Marina Monassi, chiamata dal ministro Lunardi con un autentico colpo di mano a succedere a se stessa nell'ultimo giorno del governo Berlusconi. Castellani, da anni ai vertici della Capitaneria di Porto, è stato nominato dal ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi.

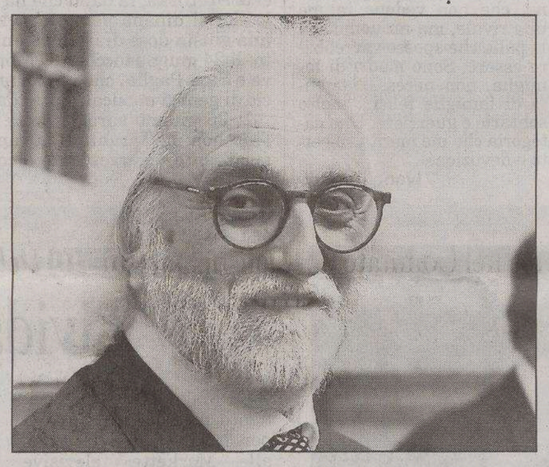
Castellani entrerà a pieno titolo nella sua funzione dopo l'approvazione del relativo decreto da parte della Corte dei conti. Nel frattempo resta in sella Marina Monassi.

Hanno così trovato conferma le indiscrezioni che circolavano da almeno un paio di giorni in città, legate soprattutto alla volontà dei partiti del centrosinistra di arrivare a una soluzione-tampone, in primis per motivi di equilibrio interni alla coalizione. Fuori dal politichese: la Margherita magari darà il via libera tra qualche tempo a Claudio Boniciolli, di area diessina, per la presidenza dell'Authority, ma al momento ha preferito evitare che l'ex candidato vicesindaco, che qualcuno avrebbe visto con favore e da subito commissario della stessa Authority, bruci le tappe.

«Adesso è opportuno che si punti a presentare delle terne regolari – ha detto ieri un esponente della Margherita che non vuole essere nominato – ma di certo non si può pensare che i Ds continuino a prendersi tutto e gli altri alleati continuino a fare da contorno...».

Beghe politiche a parte la nomina di Castellani viene vissuta dalla «gauche» come una sorta di ripristino della legalità. «È una scelta – sottolinea l'assessore regionale Sonego – che testimonia la volontà del governo di agire con tempestività allo scopo di rimettere la guida del porto in un quadro di legittimità». Anche il neodeputato dei Comunisti italiani Jacopo Venier parla di «normalità riportata». «Finalmente – osserva – assistiamo a un'applicazione corretta della legge, sfociata in un commissariamento tecnico che prelude alla vera applicazione delle procedure previste. Finora la destra aveva violato tutte le leggi per imporre il suo controllo diretto sul porto. Risultato: lo sfascio totale»».

Tecnicamente bisognerà adesso ripartire da capo, con la presentazione di una terna di candidati da parte delle categorie coinvolte (Comuni di Trieste e Muggia, Provincia e Camera di commercio) che contempli persone che abbiano le caratteristiche, anche e soprattutto di legge, adatte. E che si preparino subito dopo ad affrontare una crisi preoccupante come quella in cui si dibatte il porto di Trieste.



Il ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi

Secondo un'interpretazione piuttosto gettonata ieri, insomma, la dialettica politica nell'attuale vicenda c'entrerebbe solo di striscio. E il ministro Bianchi, in questo scenario, avrebbe cercato solo la totale discontinuità col passato. Per dirla con Venier, «nessuna ipotesi esclusa, nessuna avallata...».

Il ministro insomma, disposto il nuovo commissariamento, ripassa la palla agli enti locali. Sparando che non si debba tornare di nuovo alle vie legali, proprio nel momento in cui lo scalo sta affrontando una delle peggiori congiunture degli ultimi anni.

Sulle candidature, poi, non c'è molto da sfrucugliare. L'irrigidimento della Margherita non sembra precludere alla proposta di un candidato alternativo a Boniciolli, candidato naturale per il porto ben prima della sua sfortunata avventura alle primarie per il sindaco del centrosinistra e della meteorica campagna elettorale al fianco di Rosato che sembra avergli attirato la maggior parte delle critiche da parte della Margherita. I presidenti del porto, del resto, non si trovano dietro l'angolo e di questo il centrosinistra sembra voler fare professione di fede. Niente pasticci nè mediazioni, insomma, di qui a fine estate, quando indicativamente dovrebbe finire il mandato del commissario. Dopo anni di barricate contro la Monassi tutto vuole, il centrosinistra, meno che di venir accusato a sua volta di gestione «familiare» del porto...

IL CURRICULUM

Dalla laurea in giurisprudenza al grado di contrammiraglio

Il contrammiraglio Paolo Castellani

Direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante del Porto di Trieste, il contrammiraglio Paolo Castellani è nato il 14 settembre del 1944 a Vittorio Veneto (Treviso) ma ama definirsi goriziano, città di origine della madre: a Gorizia infatti la famiglia (il padre è stato ingegnere degli uffici tecnci del ministero delle Finanze) si è quasi subito trasferita, e qui Castellani ha studiato fino alla maturità liceale. All'Università di Trieste nel 1970 si è laureato in Giurisprudenza (con successiva specializzazione in Diritto internazionale marittimo) passando poi al corso per allievo ufficiale di complemento nel Corpo delle Capitanerie di Porto all'Accademia navale di Livorno, per gli oblighi di leva. Da lì è iniziata la sua carriera militare, prima come sottotenente di Porto alle Capitanerie di Trapani e di Trieste, poi in quelle di Venezia e Siracusa.

Nel 1981 Castellani è stato nominato comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Grado, per essere poi trasferito alla Capitaneria di Rimini come vicecomandante. Ancora, ha operato ad Ancona prima di venire nominato nel 1995 comandante della zona operativa di Trieste, dove ha costituito il Decimo sottocentro di soccorso marittimo in attuazione di una Convenzione internazionale sulla ricerca e il salvataggio in mare. Ha ricoperto il ruolo di comandante in seconda della Direzione marittima di Trieste dal 1997 al 2000, anno in cui - dopo il trasferimento del precedente titolare Sergio De Stefano - è stato nominato direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante del Porto di Trieste. A marzo 2005 ha ottenuto il grado di contrammiraglio.

Sposato, un figlio laureato in ingegneria, Castellani è insignito di varie onorificenze: Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica, Medaglia mauriziana e Medaglia militare al merito di lungo comando, è anche Medaglia nato per le operazioni in Kosovo.

Il nuovo numero uno dell'Authority: traghettare l'ente da una fase all'altra. Le problematiche vanno ridotte a casi da risolvere

«Lo scalo ha potenzialità, serve la collaborazione di tutti»

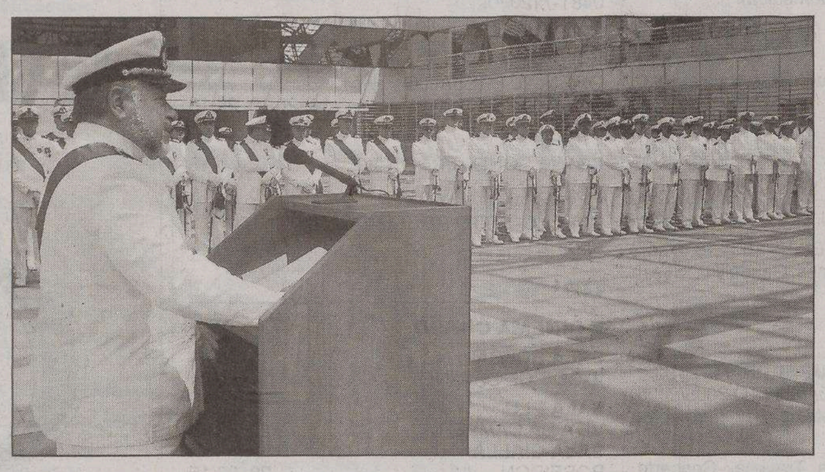
«Bisogna fare sistema, lavorerò con istituzioni e enti locali. La chiarezza porta serenità»

«Sono un amministratore dello Stato, non ho colorazioni politiche»

Si rifà volentieri a San Tommaso («Se non vedo non credo») ed è quindi restìo a parlare del nuovo incarico: «Non ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale». Solo quando le agenzie battono la notizia e i primi commenti, il contrammiraglio Paolo Castellani risponde a qualche domanda.

La sua nomina è maturata come soluzione-ponte dopo che la Margherita si è mostrata fredda sul nome di Claudio Boniciolli...

Io ho una grandissima fortuna: essendo un amministratore dello Stato non ho nessuna colorazione politica. In più sono anche un militare: e dunque se mi danno un incarico cerco di assolverlo al meglio. Aggiungo che il principio del Corpo delle Capitanerie di Porto, di cui faccio parte, è quello di essere a disposizione dell'utenza e degli enti locali, per cui la mia disponibilità è totale: se c'è qualcosa di cui parlare, non ho problemi.



Il contrammiraglio Castellani durante una cerimonia nella Capitaneria di Porto

I primi nodi da affrontare?

Non mi pronunzio mai su un argomento prima di averlo esaminato di persona. Dovrò prendere visione delle cose, parlare con la dottoressa Monassi e con la dirigenza dell'Authority.

Ma i campi d'azione prioritari?

In generale il compito fondamentale di un commissario è quello di traghettare un certo ente da una fase istituzionale a quella successiva. E dunque continuare le azioni il cui iter ha bisogno di essere portato avanti, esaminarne altre per vedere se possono rientrare nelle linea di attività di un commissario, concludere quelle che stanno arrivando a naturale scadenza, in un'ottica di amministrazione ordinaria.

Tra i problemi aperti c'è la riconversione di Porto Vecchio...

Mi sembra si stia trascinando da talmente tanti anni che non credo proprio che la faccenda si concluderà nel giro di un commissariamento.

Il 13 giugno la prossima riunione del Comitato portuale dovrebbe includere anche la discussione sul «pool di manodopera».

Bisogna che ne parli con Gurrieri (segretario generale dell'Ap, ndr), prima non mi sento di esprimermi.

Marina Monassi formalmente ancora in carica

C'è chi sottolinea come il Porto sia in sofferenza e chi ne esalta le potenzialità.

Secondo me il Porto ha tante potenzialità quante ne hanno altri scali. Lo ripeto: come commissario in questa fase non posso esprimermi su potenzialità future o passate, ma forse in questo momento sarà il caso di fare sistema e cercare di utilizzare tutto quanto abbiamo.

Sistema in città, dice?

Tra tutti quelli che operano in Porto. Se ognuno guarda al proprio orticello...

Tutti più o meno sottolineano l'esigenza di un commissariamento di breve durata. Concorda?

Perfettamente, e comunque ce ne sono tutti i presupposti. Io mi auguro che si continui a operare in collaborazione con tutte le istituzioni e gli enti territoriali ed economici rappresentati in Comitato Portuale, quindi la Regione, la Provincia, i Comuni, i sindacati, gli utenti portuali e gli uffici dello Stato per affrontare varie problematiche che vanno ridotte a semplici casi da risolvere.

E come?

Ci possono essere dei nodi non ben focalizzati: quando arrivano dei chiarimenti il clima si rasserena. Vedere le cose solo dal proprio punto di vista non aiuta. Per questo parlo di stretta cooperazione.

p.b.

AUTHORITY LA NOMINA

Positive le prime reazioni del mondo politico e imprenditoriale. Venier: «Passaggio di grande rispetto istituzionale». Industriali: «Un presidente presto»

«Buona la scelta, ora servono tempi brevi»

Dipiazza: «Castellani ha fatto della serietà uno stile di vita». Bassa Poropat: «Sì a un tecnico»

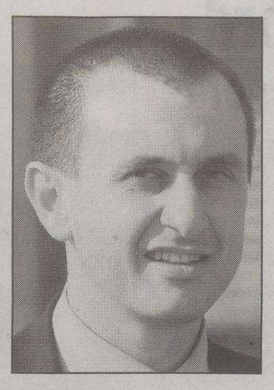
di **Paola Bolis**

Apprezzamento per la nomina di un «tecnico» che conosce Trieste. Arriva un po' da tutti questo commento sulla persona di Paolo Castellani. Ma altrettanto unanime si rivela un'esigenza: quella di avere un commissariamento di breve durata. Perché occorre che lo scalo giuliano riparta quanto prima.

Il primo a sottolinearlo è il sottosegretario agli Interni **Ettore Rosato**, che definisce quella compiuta dal ministro dei Trasporti una scelta «ottima, corretta e dovuta». Perché le procedure imposte dalla legge «avrebbero fatto slittare a dopo l'estate il nome del nuovo presidente». E su un altro versante, il commissariamento affidato a un tecnico «consente ora alle istituzioni preposte di produrre terne di qualità per la scelta del presidente. Tutto questo però sapendo che nel frattempo c'è una persona che opera e che opera in raccordo con il governo nazionale e in collaborazione con le autorità locali nell'interesse dello sviluppo del porto».

Se Rosato si dice certo che Castellani saprà svolgere il proprio compito «non semplicemente come una funzione notarile», perché «saprà lavorare su quelli che sono i problemi molto seri dello scalo triestino: il calo dei traffici e il calo dell'occupazione», pure il sottosegretario rimarca l'esigenza di «tempi brevi». E sulla stessa linea si posiziona il sindaco **Roberto Dipiazza**, premettendo di apprezzare in Castellani «il servitore dello Stato, la persona molto onesta con cui ho sempre lavorato bene e della cui nomina non posso che compiacermi, perché ha fatto della serietà il suo stile di vita». Ma appunto «in questo momento stiamo aspettando un presidente, perché un commissario può occuparsi soltanto dell'ordinaria amministrazione», rimarca il primo cittadino citando come esempio di questioni da riprendere a trattare il nodo del Porto Vecchio.

Jacopo Venier



Ettore Rosato

Maria Teresa Bassa Poropat

Intanto **Jacopo Venier**, deputato triestino del Pdci, addita quello compiuto dal ministro come «un passaggio di grande rispetto istituzionale, che corrisponde alle necessità di dare all'elemento commissariale una risposta tecnica». Mentre «dal punto di vista politico - aggiunge Venier - si apre ora la fase di responsabilità degli enti locali triestini nella definizione della terna, per definire il nuovo presidente dell'Authority e ristabilire la correttezza istituzionale». E comunque, nella scelta del nuovo commissario «nessuna candidatura è stata bocciata o promossa, perché nessuna candidatura doveva venire dal ministero. Il ministro Bianchi ha dato anzi una risposta alle gravissime violazioni delle leggi da parte del precedente governo - stigmatizza Venier - che aveva imposto la nomina di Marina Monassi pur non avendo la stessa le caratteristiche necessarie per ricoprire l'incarico. Una brutale lottizzazione del Porto di Trieste che ha causato gravi danni al porto stesso e alla città». Quanto al futuro, se il ministro chiederà la nuova terna di nomi «in tempi rapidissimi», sta nelle mani degli enti locali «la proposta di un presidente all'altezza della crisi gravissima che vive il Porto, causata dall'incapacità della gestione precedente».

Guarda invece soltanto al futuro il commento dell'Assindustria di Trieste, che con il direttore **Paolo Battilana** «prende atto» della nomina di Castellani, e sottolinea come sia «importante che quanto prima si vada a identificare un presidente in grado di risolvere i nodi che frenano lo sviluppo sulla cui via bisogna ritornare».

Sì al commissariamento per iniziare contestualmente a lavorare sulle condizini del rilancio, dunque. Su questo versante, anzi, la presidente della Provincia **Maria Teresa Bassa Poropat** ricorda come «l'auspicio che avevo espresso pubblicamente era che fosse nominato un commissario che avesse buone probabilità di divenire poi presidente, così da garantire la rapidità con cui la situazione va affrontata». Se dunque la parola d'ordine è «non perdere tempo», Bassa Poropat comunque coglie come un segnale positivo l'avere il ministro scelto una persona «che quantomeno non provenga da un contesto politico ma sia un tecnico». Il problema, adesso, è «uscire dall'ordinaria amministrazione».

I DISSERVIZI

Lo denuncia il responsabile dell'agenzia alla quale si appoggiano le unità della Msc

Treni, sette giorni da Milano a Trieste

Ci si mettono anche i collegamenti ferroviari a danneggiare l'immagine del porto e gli sforzi degli operatori per aumentare i volumi di traffico. A denunciare un grave disservizio verificatosi in questi giorni è Edoardo Filipcic, responsabile dell'agenzia Le Navi Trieste, alla quale da anni si appoggiano le unità del colosso armatoriale Msc, che fanno scalo tre volte alla settimana nel nostro porto.

«Con Trenitalia – spiega Filipcic – abbiamo due treni programmati ogni settimana per Milano, e altri due da Milano per Trieste. Il convoglio che doveva partire dal capoluogo lombardo il 31 maggio, con una trentina di container, è rimasto fermo per diversi giorni ed è arrivato a Trieste mercoledì 7. Quelle merci hanno così perso due imbarchi consecutivi. Non solo: il treno che doveva partire da Milano mercoledì 7 è ancora fermo, e non si sa neanche quando si muoverà».

Che questi fatti non siano occasionali lo dimostra un altro episodio, anche questo con evidenti effetti negativi sui traffici portuali. Il 26 maggio, sempre l'agenzia Le Navi Trieste ha chiesto a Trenitalia un convoglio speciale per Milano, in aggiunta ai due utilizzati settimanalmente: da Trenitalia nessuna riposta.

«Trenitalia motiva questi gravi ritardi – rileva Filipcic – con la mancanza di macchinisti e di locomotori. I problemi che questi disservizi ci creano sono enormi. Siamo di fronte a un aumento del traffico di container dall'Estremo Oriente per il Nord Italia. Facciamo di tutto per incanalare questi traffici via Trieste, ma se non ci sono i treni ogni sforzo per aumentare il lavoro in porto è destinato a fallire».

gi. pa.

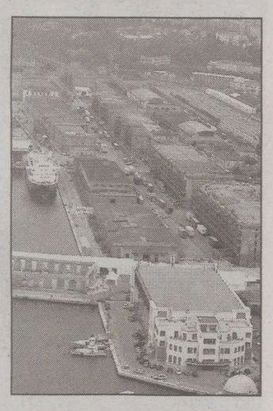
IL PROGETTO

Il sindaco: avanti con Evergreen ma niente torri da 25 metri

«Abbiamo definito le date. Tra 45 giorni in sede di conferenza dei servizi esamineremo il progetto. Stiamo andando verso un protocollo d'intesa, ma non voglio torri da venticique metri di altezza sul frontemare, anche perché il piano regolatore non le prevede».

Dice così il sindaco Roberto Dipiazza commentando la preconferenza dei servizi che ieri ha visto riuniti enti e realtà interessati all'iter di approvazione del progetto che Greensisam-Evergreen ha depositato a fine maggio all'Autorità portuale. Si tratta del piano definitivo per i nuovi uffici del Lloyd Triestino - ora Italia Marittima - e per la nuova sede europea di Evergreen da costruirsi nell'area di Porto Vecchio più vicina al cuore della città. Il piano, firmato dall'architetto ticinese Mario Botta il cui collaboratore in sede locale è l'architetto Gennaro Albamonte, prevede che di due magazzini in prima fila sul mare tra i moli terzo e quarto restino in piedi solo i muri perimetrali, al cui interno verranno edificate nuove strutture di quattro piani «più i volumi tecnici». Gli stabili retrostanti verranno invece recuperati.

Il nodo di cui si discute da tempo resta quello delle altezze e dei volumi, legato anche ai vincoli che sull'area pesano. «Il direttore regionale dei Beni culturali Ugo Soragni», ieri presente alla riunione, «ha detto che la Sovrintendenza rimuoverà i vincoli quando tutti gli enti saranno d'accordo. Mi sembra una posizione molto seria», dice il sindaco, precisando che «l'operazione Greensisam si farà, ma noi dobbiamo anche tutelare il lungomare».



L'area del progetto

Albamonte intanto precisa: «Non c'è nessuna torre nel progetto, che peraltro risponde alle prescrizioni e alle misure dettate dalla Soprintendenza». Restano fissati, al momento, i tempi dell'iter: tra 45 giorni gli enti interessati esamineranno - planimetrie alla mano - il progetto per il quale Greensisam-Evergreen si è fatta avanti almeno sei anni fa.

Confronto fra la Regione, i sindacati e le cooperative. Se ne riparlerà già nel Comitato portuale di martedì

Il tavolo di crisi rilancia il Pool di manodopera

Sonego accelera anche sull'integrazione temporanea al reddito per i disoccupati

di **Piero Rauber**

Il Pool di manodopera si farà. Nel frattempo - in attesa che maturi l'iter per la sua costituzione, della quale è chiamato ad occuparsi il Comitato portuale fin dalla seduta di martedì prossimo - la Regione tenterà di attivare in tempi rapidi uno strumento temporaneo per la formazione professionale e il sostegno al reddito dei lavoratori portuali inoccupati.

Ma, pare di capire, non si tratterà di una legge sul modello degli ammortizzatori anti-crisi per il comparto degli spedizionieri, giacché in questo caso non ci sono i margini per aspettare 4-5 mesi di iter normativo. Gli indizi, piuttosto, portano a un fondo di solidarietà con termini, strategie ed eventuali sussidi speciali ancora tutti da studiare.

Queste le indicazioni e le priorità uscite dal tavolo di crisi sul porto convocato ieri dall'assessore regionale Lodovico Sonego, attorno al quale si sono seduti i diversi attori di una trama che negli ultimi giorni, con la crescente tensione delle maestranze in odore di tagli, aveva assunto toni sempre più drammatici. Tale confronto, di fatto, ha tenuto banco per quasi tutta la giornata di ieri, proprio mentre da Roma veniva ufficializzata la nomina del contrammiraglio Paolo Castellani quale nuovo commissario dell'Autorità Portuale.

La protesta delle maestranze di lunedì in piazza Oberdan

Due, in realtà, sono stati gli appuntamenti in Regione. Il primo, quello che ha occupato l'intera mattinata, è andato in scena in piazza Oberdan, in una delle sale contigue al Consiglio regionale. Vi hanno partecipato i vertici confederali e di categoria di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, quelli di Lega e Federcooperative, dipendenti dell'Authority, Compagnia portuale, Cooperativa Primavera, Consorzio fornitura e servizi e Consorzio commessi sopraccarichi, mentre la Torre del Lloyd non è stata ovviamente rappresentata dalla Monassi, alle ultime ore del suo mandato, bensì dal direttore generale Antonio Guerrieri.

L'atto più pesante maturato durante il confronto è stato proprio la richiesta d'integrazione all'ordine del giorno del prossimo Comitato portuale, in programma martedì 13 giugno. Due, nello specifico, gli argomenti integrativi inseriti nel documento: la liberazione di spazi demaniali per finalità portuali e, sprattutto, la creazione del Pool di manodopera. Il primo punto riguarda la necessità di ampliare le aree destinate all'accoglimento e allo scarico delle merci, per incrementare e rendere appetibili le capacità ricettive del porto triestino. Il secondo, quindi, porta al vero nodo da sciogliere, alla scintilla che, di fatto, aveva innescato in questi giorni l'esasperazione delle maestranze: il Pool di manodopera, previsto dall'articolo 17 della legge 84 del '94 ma mai costituito. La sua esistenza è destinata a produrre un doppio effetto: da un lato l'uniformazione delle tariffe e la fine della corsa al ribasso, figlia dell'attuale concorrenza deregolata fra cooperative, e dall'altro la nascita di un soggetto in grado, dal punto di vista giuridico, di far accedere i lavoratori non occupati al regime della cassa integrazione. L'atto risulta valida a tutti gli effetti poiché è stato firmato da almeno sette rappresentanti del Comitato portuale: si tratta dello stesso Sonego, dei segretari di categoria di Cgil, Cisl e Uil, Angelo D'Adamo, Rosario Gallitelli e Gianpiero Fanigliulo (su delega), del delegato dei dipendenti dell'Autorità portuale Mauro Otti, nonché di Mitter Mandolini e Giovanni Fusco (su delega anche quest'ultimo), presidenti rispettivamente della Cooperativa Primavera e del Consorzio fornitura e servizi.

Il secondo appuntamento di giornata, infine, si è consumato al pomeriggio, proprio nell'ottica di un approfondimento tecnico degli indirizzi impostati al mattino. In prima battuta Sonego ha ricevuto i rappresentanti della Compagnia portuale, della Cooperativa Primavera, del Consorzio fornitura e servizi e del Consorzio commessi. In serata, infine, è stata la volta di un breve confronto con alcuni delegati delle ditte terminaliste.

Commenti concordi: dalla riunione uscite indicazioni concrete

«E adesso nessuna marcia indietro»

Dopo i segnali di luce di ieri, i «facchini», per ora, restano in campana, senza promuovere nuove iniziative plateali.

«Regione, sindacati, Compagnia portuale e cooperative - arriva infatti a conforto la nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - hanno concordato di attivare ogni iniziativa utile per estendere l'utilizzabilità della cassa integrazione guadagni e per consentire alle maestranze portuali di usufruire di azioni formative».

«Ai lavoratori - spiega a ruota il segretario della Fit-Cisl Rosario Gallitelli - possiamo esprimere la nostra fiducia. Ci ha fatto piacere, in parallelo, sentire che stavolta l'Autorità Portuale è d'accordo con la Regione. Ed è certo che sul Pool non si potrà più fare marcia indietro».

«Adesso - conferma Gianni Fusco, presidente del Consorzio fornitura e servizi - nessuno si può nascondere. Non possiamo che essere soddisfatti, visto che noi il Pool lo avevamo sempre chiesto».

«Vedo una buona disponibilità dell'assessore - aggiunge il segretario della Filt-Cgil Angelo D'Adamo - nel prendersi a cuore il problema di chi ha manifestato pubblicamente il suo disagio per l'incertezza del proprio lavoro. Ora però bisogna agire, consapevoli che per invertire la crisi del porto non basterà uno schiocco delle dita».

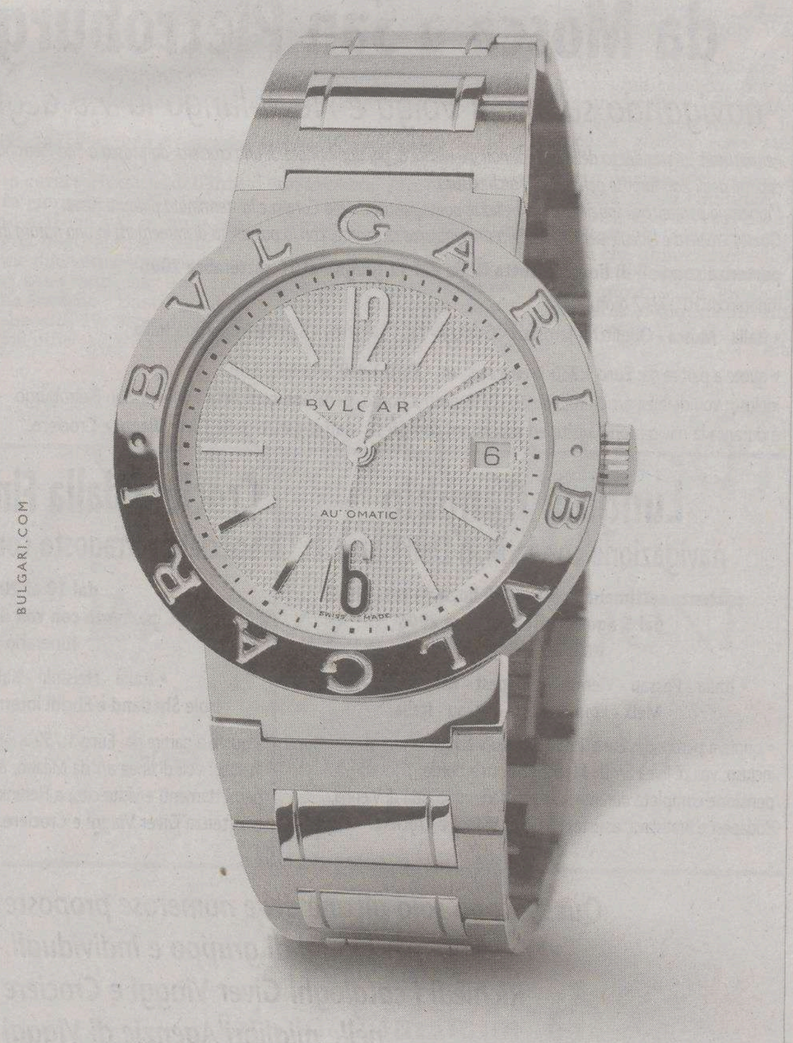
Questa, tuttavia, secondo il presidente della Compagnia portuale Fabio Sanzin, è «un'accelerata intensa. Sonego, a quanto sembra, sta cercando di colmare i vuoti dell'Autorità Portuale, in maniera tale da lasciar intravvedere, dopo tanto buio, una prospettiva di lavoro e sicurezza».

«Gli interventi d'emergenza servono - rileva ancora il segretario regionale della Uil Luca Visentini - ma il problema occupazionale si potrà risolvere alla radice solo rilanciando il porto. Evidentemente ci voleva uno stato di tensione tale per muovere le acque. È ora di finirla con il tempo delle inerzie».

Così, infine, Mitter Mandolini, presidente della Cooperativa Primavera, che non dovrebbe essere individuata come "collettore" del nuovo Pool, da costituire invece *ex novo*: «Sonego ha detto una frase che mi trova pienamente d'accordo: lavoratori in crisi uguale crisi del porto. Apprendo poi con favore che Castellani è stato nominato commissario. Lo speravamo. È un uomo che stimiamo ed è oltretutto un militare, uno che applica la legge sotto il profilo tecnico senza condizionamenti politici. Sarà la persona adatta per gestire questa situazione».

pi.ra.

BVLGARI



IL NUOVO OROLOGIO "BVLGARI BVLGARI"
MOVIMENTO MECCANICO A CARICA AUTOMATICA.
CASSA E BRACCIALE IN ACCIAIO. VETRO ZAFFIRO CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO.
QUADRANTE CLOU DE PARIS CON INDICI E RÉHAUT APPLICATI.

DOBNER TRIESTE • VIA DANTE 7, 040 632951

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SAS
Scandinavian Airlines
La scelta naturale per il Grande Nord

Un Mondo di Vacanze

Il postale dei Fiordi
Navigando lungo la costa norvegese
HURTIGRUTEN

Alla scoperta del Grande Nord®

Il Mondo dei Fiordi e del Sole di Mezzanotte

C'è un luogo che non conosce rumore, se non il sussurro del vento interrotto dalle grida rauche degli uccelli.
Un luogo dove il silenzio è poesia e dove la natura diventa grandioso, seducente, struggente spettacolo. Il Grande Nord ... una terra di paesaggi estremi, assoluti.

Tour con partenze settimanali da giugno a settembre con accompagnatore in lingua italiana

	giorni	quote in Euro* a partire da
• Le Terre dei Lapponi, Caponord e la città di Babbo Natale	7	1.490
• Il Mondo dei Fiordi Norvegesi	8	1.290
• Repubbliche Baltiche: Estonia, Lettonia e Lituania	8	1.450
• Finlandia e Sole di Mezzanotte	8	1.560
• Oslo, Caponord, Sole di Mezzanotte e Isole Lofoten	8	1.990
• 3 Capitali Nordiche: Oslo, Stoccolma e Copenaghen o Helsinki	8	1.190
• Mosca - San Pietroburgo e l'Anello d'Oro	8/11	1.490
• Laghi finlandesi Helsinki e Caponord	11	2.090
• Capitali Nordiche - Repubbliche Baltiche - San Pietroburgo - Mosca	11/14	1.790

Inoltre itinerari individuali per tutta la Scandinavia, Irlanda, Islanda, Groenlandia e Paesi Baltici

* Quote indicative in Euro incluso voli di linea dall'Italia con Sas, Finnair, Icelandair, Klm, Lufthansa e Alitalia - hotel di 1a cat., tour con visite ed escursioni, trasferimenti, pasti principali (in alcuni tours) ed accompagnatore specializzato in lingua italiana ove previsto

Il Postale dei Fiordi - Itinerari con navigazione con accompagnatore in lingua italiana

	giorni	quote in Euro* a partire da
• Capitali nordiche, Lapponia, Caponord e navigazione con Hurtigruten lungo la Costa Norvegese (rotta verso Sud)	9/12	2.120
• Capitali nordiche, Lapponia, Caponord e navigazione con Hurtigruten lungo la Costa Norvegese (rotta verso Nord)	10/15	2.410

✔ **Offerte speciali per individuali dal 15 agosto al 30 settembre** a partire da € 1.430

Alla scoperta delle Terre Artiche e Antartiche
Navigazione e Avventure tra i Ghiacci con assistenza in lingua inglese

• **Crociere alle Isole Lofoten e Vesteralen** con la M/n Lofoten	10	2.185
• **Isole Svalbard** con le M/n Nordstjernen e M/n Polar Star Tromsø, la costa nord-occidentale dello Spitsbergen, Oslo	8/11	2.635
• **Groenlandia** con la M/n Disko II - Disko Bay e Ultima Thule	10/17	4.870
• **Antartide** - da ottobre 2006 a febbraio 2007 Terra del Fuoco - Capo Horn - Patagonia - Santiago - Buenos Aires	20	5.800

Irlanda

L'isola delle magie

Partenze con voli ITC da Milano e Bologna e di linea da tutte le città italiane

	*Quote da Euro
• **Tour esclusivi di 8 giorni con accompagnatore in lingua italiana** Dublino, Galway, Connemara, Cliffs of Moher, Ring of Kerry, Rock of Cashel, Kilkenny	1.180
* volo A/R dall'Italia, Hotels 1a cat., tour con accompagnatore italiano, visite, trasferimenti e 7 pasti principali.	
• **Itinerari di 8 giorni Self Drive, Irlanda del Sud e del Nord** * volo A/R dall'Italia + auto, 7 pernottamenti in Bed & Breakfast "Town & Country Homes"	740

Per informazioni sull'Irlanda: **www.irlanda2006.it**

ISLANDA

Terra di Vulcani e Ghiacciai

Partenze con voli di linea da tutte le città italiane

	*Quote da Euro
• **Tour esclusivi di 8/10 giorni con accompagnatore in lingua italiana** Reykjavik, Fiordi, Laghi, Vulcani, Cascate, Geyser e Ghiacciaio di Vatnajökull	1.990
• **Self Drive in Islanda - itinerari da 8 a 14 giorni:** volo + auto e/o fuoristrada 4x4 + hotel/guesthouse	1.760
• **Weekend a Reykjavik:** volo + 2 notti	750
• **Estensioni e Crociere in Groenlandia**	

* volo a/r dall'Italia, Hotel e/o Fattorie, tour in autopullman o noleggio auto.

in collaborazione con: ICELANDAIR

CANADA

dal Québec all'Alaska

tour con accompagnatore in lingua italiana partenze settimanali da giugno a settembre	giorni	*Quote da Euro
- **Le grandi città dell'Est:** Ontario e Québec, tra Natura e Storia	10	2.130
- Lac Saint Jean, fiordo di Saguenay, la Mauricie e le grandi città	14	2.350
- **Il meglio dell'Est:** balene, Niagara, Montreal a Québec City	14	2.690
- **Tutto il Canada:** l'Est, i grandi parchi, Victoria e Vancouver	16	3.590

* volo a/r dall'Italia, Hotel 1a cat./cat. turistica, tour con accompagnatore, visite, trasferimenti e alcuni pasti principali.

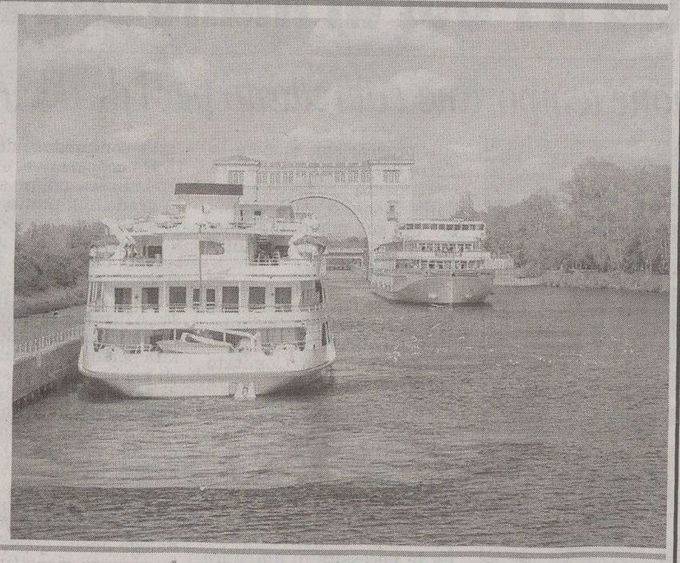
Québec Montréal

Crociere fluviali da Mosca a San Pietroburgo

navigando sui fiumi Volga e Neva lungo la Via degli Zar®

Per misurare la grandezza della Russia, non c'é niente di più appropriato di una crociera da Mosca a San Pietroburgo, le due capitali degli Zar, famose per l'arte e l'architettura.
L'itinerario permette di spaziare tra le bellezze paesaggistiche della Carelia e la sterminata pianura russa.
Questa crociera è l'ideale per chi desidera una vacanza rilassante, con la possibilità di immergersi in una natura incontaminata.

partenze con voli di linea da tutta Italia dal 12 giugno al 10 settembre 2006
Itinerari di 10/11/12 giorni
• **Italia - Mosca - Ouglitch - Jaroslavl - Goritzy - Kiji - Svirstroy - San Pietroburgo - Italia**
• quote a partire da: **Euro** 1.230 in cabina a 3 letti • **Euro** 1.430 in cabina a 2 letti
incluso: voli di linea a/r da Milano, 9/10/11 notti a bordo, **pensione completa** a Mosca, San Pietroburgo e durante la navigazione, **visite ed escursioni comprese, staff turistico della Giver Viaggi e Crociere.**



Il Grande Sud®

La fantastica avventura

Tour con guida locale in lingua italiana Partenze settimanali da giugno a dicembre	giorni	*Quote da Euro
• **Meraviglioso Sudafrica** - Cape Town - Garden Route Mpumalanga e fotosafari nel Parco Kruger	13	2.790
• **Suoni d'Africa** Mpumalanga - Parco Kruger- Victoria Falls	10	2.580
• **Tour della Namibia** Windhoek - Deserto del Namib - Swakopmund Skeleton Coast - Kaokoland - Parco Etosha	13/15	3.830

* volo a/r dall'Italia, Hotel, Lodge, guida locale in lingua italiana, visite, trasferimenti, e alcuni pasti principali

Estensioni a: Victoria Falls, Parco Chobe, Delta dell'Okavango
e vacanze mare: Arcipelago di Bazaruto - Mauritius

Lungo Il Danubio

navigazione con la M/n Delta Star

partenze settimanali con voli di linea da tutta Italia dal 5 agosto al 14 ottobre 2006
Itinerari di 8 giorni
• Italia - Passau - Vienna - Budapest - Kalocsa - Bratislava Melk - Emmersdorf - Passau - Italia
• quote a partire da: **Euro** 1.350 in cabina a 2 letti
incluso: voli di linea a/r da Milano, 7 notti a bordo, **pensione completa** durante la navigazione, giro città di Vienna, Budapest e Bratislava, **assistenza Giver Viaggi e Crociere.**

Crociera dalla Finlandia all'Irlanda

Speciale Ferragosto con la M/n Kristina Regina

dal 10 al 20 agosto 2006
partenza con voli di linea da tutta Italia
Itinerario di 11 giorni
• Italia - Helsinki - Kalmar - Helsingør - Oslo, Isole Shetland e Ebridi interne ed esterne - Dublino - Italia
• quote a partire da: **Euro** 1.750 in cabina a 2 letti
incluso: voli di linea a/r da Milano, 8 notti a bordo in mezza pensione, pernottamenti e visita città a Helsinki e Dublino, **assistenza Giver Viaggi e Crociere.**

La Terra dei Cosacchi

crociera da Kiev al Mar Nero

partenze con voli di linea da tutta Italia 29 luglio e 12 agosto 2006 - Itinerari di 15 giorni
• Italia - Kiev - Zaporozhye - Odessa - Sebastopoli - Yalta Dnepropetrovsk - Kherson - Kremenchuk - Kanev - Kiev - Italia
• quote a partire da:
Euro 1.750 in cabina a 3 letti • **Euro** 1.850 in cabina a 2 letti
incluso: voli di linea a/r da Milano, 14 notti a bordo, **pensione completa** a bordo a Kiev e durante la navigazione, visite ed escursioni durante il percorso, **assistenza Giver Viaggi e Crociere.**

Queste sono solo alcune delle numerose proposte per viaggi di gruppo e individuali. Richiedi i cataloghi Giver Viaggi e Crociere nelle migliori Agenzie di Viaggi

dal 1949

Un Mondo di Natura

GIVER VIAGGI E CROCIERE

www.giverviaggi.com

Giver Viaggi e Crociere - Fax 010/581217 • e-mail: giver@giverviaggi.com

* Tutte le quote sono indicative "a partire da". Programmi e condizioni dettagliate sui cataloghi e sul sito

Franco **Covizzi** GE

Nemmeno dalla terza votazione esce il nome del nuovo rettore. Ai seggi il 57 per cento degli aventi diritto. Numerose le indicazioni ad altri candidati

Università, ballottaggio tra Peroni e Gerbino

Il preside di Giurisprudenza ottiene 494 preferenze, il prorettore 62. Giovedì prossimo l'ultimo atto

di **Elisa Lenarduzzi**

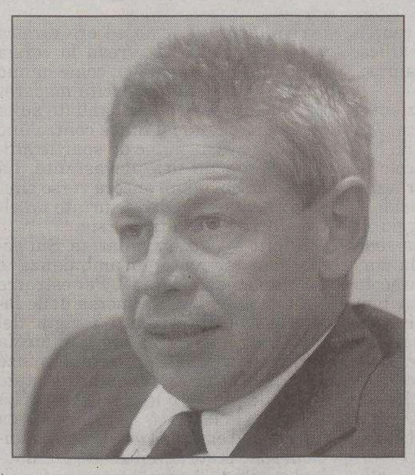
Tutto rinviato al ballottaggio del 15 aprile. Nonostante il ritiro dalla corsa per la poltrona di rettore dell'uscente Domenico Romeo, nella terza votazione Francesco Peroni, unico candidato ufficiale, non è riuscito a superare il quorum dei 564 voti necessario per evitando il ballottaggio, che ora lo vedrà contrapposto al prorettore Walter Gerbino.

LE PREFERENZE Il preside della facoltà di Giurispudenza, infatti, ha ottenuto 494 preferenze, due più della volta scorsa, e per soli 70 voti ha mancato per la seconda volta il quorum della maggioranza assoluta dei votanti. Il prorettore Walter Gerbino, invece, il cui nome è emerso come possibile candidato, seppur non ufficiale, subito dopo il ritiro di Romeo, ha ottenuto 62 preferenze e il conseguente posto di sfidante al ballottaggio. Diciassette voti, poi, sono andati comunque al rettore uscente Domenico Romeo.

L'AFFLUENZA Mentre le prime due votazioni avevano registrato un'affluenza da record, con oltre il 70 per cento di votanti su 1127 aventi diritto, questa terza tornata elettorale ha visto un netto calo del numero di elettori alle urne: solo 644, pari al 57 per cento. Questo calo può essere dovuto a molteplici cause: da una parte il ritiro di Romeo ha causato molta incertezza circa la necessità o meno di andare nuovamente a votare. Dall'altra, i sostenitori del rettore uscente possono aver disertato le urne per evitare a Peroni di raggiungere il quorum e chiudere così rapidamente la competizione.

LE CURIOSITÀ Oltre ai due sfidanti, molti voti sono stati attribuiti anche ad altri personaggi di spicco della vita accademica triestina: sette preferenze sono andate a Iginio Marson, preside di Ingegneria e al prorettore Renato Gennaro, direttore del Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Chimica delle Macromolecole. Dalle urne cinque voti sono andati anche al preside di Medicina Secondo Guaschino e quattro a Maria Cristina Pedicchio, docente alla facoltà di Scienze matematiche e presidente dell'Area di ricerca. A ottenere, poi, una preferenza a testa sono stati il costituzionalista Sergio Bartole, attuale presidente del Css, a Giacomo Borruso, preside di Architettura e ai professori Alberto Francescutto, Marcello Giorgi, Roberto Scarciglia e Fabio Severo Severi.

Francesco Peroni



Walter Gerbino

LA DISPERSIONE Rispetto alle prime due votazioni sono aumentate le schede bianche, passate a 33 unità rispetto alle 27 del primo turno e alle 20 del secondo. Sono scese sensibilmente, invece, le schede nulle, passate dalle 11 del 6 maggio alle 9 di ieri. L'aumento del numero generale di voti dispersi, comunque, potrebbe indicare una certa indecisione nell'elettorato, rimasto spiazzato dal ritiro di Romeo e indeciso sull'eventuale vittoria di Peroni.

IL BALLOTTAGGIO Per arrivare a conoscere il nome del nuovo rettore dell'Università di Trieste, dunque, bisognerà attendere giovedì prossimo, quando gli elettori saranno chiamati a votare per l'ultima volta al ballottaggio, sempre dalle 9 alle 19. In quell'occasione, per eleggere il rettore del triennio 2006-2009, sarà sufficiente la conta dei voti, senza ricorso al quorum. Se da una parte sembrerebbe scontata la vittoria di Peroni, visto il grande margine di vantaggio su Gerbino, dall'altra non va sottovalutato il nuovo clima istauratosi nel mondo accademico con l'uscita di scena di Romeo, che potrebbe favorire l'ascesa del prorettore.

GLI ELETTORI Al ballottaggio saranno chiamati a votare nuovamente i 1127 membri che compongono il corpo elettorale, che sono così suddivisi tra le componenti accademiche: 325 professori di I fascia, 335 di II fascia, 299 ricercatori per un totale di 958; 96 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e 72 degli studenti.

ELEZIONE DEL RETTORE

Risultato ufficiale della terza votazione

ELETTORI	1127
QUORUM	564
VOTANTI	644
PERONI FRANCESCO	**494**
GERBINO WALTER	**62**
Romeo Domenico	17
Gennaro Renato	7
Marson Iginio	7
Guaschino Secondo	5
Pedicchio Maria Cristina	4
Bartole Sergio	1
Borruso Giacomo	1
Francescutto Alberto	1
Giorgi Marcello	1
Scarciglia Roberto	1
Severi Fabio Severo	1
SCHEDE BIANCHE	33
SCHEDE NULLE	9

Sono ammessi al ballottaggio: prof. Peroni Francesco, prof. Gerbino Walter

I commenti dei due antagonisti alla guida di piazzale Europa

Il favorito: «Ma io rimango sereno» Lo sfidante: «Il segnale che volevo»

Cambia l'avversario, non il risultato del voto in termini numerici. Francesco Peroni, dunque, ha confermato il proprio bacino elettorale e, forte di tale consenso, in serata si è limitato a palesare tranquillità in vista del ballottaggio del 15 giugno. «Non potrei essere più sereno», ha rivelato infatti il preside di Giurisprudenza dopo aver appreso l'esito dello scrutinio della terza votazione. «Volete un commento? Il commento l'hanno dato i miei elettori. E non aggiungo altro». Il quorum, però, non c'è stato. E Walter Gerbino, dopo l'uscita di scena di Domenico Romeo, da una posizione assolutamente defilata si è ritrovato, nell'arco di 24 ore o giù di lì, stampato sulla scheda del ballottaggio.

L'uscente Domenico Romeo

«Peroni ha mantenuto la sua base - ha riconosciuto a sua volta il prorettore uscente - mentre, per quanto mi riguarda, da questa terza tornata è venuto il segnale che mi attendevo. Avevo proposto all'ambiente accademico l'opportunità di un'altra settimana di riflessione e così è stato. Speranze? Non ne ho idea, al momento. Prima devo verificare quali saranno le reazioni dei prossimi giorni all'interno dell'ateneo in merito al voto di oggi (ieri, *ndr*), anche perché, di fatto, l'Università va al ballottaggio con due candidati nuovi».

«In questa settimana - ha aggiunto Gerbino - terrò degli incontri con i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti, nonché con quelli della facoltà. Farò di tutto per far arrivare a destinazione i miei messaggi, ricordando che negli ultimi tre anni l'ateneo ha comunque avviato e messo in atto progetti innovativi, che hanno portato a risultati di rilievo nonostante una congiuntura difficile».

Gerbino, pare di capire, si prepara a sondare il terreno anche in due «roccaforti» elettorali di Peroni, come studenti e dipendenti amministrativi, che portano in dote rispettivamente 72 e 96 voti.

«Per quanto mi riguarda - ribatte in proposito Peroni - ho fatto la campagna elettorale nei tempi e nei modi dovuti e che ritenevo giusti. Non è mio compito commentare ciò che farà Gerbino. Dico solo che per me la campagna elettorale è già esaurita».

pi.ra.

Per tutto il giorno tempestato di telefonate l'ufficio affari generali per ottenere chiarimenti

Alle urne meno docenti e tanta incertezza

Molti sono rimasti spiazzati sulle procedure dopo l'uscita di scena di Romeo

Incertezza. È questa la parola d'ordine che ha caratterizzato la terza giornata elettorale per la nomina del nuovo rettore dell'Università di Trieste. Dopo il ritiro della candidatura di Domenico Romeo, infatti, molti elettori si sono ritrovati spiazzati sulle procedure di voto, tanto che molti, dando per scontata la vittoria automatica dello sfidante Francesco Peroni, hanno disertato le urne.

Nel dubbio se recarsi a votare o meno, infatti, in molti hanno telefonato all'ufficio affari generali dell'ateneo o chiesto informazioni agli scrutinatori presenti ai seggi per capire se qualcosa fosse cambiato con la presenza di un solo candidato ufficiale.

«C'è stato un problema di comunicazione interna - hanno confermato gli addetti - nessuno, infatti, si è preoccupato di informare l'elettorato che le procedure di voto rimanevano inalterate dopo il ritiro di Romeo e che bisognava comunque andare al voto per far sì che il candidato raggiungesse il quorum del 50 per cento più uno».

Il seggio allestito nel corpo centrale dell'Università in piazzale Europa (Foto Lasorte)

Questa disinformazione, dunque, potrebbe essere stata, assieme all'«effetto Romeo», la causa principale del minor afflusso di votanti, che ieri è stato il tratto caratterizzante dell'intera giornata. Il gran fermento e il via vai in aula magna degli elettori delle prime due votazioni, infatti, ieri sono stati solo un lontano ricordo. Basti pensare che alle 17, secondo le stime ufficiose, solo 559 persone avevano espresso la loro preferenza, meno del 50 per cento degli aventi diritto.

A farsi sentire è stata soprattutto l'assenza del personale docente, che rappresenta la fetta maggiore del corpo elettorale con 958 membri: mentre l'affluenza del personale tecnico amministrativo e dei rappresentanti degli studenti è rimasta pressoché invariata rispetto alle prime due votazioni, infatti, sono stati soprattutto i professori che ieri hanno scelto di disertare le urne.

Nonostante le assenze, però, nei seggi non sono mancati i commenti e gli scambi di opinioni sui grandi colpi di scena che hanno caratterizzato le ultime giornate elettorali, e in particolare il ritiro di Romeo e la candidatura, non ufficializzata, del prorettore Walter Gerbino.

Mentre quest'ultima è stata giudicata dai più come una scelta «poco elegante», sul ritiro di Romeo, invece, i giudizi sono stati molto più difformi: chi si è detto dispiaciuto «per la perdita di un candidato di valore», chi, invece, ha apprezzato la coerenza e «il fatto che abbia ammesso la sconfitta con diginità» e chi, ancora, l'ha giudicata una scelta «totalmente antisportiva».

e.le.

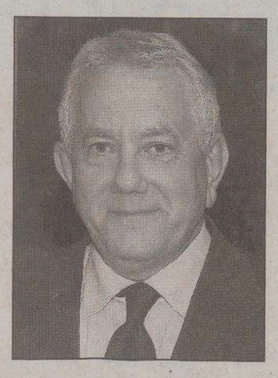
Parte lunedì l'iniziativa che si affianca ai centri estivi. In rete le graduatorie d'accesso

Ricremattina, il Comune contro i sindacati

Rossi: «I bonus non si possono dare». Saranno impiegati 172 educatori

Non c'è assemblea sindacale che tenga. Neanche se questa risulta programmata nel giorno d'esordio dei Ricremattina: fatto che, lunedì prossimo, renderà inevitabile un ritardo di almeno un paio d'ore nell'apertura dei centri, causando prevedibili disagi a molte famiglie. Il Comune, dunque, conferma la linea dura con i sindacati, ricordando che le loro pretese non hanno più valore già dall'estate 2005, quando tutte le sigle sottoscrissero un preciso accordo con l'amministrazione, in base al quale «i Ricremattina non sarebbero più rientrati fra i progetti in grado di erogare indennità integrative in busta paga». La posizione del Municipio è stata ribadita ieri dal neoassessore all'educazione Giorgio Rossi proprio in occasione della presentazione delle attività connesse ai Ricremattina.

L'ASSESSORE «I sindacati - ha tuonato Rossi - possono promuovere le proteste che credono, ma il Comune deve mantenere uno stretto equilibrio rispetto alle normative contabili. I 500-600 euro di bonus richiesti per gli educatori impiegati nei Ricremattina non si possono più attingere dal cosiddetto fondo di produttività, perché questo è riservato agli incentivi sui progetti nuovi, chiamati progetti-obiettivo. E i Ricremattina e i centri estivi, di fatto, non sono novità. Non dimentichiamo, poi, che negli ultimi due anni, per soddisfare le integrazioni alla busta paga per chi svolgeva questo tipo di servizio, il fondo di produttività non è bastato, tanto che lo si è coperto con quote di bilancio corrente. Adesso è ora di far rientrare quest'emergenza». «Non si pensi però - ha aggiunto l'assessore - che l'amministrazione non vuole incentivare i propri dipendenti. Anzi. Invitiamo quindi le rappresentanze sindacali a incontrare i nostri dirigenti dell'area personale per discutere di altri progetti-obiettivo, in base ai quali gli educatori potranno beneficiare di nuovi bonus».



Giorgio Rossi

Il ricreatorio Toti

IL SERVIZIO Gli operatori che saranno impiegati nei Ricremattina 2006 - è stato spiegato dai dirigenti d'area e di servizio, Enrico Conte e Maria Rosa Manià - saranno 172, di cui 105 educatori di ruolo e 67 contrattisti a termine. Dodici invece le strutture coinvolte - per i giovani utenti dai sei anni in su - che saranno attive dal lunedì al venerdì, fra le 7.30 e le 14.30, per sei turni bisettimanali a partire da lunedì prossimo. Sulle oltre 200 domande a turno per ciascun centro, ogni ricreatorio potrà soddisfarne 150, ad eccezione dei quattro a capienza più limitata: «Brunner» (140 posti), «Stuparich» (70), «Gentili» e «Nordio» (100). Gli aggiornamenti sulle graduatorie d'accesso sono disponibili on-line all'indirizzo *www.retecivica.trieste.it*.

LE INIZIATIVE Fra le novità dei Ricremattina - oltre a sport e musica - rientrano tre iniziative, legate a progetti di più ampio raggio targati Unicef e «finalizzate - ha sostenuto ancora Rossi - a formare la cosiddetta "cittadinanza attiva" dei minori». La prima, «L'alfabeto dei diritti e delle opportunità dei ragazzi», stimolerà i partecipanti dei Ricremattina a confrontarsi su varie tematiche d'attualità, prendendo spunto dall'abbecedario: «A come Ambiente», tanto per fare un esempio. La seconda iniziativa, collegata ad un omonimo concorso, si chiama «Trasformiamo la città» e prevede lo sviluppo di nuove idee di riqualificazione urbana, mentre la terza prolungherà al pomeriggio e alla sera l'apertura di quattro ricreatori (il «Toti» di San Giusto, il «Pitteri» di San Giacomo, il «Ricceri» di Borgo San Sergio e il «Gentili» di Servola) dove saranno allestiti altrettanti maxischermi per seguire le partite dei mondiali di calcio.

p.ra.

GRANDE SUCCESSO DEL **BINGO** IN PIAZZA GOLDONI

Aperto tutti i giorni dalle 14:00

Ristorante - Bar
Aria Climatizzata
Zona Fumatori
Grandi Vincite in €

Bingo Carlo Goldoni
piazza Goldoni - Trieste

La guidatrice stava rientrando a Muggia dove abita, ha sbandato schiantandosi due volte contro gli alberi spartitraffico

Paurosa carambola, ferita una donna

In via Flavia perde il controllo della sua Punto. Resta prigioniera nell'auto distrutta

Perde il controllo dell'auto, centra un albero dell'aiuola spartitraffico, poi un altro ancora in una paurosa carambola.

È ricoverata in gravi condizioni a Cattinara Elisabetta Navarra, 46 anni, via Colarich 29/b, Muggia. Ma fortunatamente non è in pericolo di vita. Ha riportato un serio trauma cranico e alcune fratture. L'incidente si è verificato ieri pomeriggio in via Flavia proprio davanti alla sede dell'Autamarocchi, prima della curva di Aquilinia. È stato un miracolo se la conducente dell'utilitaria non ha perso la vita. Nell'urto l'abitacolo della vecchia Punto che Elisabetta Navarra stava guidando si è ridotto a un ammasso di lamiere contorte e fortunatamente quando l'auto ha superato l'aiuola dall'altra corsia non stavano sopraggiungendo altre macchine.

L'incidente si è verificato alle 17.30. La donna, secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, stava arrivando da Trieste ed era diretta verso Muggia. Percorreva la corsia di sorpasso e viaggiava, come hanno verificato i vigili, a velocità moderata. All'improvviso ha sbandato sulla sinistra andando a finire contro uno degli alberi che fanno da spartitraffico. È stato un urto devastante. La Punto ha sbandato ancora verso sinistra finendo - dopo aver urtato un altro albero - nell'altra corsia.

Subito è scattato l'allarme. Sul posto sono arrivate un'ambulanza e un'auto medica del 118. Per estrarre l'automobilista dalla morsa delle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco. I pompieri hanno tagliato la carrozzeria della Punto con le pinze oleodinamiche e finalmente è stato possibile prestare le prime cure. Già sul posto la donna è stata sottoposta a terapia d'emergenza e le sue condizioni sono state stabilizzate. L'ambulanza quindi l'ha trasportata a Cattinara dove è stata ricoverata.

c.b.

ACEGAS-APS E QUESTURA

Il questore Mazzilli e i responsabili di AcegasAps

Anziani, emergenza truffe Un vademecum sulle bollette

Per difendersi dagli imbroglioni e i delinquenti che cercano, attraverso truffe e raggiri, di penetrare nelle case e sottrarre soldi e beni ai cittadini, è fondamentale garantire una informazione capillare e estesa. Per questa ragione le questure di Trieste e Padova e l'Acegas/Aps, attraverso una inedita collaborazione, lanciano una importante iniziativa di prevenzione e informazione presentando un nuovo marchio creato per fronteggiare le truffe. Ha spiegato il questore: «Durante il periodo estivo si intensificano gli episodi di truffa e raggiro ai danni dei cittadini, in particolare a quelli più ingenui e indifesi: gli anziani».

«Il fulcro di questa campagna antitruffe – ha continuato Marcello Billè – è un marchio che richiama l'attenzione dei cittadini sull'importanza di adottare alcuni semplici principi di prudenza a prevenire le intrusioni malavitose».

«Attenti ai truffatori. Se hai dubbi, chiama Polizia 113» sta scritto nel logo che raffigura un oscuro personaggio intento a suonare un campanello di casa con fare sospetto. Questo marchio contraddistinguerà una serie di iniziative che l'Acegas/Aps promuoverà attraverso i propri canali di comunicazione. Consigli e suggerimenti per difendersi dai furbastri, ideati dalla Polizia di Stato, verranno stampati a breve sugli spazi informativi delle bollette di pagamento Acegas/Aps che saranno recapitate a domicilio. La rivista/magazine "iServizi" che sarà distribuita a luglio conterrà altrettanti consigli utili a prevenire le truffe.

In attesa di bollette e magazine, un consiglio per tutti: non aprire la porta a coloro che chiedono di riscuotere i soldi della bolletta dell'acqua o dell'elettricità. L'Acegas/Aps non chiede mai ai cittadini soldi a domicilio.

Ieri intanto l'ultimo caso di truffa. Vittima una donna di 70 anni, abitante in una villetta di Opicina. Con la scusa di venderle della legna due truffatori sono entrati in casa. «Mi hanno portato via il portafoglio con 450 euro. Soldi che avevo appena ritirato in banca».

Ma. lo.

Accolta la richiesta dell'azienda. Lippi: «Stiamo verificando il caso»

Vigilanza, l'appalto finisce al Tar

L'Italpol si aggiudica il servizio per il Comune ma non può iniziarlo

Braccio di ferro tra l'Italpol Group, società che in aprile ha vinto la gara per i servizi di vigilanza a tutti gli immobili del Comune, per tre anni, e l'amministrazione comunale. Non avendo potuto iniziare il servizio, l'Italpol ha fatto ricorso al Tar, che martedì scorso ha confermato la sospensiva. Mentre il Comune si riserva approfondimenti prima di pronunciarsi, l'Italpol non perde tempo e annuncia un'immediata segnalazione dell'inottemperanza della sentenza allo stesso Tar, ed eventualmente anche alla procura della Repubblica e alla Corte dei conti.

Tutto comincia il 21 aprile scorso, quando il Consorzio Servizi Speciali Italia (di cui Italpol fa parte) vince la gara d'appalto per i servizi di vigilanza degli immobili comunali, avendo offerto l'importo di 1.453.460 euro a fronte di una base d'asta di 1.916.000 euro.

«Per la prima volta dopo molti anni – annota l'Italpol – col nostro arrivo in provincia di Trieste alla gara non ha partecipato un unico soggetto (nel 2003 l'unico soggetto di Trieste era un'associazione tra istituti locali che ha vinto con un ribasso di 300 euro su una basa d'asta di 1.690.500 euro) ma ben quattro partecipanti».

L'inizio del servizio era previsto il primo maggio. «Il 28 aprile – rileva sempre l'Italpol – il Comune spostava la data d'avvio al 17 maggio, spiegando che doveva controllare se la nostra offerta rispettava le tariffe fissate dalla prefettura. Ma l'8 maggio, senza chiederci alcun chiarimento, l'amministrazione [illegible] municava l'esclusione della nostra offerta, motivandola anche con la presentazione di cifre troppo alte rispetto alle tariffe prefettizie. E ciò – rimarca sempre l'Italpol – anche se la nostra offerta non solo era più bassa di tutte le altre, ma anche di quanto il Comune paga attualmente al fornitore che ha vinto la gara nel 2003».

A quel punto l'Italpol ha chiesto un incontro per spiegare tecnicamente come l'offerta fosse conforme alle tariffe prefettizie, ma dall'amministrazione comunale non è venuta alcuna apertura. «Abbiamo anche domandato alla segretaria del sindaco un appuntamento – precisa Massimiliano Magon, amministratore delegato dell'Italpol Group –. Non ci è arrivata alcuna risposta».

Un muro di gomma, dunque, di fronte al quale non è rimasto che il ricorso al Tar. Nel frattempo il Comune ha progato l'incarico per i servizi di vigilanza all'attuale fornitore fino al 17 luglio, verosimilmente per indire una nuova gara.

[illegible] l'Italpol – che la nostra offerta prevedesse un costo mensile per il Comune di circa 40 mila euro, mentre il costo mensile della proroga dei servizi è di circa 60 mila euro».

Il 26 maggio il Tribunale amministrativo regionale ha accolto la richiesta di sospensiva avanzata dall'Italpol. «A tutt'oggi – annota l'azienda – il Comune si è rifiutato da farci iniziare il servizio, risultando così inottemperante rispetto alla direttiva del Tar».

E mercoledì scorso il Tar ha confermato la sospensiva. L'Italpol ha comunicato l'esito al Comune via fax, dicendosi anche disponibile a iniziare il servizio alla mezzanotte di ieri. «Per iscritto non ci hanno dato alcuna risposta – sottolinea Massimiliano Magon –. In base alla legge sulla trasparenza abbiamo anche chiesto l'accesso a tutti i documenti relativi alla gara, ma pure in questo caso nessun riscontro».

Ieri pomeriggio all'azienda di vigilanza è giunta una risposta verbale: «Ci hanno detto – prosegue Ma- [illegible] rispondere perchè ci sono troppi uffici coinvolti. Forse lo faranno domani (oggi, ndr), dopo aver esaminato la motivazione del provvedimento del Tar».

Dal Comune solo poche battute ufficiali. «Con la nostra avvocatura – spiega il vicesindaco Paris Lippi, delegato anche agli Affari generali – stiamo facendo gli approfondimenti del caso. Se il ricorso ha validità ci comporteremo di conseguenza».

gi. pa.

Assemblea a Servola

Mense, 190 lavoratrici della Copra pronte a scendere in piazza

di **Gabriella Ziani**

Si sentono come «arance schiacciate» da sfilze di appalti, capitolati, ricorsi al Tar in confusa sequenza le 190 lavoratrici delle mense scolastiche dipendenti (o più spesso socie) della ditta Copra che un mese fa ha perso il rinnovo dell'appalto, e adesso ha visto rigettata dal Tar la richiesta di sospensiva del capitolato: ha citato il Comune contro l'ingresso della concorrente Euroristorazione, ritenendo che la gara sia stata vinta sulla base del massimo ribasso, formula vietata per i servizi alla persona.

In precedenza, proprio per gli stessi motivi, la stessa Copra aveva perso l'ingaggio triestino inizialmente previsto fino al 2008, su ricorso della Desco. Una giungla di botte che passa sulla testa di lavoratrici esasperate: «Prendiamo 300 euro al mese se ci fanno lavorare tre ore al giorno, e 900 per otto ore, e al buon servizio per i bambini chi ci pensa? Non c'è una legge che salvaguardi il lavoro?»

Il Tar si esprimerà nel merito il 27 settembre e le donne di mensa hanno la pelle d'oca: dal 2 luglio, se Euroristorazione comincerà a operare a Trieste, verranno di fatto licenziate dalla Copra. Dovrebbero essere subito assunte dalla nuova ditta. Ma non hanno a oggi alcuna garanzia: i subentranti, visto il clima, hanno finora evitato ogni contatto.

Ieri la sala del circolo «Grbec» di Servola era gremita per una assemblea piena di tensione. Cgil-Funzione pubblica e Cgil-Filcams hanno deciso di difendere queste donne stanche. Mercoledì alle 18.30, [illegible] leggero anticipo sul consiglio comunale convocato [illegible] denti, più i sindacati, saranno sotto il municipio: «Vengano anche i genitori - ha detto l'assemblea a gran voce -, perché se le nostre ore di lavoro calano i loro figli saranno nutriti in fretta e furia, e la pulizia e l'igiene non saranno più quelle».

Al consiglio comunale richieste chiare: «Vogliamo che il nuovo appalto diventi operativo dopo il 27 settembre, quando il Tar avrà fatto chiarezza e almeno non ci sarà pericolo di doppie richieste di danni da parte delle ditte, e potremo trattare sulle assunzioni - hanno detto Marino Sossi e Adriana Causi (Cgil) -, in alternativa chiediamo una commissione mediatrice che si faccia garante del posto di lavoro di queste dipendenti». Il sindaco Dipiazza, si dice, interpellato in tal senso, non ha accettato il ruolo.

Marino Sossi

E al suo indirizzo sono andati molti messaggi: «Come si fa a calare di 10 miliardi (parliamo in lire che fa più effetto) un appalto per le mense comunali senza che nulla cambi? Dipiazza dice che i bambini mangeranno sempre bene, e che si risparmierà sui lavoratori, e questo è inaccettabile: alla fine pagano sempre loro». Sottolineato anche il fatto che le famiglie contribuiscono al pasto con una quota superiore a quella del Comune.

«Già lavoriamo a cottimo, lavoriamo come pazze, non siamo robot» ha detto [illegible] «Il Comune ci tratta da pezzenti». [illegible] è in mensa da 15 anni, otto ore al giorno per 900 euro: «Da sei anni [illegible] non so mai se avrò ancora la paga, e quanta, e quando...». In questi passaggi sta saltando anche l'ingaggio favorevole per i centri estivi (peraltro in agitazione pure quelli), non previsto contrattualmente ma finora garantito. Due mesi estivi così sono a paga zero. Il sistema mostra le sue debolezze. Marino Sossi (Cgil) accusa: «Che città di blede, nessuno si ribella, eppure si tratta di bambini, quando non di anziani».

I dipendenti: non rispettati gli accordi integrativi

Croce rossa in sciopero Garantite le emergenze

I dipendenti della Croce Rossa del Friuli Venezia Giulia aderiranno allo sciopero nazionale di oggi, indetto dalle organizzazioni sindacali per il mancato rispetto e applicazione degli accordi integrativi: lo ha annunciato ieri un comunicato dell' organizzazione assistenziale.

I lavoratori a tempo determinato della Cri - prosegue la nota - occupano da anni più del 50% della forza lavoro, e in Friuli Venezia Giulia circa 50 persone sono ancora in attesa degli arretrati derivanti dal rinnovo del contratto, dal 2002 più volte richiesti all' amministrazione centrale.

Non sciopereranno gli operatori impegnati nei pronto soccorso, nelle emergenze e per le attività rivolte alla cittadinanza non rinunciabili e in alcun modo non rinviabili.

A Trieste la protesta era stata in un certo senso anticipata nella sede di piazza Sansovino, dove da un paio di mesi, alle finestre dello stabile, campeggia uno striscione che non passa inosservato. È quello appeso dai rappresentanti dei sindacati e delle Rsu della Croce Rossa. Come gli altri colleghi nazionali, infatti, il personale locale della Cri aveva già proclamato lo stato di agitazione aderendo alla protesta nazionale.

Fermato dalla polizia di frontiera

Furti in ville a Verona Arrestato a Fernetti un romeno ricercato

Gli agenti della polizia di frontiera in servizio al valico di Fernetti hanno arrestato un cittadino romeno della banda dei furti nelle ville in Veneto. Jon Hoza è stato colpito da un'ordinanza di custodia cautelare della procura di Verona per associazione a delinquere finalizzata ai furti in ville e aziende agricole. È stato bloccato mentre stava tentando di fuggire dall'Italia per rifugiarsi nel suo Paese. Ieri mattina Jon Hoza è stato interrogato per rogatoria dal gip Enzo Truncellitto alla presenza del difensore d'ufficio Sergio Mameli.

Jon Hoza è considerato dagli investigatori veronesi un personaggio di primo piano nella criminalità organizzata. Dagli atti giunti a Trieste risulta che l'uomo ha partecipato e ha organizzato non meno di 15 colpi messi a segno in case di lusso e anche in un'azienda agricola.

In Corso Italia la terza filiale cittadina della Banca di Cividale

Con una breve cerimonia e la consegna di un' automobile in dono all' Istituto Burlo Garofolo, è stata inaugurata ieri pomeriggio in Corso Italia la nuova filiale della Banca di Cividale, terza sede in città dell'istituto di credito friulano.

La cerimonia ha preceduto di pochi giorni la celebrazione ufficiale dei 120 anni di fondazione della Banca popolare di Cividale che si terrà il 17 giugno prossimo, alla presenza del presidente dell' Abi, Maurizio Sella. «Un istituto di credito che punta a divenire la banca locale di riferimento di questa regione - ha dichiarato il presidente, Lorenzo Pellizzo - non poteva rimanere a lungo una presenza marginale a Trieste. La Banca di Cividale intende proporsi nell'area giuliana, che vanta un'importante storia finanziaria e creditizia, a cui vogliamo dare nuovo impulso».

Un momento dell'inaugurazione: riconoscibili Ravignani, Illy e Dipiazza

CITTAVECCHIA Il ritorno dei grandi eventi in centro: chi vive nelle zone a ridosso di piazza Unità inizia a lamentarsi

«Troppo caos, chiudete via S. Sebastiano»

Gli abitanti: «Con i concerti arrivano anche confusione, bottiglie rotte e sporcizia»

Impedire l'accesso dei pedoni alla via san Sebastiano, all'altezza dell'incrocio con via Pozzo del mare, in occasione dei grandi eventi che si svolgono in piazza dell'Unità d'Italia.

È questa la clamorosa richiesta formulata da numerose famiglie che abitano in zona, alla vigilia dell'estate. Preoccupati per il ripetersi di scene definite «indecenti e vergognose», accadute negli anni scorsi, in concomitanza con i concerti organizzati davanti al Municipio, questi cittadini hanno deciso di ribellarsi «per evitare che tali situazioni si ripetano». A guidare la protesta dei residenti sono Mauro De Luca ed Elisabetta Bibalo.

«Abbiamo assistito a un crescendo di atti vandalici, che vanno dalla distruzione del quadro elettrico dei campanelli e delle cassette per la corrispondenza del condominio in cui viviamo, in via San Rocco – spiegano, parlando anche a nome delle famiglie che abitano nei pressi – alla trasformazione delle vie adiacenti in autentici gabinetti all'aria aperta, dove si vomita e si fanno bisogni di ogni tipo. Il mattino successivo allo svolgimento di quelli che vengono definiti, da chi non abita qui, i cosiddetti grandi eventi di Trieste – incalzano i due coinquilini, turbati da quanto hanno visto nel tempo – sull'asfalto, davanti alle nostre case, troviamo di tutto, dai preservativi alle bottiglie vuote e rotte. Si tratta di una situazione incresciosa, indegna di una città che si proclama civile».

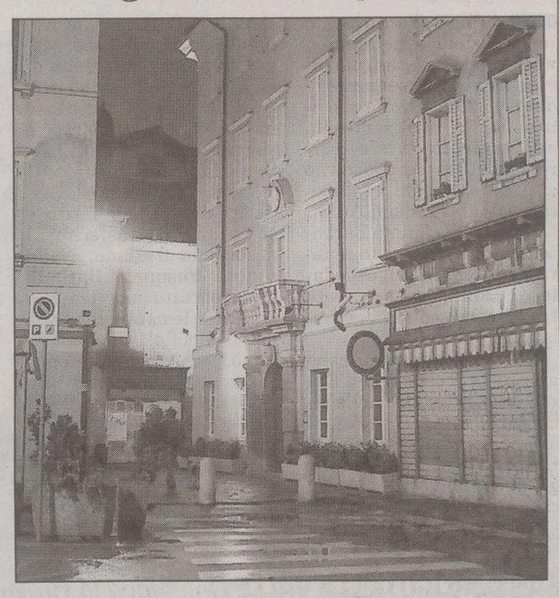
L'accusa è pesante, ma confortata dai fatti e dalle testimonianze, delle quali si fanno interpreti anche i commercianti della zona, che proprio in questi giorni hanno alzato la loro protesta ufficiale, per la sporcizia che caratterizza tutta l'area attorno a piazza Cavana. L'unica soluzione possibile per i residenti della zona sembra essere quella di isolare fisicamente la via san Sebastiano, che rappresenta l'accesso naturale a piazza Cavana e alle strade che vi confluiscono. «In questa maniera – precisano la Bibalo e De Luca – avremmo la garanzia che questi episodi non si ripeterebbero».

I portavoce degli abitanti della zona si spingono anche oltre: «Vorremmo che le transenne fossero difese da un agente della Polizia municipale o comunque dalle forze dell'ordine, per scoraggiare qualsiasi tentativo di superare le barriere. Ci rendiamo conto che la nostra è una richiesta forte, forse utopistica – sottolinea la Bibalo – ma a mali estremi non si si può che ovviare con estremi rimedi».

A metà strada fra la provocazione e il grido d'allarme, l'appello indirizzato al Comune ha una ragione d'essere.

Dopo ogni grande manifestazione in piazza, l'amministrazione deve provvedere a far intervenire fin dalle prime luci dell'alba i mezzi dell'AcegasAps, per le pulizie della zona. Ma se in piazza dell'Unità un minimo di rispetto resiste, nelle vie adiacenti, soprattutto le più piccole, e la via San Sebastiano è fra queste, troppe persone sembrano non avere limiti. La Bibalo e De Luca non hanno scelto a caso la giornata di ieri per farsi sentire; nella stessa giornata è stata presentato il Trl on tour, manifestazione in programma sul molo Audace fino all'8 giugno. Per i residenti cominciano gli incubi. A meno di drastici e immediati provvedimenti.

Ugo Salvini

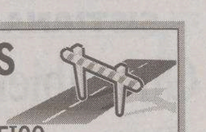


Uno scorcio notturno di Cittavecchia

BARCOLA *Continua il forum via sms*

Sbarra al bivio di Miramare La commissione commercio d'accordo con il sindaco

FORUM SMS
IL PICCOLO



SBARRA ANTITRAFFICO A MIRAMARE

CHE COSA NE PENSATE DELLA PROPOSTA? AVETE SOLUZIONI ALTERNATIVE DA SUGGERIRE?

Invia un SMS al 48442

Ecco come: scrivi FORUM, lascia uno spazio poi PICCOLO seguito dal tuo commento

Esempio: FORUM PICCOLO questa è la mia opinione.

I forum del Piccolo hanno l'unico scopo di permettere ai lettori di esprimere la propria opinione sui temi di attualità. Il Piccolo verificherà e, a propria discrezione, pubblicherà le opinioni ricevute. Inviare la propria opinione tramite Sms costa 0,3098 euro (Iva inclusa) per i clienti Tim e 0,30 euro (Iva inclusa) per i clienti Vodafone e Wind. I costi verranno addebitati alla ricezione di un sms di conferma. Il costo dell'sms inviato, comunque tariffato è pari: Tim gratuito; Vodafone secondo il proprio piano tariffario; Wind 0,1240 euro dall'Italia e 0,50 euro dall'estero Iva inclusa. Servizi offerti da Tj Net S.p.A. in collaborazione con Tim, Vodafone e Wind ciascuno per i propri clienti. I servizi di telefonia mobile Wind sono disponibili con cellulari Dual Band. Servizio clienti Tj Net tel. 06-684.056.47, dalle ore 8 alle 20.

Continua a dividere i triestini la proposta lanciata dal sindaco Roberto Dipiazzaper istituire unasbarra antitraffico al bivio di Miramare. Sull'iniziativa abbiamo lanciato anche un forum via sms.

È il neopresidente della commissione consiliare per le Politiche economiche, turismo, commercio e artigianato, Gianfranco Trebbi, il primo alleato del sindaco, Roberto Dipiazza, nella querelle sulla sbarra del bivio di Miramare. Entrando nel merito della questione, l'esponente della Lista Dipiazza in consiglio comunale afferma che «quella formulata dal sindaco è una proposta che guarda in avanti e che si prefigge lo scopo di incentivare il turismo e quindi di migliorare la situazione economica della città. Le argomentazioni di coloro che la contrastano – aggiunge Trebbi – difendono interessi legittimi, ma di minore importanza».

Per sostenere meglio la sua tesi, Trebbi ricorda l'opposizione che i frequentatori dello stabilimento balneare Ferroviario fecero, a suo tempo, al progetto di riuso di quell'area e quella attuata dal Cral del Porto all'ipotesi di ristrutturazione della Stazione marittima, per favorire l'arrivo della navi bianche. «Il Castello di Miramare – precisa Trebbi – è la principale attrazione turistica della nostra città e non è pensabile che la sua fruizione da parte dei turisti possa essere ostacolata dal timore di creare qualche piccolo problema a quei triestini che utilizzano la zona per parcheggiare».

Un momento della festa a Ponziana dell'anno scorso

PONZIANA *Dopo due rinvii scatta stasera la tradizionale manifestazione estiva*

Festa e maxischermo nel piazzale delle Puglie

Prende il via stasera la tradizionale «Festa dello sport e dello spettacolo» nel rione di Ponziana. Giunta alla settima edizione, la manifestazione, che per diverse cause ha subito un doppio rinvio, per un mese da oggi fino al 9 luglio vedrà l'intero rione vivere una kermesse molto attesa.

Ad arricchire il programma quest'anno ci sarà la possibilità di assistere alle partite dei Mondiali di calcio, la cui partenza è anch'essa fissata per oggi, perché sarà alzato uno schermo gigante. Al centro del piazzale delle Puglie, a due passi dal campo intitolato a Giorgio Ferrini, è stato intanto preparato il mega tendone climatizzato che dovrà accogliere i clienti. Ogni sera fino alle ore 23, saranno aperti chioschi enogastronomici e si potrà ballare con orchestre e cabaret. L'inaugurazione odierna e l'apertura dei chioschi nelle sere successive avverrà alle 18.

In abbinamento alle manifestazioni sportive di calcio e pugilato e all'incoronazione di «Miss Alpe Adria», in calendario il 9 luglio, ci saranno le proposte della cucina internazionale. Accanto ai tradizionali calamari e sardoni fritti, un tocco esotico sarà affidato allo chef argentino Daniel, che ogni martedì proporrà la sua speciale paella. Lo stadio ospiterà il Torneo Internazionale «Città di Trieste-10° Memorial Flavio Frontali». A sfidarsi le maggiori compagini nazionali e internazionali di Categoria Esordienti. Gran finale il 2 luglio con il pugilato: il Club Sportivo Trieste Pugilato organizza gli incontri di boxe del 3° Memorial Bruno Fabris.

BORGO SAN SERGIO *Pronto il piano*

Si farà il «gattile» in via Costalunga

Giorgio Cociani responsabile del «Gattile»

A Borgo San Sergio sta per nascere un importante insediamento per il ricovero dei gatti randagi «sfrattati» dalle zone cittadine dove ci sono in corso lavori o si sono aperti importanti cantieri edilizi.

Una soluzione quanto mai opportuna visto il grande exploit di interventi sul mattone che si sta svolgendo ormai da mesi nell'ambito triestino. Il terreno di circa 3 mila metri quadri è stato reperito in un fondo di proprietà comunale posto alla fine di via Costalunga all'incrocio con la via Brigata Casale, mentre la gestione del ricovero per felini senza padrone verrà affidata all' associazione cittadina onlus «Il gattile» di Giorgio Cociani. La stessa associazione partecipa all'iniziativa con una sponsorizzazione di 60 mile euro, mentre la Fondazione Crtrieste ha promesso dei futuri ulteriori aiuti.

Inoltre una raccolta di fondi è partita all'Istituto Nordio nell'ambito della mostra «Gatti, gatti, gatti e altre storie». Come si ricorderà circa un anno fa, a interventi già iniziati per predisporre attorno al ricovero una recinzione «a prova di gatto», erano partite delle proteste da parte dei residenti di caseggiati vicini alla area prescelta, localizzata sempre in Borgo San Sergio, i quali temevano che l'insediamento avrebbe nuociuto al rione a causa dei miagolii degli animali e per timori di cattivi odori. Furono così sospesi gli scavi per la recinzione e lo stesso sito prescelto fu spostato in una zona più lontana dai caseggiati del rione, arrivando così ad una sorta di «patteggiamento» che pare abbia lasciato tutti soddisfatti.

«Nella area del ricovero, posta in prossimità delle case dei "puffi"- spiega Giorgio Cociani- dopo averla delimitata con una recinzione e averla dotata di piccoli ricoveri mobili, visto che il fondo non è edificabile, e di un bungalow per le attrezzature, avremo la possibilità di ospitare 100-150 gatti».

L'argomento verrà illustrato con dovizia di particolari domani nel terreno di Borgo San Sergio, nell'occasione della annuale consegna della «Margherita d'argento» da parte della onlus «Il gattile», che verrà offerta a Rosella Pisciotta direttrice del teatro Miela. Nell'incontro, infatti, verrà anche presentato il progetto per il ricovero realizzato dall'architetto Davio Fabris.

Daria Camillucci

SAN GIOVANNI-SAN LUIGI Fiamme sul versante del Farneto

Boschetto, controlli anti-piromane

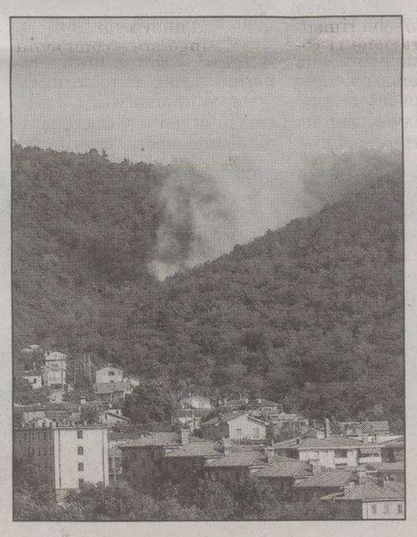
La serie di incidenti preoccupa residenti e amministratori

La Circoscrizione propone la collocazione di alcuni idranti nei punti più difficili da raggiungere dai mezzi di soccorso

Inquietudine e perplessità: con questi stati d'animo i residenti del rione di Chiadino riflettono sull'ennesimo incendio che l'altro ieri si è sviluppato nel vicino Boschetto, non troppo lontano dalla direttrice di via Marchesetti all'incrocio con la via dei Mille. Sul versante del Farneto che, per l'appunto, affianca case e palazzi del rione di San Luigi.

Già qualche mese fa, all'inizio della primavera, si erano verificati altrettanti episodi, incendi fortunatamente non di grande dimensioni che si sono sviluppati sempre in questa parte del grande parco urbano. Fuochi che, quasi sicuramente, sono stati appiccati da qualche incendiario o piromane.

«C'è parecchia differenza tra questi due soggetti – afferma Dario Predonzan, volontario del Wwf locale – Se il piromane è in sostanza una persona con forti problemi psichici, l'incendiario invece persegue il danno con volontà e determinazione per suoi motivi. Di fronte a questo nuovo incendio del Farneto – continua Predonzan – non ho elementi né competenza per considerarlo un fatto doloso. Di certo, con tutta l'acqua che è caduta in questo periodo, è davvero difficile che il fuoco si sia acceso da solo...»



Fiamme nel Boschetto

I vigili del fuoco sono stati allertati attorno alle 20.30 di mercoledì scorso da alcuni cittadini. Giunti sul posto con un camion d'ordinanza e una land rover attrezzata per muoversi in zone impervie, hanno impiegato circa un ora per spegnere quelle fiamme che fortunatamente erano circoscritte a una area ristretta. «Mio marito si è recato sul posto per sincerarsi sull'accaduto – afferma Elide Modolo, che risiede con il marito Sergio nelle vicinanze – anche perché eravamo stati messi in allarme dal fumo e dall'odore del fuoco che impregnava l'aria. È già la quarta volta che capita nel giro di qualche mese – continua la signora Elide – Il primo episodio risale a aprile, nel periodo delle elezioni. La zona attaccata dal fuoco era piccola e circoscritta? Meno male, anche se, ne converrete, c'è poco da stare allegri. Queste sono cose che ti fanno impaurire».

«In occasione dei precedenti incendi sono state diverse le persone che hanno segnalato questi episodi - sostiene il presidente del sesto parlamentino Gianluigi Pesarino Bonazza – Fortunatamente i pompieri sono stati avvisati tempestivamente e sono riusciti a rintuzzare l'emergenza in poco tempo. Questo nuovo episodio ripropone alla ribalta i temi della prevenzione anti incendio e soprattutto la necessità di attivare nel Farneto un servizio di sorveglianza degno di questo nome. A suo tempo il nostro consiglio aveva segnalato più volte al Municipio la necessità di intensificare i controlli nel Boschetto, alla luce dei diversi episodi di vandalismo commessi ai danni di numerose strutture e arredi del parco urbano. Mi rendo conto che è impossibile controllare viali e sentieri 24 ore su 24 – continua Pesarino – eppure qualcosa si deve fare. Per esempio, lungo i sentieri più larghi recentemente riqualificati, anche le macchine delle forze dell'ordine potrebbero fare qualche passaggio di controllo. Altra priorità, la messa a punto di idranti dove si possa attingere l'acqua in caso di necessità, dispositivi da collocare nei punti più interni del comprensorio, quelli più difficili da raggiungere con i mezzi in caso di incendio».

Gianluigi Pesarino Bonazza

«Sul fronte della prevenzione – sostiene Predonzan – la Protezione civile, i vigili del fuoco e le squadre anti incendio hanno fatto dei grandi passi in avanti potendosi tra l'altro giovare di strumenti e attrezzi moderni e efficienti. Sarebbe importante invece sensibilizzare e informare in modo capillare l'opinione pubblica su questi temi, insegnando ai cittadini come sia fondamentale stare all'allerta e segnalare incendi e vandalismi in tempo reale. Altrettanto importante – continua l'esponente del Wwf – curare la prevenzione anti incendio provvedendo a diradare i boschi e asportando celermente ramaglie e cataste di legna che molti continuano a ammucchiare pericolosamente nel sottobosco».

«Gli incendi nel Boschetto, a pensarci bene, sono solo uno degli aspetti di un degrado che qui a San Luigi appare ormai evidente su troppi versanti. Il nostro rione è sporco, malandato – riprende Elide Modolo – con strade e marciapiedi disastrati e il verde trascurato. Mancano i servizi, e il quartiere sta invecchiando rapidamente. Così gli atti vandalici di queste ultime ore, a saperli interpretare, sono indice dello stato di abbandono in cui ci troviamo».

Maurizio Lozei

ROZZOL MELARA Nell'ambito del progetto Microaree domani verrà presentato «Voci dal buio», il filmato del regista padovano Rodolfo Bisatti

Un video racconta la vita all'interno del quadrilatero

Rodolfo Bisatti

«Un complesso abitativo affascinante, dove si è sviluppata una vera e propria comunità. Qui i giovani interagiscono con gli anziani, i bambini possono giocare in tutta sicurezza per la strada e non ci sono barriere architettoniche». A descrivere con questa partecipazione Melara è Rodolfo Bisatti, il regista padovano che sul quadrilatero ha da poco realizzato un lungo video, «Voci dal buio», che sarà presentato domani e dopodomani nella grande festa realizzata dal progetto Microaree. E proprio quest'intenzione, capace di leggere l'anima e gli affetti del rione al di là di pregiudizi e luoghi comuni, sarà il segno distintivo degli appuntamenti che per due giorni coinvolgeranno grandi e piccini in una kermesse che non si esaurisce nell'occasione di un concerto o di un mercatino. Ma trova le sue ragioni e le sue radici nel programma di lavoro, complesso e di ampia portata, delle Microaree.

«La festa – spiega infatti Maja Tenze, referente della Microarea di Melara – vuole creare un'occasione d'incontro e di aggregazione capace di coinvolgere, in un momento comune, i residenti e gli operatori che lavorano nel quartiere. In parallelo vogliamo cercare di dare espressione a quella creatività, soprattutto giovanile, che di solito si gioca al di fuori dei momenti istituzionali in forme quali la breakdance, i graffiti o la musica». «L'auspicio – continua Maja Tenze - è di riuscire in questo modo a instaurare un contatto ancora più stretto con gli abitanti interessati dal progetto Microaree, promosso dall'Azienda per i servizi sanitari e da vari organismi del volontariato e della cooperazione sociale per sperimentare un più ravvicinato rapporto tra enti sanitari, cittadini e organismi di promozione sociale».

«L'obiettivo del progetto, che rientra nel programma regionale d'innovazione del welfare – spiega Franco Rotelli, direttore generale dell'ASS - è quello di toccare anche i determinanti non sanitari dello stato di salute della popolazione, come indicato anche dall'Organizzazione mondiale della sanità». Lo stare bene dei cittadini non è infatti legato solo a questioni squisitamente sanitarie: ma è frutto di una catena complessiva di fattori, in cui rientrano la qualità del vivere, dell'abitare e del lavoro e il tipo di servizi sanitari offerti, «Solo collegando nel concreto queste necessità e le conseguenti risposte – conclude Rotelli - si può pensare di migliorare la qualità dei sistemi sanitari, evitando prestazioni improprie e sviluppando servizi a domicilio più vicini alle reali esigenze delle persone».

DUINO AURISINA Incidente l'altra sera all'altezza del bivio degli Archi. In sella a un'Aprilia sbanda e picchia con la testa sull'asfalto

Cade con la moto, giovane grave

Pasquale Barbato, 29 anni, è in terapia intensiva a Udine ma non rischia la vita

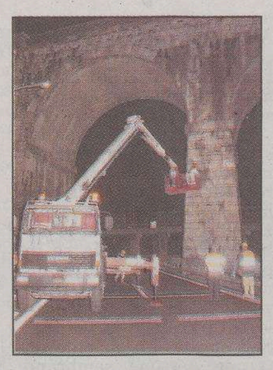
DUINO AURISINA È ricoverato in condizioni serie ma non verserebbe in pericolo di vita un ventinovenne residente a Duino, caduto rovinosamente mentre in sella alla sua moto stava percorrendo l'altra sera attorno alle 20 la statale 14 all'altezza del bivio degli Archi.

L'uomo, Pasquale Barbato, si trova ricoverato in terapia intensiva all'ospedale di Udine, dove è stato trasportato con un'ambulanza.

Sul posto era anche giunto l'elicottero dell'Elisoccorso, atterrato nelle vicinanze, ma le condizioni di scarsa visibilità serale hanno consigliato l'impiego dell'ambulanza. Non è chiara la dinamica dell'incidente: Barbato, proveniente da Monfalcone, stava dirigendosi alla volta di Duino in sella alla sua Aprilia quando, per cause in via di accertamento, è sbandato ed è caduto battendo la testa.

Trattato sul posto dai sanitari del 118, il ferito è stato quindi trasferito al nosocomio friulano. Nella caduta Pasquale Barbato ha riportato un trauma cranico e lesioni alle vertebre del collo, senza il rischio però di conseguenze per la deambulazione.

Vista l'entità del trauma cranico, comunque, i sanitari hanno optato per il trasferimento di Barbato all'ospedale di Udine, più attrezzato di quello monfalconese per questo genere di lesioni.



Gli archi al Lisert

Continua dunque la serie di incidenti stradali che hanno visto protagonisti motociclisti nella regione, in questi ultimi giorni, molti purtroppo con esito mortale. Un altro giovane motociclista duinese di cui erano state rese note solo le iniziali, S.T. di 25 anni, era rimasto ferito due giorni fa nel frontale con una Fiat Panda all'altezza del ristorante «La Baracheta» a Gradisca. Il giovane, che viaggiava in sella a una Honda Hornet nella caduta aveva rimediato fratture e contusioni ed era stato trasportato con l'eliambulanza all'ospedale di Cattinara. Non è comunque in pericolo di vita.

Nel violento frontale aveva riportato lievi ferite anche il conducente della Fiat Panda, un 46enne di Villesse.

SISTIANA

Gli ambientalisti sulla Baia: «Potremmo tornare al Tar»

DUINO AURISINA Non è ancora finita, per la Baia di Sistiana. Gli ambientalisti, in passato in più occasioni sono ricorsi al Tribunale amministrativo regionale contro il progetto (minandone i documenti urbanistici di supporto) non escludono ulteriori azioni contro il progetto stesso, ora che sta diventando esecutivo dopo l'approvazione del consiglio comunale il piano particolareggiato. «Stiamo valutando cosa fare - ha dichiarato ieri il responsabile del Wwf regionale, Dario Prendonzan - i termini sono ancora abbastanza ampi per permetterci di valutare. Non abbiamo ancora richiesto la documentazione al Comune, ma a breve ci attrezzeremo».

Come dire che la valutazione, al momento, è ancora informale: dal momento della consegna, da parte dell'amministrazione, della documentazione del piano particolareggiato a chi ne fa richiesta - ha spiegato Predonzan - ci sono 60 giorni di tempo per ricorrere di fronte al Tar. Sono tre i principali ricorsi che fino ad ora il Wwf aveva portato avanti nei confronti della Baia di Sistiana: Predonzan non esclude che ne arrivi un quarto, anche se si considera ancora in una fase di valutazione.

Diversa la strategia dei Verdi: Maurizio Rozza, dei Verdi Carso Isontino, era stato l'ispiratore del ricorso effettuato dalla Lipu in merito alla violazione delle norme sui siti comunitari e la sua strategia prosegue su questa direzione. «Non intendiamo fare ricorsi al Tar - ha spiegato - tuttavia sosterremo ricorsi di altri soggetti, se ce ne saranno. I Verdi hanno perseguito una diversa strategia: già lo scorso ottobre abbiamo informato la Comunità europea che il progetto non era compatibile con l'applicazione di norme comunitarie. Ora che il piano particolareggiato è attivo, spetta alla Comunità avviare una procedura». Rozza si è allacciato a una generale situazione di conflitto tra l'Italia e la Comunità europea in tema di protezione delle grotte: la normativa italiana non sarebbe infatti abbastanza rigida, come definito a livello europeo, nella tutela dei siti ove sono presenti grotte. Siti, appunto, come Sistiana. Da qui l'esposto alla Comunità europea.

Tornando ai «potenziali ricorrenti», è polemico Fulvio Boglich, il portavoce del comitato l'Altra Baia: «Noi non ricorreremo più al Tar, poiché qui è chiara la volontà di fare questo progetto. Speriamo solo che la proprietà sia buona con il Comune e con il nostro territorio, visto che decidono loro».

Infine, resta da capire la posizione del concessionario di Castelreggio, Domenico Ferrarese, che poche settimane fa aveva parzialmente vinto (ovvero: parte del suo ricorso era stato accettato) il ricorso relativo all'utilizzo delle aree demaniali. Assistito storicamente dall'avvocato Pellegrini, potrebbe essere proprio lui il primo a «rompere il ghiaccio», chiedere al Comune una copia di tutta la documentazione relativa al piano particolareggiato approvato, e a far scattare il «conto alla rovescia» verso una nuova raffica di ricorsi. Ancora, resta da valutare la posizione degli Amici della Terra, sempre polemici sul progetto, ma che fino ad ora non si sono ancora esposti in termini di ricorsi di fronte alla magistratura.

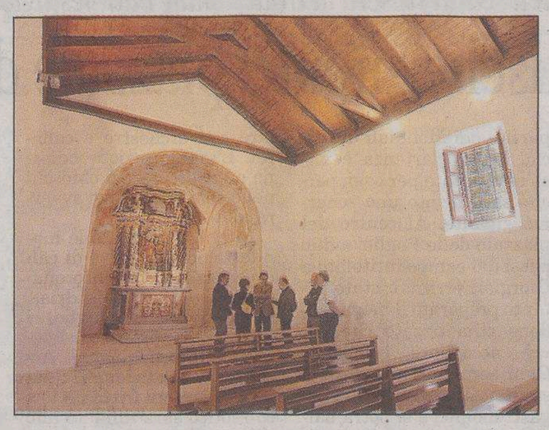
fr. c.

SAN DORLIGO DELLA VALLE *Domenica la riapertura con la messa del Vescovo Ravignani*

Restaurata la chiesa della Santissima Trinità

SAN DORLIGO DELLA VALLE Dopo più di un anno di restauro finalmente la chiesa della Santissima Trinità di Crogole ha riacquistato interamente il suo aspetto originale. Domenica alle 16.30 verrà celebrata la Messa inaugurale con la presenza del Vescovo Eugenio Ravignani. I lavori sono stati interamente finanziati dalla Fondazione CrTrieste che ha ribadito l'importanza di salvaguardare e conservare il patrimonio artistico e culturale. La chiesetta dedicata alla Santissima Trinità, che appartiene alla parrocchia di San Ulderico, si trova nell'abitato di Crogole, la frazione di San Dorligo che si abbarbica alle prime falde del Monte Carso.

La costruzione risale al XVII secolo e la pianta è composta da un piccolo vano rettangolare che si conclude con il presbiterio. Subì un primo intervento di restauro alla facciata solo nel 1910.



Il sopralluogo nella chiesetta restaurata (Lasorte)

Gli evidenti segni del tempo che si mostravano sia all'esterno della struttura che internamente hanno obbligato a ricorrere un intervento di restauro. I lavori hanno lo scopo di apportare una miglioria generale, sia estetica che funzionale, adeguando lo spazio e la fruibilità alle norme vigenti in materia di igiene e impiantistica. Inoltre l'intervento si è occupato di alcune opere prioritarie strutturali ed edili inerenti all'edificio.

Gli architetti Starc, che si sono occupati dei lavori hanno spiegato che «uno dei problemi principali era l'umidità ma l'abbiamo risolto con intercapedini. Abbiamo voluto dare risalto ai materiali antichi distinguendoli dai nuovi: le fughe tra i lastroni di pietra del pavimento che non sono stuccate sono quelle originali. All'esterno è stato rifatto il muro di recinzione e sono stati costruiti i marciapiedi in pietra arenaria.» L'altare ligneo che domina il presbiterio presenta al centro una nicchia affiancata da colonne tortili, dove sono accolte le figure della Trinità. Le condizioni cui erano ridotti la scultura e gli affreschi erano pessime e la ditta che si è occupata del restauro è l'Esedra. Il basamento è stato restaurato in loco mentre la parte superiore è stata portata in laboratorio.

Sara Kapelj

MUGGIA *Oggi consiglio comunale*

Il sindaco Nesladek presenta il programma di governo Polemica la minoranza

MUGGIA Stamani alle 9.30 a Muggia si riunisce il consiglio comunale. All'ordine del giorno una serie di nomine in alcuni comitati e consulte locali, le nuove regole sui parcheggi, ma anche la presentazione delle linee programmatiche della nuova amministrazione.

Un adempimento, questo, dettato dall'articolo 15 dello statuto comunale, che prevede che entro due mesi dall'insediamento, il sindaco presenti al consiglio le azioni di governo e i progetti da realizzare nel corso dei prossimi cinque anni di mandato.

In pratica, si tratta di una conferma (un po' rivalutata) del programma elettorale, aperta però a integrazioni, adeguamenti e modifiche eventualmente proposte dai consiglieri, anche di minoranza.

Il sindaco Nerio Nesladek anticipa: «La mia illustrazione sarà breve, in quanto il testo è già in mano ai consiglieri. Inevitabilmente le linee programmatiche ricalcano il programma elettorale, ma non si tratta di un *copia e incolla*. In certi punti il contenuto è ridotto, in altri ci sono precisazioni in più».

Le forze di centrodestra sono alquanto critiche sul programma della maggioranza e già in occasione della campagna elettorale avevano analizzato punto per punto il testo per sottolinearne i difetti.

«È un programma impossibile da realizzare. Molte idee, se attuate, saranno anche contro il patto di stabilità, o troppo onerose», era stato detto. E la prima «idea» della nuova amministrazione che le opposizioni definiscono «contro il patto di stabilità» verrà portata al voto proprio oggi.

Si tratta della modifica delle regole sulla sosta a Muggia, in particolare il rendere gratuiti i parcheggi sul Lungomare Venezia (finora, a pagamento in estate). Già ieri, l'ex sindaco Lorenzo Gasperini e il consigliere di Alleanza nazionale Christian Gretti avevano anticipato le loro critiche, ribadendo l'utilità di una sosta a rotazione sul lungomare, e ricordando le perplessità se non anche i pareri negativi dei funzionari per i mancati introiti (quasi 11 mila euro), che vanno contro i dettami del patto di stabilità, non sapendo neppure dove saranno recuperati queste minori entrate.

Nerio Nesladek

Ieri sera si è tenuta una riunione delle forze di opposizione sull'atteggiamento da mantenere a proposito di questo tema. C'è anche chi spera che la delibera venga per lo meno rimandata ad un'altra seduta del consiglio comunale.

s. re.

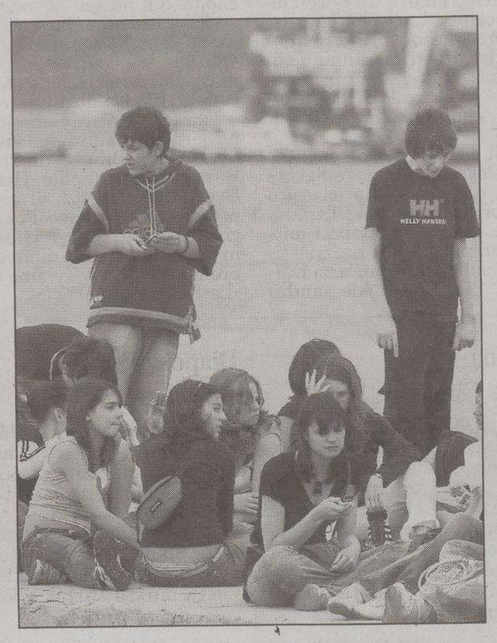
Pittura Contemporanea e Realismo Globale
9 aprile 24 settembre 2006
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Piazza Manin 10, Passariano
33033 Codroipo, Udine
t +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it
Infinite Painting
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Pittura Contemporanea e Realismo Globale
9 aprile 24 settembre 2006
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Piazza Manin 10, Passariano
33033 Codroipo, Udine
t +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it
Infinite Painting
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea



Il concerto Georock al Fabiani e i premi per il volontariato al Deledda nell'ultimo giorno

Scuola finita, tutti in vacanza

Resta soltanto l'esame di maturità per 1359 studenti

Immagini dell'ultimo giorno di scuola: da sinistra gli studenti premiati al Deledda per il volontariato, con la presidente di «Petra», Alda Paoletti e la docente Teresa Vivante. Al centro studenti sul molo Audace. Qui sopra gli alunni della Morpurgo

A sinistra i complessi dei vari istituti triestini che si sono esibiti nella settima edizione del Georock organizzato dal Fabiani; qui sopra il pubblico di fan alla manifestazione (Foto Lasorte)

Ultimo giorno di scuola e inizio ufficiale delle vacanze. I pretesti per festeggiare ieri non sono certo mancati, soprattutto all'uscita di alcuni istituti superiori cittadini dove si è consumato l'oramai tradizionale rito del lancio del «gavettone», il goliardico battesimo dell'inizio delle vacanze. Di ben altro tenore invece la chiusura dell'anno scolastico per l'Istituto tecnico per geometri «Max Fabiani», teatro ieri della settima edizione del Georock, il festival che ha visto la partecipazione dei migliori gruppi studenteschi rock della provincia. E per l'istituto tecnico per le attività sociale «Deledda» dove sono stati consegnati gli attestati agli studenti impegnati nel volontariato con l'associazione «Petra». La presidente dell'associazione Alda Paoletti ha ringraziato gli studenti delle quarte e delle quinte dell'istituto e l'isegnante Teresa Vivante che ha coordinato gli interventi.

Tornando alla rassegna musicale, che ha avuto il sostegno dalla Provincia, ha visto esibirsi sul palco del piazzale di via Monte San Gabriele una decina di complessi in rappresentanza di gran parte degli istituti superiori cittadini: Spleen, Pierpa&Zecca, Jesus in Loveland, Kiss'n Kill, Reggae Radio Station, Underhouse, Nox Temporum, Shangri–La, Blind Vision e Spinning Plates. Due inoltre le band esibitesi fuori concorso, i Bandomat e i MJ, gruppi già affermati nel circuito regionale. Un repertorio caratterizzato da alcune celebri cover anni '70 e '80 ma anche da alcuni coraggiosi brani originali.

La piccola «Woodstock» studentesca triestina, ideata dal preside di allora Adriano De Vecchi e dall'insegnante di religione Paolo Marsilli, negli anni è divenuta una consolidata opera di aggregazione di tutto l'istituto «Max Fabiani». Partecipano tutti alla realizzazione: dagli studenti (oltre cinquanta i ragazzi impiegati solo nella sicurezza) agli stessi insegnanti, grazie al supporto sul campo, sul palco e in giuria dei docenti Piero Todaro, Pierpaolo Roberti e Graziano Capello: «Il Georock è sempre più importante per una serie di motivi – ha sottolineato Graziano Capello, docente di educazione fisica e coordinatore del festival - È intanto un concorso, ha delle classifiche di merito e dei premi per gli artisti. Ma non solo è una valida espressione musicale studentesca, quasi unica sotto questo aspetto, è anche significativa sotto il profilo educativo. Nella organizzazione partecipano anche ex studenti dell'istituto per geometri. Danno una mano alla organizzazione e formano così un ponte ideale di continuità nella formazione».

Mentre all'istituto tecnico Max Fabiani si celebrava la chiusura dell'anno scolastico a tempo di rock per l'esercito dei maturandi è iniziato il conto alla rovescia. La provincia di Trieste conta su 1359 studenti suddivisi in 15 sedi, pronti, sulla carta, alle ultime fatiche del ciclo delle superiori. Di questi 74 sono privatisti. Le classi impegnate sono in tutto 83, di cui 82 statali. Gli esami di maturità inizieranno con le prove scritte in programma dal 21 al 23 giugno.

Francesco Cardella

AMICI DEL CAFFE' GAMBRINUS

Festa in onore del pittore fisarmonicista girovago conosciuto in tutta la città

Bruno Perich «Re per un giorno»

Bruno Perich è un personaggio di Trieste, noto per la sua peculiare personalità. Molti lo conoscono, ma di lui poco si sa. Ex posteggiatore, con la sua fisarmonica, ha girato i locali cittadini e del resto d'Italia. Al «Meo patacca», noto ristorante romano, De Chirico gli chiese di cantare «Chitarra romana». Da quarant'anni conserva la foto col celebre pittore, ma ricorda soprattutto la mancia formidabile di cinquantamila lire, una cifra enorme per l'epoca, che l'artista gli regalò dopo l'esibizione. La pittura gliela ha fatta scoprire Stracca che lesse nei suoi occhi la passione. Dipinge alla parigina, senza cavalletto, con la tela sulle ginocchia. Parigi è il luogo del sogno. Ama dipingere la Cattedrale di San Giusto, il Castello di Miramare e coloratissimi pappagalli ara. Porta al collo un Crocefisso che toglie solo quando dipinge per non sporcarlo.

Marittimo dai mille mestieri, ha girato il mondo. Il Giappone l'ha colpito per la gentilezza degli abitanti. Dimesso da un ospedale, gli si presentò un uomo col suo risciò per trasportarlo. Perich pagò, ma non salì: non poteva sopportare che un uomo lo trainasse. Anticipò col suo gesto l'illegittimità offensiva della trazione umana, divenuta poi illegale in molti paesi. Vende i suoi quadri con estrema discrezione, soffermandosi ad esporli agli angoli dei caffè.

A prima vista stravagante, ci si chiede: cosa lo ha spinto a questa vita, chi lo ha messo in questa condizione? Per rispondere a queste domande il Gambrinus, ovviamente col suo consenso, gli ha chiesto come vive e cosa pensa raccogliendone la testimonianza. Ne è venuto fuori il diario quotidiano, attraverso l'obbiettivo e l'occhio indagatore di una cinepresa, di un personaggio, anticonformista, mai protestatorio e ribelle. Diario filmato che sarà presentato questa sera alle 19 alla Casa della Musica (via Capitelli, 3). Interverranno lo scrittore Pino Roveredo e il critico d'arte Claudio H. Martelli.

Il fisarmonicista e pittore girovago Bruno Perich

PROGRAMMA DI OGGI

Magia e moda protagoniste della Fiera di Montebello

Magia e moda saranno le protagoniste dell'odierna giornata alla Fiera di Montebello, che inizia il rush finale, in vista della conclusione prevista per domenica. Alle 18.30 il mago Alex darà uno spettacolo, offerto dallo staff di www.nonsolospositrieste.info. L'esibizione si svolgerà nel padiglione E/F. Alle 21 il gruppo giovani del Centro artistico acconciatori aderente all'Anam, in collaborazione con la Confartigianato, darà vita alla sfilata «Moda uomo, donna, bambino, primavera – estate 2006». Prosegue intanto la conta dei visitatori da parte degli organizzatori. Il traguardo che si sono prefissi è quello di superare il tetto delle 50mila presenze raggiunto lo scorso anno. Molto dipenderà dalle condizioni atmosferiche di questo fine settimana. Se le serate saranno calde e la temperatura invitante, saranno certamente migliaia coloro che raggiungeranno la Fiera per visitare gli stand. Quest'anno i padiglioni sono stati divisi per settore di competenza: gli operatori dei vari comparti, dalla bigiotteria all'enogastronomia, ai prodotti etnici a quelli per la casa, sono stati messi vicini fra loro, in modo da favorire confronti e valutazioni da parte dei visitatori. La scelta sembra essere azzeccata e apprezzata.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.16
	tramonta alle	20.53
LA LUNA:	si leva alle	18.54
	cala alle	3.15

23.a settimana dell'anno, 160 giorni trascorsi, ne rimangono 205

IL SANTO
San Primo

IL PROVERBIO
È tanto povero che Dio lo cerca per ucciderlo.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	132
Via Carpineto	µg/m³	33
Via Svevo	µg/m³	61

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	14
Via Carpineto	µg/m³	8
Via Svevo	µg/m³	18

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	103
Monte San Pantaleone	µg/m³	103

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

9 giugno 1956

➤ Con la nuova stagione si riparla del destino dell'impianto balneare allestito dagli alleati all'ingresso del parco di Miramare, sulla spiaggia nell'ansa davanti alle ex scuderie. Autorizzata in un primo tempo un'impresa a riattrezzarlo a bagno pubblico ma poi impedita dal demanio, ora restano, comunque, le brutture dei resti del dismesso bagno degli alleati: cabine e tettoie ridotte a scheletro, cumuli di materiali abbandonati sulla spiaggia.

➤ Riprende oggi la sua attività e riapre i battenti il ritrovo estivo del «Piccolo mondo», nel tradizionale recinto di viale Miramare 69. Ad allietare gli ospiti dei suoi giardini fioriti l'orchestra di Willy Mauriello e il cantante Gianni Rotino.

➤ È giunta a Trieste una commissione canadese, a cui è affidato il compito di organizzare l'emigrazione di mille esuli istriani nel paese nord americano. L'iniziativa, partita dalle due principali Compagnie ferroviarie canadesi nazionalizzate, pone per requisito essenziale la qualifica di agricoltore.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ PALAZZO COSTANZI, mostra «Caro Amico, ti scrivo...» nel centenario dell'Associazione triestina degli esperantisti. Fino al 2 luglio, feriali e festivi 10-13, 17-20. Annullo filatelico lunedì 12 giugno 14-20.

➤ UFFICIO AIAT DI SISTIANA, mostra del pittore monfalconese Cristiano Leban. Una trentina tra opere su carta, tecniche miste, pannelli lignei e sculture, visitabili fino al 18 giugno. Orario: 10-12, 14-18.

➤ RETTORI TRIBBIO 2, mostra degli artisti Aldo Famà e Olivia Siauss. Fino al 16 giugno, feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30 (domenica chiuso).

➤ OSTELLO TERGESTE, fino al 26 giugno, sculture e pitto-sculture di Giuseppe Callea e Corrado Damiani. Ogni giorno, dalle 10 fino a tarda sera.

➤ BIBLIOTECA STATALE, fino al 30 giugno sono visitabili le mostre «Confronti. Arte a Nord Est», curata da Marianna Accerboni e Donatella Surian: epspongono Euro Rotelli, Paolo Frascati, Giancarlo Zanini, Guglielmo Di Mauro, Natasha Bondarenko, Adriano Pinosanu, Miljenka Sepic, Metka Erzar e Gernot Schmerlaib; inoltre, un'antologica di dipinti e disegni del pittore Albano Vitturi, curata da Piero Soncini e Francesca Varotto Pensabene. Da lunedì a venerdì 8.30-18.30, sabato 8.30-13.30, festivi chiuso.

➤ SALA COMUNALE di piazza Unità, installazione di Fabiola Faidiga dal titolo «Non sei morto, amore». Fino al 25 giugno, 10-13, 17-20 feriali e festivi.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione. Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare). **Non si garantisce la pubblicazione.**

MATTINA

Corse Saf per l'Istria

Da oggi le corse Trieste-Capodistria delle 11.30 e 17.20 vengono sospese. Le corse Trieste-Pirano delle ore 11 e delle ore 17 verranno posticipate rispettivamente alle 11.15 e alle 17.15.

POMERIGGIO

Circolo ufficiali

Oggi, alle 18, al Circolo ufficiali di via dell'Università 8, si terrà un concerto dei piccoli pianisti, allievi dell'Associazione Punto Musicale, Enrico Rigoni e Luca Piccinin.

Unione degli istriani

L'Unione degli istriani - Libera provincia dell'Istria in esilio è lieta di invitare soci e simpatizzanti, alle 17 nella sala Chersi di via Silvio Pellico 2, al pomeriggio musicale presentato dal Coro Arupinum e dal Coro della Società alpina delle Giulie, diretti dal maestro Giorgio Cecchini e dal maestro Sergio Pittaro.

Alcolisti anonimi

Riunioni oggi dei gruppi Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14 alle 18, e di viale D'Annunzio 47 alle 20. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040 577 388, 333 3665 862, 040 398 700, 333 9636 852.

«Tornaconti» di Francesco Magris

Oggi, alle 18.15 al Caffè San Marco (via Battisti 18) Roberto Finzi, professore ordinario di storia economica dell'Università di Trieste presenta il libro di Francesco Magris: «Tornaconti. Economia, letteratura e paradossi quotidiani nell'era del mercato globale» (edito da Sei Frontiere). Sarà presente l'autore.

Benefattori della Caritas

Oggi, nella chiesa Beata Vergine del Rosario in via dei Rettori 1, alle 18 sarà celebrata una messa per tutti i benefattori della Caritas diocesana.

Circolo Generali

Oggi, alle 18 al circolo aziendale delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi), conferenza del professor Mauro Passerotti dal titolo «Esplorare la storia osservando il cielo» a cura dell'Associazione italiana insegnanti di geografia.

Convegni Maria Cristina

Oggi a cura dell'associazione «Convegni Maria Cristina», alle 17 nella sala Baroncini di via Trento 8, Luisa Fazzini presenterà il libro, di cui è coautrice, «Storie e novelle di uomini e donne» premiato al concorso di San Valentino di Terni per la sezione opere edite - anno 2006.

Assemblea diocesana

Questo pomeriggio, con inizio alle 18 nella cattedrale di San Giusto, assemblea diocesana di verifica del piano pastorale 2005-2007. Interverrà, insieme con il vescovo, monsignor Sergio Nicolli, direttore dell'ufficio nazionale Cei per la famiglia.

SERA

Assemblea radioamatori

Questa sera alle 20.30 assemblea dei radioamatori dell'Ari nella sede di via Pasteur 16/1 (Rozzol-Melara). Informazioni sul sito www.qsl.net/ari_trieste.

AL REVOLTELLA

Si conclude oggi la serie di incontri promossi dal Cca e curati da Valerio Fiandra

Circolo della lettura: libri per l'estate

Valerio Fiandra

Oggi, alle 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, via Diaz 27, ultimo appuntamento della stagione del Circolo della Lettura, curato da Valerio Fiandra. In programma ospiti, libri per l'estate, sorprese, e un brindisi finale, per il settimo anno degli incontri con la lettura promossi dal Circolo della Cultura e delle Arti. L'ingresso è libero.

Gli ospiti di oggi sono: Pino Roveredo, con l'edizione Bompiani del suo classico «Capriole in salita», Tatiana Silla, autrice di «Sapori mitteleuropei: la cucina triestina» (pubblicato da Fazzi Editore, di Lucca), Alessandro Rosada, autore de «Il ghiaccio del mare» (edizioni Torbandena) e Maria Masau Dan che illustrerà il volume sull'architetto Carlo Scarpa, che ideò il museo Revoltella, scritto insieme a Giovanni ceiner. Annunciato inoltre il «Re per un Giorno», proclamato dall'Associazione «Amici del Caffè Gambrinus».

Fra gli altri titoli di cui si parlerà del giallo del momento (ovvero «Bilico», di Paola Barbato), del miglior Henry Green di «Partenza di gruppo», di un Giuseppe Pontiggia d'annata con «I classici in prima persona» e di un sorprendente Mark Twain, con «Lettere dalla Terra».

Lions Trieste Alto Adriatico

Questa sera alle 20 al Circolo ufficiali del Piemonte Cavalleria (caserma Brunner, via di Prosecco 241, Villa Opicina) il Lions Club Trieste Alto Adriatico festeggerà la terza Charter Night e terrà la cerimonia del «passaggio del martello», la presidenza del club passerà da Anna Dessy Zanazzo a Stefano Patriarca.

Alpina delle Giulie

Questa sera con inizio alle 19, nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2, IV piano, Antonio Danelutto terrà una conferenza con immagini dal titolo «Le piante medicinali spontanee per l'apparato cardio-circolatorio e per il sistema nervoso». L'ingresso è libero.

Diapositive sul Tibet

Questa sera Giorgio Pavan e Rosamaria Salvi presentano la proiezione di diapositive sonorizzate sul tema «Tibet, un'esperienza dell'anima». Appuntamento alle 20.30 nella sala pianoterra del Palazzo delle Ferrovie in piazza Vittorio Veneto 3.

Casa del popolo di Ponziana

Alla Casa del popolo di Ponziana (via di Ponziana 14) alle 20.45 il Collettivo Muchedumbre e l'associazione Tina Modotti presentano «Deliri di cartone», cinema d'animazione dimenticato degli anni '50 e '60.

Lions Trieste Europa

Questa sera alle 19 all'Hotel Daneu – sede sociale – si tiene l'assemblea di chiusura dell'anno di attività 2005/06 degli aderenti al Lions Trieste Europa. Tra gli argomenti, la cerimonia della terza edizione del conferimento del Premio «Fulvio Tomizza» in programma il 23 giugno nella serata del passaggio del martello.

Junior Chamber per l'Unicef

Serata di beneficenza del Chapter di Trieste della Jci organizzata a favore dell'Unicef questa sera a partire dalle 21.30 all'Etnoblog, con la partecipazione straordinaria di Andro Merkù.

CERCASI

Chi avesse ritrovato, zona Valmaura o zona Montuzza, uno zaino di colore nero (Harry Potter) contenente materiale scolastico è pregato di chiamare il 349/6008038.

Il 6 giugno ritrovata gattina color crema occhi azzurri consegnata alle guardie zoofile che a loro volta l'hanno portata all'Astad. È stata trovata a Roiano in via Stock. È molto affettuosa e socievole.

Smarrito il pomeriggio del 6 giugno un casco marca Boeri (blu, rosso e bianco) tratto costiera Trieste-Duino castello. In caso di ritrovamento tel. 338/7745511 oppure 040/370508. Mancia.

Il 5 giugno è stato smarrito un mazzo di chiavi nella zona viale D'Annunzio, piazza Foraggi, via dell'Istria (dopo la galleria di Montebello), via Flavia. Chi l'avesse rinvenuto è gentilmente pregato di chiamare lo 040/370163. Ringrazio anticipatamente.

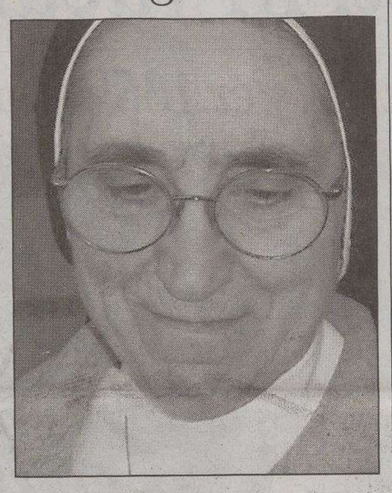
È sparito Tolomeo, gatto sterilizzato di color rosso, molto socievole, zona Catullo/Tibullo. Chi ne ha notizie può telefonare allo 040/578136, ricompensa.

Festeggiata da genitori e alunni della scuola elementare Montessori San Giusto

Suor Lucetta, 50 anni di insegnamento

Nata nel 1934, suor Lucetta ha preso i voti nel 1954 e dal 1956 è insegnante nelle scuole elementari. Dal 1981 insegna alla scuola elementare Montessori San Giusto e da allora fino a oggi ha accompagnato dalla classe prima alla quinta cinque gruppi di alunni e alunne. Calma, dolce, sorridente, ma allo stesso tempo severa, tenace, sempre aggiornata su tutti i programmi e cambiamenti della scuola con la sua forza di spirito è riuscita a farsi apprezzare in questi anni sia dai bambini che dai genitori. Collabora con le famiglie e con gli altri insegnanti perché ciascun alunno possa sviluppare i doni che porta nella mente e nel cuore, che riceva una istruzione di base, ma soprattutto perché impari ad amare la vita, a formarsi una chiara identità, fondata sui principi cristiani, capece di discernere, armonizzare e collaborare positivamnete con il mondo che lo circonda.

I genitori della classe quinta, come molti altri genitori prima di loro, le hanno affidato i propri figli e sono orgogliosi di come lei sia stata il loro punto di riferimento per tutto il ciclo della scuola elementare. I genitori ringraziano suor Lucetta per il lavoro che ha fatto e che farà ancora per i bambini della scuola Montessori.



Un'immagine di suor Lucetta

■ FARMACIE

Dal 5 al 10 giugno 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)	tel. 300605
via Pasteur 4/1 (Melara)	tel. 911657
via Mazzini 1/a - Muggia	tel. 271124
Prosecco	tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)	
via Pasteur 4/1 (Melara)	
viale XX Settembre 6	
via Mazzini 1/a - Muggia	
Prosecco	tel. 225340

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

viale XX Settembre 6	tel. 371377

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

farmaciaallasalute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 2 MARGO CEMENT da Ortowa a rada; ore 3 SALI da Zawia a rada; ore 10.30 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 15 DESTRIERO PRIMO da Cittanova a rada; ore 18 ITALFASTOSA da Rijeka a molo VII.

PARTENZE
Ore 12 FALSTER SPIRIT da SIOT 3 a Sidi Kerir; ore 12 JAREF da orm. 37 a Koper; ore 13.30 GRECIA 5 da orm. 40 a Durazzo; ore 16 DALMACIJA da siot 4 a ordini; ore 18 ARTNE da orm. 82 (Servola) a Ortona; ore 22 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul; ore 22 MARE SALERNUM da SIOT 1 a ordini.

MOVIMENTI
Ore 6 MARGO CEMENT da rada a Italcementi; ore 18 DESTRIERO PRIMO da orm. 5 a rada.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0.60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

Carlo Muscatello confermato presidente dell'Assostampa, Martellozzo segretario

Sindacato giornalisti, nuovi vertici

Carlo Muscatello, giornalista del quotidiano «Il Piccolo», è stato confermato presidente dell'Associazione della Stampa del Friuli Venezia Giulia per il prossimo triennio. Lo ha deciso nella sua prima riunione il nuovo consiglio direttivo dell'articolazione regionale della Fnsi, sindacato unico dei giornalisti italiani. Sono stati eletti anche il segretario Gianni Martellozzo (Rai regionale), i vicepresidenti Poljanka Dolhar e Amos D'Antoni, e il tesoriere Andrea Covre. Il nuovo segretario ha inoltre nominato vicesegretari Clemente Borando e Giuseppe Cordioli (entrambi del «Messaggero Veneto») e vicesegretario aggiunto con delega per gli uffici stampa Fulvio Sabo.

Completano il consiglio direttivo i consiglieri Roberto Carella, Andrea Vardanega, Francesco Antonini e Roberto Cannalire, i fiduciari di Trieste Ciro Esposito (col vice Paolo Menis), di Udine Claudio Cojutti (col vice Silvano Bertossi), di Gorizia Igor Devetak (col vice Alessandro Waltrisch) e di Pordenone Pietro Angelillo (con la vice Simona Cigana).

Il presidente Muscatello e il segretario Martellozzo hanno dichiarato di voler «proseguire il lavoro svolto negli ultimi anni, che ha portato a una forte crescita degli iscritti dell'Assostampa del Fvg, al fine di rappresentare e tutelare sia i giornalisti dipendenti, il cui contratto attende di essere rinnovato da quindici mesi, sia tutti i giornalisti che lavorano senza garanzie e senza tutele, e che purtroppo sono sempre più numerosi anche nel Friuli Venezia Giulia. In questo l'Assostampa regionale continuerà a fare la sua parte nell'importante battaglia sindacale avviata a livello nazionale dalla Fnsi».

Centro estivo «Campi Elisi»: gioco e sport

L'istituto comprensivo Ai Campi Elisi (lementare E. De Morpurgo e media L. Stock) e il Centro «A. Coselli» promuovono il centro estivo «Campi Elisi» per far svolgere attività sportiva in discipline quali: pallavolo, basket, calcio, pallamano, tennis tavolo, ginnastica artistica, nonché nuoto e tuffi. L'iniziativa è rivolta a tutti i giovani, di età compresa tra i 6 ed i 14 anni nei seguenti periodi: dal 12 giugno al 30 giugno e dal 28 agosto all'8 settembre (in modo da soddisfare le esigenze di genitori ambedue occupati). Info al 334-1527074.

Presentato ieri il tredicesimo libro del giovane scrittore triestino

Gherdol sulla vita in carcere

Rivolto agli appassionati della lettura e a tutti coloro che amano riflettere su un tema attuale e nel contempo insolito quale la vita di un detenuto dietro le sbarre di un carcere, l'appuntamento di ieri alla liberia Minerva dov'è stato presentato il libro «Viaggiare dentro se stessi» del giovane scrittore triestino Igor Gherdol.

Hanno preso parte all'incontro il rettore dell'Università, prof. Domenico Romeo, il critico d'arte Giancarlo Bonomo, il dott. Daniele Damele e la dottoressa Elisa Michellut, oltre agli assessori comunali Maurizio Bucci e Paolo Rovis e alla dottoressa Mara Bianchi.

Il libro, tredicesima fatica di Gherdol, nasce per dare vita e speranza a tutti i detenuti che trascorrono la loro esistenza dietro le sbarre di una cella.

L'uomo-scrittore si dichiara, contrario alla pena di morte, in quanto fermamente convinto che ad alcun essere umano sia concesso togliere un bene prezioso, quale quello della vita, ad un suo simile. Far comprendere alle persone che anche chi ha sbagliato ha diritto ad una seconda possibilità all'interno della nostra società odierna, così caotica e spesso incapace di concedere il perdono o la fiducia ad un uomo che ha commesso un errore, è questo ciò su cui ci propone di riflettere Igor Gherdol.

Mariuccia e Renato: 50

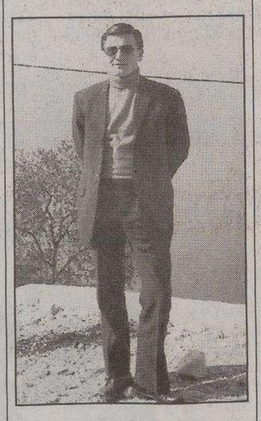
Nozze d'oro per Mariuccia e Renato: auguri dai figli Luciano e Roberto, dalle nuore e dai nipoti Francesca e Filippo

Luciana e Virgilio: 50

Tanti auguri per le nozze d'oro a Luciana e Virgilio dal figlio Claudio e dai nipoti Daniel, Marco e Luca

Pietro e Gianna: 60

Compiono entrambi 60 anni Pietro Filingeri e Gianna Boscolo festeggiati dai figli Massimiliano e Giada



Sergio, 60 anni

Tanti auguri a Sergio dai familiari e, in particolare, dal piccolo Jacopo

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Roberta Gosdan nel II anniv. (9/6) dal papà, Titti e Ale 50 pro Agmen.
– In memoria di Ezio Vigini (3/6) dalla moglie Miriam e fam. 50 pro Fondazione Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Dario Demarchi nel III anniv. (8/6) dalla moglie e dal figlio 50 pro Comunità di San Martino al Campo.
– In memoria di Bruno Plisco nel XVI anniv. (8/6) da Mariagrazia Zigon Plisco 60 pro Domus Lucis.
– In memoria di Maria Filippi Barberini per il XX anniv. (9/6) dalla figlia Anna e dal nipote Umberto 25 pro Astad, 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Lelio Bottiglioni (9/6) da Stelia 20 pro Ass. Sclerosi laterale amiotrofica.
– In memoria di Giuseppe Cossetto nell'anniv. dalla figlia 25 pro Aism.
– In memoria di Eleonora Cossetto Goggi nell'anniv. dalla sorella 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Rachele Crosetta ved. Godena nel XV anniv. (9/6) dalle figlie Nuccia e Marisa 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giuseppina Giugovaz nel II anniv. (9/6) dai familiari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Marisa Mordo nel XXXIII anniv. (9/6) dalla mamma Alma 50 pro Airc.
– In memoria di Bruno Stocovaz nel XXX anniv. (6/6) da Anna Stocovaz e figli Giorgio e Graziella 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Nereo Todero nell'anniv. dalla moglie 25 pro Caritas.
– In memoria della cara mamma e nonna (9/6) da Sylva e Franca 22 pro Domus Lucis Sanguinetti.

Viavai noleggi camper Marchi: joint e lmc
Novità *vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam)*
tel. 338/6999062

artinscena
ACCADEMIA INTERNAZIONALE
DANZA MUSICAL TEATRO
via del Coroneo, 15 Trieste - tel / fax 040 636271 - info@artinscena.net - www.artinscena.net

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dall'1 al 30 giugno

Più durata o più velocità?

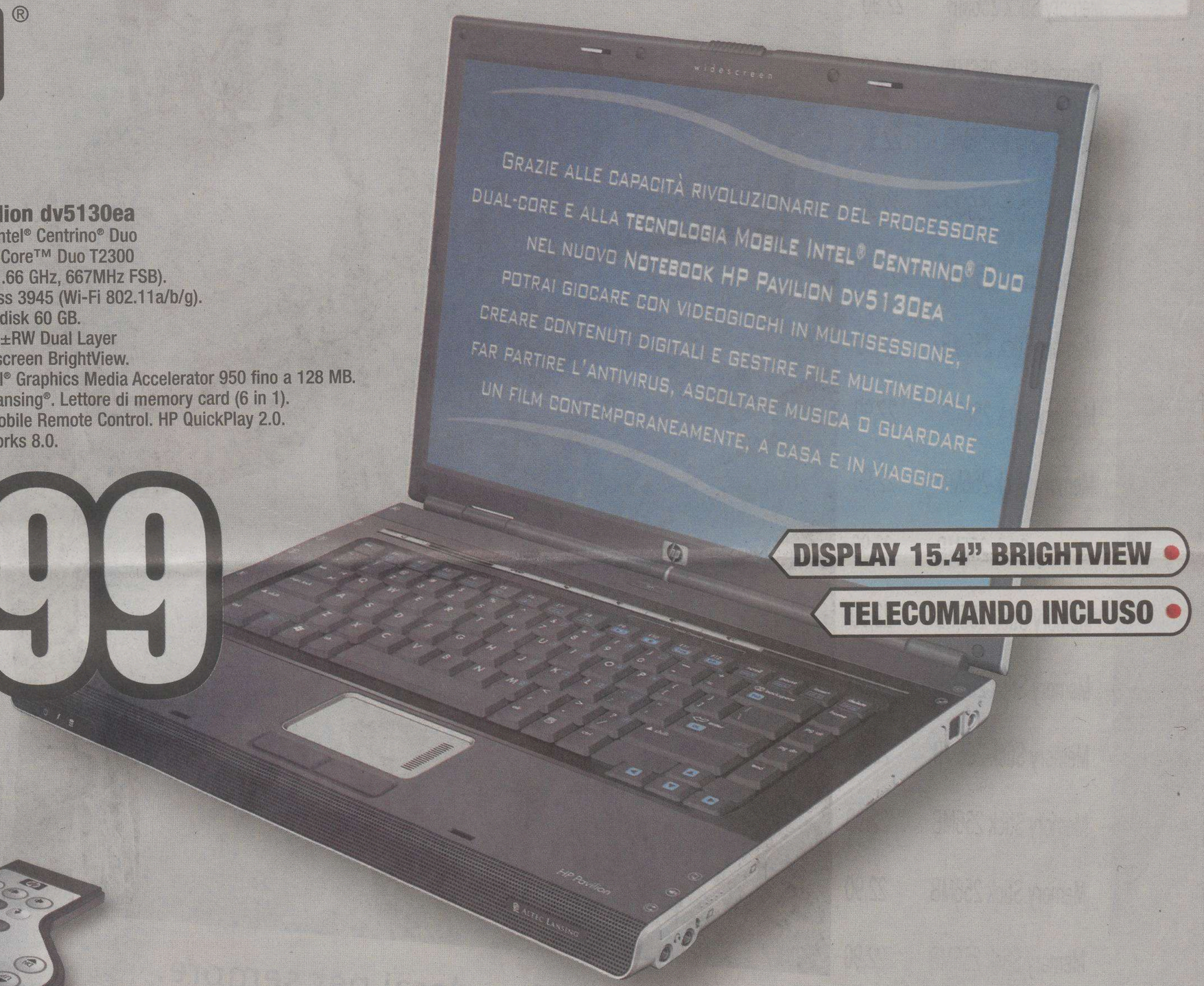
PIÙ TUTTO!

intel Centrino Duo

hp invent

HP
Notebook Pavilion dv5130ea
Tecnologia Mobile Intel® Centrino® Duo
Processore Intel® Core™ Duo T2300
(2 Mb cache L2, 1.66 GHz, 667MHz FSB).
Intel® PRO/Wireless 3945 (Wi-Fi 802.11a/b/g).
Ram 512 MB. Hard disk 60 GB.
Masterizzatore DVD±RW Dual Layer
Display 15,4" widescreen BrightView.
Scheda grafica Intel® Graphics Media Accelerator 950 fino a 128 MB.
Altoparlanti Altec Lansing®. Lettore di memory card (6 in 1).
Telecomando HP Mobile Remote Control. HP QuickPlay 2.0.
Windows XP HE. Works 8.0.

999



DISPLAY 15.4" BRIGHTVIEW

TELECOMANDO INCLUSO

REMOTE shopping

Offerte valide dall'1 al 30/06/2006, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. Celeron Inside, Centrino, Centrino Logo, Core Inside, Intel, Intel Inside, Intel Inside Logo, Intel SpeedStep, Intel Viiv, Pentium, Pentium Inside sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi.

Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 10 rate mensili a interessi zero su tutti i prodotti con importo minimo di 249 Euro, TAN 0%, - TAEG 9,35% max. Le spese di istruzione pratica variano a seconda dell'importo finanziato e vengono ripartite su tutto il finanziamento. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.

REMOTE shopping REMOTE SHOPPING, il servizio per ordinare i prodotti e riceverli a casa. Chiamata gratuita 800 992200 (lunedì-sabato 10-20) o www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 11 GIUGNO > Milano, Via Pitteri - Milano, Centro PiazzaLodi - Vignate (MI) - Montebello della Battaglia (PV) Cantù (CO) - Curno (BG) - Erbusco (BS) - Trieste - Genova - Città Sant'Angelo (PE) - Chieti Scalo (CH) - Roma, C. Comm. La Romanina Roma, C. Comm. Primavera - Roma, Tor Vergata - Rende (CS) - Sassari - Sestu (CA) - Belpasso (CT).

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

FOTOTTICA
F.A.S. SRL P. IVA 0254784647
VIA FELICE CAVALLOTTI 294/a

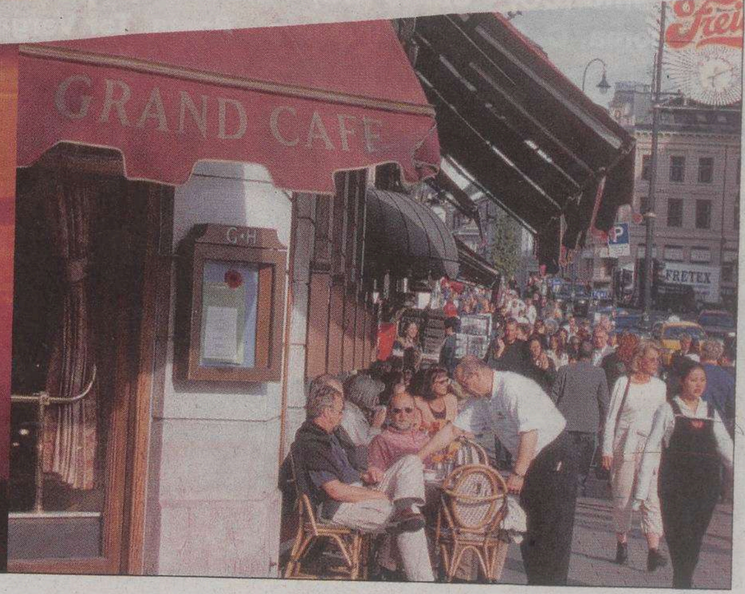
	EURO
Memory Stick 256MB	22,90
Memory Stick 256MB	22,90
Memory Stick 256MB	22,90
Memory Stick 256MB	22,90
Memory Stick 256MB	22,90
Memory Stick 256MB	22,90
Memory Stick 256MB	22,90
Memory Stick 256MB	22,90
Memory Stick 256MB	22,90
Memory Stick 256MB	22,90
Memory Stick 256MB	22,90
Memory Stick 256MB	22,90
Memory Stick 256MB	22,90
Memory Stick 256MB	22,90
Memory Stick 256MB	22,90

Foto di Per Eide/Innovation Norway, Frithjof Fure/Innovation Norway, Dagny Margrete Oren/Finnmark Tourist Board, Gunnar Strøm/VisitOSLO.

Norvegia. La visiti in poco tempo, la ricorderai per sempre.

Per scoprire la Norvegia ti bastano pochi giorni. Ma per raccontarti le sue tante attrattive non bastano poche righe. Perché oltre alla natura mozzafiato dei Fiordi - alcuni dei quali dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco - e al fascino delle loro città, la Norvegia è anche molto altro. È Oslo, antico mercato dei vichinghi, oggi città ricca di vita e di cultura. È il sole di mezzanotte a Capo Nord o alle Isole Lofoten. È una nazione che non finisce mai di stupire. E, con SAS Braathens, anche comoda e veloce da raggiungere.

SAS Braathens www.flysas.it Per informazioni e offerte: 02/85451450 www.visitnorway.com



LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione.

Rigassificatori soggetti a norme molto rigide

● Spero che il signor Arnaldo Scrocco quando parla di rigassificatori sia più qualificato del «Gruppo associativo universitario studenti di scienza». Per trentacinque anni ho avuto modo di confrontarmi con dirigenti e tecnici che operano nel campo degli idrocarburi (petrolio, Gnl) in incontri di lavoro o commissioni locali, regionali e nazionali. Ma non mi sembra di aver mai avuto il piacere, in tali riunioni di lavoro e conferenze, di incontrare il signor Serocco (e altri alla ribalta della cronaca).

Questa campagna antiterminal di rigassificazione mi ricorda le opposizioni che il terminale della Siot è stato sottoposto quaranta anni fa da associazioni e amministratori pubblici giustificando i loro interventi con l'alto rischio di incidenti determinato dalla presenza delle petroliere nel golfo definite «una bomba nel golfo di Muggia». Dopo quaranta anni tutti i timori sollevati dalle allora associazioni si sono dimostrati ingiustificati. Non perché l'impianto di per se stesso non si possa considerare un impianto ad alto rischio ma perché con una attenta programmazione negli interventi di manutenzione e negli investimenti indirizzati all'aggiornamento tecnologico degli impianti il livello di rischio di incidenti si è sensibilmente ridotto o quasi annullato.

Bisogna sapere che impianti di questo tipo sono soggetti a normative europee molto rigide. Gli impianti dove vengono lavorate e depositate sostanze infiammabili sono progettati, eserciti e mantenuti in modo da ridurre al minimo le loro emissioni e le conseguenti estensioni dei luoghi pericolosi, sia nel funzionamento normale, sia in quello anormale, con riferimento alla frequenza, durata e quantità delle emissioni.

Per quanto concerne gli interventi di manutenzione non ordinaria, particolarmente delicati ai fini della sicurezza, sono preventivamente discussi e vengono trattati con una particolare procedura di lavoro.

Non si può parlare di aree esplosive senza conoscere la classificazione dei luoghi che è un metodo per analizzare e classificare l'ambiente dove si possono formare delle atmosfere esplosive. Anche per una corretta scelta ed installazione delle costruzioni (apparecchi) da impiegarsi con sicurezza in tali luoghi, tenendo conto dei gruppi e delle classi di temperatura dei gas.

Da un semplice esame di un'opera o applicazione ovvero del suo progetto, è molto difficile individuare per i non esperti quali parti possono essere assimilate alle tre definizioni di zona esplosiva (zona 0, 1 e 2).

È perciò necessario uno studio dettagliato comprendente un'analisi delle possibilità, quindi non delle certezze, che sia presente un'atmosfera esplosiva. In particolare in sede di progetto o con idonee procedure operative, sono ridotte al minimo il numero ed estensione dellezone 0 e zona 1. In altre parole, gli impianti e le installazioni sono principalmente zone 2 o luoghi non pericolosi. La classificazione dei luoghi pericolosi deve essere eseguita da persone a conoscenza delle proprietà delle sostanze infiammabili, del processo e delle relative apparecchiature, consultando per quanto di competenza, tecnici della sicurezza, degli impianti e altri specialisti. Quindi un'evoluzione complessa e tecnicamente delicata che però assicura preventivamente un elevato grado di sicurezza degli impianti.

Oggi tutti i paesi tecnologicamente evoluti stanno avviando programmi indirizzati a un maggiore consumo di Gnl e quindi a una minore dipendenza dal petrolio. Un tanto anche attraverso l'importazione di Gnl, con gassiere e quindi con la realizzazione dei rigassificatori.

L'incentivazione di un maggiore uso del Gnl passa anche attraverso i rigassificatori, incentivazione che deve portare a un processo di adozione del Gnl anche per l'autotrazione pubblica e privata al fine di ridurre sensibilmente l'inquinamento delle città. Inquinamento che, a detta dell'Azienda sanitaria Triestina, a Trieste assume aspetti preoccupanti dal punto di vista sociosanitario con un numero elevato di morti e di ricoveri ospedalieri a causa dell'alta presenza nell'area cittadina di biossido di azoto (No2), del biossido di zolfo (So2) e le ben note polveri sottili Pm 10 e Pm 2,5. Mi chiedo se la regola di opporsi alla realizzazione di impianti «scomodi» sul proprio territorio fosse stata addottata anche da altre comunità. Ad esempio se la Sicilia si fosse opposta alla realizzazione dei metanodotti dall'Algeria, oppure l'Austria dei metanodotti e relative stazioni di spinta e di valvola provenienti dalla Russia, eccetera.

Luciano Emili

IL CASO

Oltre ai metodi di contenzione ci sono molte brutte «abitudini» da eliminare

Case di riposo e dignità degli anziani

Non scrivo per parlare del servizio di una o dell'altra casa di riposo perché non possiedo le conoscenze necessarie per entrare nel merito delle singole realtà. Voglio soltanto fare alcune riflessioni sull'istituzione in sé casa di riposo. Mi rendo conto che la società è mutata rispetto a una trentina di anni fa, ma non posso non affermare che la casa di riposo così, come è attualmente concepita, è il luogo dove la dignità della persona è completamente calpestata.

Senza arrivare a considerare i metodi di contenzione che sicuramente in molte case saranno usati (evidenti o celati sono comunque un'atrocità) pensiamo prima a modificare alcune abitudini, purtroppo diffusamente consolidate tra i ricoverati. Quale dignità riconosco a una persona, alla quale impongo quanto prima il pannolone, anche se non è incontinente, o se lo è solo in parte, perché non ho il tempo o la voglia di accompagnarla in bagno? E questa è purtroppo un'usanza diffusa anche negli ospedali, dove ho sentito io invitare i degenti a espletare i propri bisogni fisiologici stando a letto, quando basterebbe solo un po' più di pazienza e di rispetto per accompagnare la persona alla toilette?

Quale dignità riconosco alla persona che chiamo per nome, ignorando che tutti noi abbiamo un nome e un cognome e comunque tutti abbiamo una storia che ci ha accompagnato nella vita e che, bella o brutta sia stata, merita comunque rispetto? Quale dignità riconosco alla persona alla quale spesso impongo attività del tutto inutili o adatte solo a bambini della scuola materna, come fare palline con la carta crêpe o infilare perline creando manufatti che non servono a nessuno? Se io nella mia vita non mi sono mai dedicata a queste cose, come possono pretendere che improvvisamente ciò mi gratifichi?

Torniamo a rispettare la persona per quello che è stata nella sua vita! Riconosciamo a ognuno le proprie capacità e consideriamo quellò che ancora rimane evidente delle diverse inclinazioni. E se mi si viene a dire che molti tra gli ospiti non possiedono che residue capacità di raziocinio, rispettiamo allora il loro silenzio e cerchiamo di alleviare la loro solitudine con rispetto.

Io personalmente, anche se amo tantissimo la vita, spero di morire prima qualora dovessi finire i miei giorni in uno di questi luoghi!

Lettera firmata

Anche le «mummie» meritano rispetto

● Il 31 maggio il signor Coloni, spassosamente, suggerisce che «le vecchie mummie» si facciano ricoverare invece di lamentarsi di una squisita musica techno-orchioclastica e scrotociclotica rumorosa e ossessiva. Sarebbe da consigliare al signor Coloni – e come diceva a me mezzo secolo addietro e morta di vecchiaia, mia nonna, con la saggezza della «vecchia mummia» –: «Se no te mori prima te diventerà vecio anche ti»!

Auguro al signor Coloni una serena vecchiaia, ricca di soddisfazioni e che un fausto destino gli consenta di insegnare ai suoi nipotini che il rispetto e l'educazione fanno l'uomo.

Riccardo Wagner

Gestione della sanità subita in silenzio

● Molto interessante l'intervista di Gabriella Ziani al dottor Rotelli. Il suo pensiero è gagliardo, prende le misure dei poteri in campo. Il ministero della Salute conta poco, meglio quello dell'Economia, più gagliardo, appunto. Certo che, come «dipendente atipico» di una Regione che fa del bilanciamento del bilancio una quasi religione, ciò che si è letto lascia perplessi.

E che sarà mai un passivo di mille milioni, si fa per dire; siamo o non siamo più grandi dell'Abruzzo? Una bazzecola: W la forza o la goliardia.

Un'indicazione ad Illy che lo ha nominato direttore, consulente, ministro della sanità regionale e non solo: lo mandi con Padoa-Schioppa a trattare del deficit italiano nelle sedi europee e di oltre Atlantico. Vedrà che successo! Ci rimettono tutto, come nel Padre Nostro.

Noi non ci accontentiamo delle chiusure dei reparti ospedalieri ma le subiamo, mentre presidente di Provincia e sindaco discettano sull'Air show (certo non prioritario) e sull'operetta (idem) e stanno silenti su quanto accade in sanità. E mentre il governatore teme un po' di sbilancio e i vari direttori ospedalieri non capiscono che si può assumere anche con la finanziaria del Berlusca se si intaccano i livelli di assistenza. Imparino da Rotelli!

Giancarlo Giovannini

Calcio finito nel fango: il dolore degli sportivi

● Visto tutto ciò di negativo che accade nel nostro Paese, viene da pensare che l'Italia si sia trasformata in un enorme letamaio.

Se qualcuno cerca di scrivere qualcosa di buono sul nostro conto deve farlo con grande cautela, poiché potrebbe venire smentito il giorno successivo, da altre deprecabili notizie.

Mi riferisco all'ennesimo vergognoso scandalo che, questa volta, coinvolge lo sport, sicuramente il più seguito e amato degli italiani, cioè il calcio.

Però non dobbiamo meravigliarci di quanto sia avvenendo, poiché dove circola il denaro a fiumi, ci sono sempre presenti le «mani sporche» dei soliti disonesti speculatori.

Adesso, gli sportivi del calcio trascinato nel fango pretendono di vedere puniti gli artefici di tutte le colpe loro attribuite, ritenendo ciò indispensabile quale esempio, che porti un monito preciso anche per il futuro.

Quello che si è verificato non può definirsi una sorpresa, giacché giornali e altri mezzi di comunicazione avevano trattato ampiamente tale argomento; tanto da avermi convinto di tenere spente televisione e radio, per non assistere a trasmissioni che consideravo fraudolente.

Vorrei tanto credere che la legge sia veramente uguale per tutti, e in modo particolare anche per coloro che vantano conoscenze e protezioni in alto loco.

Quello che scrive è un vecchio amico del calcio, che ha avuto il piacere di conoscere personalmente i signori Nereo Rocco e Ferruccio Valcareggi, i quali avevano contribuito da allenatori a rendere grande lo sport calcistico sia nel nostro Paese sia nel resto del mondo.

Tommaso Micalizzi

Cherso e Lussino descritte da Magris

● In un libro molto bello («Arcipelago del vento») scritto da Hans Kitzmüller, che parla di una crociera in barca a vela nella Dalmazia meridionale, ho letto che le più belle pagine su Cherso e Lussino si trovano in un'opera di Claudio Magris. Essendo un assiduo frequentatore di queste stupende isole e non sapendo come chiederlo all'autore, prego chi ha letto questo libro di Magris di indicarmene il titolo. Grazie fin d'ora.

Dario Marini

La sosta selvaggia al bivio di Miramare

● La sosta selvaggia al bivio di Miramare condiziona e impedisce lo sviluppo del turismo, di cui Trieste ha tanto bisogno, non solo per quanto riguarda il Castello di Miramare, meta di visite alla grande, che devono continuare, ma danneggia anche altre attività economiche e turistiche della zona. La sosta selvaggia e il traffico caotico in città danneggia tanti cittadini e occupa fermate del bus e marciapiedi. Una mobilità urbana possibile deve diventare ormai una regola e un rispetto per tutti.

Sergio Tremul
presidente Coped

Il discorso del Papa su tedeschi e Olocausto

● Da condividere in ogni sua parte l'articolo di Marina Cattaruzza (pag. 12, Cultura e spettacoli del 7 giugno), sul discorso del Papa Benedetto XVI ad Auschwitz e i relativi commenti e critiche del mondo intellettuale europeo. Soprattutto la conclusione dell'articolo corrisponde perfettamente a quanto recentemente scritto dal sociopsicologo tedesco Harald Welzer nel suo libro dal titolo «Colpevole: come uomini normali possono diventare assassini di massa». L'autore descrive in questo suo saggio in modo convincente e nei minimi particolari come durante il nazionalsocialismo, in Germania, la gente vedeva benissimo i soprusi e le malvagità che venivano commesse nei confronti degli ebrei, li trovava riprovevoli, ma non era abbastanza sdegnata da riuscire ad avere una reazione di protesta di massa contro queste azioni criminose.

«Gli uomini – scrive l'autore di questa analisi – si lasciano facilmente condurre dalla situazione in cui si trovano e si lasciano influenzare dal comportamento comune, che diventa indifferenza. La morale si adatta alla situazione in corso». Soprattutto quando c'è di mezzo il rischio di mettere in pericolo la propria esistenza. Questa è la sua tesi e naturalmente egli lo dimostra nel suo libro con molto materiale storico e conoscenze sociopsicologiche. Il libro è uscito l'anno scorso nelle edizioni S. Fischer di Frankfurt. Vorrei aggiungere che nessuno di noi può o vuole immaginare se stesso in una analoga situazione e come ci saremmo comportati. Facilmente siamo portati a giudicare, ma difficilmente ci chiediamo: e noi cosa avremmo fatto in quella tragica situazione?

Francesca Manzoni

FANTASIA

Ultime giornate di gara del torneo di Risiko

di **Raffaele Cadamuro**

A Trieste l'Associazione Ludica prosegue con il torneo cittadino di Risiko: le ultime due giornate di gara sono in calendario il 16 e il 30 giugno. Si gioca dalle 21 alle 23 al pub Keg's di via Foscolo 29 a Trieste (vicino a via Rossetti).

Abita invece a Udine il nuovo campione europeo F3 di backgammon, che ha conquistato il titolo di categoria alla prima esperienza internazionale. Filippo Gottardis infatti ha sbaragliato i vari pretendenti riuscendo anche ad avanzare di molte posizioni nel tabellone open del 18° campionato europeo svoltosi a Velden (Austria) in contemporanea con il quinto open internazionale di Velden.

Si tratta di una conferma di una tradizione che vede il Friuli Venezia Giulia tra le regioni più attive sia sotto il profilo organizzativo (con alcuni importanti eventi nazionali e internazionali) sia di gioco. Per la cronaca il nuovo campione europeo è... americano, Martin de Bruin, che ha avuto la meglio sull'italiano Florin Popa, di origine rumena. Un campionato europeo, alla fine, dai connotati multietnici. In semifinale è arrivato inoltre Fabio Cappelletti, milanese puro.

La seconda edizione del concorso internazionale per l'illustrazione di un calendario bandito dal Comune di Trivignano Udinese, col contributo della Provincia di Udine e della Regione. L'iniziativa è rivolta ad artisti di età non superiore ai 35 anni che dovranno cimentarsi sul tema «Degustando il nettare degli dei. Forme e colori che ricreano le sensazioni provate sorseggiando un buon calice di vino. Il ricordo di cibi prelibati accompagnati dal profumo e dal sapore del vino più adatto. I piaceri dell'enogastronomia trasformati sapientemente in immagini che trasmettono piacevoli emozioni durante tutto l'anno». In palio, oltre alla pubblicazione delle opere sul calendario, un premio di 1.200 euro (info Biblioteca comunale di Trivignano Udinese Fax 0432.999559, bibliotecatrivignano@libero.it, www.comune.trivignano-udinese.ud.it).

Tra le novità editoriali, infine, Giochi Uniti presenta la nuova edizione italiana del best-seller «I coloni di Catan», un classico degli anni '80 creato da Klaus Teuber, e uscito in Italia la prima volta con il marchio della Tilsit. I giocatori devono sviluppare una comunità in un'isola sconosciuta, Catan, lavorando per ampliare i propri insediamenti, raccogliendo le materie prime e scambiandole con altri gruppi di coloni, fino a costruire città, strade e porti, e anche difenderle: «I coloni di Catan», il gioco da tavolo della tedesca Kosmos che ha già venduto nove milioni di copie in tutto il mondo, è appena arrivato sul mercato italiano in una nuova edizione, che presenta una grafica rinnovata, regole aggiornate, l'espansione Il Grande Fiume e un prezzo ridotto del 25% rispetto all' edizione precedente.

RINGRAZIAMENTI

Porgiamo un sentito ringraziamento al reparto di post-acuzie della clinica geriatria dell'ospedale di Cattinara per le cure prestate alla nostra «supermamma» che, dopo un intervento chirurgico molto complesso e dopo molti mesi di degenza, ricadute, complicazioni inenarrabili ha trovato nel professor Gabriele Toigo, nella dottoressa Ferretti e nel personale tutto quella comprensione, attenzione, competenza e disponibilità necessaria. Anche quell'accompagnamento alle funzioni corporali senza l'uso inappropriato del pannolone. Grazie di cuore. Un unico rincrescimento: sapere che la post-acuzie è stata chiusa.

Marina Moretti e Augusto Debernardi

L'ALBUM

Ospiti del Piccolo gli alunni della V B dell' elementare «Don Milani»

Gradita visita al nostro giornale degli alunni della classe quinta B a tempo piano dell'istituto comprensivo di scuola materna, elementare e media «G. Roli» che comprende la Don Milani, i quali hanno appreso come nasce un quotidiano dalla fase di realizzazione in redazione a quella di composizione in tipografia per finire in rotativa dove viene stampato. Ecco i nomi dei partecipanti: Alessia Angeletti, Eva Bertoli, Marco Bisiacchi, Elisa Braico, Matteo Brusadin, Francesco Bulgarelli, Sarah Carlevaris, Lorenzo Cleva, Laura Deponte, Alessia Di Lorenzo, Giulia Dimopoli, Elisa Fabris, Albert Hoxhaj, Marco Laghezza, Fabiola Majcen, Elisa Manente, Alessandro Mariano, Dylan Pieri, Silva Scarazzato, Michela Serli, Federica Sgarra

in Fiera Trieste DAL 3 ALL' 11 GIUGNO 2006 INGRESSO LIBERO

Fiera Trieste

58ª fiera campionaria internazionale di Trieste

Artigianato / Enogastronomia tipica / Turismo

PROGRAMMA DEGLI EVENTI

VENERDÌ 9/6
Ore 18.30 "Magia in fiera", spettacolo del Mago Alex, offerto dallo staff di www.nonsolospositrieste.info (Pad. E/F)
Ore 21.00 "Moda Uomo-Donna-Bambino primavera/estate 2006" a cura del Gruppo Giovani del Centro Artistico Acconciatori aderente all'A.N.A.M. in collaborazione con Confartigianato Trieste Gruppo Acconciatori (Pad. G – stand 6)

SABATO 10/6
Ore 16/24 "Foto in spiaggia" – set fotografico con ambientazione esotica Iniziativa del Gruppo Fotografi Professionisti della Confartigianato Trieste (Pad. G – stand 5)
Ore 18/23 "Musica in Fiera", con la cantante Elena Centrone – offerto dallo staff di www.nonsolospositrieste.info (Ple B)
Ore 18.30 "Magia in fiera", spettacolo del Mago Argento, offerto dallo staff di www.nonsolospositrieste.info (Pad. E/F)
Ore 21.00 "Moda Uomo-Donna-Bambino primavera/estate 2006" a cura del Gruppo Giovani del Centro Artistico Acconciatori aderente all'A.N.A.M. in collaborazione con Confartigianato Trieste Gruppo Acconciatori (Pad. G – stand 6)

DOMENICA 11/6
Ore 15.30 Concorso di acconciatura 5° Memorial Remigio Filippo Frittoli
Ore 16.00 Inizio prima prova linea Trend (apprendisti c.1 formazione IAL su manichino – 25 minuti)
Ore 16.40 Inizio seconda prova linea Trend (apprendisti c.1 formazione IAL su manichino – 25 minuti)
Ore 17.20 Inizio terza prova linea Disco (apprendisti c.2 formazione IAL su manichino – 25 minuti)
2° Memorial Magda Cerne Luin
Ore 18.30 Inizio quarta prova linea Gran Sera (app. su mod. – 40 minuti)
Ore 19.30 Premiazioni (Sala Europa)
Ore 16/24 "Foto in spiaggia" set fotografico con ambientazione esotica. Iniziativa del Gruppo Fotografi Professionisti della Confartigianato Trieste (Pad. G – stand 5)
Ore 18.30 "Magia in fiera", spettacolo del Mago Renè, offerto dallo staff di www.nonsolospositrieste.info (Pad. E/F)
Presso lo stand B20, www.nonsolospositrieste.info: "Assaggi di torte", a cura della pasticceria "Le dolci creme"

OGNI GIORNO
(Pad. G, stand 5) "Un sorriso per un sorriso" – iniziativa benefica ideata dal Gruppo Fotografi Professionisti della Confartigianato pro-A.G.M.E.N. : avrai foto ritratto e con il contributo di € 5 darai una mano ai bambini del reparto oncologico del Burlo Garofalo

OGNI GIORNO
(Pad. G, stand 11) "Corsi di hobbistica per principianti e non" – Orario fiera -Iniziativa Confartigianato Trieste a cura di Miriam Pascalis - Filomania

SPAZIO GIOCHI
Dedicato ai bambini, con baby sitters professionali e diversi giochi a disposizione, a cura di Vitae Infanzia.

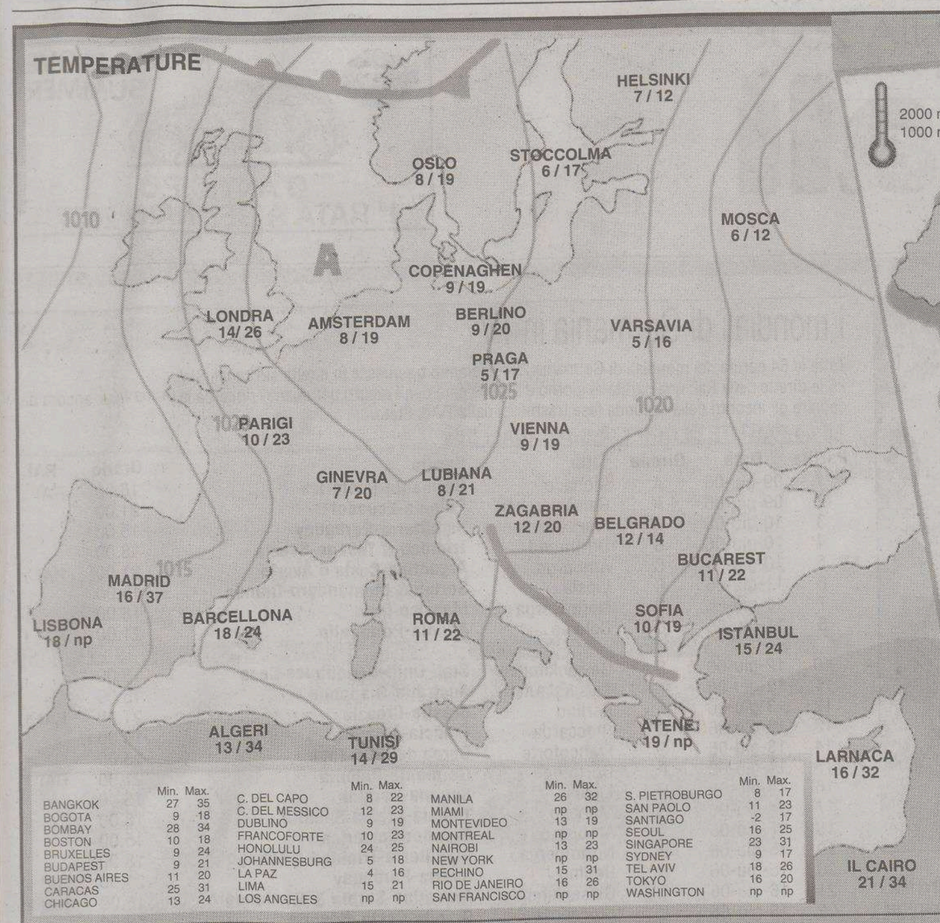
SCATTA IN FIERA
Il Edizione "Gesti e persone durante la fiera": scatta la tua foto e consegnala all'infopoint.
Le foto verranno esposte giornalmente in fiera in un'area centrale dedicata. Una giuria interna selezionerà le più belle e consegnerà simpatiche sorprese.

Orario d'apertura:
feriali dalle 17.00 alle 23.00
sabato e domenica dalle 16.00 alle 24.00

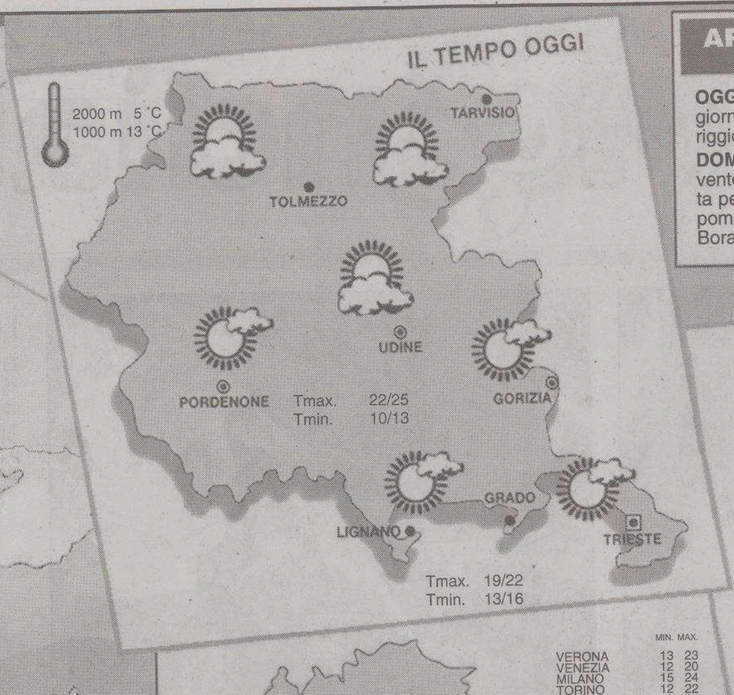
INGRESSO GRATUITO
www.fiera.trieste.it - info@fiera.trieste.it

Controlla il ticket che ti sara' consegnato all'ingresso in fiera:
potresti essere il fortunato che trova sul retro il logo di Fiera Trieste e ritira una piacevole sorpresa.

Opere Uniche
Ph: A. De Marchi - Vr
Corona Extra
LA CERVEZA MAS FINA
CERVEZA MODELO S.A. DE C.V. MEXICO D.F.
TY NANT
www.biscaldi.com
VERSUS
Asahi
NEGRA MODELO
CERVEZA Modelo especial
Casco Viejo
Ron Añejo Anejo
COBRA
PREMIUM LAGER BEER
EXTRA SMOOTH
"Le Dive di Biscaldi"



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	35	C. DEL CAPO	8	22	MANILA	26	32	S. PIETROBURGO	8	17
BOGOTA	9	18	C. DEL MESSICO	12	23	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	11	23
BOMBAY	28	34	DUBLINO	9	19	MONTEVIDEO	13	19	SANTIAGO	-2	17
BOSTON	10	18	FRANCOFORTE	10	23	MONTREAL	np	np	SEOUL	16	25
BRUXELLES	9	24	HONOLULU	24	25	NAIROBI	13	23	SINGAPORE	23	31
BUDAPEST	9	21	JOHANNESBURG	5	18	NEW YORK	np	np	SYDNEY	9	17
BUENOS AIRES	11	20	LA PAZ	4	16	PECHINO	15	31	TEL AVIV	18	26
CARACAS	25	31	LIMA	15	21	RIO DE JANEIRO	16	26	TOKYO	16	20
CHICAGO	13	24	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np

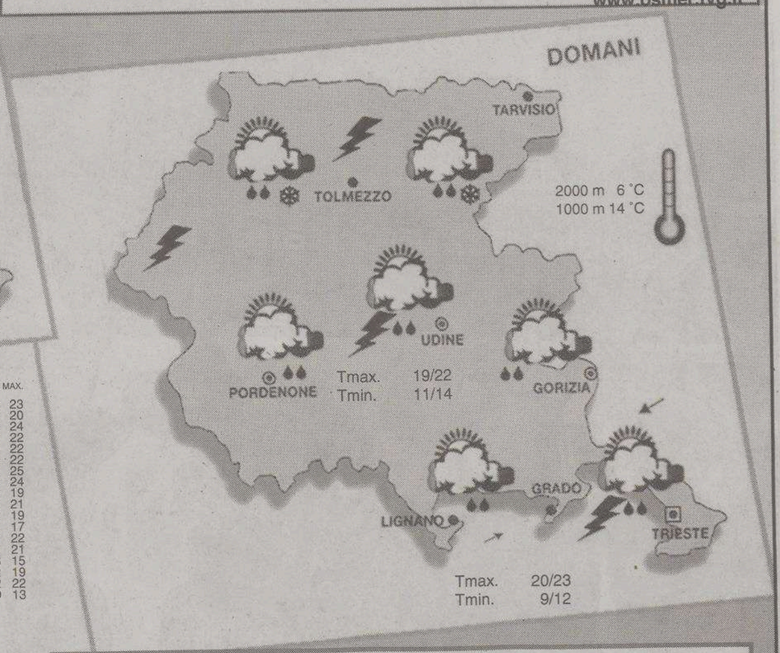


ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa l'8 giugno 2006

OGGI (attendibilità 70%). Al mattino bel tempo con cielo in prevalenza sereno, in giornata da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di qualche rovescio nel pomeriggio o in serata. Sulla costa soffierà Borino in attenuazione nel corso della giornata.

DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino cielo poco nuvoloso su pianura e costa con vento moderato da sud-ovest Libeccio, da variabile a nuvoloso in montagna. In giornata peggioramento su tutta la regione con cielo coperto, piogge e temporali. Dal tardo pomeriggio schiarite in Carnia e successivamente sulle altre zone. In serata soffierà Bora sulla costa.

www.osmer.fvg.it



	MIN.	MAX.
VERONA	13	23
VENEZIA	12	20
MILANO	15	24
TORINO	12	22
GENOVA	16	22
BOLOGNA	12	22
FIRENZE	10	25
PISA	9	24
ANCONA	8	19
PERUGIA	6	21
PESCARA	7	19
L'AQUILA	3	17
CIAMPINO	11	22
FIUMICINO	11	21
CAMPOBASSO	8	15
BARI PALESE	12	19
NAPOLI	12	22
POTENZA	9	13

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	9	13
R. CALABRIA	17	21
PALERMO	17	21
MESSINA	17	23
CATANIA	17	23
CAGLIARI	18	24
ALGHERO	13	26

TRIESTE
Temperatura minima 14,1 massima 20,5
Umidità 45%
Vento 45 km/h da W
Pressione stazionaria 1023,3
Mare 17,4 gradi
Marea Alta 9.39 +17 cm; 20.30 +51 cm; Bassa 3.10 -63 cm; 14.22 -11 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 10,8 massima 20,9
Umidità 44%
Vento 2,9 km/h da S-E
Marea Bassa 3.15 -53 cm; 14.27 -11 cm; Alta 9.44 +17 cm; 20.35 +51 cm

GORIZIA
Temperatura minima 10,2 massima 23,1
Umidità 36%
Vento 9 km/h da S

UDINE
Temperatura minima 10,2 massima 23,5
Umidità 34%
Vento 12 km/h da S

GRADO
Temperatura minima 14,5 massima 22,2
Umidità 41%
Vento 14 km/h da S-W

PORDENONE
Temperatura minima 10,4 massima 23,2
Umidità 32%
Vento 12 km/h da W

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA: Nord: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti ad evoluzione diurna, cui portanno associarsi sporadiche precipitazioni sui rilievi alpini. Centro e Sardegna: parzialmente nuvoloso sull'Abruzzo. Sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni, con locali addensamenti pomeridiani. Sud e Sicilia: nuvolosità variabile sulle zone ioniche, con occasionali rovesci. Poco nuvoloso sul resto del meridione, con locali addensamenti sulle zone interne.

VENTI: stazionarie.

MARI: deboli settentrionali.

da poco mossi a localmente mossi.

TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
MARINA LEPANTO MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
POSTI BARCA DISPONIBILI
SALA CONFERENZE
VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.
MERCURY MerCruiser QUICKSILVER BAYLINER where fun lives VALIANT TROPHY Arvor MAXUM
SABATO E DOMENICA: APERTO
www.meridianarent.it

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4
Affrontate la giornata con molta calma e cercate di non mettervi in urto con coloro che incontrerete per motivi di lavoro. Soppesate le parole nel corso di un delicato colloquio.

TORO 21/4 – 20/5
Riuscirete a portare a termine un vostro progetto. Avrete idee di un certo rilievo, ma trovate il modo di concretizzarle senza imporle con autorità. Più generosità.

GEMELLI 21/5 – 20/6
Vi verrà fatta una proposta di lavoro. Accettatela anche se questo fatto vi procurerà un dispendio di energie in più. Fate di tutto per mantenere fede ad una promessa.

CANCRO 21/6 – 22/7
Avete grande voglia di fare e l'energia giusta per riuscirci bene. Di fondamentale importanza è la scelta di collaboratori e soci. Finalmente stanno per arrivare i primi buoni risultati.

LEONE 23/7 – 22/8
Sarete di cattivo umore e molto pessimisti a causa degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Il vostro futuro vi appare sempre più incerto e confuso. Parlatene in famiglia.

VERGINE 23/8 – 22/9
Affrontate gli incontri di lavoro della mattinata con la serietà che meritano. Molte cose importanti per il vostro futuro sono in gioco e dovete trarne il maggior vantaggio.

BILANCIA 23/9 – 22/10
Non vi mancherà l'aiuto degli astri nelle circostanze più importanti, da parte vostra dovete comportarvi in modo da facilitare il loro compito: procedete con calma e sicurezza.

SCORPIONE 23/10 – 21/11
Vi sentirete piuttosto confusi, specialmente nelle prime ore della mattinata. Alcuni avvenimenti di ieri vi torneranno fastidiosamente in mente. Solo sul tardi riuscirete a rilassarvi.

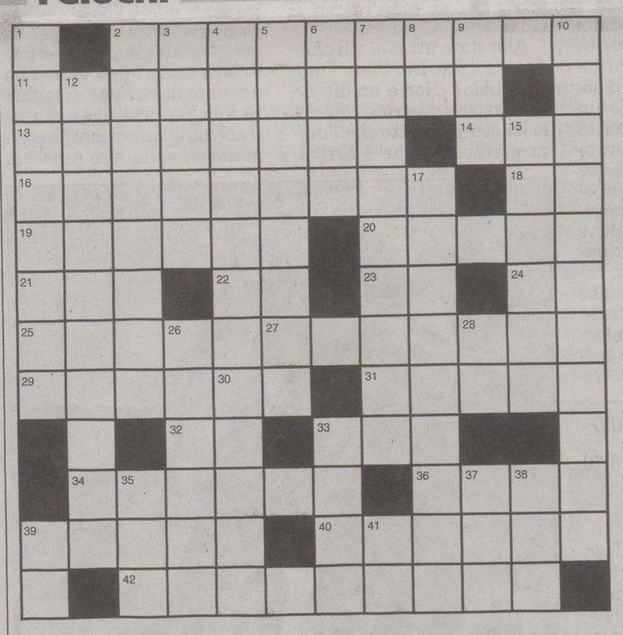
SAGITTARIO 22/11 – 21/12
Non perdete la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1
In questi ultimi giorni avete fatto una vita un po' irregolare, a tutto danno della vostra salute. Un po' di sport all'aria aperta e una dieta leggera vi farebbero bene.

AQUARIO 20/1 – 18/2
Sarà una giornata con un inizio molto promettente, ma tenete conto che se non vi darete molto da fare i risultati non corrisponderanno alle vostre aspettative.

PESCI 19/2 – 20/3
Sarete costretti a rinunciare ad un progetto inedito, a causa dei grandi costi e dell'impegno che potrebbe comportare. Chiarite al più presto certe questioni di famiglia.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 2 Piantare le tende - 11 Vecchio di dieci secoli - 13 Tavola oscillante - 14 Fallo tennistico - 16 Osso che collega la scapola allo sterno - 18 Ha i suoi servizi - 19 La Bibbia della religione islamica - 20 La squadra di Moratti - 21 Se lì permette soltanto chi può - 22 La prima lettera di Elisa e di Irene - 23 Minore senza mire - 24 Viene difeso sulla scacchiera - 25 Ribollono di futuro vino - 27 L'architetto Barry - 29 Lo scrittore Felici - 31 Lo Stato Usa con Austin - 32 Ai lati di Linares - 33 Due... a Bilbao - 34 Suono di campanello - 36 Valorizza il film - 39 Non ecclesiastica - 40 Animale grufolante - 42 Suonano come... fra Martino.

VERTICALI: 1 Eccessivamente evidenti - 2 Non si dovrebbero mai scoprire - 3 Attrezzo da palestra - 4 La Dion della canzone - 5 Lo si dice di un ambiente le cui pareti assorbono i suoni - 6 Una partita di carte - 7 Rivestito di zucchero caramellato - 8 Sono comuni a falchi e astori - 9 Ha in repertorio «Una città per cantare» - 10 Destare l'attenzione - 12 Assurdità, irragionevolezza - 15 Celestiale, incorporea - 17 Morbosa mancanza di appetito - 26 Un librettista di Tosca - 28 Antico sessanta - 30 Si frazionò con la decadenza del califfato - 33 Ammansita - 35 Duetta spesso con Gian - 37 Un tribunale (sigla) - 38 Organi del volo - 39 Coda di diavolo - 41 La fine del cancan.

INDOVINELLO
Un'ausiliaria in prima linea
Persino i più ribelli a stare in riga,
(che poi in ordine sparso sono finiti)
ora li tiene (quale fissazione!)
sul fronte bene uniti.
Marienrico

SCARTO (9/8)
L'invenzione della bussola
Poiché si vide in lei l'alternativa
un mutamento sì - letteralmente -,
vi fu molta euforia (che tutti piglia)
nel cogliere di Gioia questa figlia.
Mimmo

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada alterna: *ali, «bua» = abulia.*

Biscarto: *panino, paio.*

C	I	A	N	C	I	A	■	■	M	M	■	
I	N	G	■	E	M	U	■	D	E	A	N	
B	O	O	M	■	I	M	P	E	G	N	O	
O	■	P	O	■	■	E	I	N	■	N	E	
■	C	U	S	C	I	N	E	T	T	O	■	
C	O	N	C	E	N	T	R	I	C	I	■	
I	N	T	E	S	T	A	R	E	■	A	A	
U	S	U	R	P	A	T	O	R	E	■	V	
C	U	R	I	O	S	I	T	A	■	D	O	
A	L	A	N	■	A	■	■	B	A	R	■	
■	T	■	O	S	T	R	O	G	O	T	I	
S	O	L	■	R	I	C	A	M	B	I	O	

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola

IL PICCOLO
il giornale della tua città

LOTTO

BARI	69	13	67	8	38
CAGLIARI	7	54	51	78	4
FIRENZE	5	79	44	20	83
GENOVA	81	80	64	46	67
MILANO	74	12	87	55	49
NAPOLI	66	80	62	47	32
PALERMO	42	2	32	4	6
ROMA	51	2	74	39	22
TORINO	63	47	32	34	56
VENEZIA	22	17	83	87	6
NAZIONALE	34	83	79	81	82

Superenalotto (Concorso n. 69 dell'8/6/2006)
5 42 51 66 69 74 — Jolly 22

Montepremi €	3.237.419,04
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	4.278.974,35
Nessun vincitore con 5+1 punti	-
Ai 13 vincitori con 5 punti €	49.806,45
Ai 1357 vincitori con 4 punti €	477,14
Ai 53.190 vincitori con 3 punti €	12,17

Superstar (N. Superstar 34)
Nessun vincitore con punti 6. Nessun vincitore con p. 5+. Nessun vincitore con punti 5. Ai 2 vincitori con 4 p. € **47.714.** Ai 135 vincitori con 3 p. € **1217.** Ai 2346 vincitori con 2 p. € **100.** Ai 15.726 vincitori con 1 p. € **10.** Ai 33.899 vincitori con 0 p. € **5.**

Ritaglia&Ritira il manifesto di
A GRANDE RICHIESTA ARRIVA A TRIESTE
MAI TANTE RISATE!
Fiorello
Volevo fare il batterista...
13 GIUGNO TRIESTE STADIO NEREO ROCCO ORE 21,30
ACQUISTA SUBITO IL TUO BIGLIETTO IN PREVENDITA!
SPETTACOLO CON PLATEA DIGRADANTE
BUONA VISIBILITÀ DA OGNI ORDINE DI POSTO
prezzi a partire da € 25,00 + Dir. Prev. e/o comm.
Consegna questo coupon la sera dello spettacolo presso il corner de:
IL PICCOLO
E ritira gratis il manifesto di Fiorello!
A partire dall'orario di apertura degli ingressi (dopo le ore 18.00) fino ad esaurimento scorte

INOLTRE IN PROGRAMMAZIONE
EROS RAMAZZOTTI
FINALMENTE SONO APERTE LE PREVENDITE!
ACQUISTA SUBITO IL TUO BIGLIETTO!
28 LUGLIO GRADO (GO) STADIO COMUNALE
FESTIVALBAR
15-16 GIUGNO TRIESTE PIAZZA UNITÀ D'ITALIA
Tel: 0431.510393 www.azalea.it
Tel: 049.8644888 www.zedlive.com
ACQUISTA SUBITO IL TUO BIGLIETTO PRESSO
PREVENDITE ABITUALI DELLA TUA CITTÀ, E PRESSO I CIRCUITI:
AZALEA PROMOTION - TICKET POINT 040.3498277
FILIALI UNICREDIT BANCA - TICKETONE - BOX OFFICE

MICRA - I LOVE SUMMER
Ø ANTICIPO
Iª RATA A GENNAIO 2007

GERMANIA 2006
Mondiali

MICRA - I LOVE SUMMER
Ø ANTICIPO
Iª RATA A GENNAIO 2007

A sinistra i tifosi italiani salutano, il pullman con gli azzurri fila via veloce dall'aeroporto di Duisburg. Qui sopra un'immagine dell'allenamento a porte chiuse di ieri

GERMANIA 2006

ITALIA Nesta probabile col Ghana, Totti in campo solo se in forma

Lippi: «Dubbi? Non ne ho»

Oggi il via alle 18 con il match Germania-Costa Rica

DUISBURG L'attesa è finita, Germania-Costa Rica, fischio d'inizio alle 18, apre oggi il diciottesimo Campionato mondiale di calcio. E alle 21 Polonia-Ecuador completerà la prima giornata. In mezzo, l'amichevole che l'Italia giocherà alle 20 a Duisburg contro una selezione giovanile locale. Per Lippi Germania 2006 è il debutto assoluto in un Mondiale. «Ecco perchè questo traguardo non me lo rovineranno né le polemiche, né i dubbi, che sono vostri e non miei».

«Il mondiale è la mia magia, l'aspetto da una vita. Non l'ho mai fatto: nè da giocatore, nè da magazziniere. Ci arrivo da ct: nessuno mi interromperà anzitempo il sogno». Appena sbarcato in Germania, il ct che sogna ad occhi aperti ha però trovato le contraddizioni italiane moltiplicate all'ennesima potenza: bagno d'affetto da parte degli emigrati, ma anche invettive ai suoi azzurri nascosti agli occhi popolari.

Ma il commissario tecnico vede tutto rosa, anzi tutto azzurro, nonostante gli infortuni a ripetizione stiano tormentando la preparazione alla gara di esordio con il Ghana.

Allo stato attuale, gli chiedono, è Totti-Del Piero l'unico dubbio? «Non è un discorso mio, ma vostro - replica - io ho sempre detto che l'unica preoccupazione è arrivare alla partita di Hannover con quanti più giocatori possibile al massimo della condizione. Purtroppo poi abbiamo avuto dei problemi, ma certo non mi metto a parlare di formazione con questo anticipo. Vedremo, tenendo presente che io non mi piango mai addosso, non mi fascio la testa. Anche perchè tra tanti difetti che ho, ritengo di avere una prerogativa caratteriale: ho sempre fatto leva sul gruppo. E non ho nessuna intenzione di togliere fiducia a chi deve subentrare agli infortunati recriminando sulla loro assenza.

Tra l'altro, questo è un gruppo di grande qualità. E poi chi ha detto che gli infortunati mancheranno tutti?». Ritiene possibile il recupero di Nesta, il ct: quanto a Zambrotta e Gattuso verranno buoni per le partite successive. «Perchè il mondiale dura sette gare, non una».

È ottimista, dunque, Lippi: sette gare equivale a dire che l'Italia arriva in finale. Tanto che fa una promessa: «Se vinco i Mondiali mi raso i capelli». Ma la realtà è più scomoda ed è fatta di attese e di scelte. «Tra gli infortunati, Nesta è quello che ha più possibilità di recuperare per il Ghana. Totti? Ma lui non è infortunato. È un giocatore recuperato: il discorso è solo di stato di forma». In quel «solo» c'è tanto del mondiale del romanista. E tutto del mondiale di Del Piero, che ancora una volta aspetta: contrappasso feroce per uno ribattezzato Godot.

Cannavaro tende la mano ai tifosi: «Il vostro supporto per noi è fondamentale

DUISBURG Gli azzurri di Lippi erano stati accolti mercoledì, all'arrivo in Germania, da diverse centinaia di sostenitori. Tutti entusiasti all'inizio, alcuni arrabbiati poi per una Nazionale troppo blindata. «Ci dispiace per quanti ci hanno aspettato a lungo fuori dall'albergo, ma avevamo la riunione con il delegato arbitrale della Fifa - è la mano tesa dal capitano azzurro, Fabio Cannavaro, il giorno dopo -. Poi siamo usciti tutti a firmare autografi. I nostri tifosi, specie quelli italiani all'estero, sono fondamentali».

La controprova oggi, allo stadio di Duisburg: l'appuntamento delle 20, per una partitella amichevole con gli Under 19 della formazione locale, è con 24.000 spettatori, quasi tutti connazionali del luogo, cui il Comune ha regalato i biglietti. «Ne servivano il triplo, considerato l'entusiasmo», ha rivelato Antonio Pelle, l'emigrante calabrese che ospita gli azzurri nel suo albergo. Si tratta dell'unico allenamento aperto al pubblico previsto finora nel programma azzurro, assai preciso nel seguire i dettami della Fifa. «Non abbiamo intenzione di chiuderci in una roccaforte, ma dobbiamo conciliare l'obiettivo tecnico, a 5 giorni dal Mondiale, con quello dell'operazione simpatia», ha precisato il capodelegazione Abete.

Il commissario tecnico già nell'occhio di un nuovo ciclone

Il bagno di folla che attende la nazionale rischia però di trasformarsi in un boomerang, se all'offerta di tanto affetto non seguiranno le risposte attese dai tifosi, sul campo e fuori. «Il giudizio dei nostri tifosi? Non dipende dal fatto se ci affacciamo o no a un balcone, ma se ci vedranno mettere il cuore quando giochiamo», la certezza di Cannavaro. La gran voglia di azzurro mostrata mercoledì dai sostenitori di Duisburg aveva una chiara spiegazione. «Qui i tedeschi ci prendono in giro per quel che sta succedendo in Italia, vincete per noi...». L'attesa vana che qualche azzurro si affacciasse ha finito per «spazientire quella gente», come ammette Gigi Riva, il team manager uscito alle 21 a parlare con le persone in attesa, mentre la squadra era in riunione con Van der Ende.

«All'arrivo, il pullman ci ha preso sottobordo per questioni di sicurezza - ha spiegato Cannavaro - Purtroppo avevamo anche i vetri oscurati, il perchè chiedetelo ai responsabili della sicurezza. Solo Lippi è riuscito a rispondere ai saluti. Poi all'albergo avevamo il delegato arbitrale che ci aspettava. Appena abbiamo potuto siamo usciti, è giusto gratificare i tifosi dopo tanto entusiasmo. Noi ne abbiamo bisogno».

Per questo il difensore azzurro non ha preclusioni rispetto a una maggior apertura degli allenamenti: «Personalmente, non ho problemi. Ben venga la gente a vedere il nostro lavoro - la sua risposta - Però qualche volta dobbiamo provare gli schemi, l'abbiamo fatto con tutti gli allenatori».

Detto fatto: dopo la mattinata a Meiderich e il passaggio a Casa Azzurri, Lippi nel pomeriggio ha cambiato il programma della squadra. E ha aggiunto un allenamento a porte chiuse domani mattina lasciando alla partita della sera il ruolo di seduta aperta; ha annullato quello aperto alla stampa di sabato, avvertendo la Fifa che per quel giorno la nazionale usufruiva al pomeriggio (ore 17) della sessione in solitudine; e per martedì, giorno successivo all'esordio col Ghana, ha fissato una partitella pubblica a Meiderich.

GERMANIA 2006

SICUREZZA

Tifosi violenti, in missione gli 007 italiani

ROMA Il controllo dei tifosi violenti, ma anche un fitto lavoro di intelligence e uno scambio continuo di informazioni tra gli 007 italiani e tedeschi, contro eventuali rischi di attacchi terroristici. Sarà questo il lavoro della squadra di poliziotti inviati dal Viminale a garantire la sicurezza dei mondiali di calcio in Germania. Un lavoro, che li vedrà impegnati a fianco dei colleghi tedeschi. In trasferta in Germania ci sono 35 poliziotti specializzati nel controllo delle tifoserie violente, da giorni stanno monitorando i tifosi italiani e saranno presenti a tutte le partite dell'Italia. Le tifoserie che preoccupano di più sono quelle del nord-est, nel quale, assicurano gli investigatori, «ci sono elementi da tenere sotto controllo». Il timore è che possano creare delle alleanze con altre tifoserie, soprattutto con i temuti hooligans inglesi. E proprio dal nordest, sono molti i gruppi in partenza dalla Germania, tifoserie si sono infatti mosse da Padova, Verona, Udine. Ma c'è anche l'allerta terrorismo: segnali specifici per ora, assicurano gli esperti italiani, non ce ne sono. Ma il lavoro di scambio di informazioni fra tutti i Paesi che parteciperanno ai mondiali è continuo.

I mondiali di Germania in TV

Tutte le 64 partite dei mondiali di Germania 2006 saranno trasmesse in diretta sui canali Sky.
25 le dirette della Rai: una partita al giorno e tutte le gare degli azzurri per quanto riguarda la prima fase; ancora da definire gli incontri della seconda fase trasmessi dalla TV di Stato

LE 64 PARTITE IN DIRETTA SUI CANALI SKY

Partita	Data	Girone	Città	Partita	Orario	RAI
1	09-giu-06	A	Monaco	**Germania-Costarica**	18.00	RAI 1
2	09-giu-06	A	Gelsenkirchen	**Polonia-Ecuador**	21.00	
3	10-giu-06	B	Francoforte	**Inghilterra-Paraguay**	15.00	
4	10-giu-06	B	Dortmund	**Trinidad & Tobago-Svezia**	18.00	
5	10-giu-06	C	Amburgo	**Argentina-Costa d'Avorio**	21.00	RAI 1
6	11-giu-06	C	Lipsia	**Serbia & Montenegro-Olanda**	15.00	
7	11-giu-06	D	Norimberga	**Messico-Iran**	18.00	
8	11-giu-06	D	Colonia	**Angola-Portogallo**	21.00	RAI 1
9	12-giu-06	E	Hannover	**ITALIA-Ghana**	21.00	RAI 1
10	12-giu-06	E	Gelsenkirchen	**Stati Uniti-Repubblica Ceca**	18.00	
11	12-giu-06	F	Kaiserslautern	**Australia-Giappone**	15.00	
12	13-giu-06	F	Berlino	**Brasile-Croazia**	21.00	RAI 1
13	13-giu-06	G	Stoccarda	**Francia-Svizzera**	18.00	
14	13-giu-06	G	Francoforte	**Corea del Sud-Togo**	15.00	
15	14-giu-06	A	Dortmund	**Germania-Polonia**	21.00	RAI 1
16	14-giu-06	H	Lipsia	**Spagna-Ucraina**	15.00	
17	14-giu-06	H	Monaco	**Tunisia-Arabia Saudita**	18.00	
18	15-giu-06	A	Amburgo	**Ecuador-Costarica**	15.00	
19	15-giu-06	B	Norimberga	**Inghilterra-Trinidad & Tobago**	18.00	
20	15-giu-06	B	Berlino	**Svezia-Paraguay**	21.00	RAI 1
21	16-giu-06	C	Gelsenkirchen	**Argentina-Serbia & Montenegro**	15.00	RAI 1
22	16-giu-06	C	Stoccarda	**Olanda-Costa d'Avorio**	18.00	
23	16-giu-06	D	Hannover	**Messico-Angola**	21.00	
24	17-giu-06	D	Francoforte	**Portogallo-Iran**	15.00	
25	17-giu-06	E	Kaiserslautern	**ITALIA-Stati Uniti**	21.00	RAI 1
26	17-giu-06	E	Colonia	**Repubblica Ceca-Ghana**	18.00	
27	18-giu-06	F	Monaco	**Brasile-Australia**	18.00	RAI 1
28	18-giu-06	F	Norimberga	**Giappone-Croazia**	15.00	
29	18-giu-06	G	Lipsia	**Francia-Corea del Sud**	21.00	
30	19-giu-06	G	Dortmund	**Togo-Svizzera**	15.00	
31	19-giu-06	H	Stoccarda	**Spagna-Tunisia**	21.00	RAI 1
32	19-giu-06	H	Amburgo	**Arabia Saudita-Ucraina**	18.00	
33	20-giu-06	A	Berlino	**Ecuador-Germania**	16.00	
34	20-giu-06	A	Hannover	**Costarica-Polonia**	16.00	
35	20-giu-06	B	Colonia	**Svezia-Inghilterra**	21.00	RAI 1
36	20-giu-06	B	Kaiserslautern	**Paraguay-Trinidad & Tobago**	21.00	
37	21-giu-06	C	Francoforte	**Olanda-Argentina**	21.00	RAI 1
38	21-giu-06	C	Monaco	**Costa d'Avorio-Serbia & Montenegro**	21.00	
39	21-giu-06	D	Gelsenkirchen	**Portogallo-Messico**	16.00	
40	21-giu-06	D	Lipsia	**Iran-Angola**	16.00	
41	22-giu-06	E	Amburgo	**Repubblica Ceca-ITALIA**	16.00	RAI 1
42	22-giu-06	E	Norimberga	**Ghana-Stati Uniti**	16.00	
43	22-giu-06	F	Dortmund	**Giappone-Brasile**	21.00	
44	22-giu-06	F	Stoccarda	**Croazia-Australia**	21.00	
45	23-giu-06	G	Colonia	**Togo-Francia**	21.00	RAI 1
46	23-giu-06	G	Hannover	**Svizzera-Corea del Sud**	21.00	
47	23-giu-06	H	Kaiserslautern	**Arabia Saudita-Spagna**	16.00	
48	23-giu-06	H	Berlino	**Ucraina-Tunisia**	16.00	

OTTAVI DI FINALE

49	24-giu-06	Monaco	1ªA:2ªB	17.00
50	24-giu-06	Lipsia	1ªC:2ªD	21.00
51	25-giu-06	Stoccarda	1ªB:2ªA	17.00
52	25-giu-06	Norimberga	1ªD:2ªC	21.00
53	26-giu-06	Kaiserlautern	1ªE:2ªF	17.00
54	26-giu-06	Colonia	1ªG:2ªH	21.00
55	27-giu-06	Dortmund	1ªF:2ªE	17.00
56	27-giu-06	Hannover	1ªH:2ªG	21.00

QUARTI DI FINALE

57	30-giu-06	Berlino	W49:W50	17.00
58	30-giu-06	Amburgo	W53:W54	21.00
59	01-lug-06	Gelsenkirchen	W51:W52	17.00
60	01-lug-06	Francoforte	W55:W56	21.00

SEMIFINALI

61	04-lug-06	Dortmund	W57:W58	21.00
62	05-lug-06	Monaco	W59:W60	21.00

FINALE 3°-4° POSTO

63	08-lug-06	Stoccarda	L61:L62	21.00

FINALE 1°-2° POSTO

64	09-lug-06	Berlino	W61:W62	20.00

I CANALI SKY PER I MONDIALI

MONDIALE1	**Canale 251**	Tutti i Mondiali, dirette comprese, dalle 7.00 all'1.00
MONDIALE2	**Canale 252**	Dirette e repliche delle gare
MONDIALE3	**Canale 253**	Repliche
MONDIALE4	**Canale 254**	Diretta con la Gialappa's band
DIRETTA GOL	**Canale 205**	Dirette dal 20 al 23 giugno
SPORT 16:9	**Canale 206**	Dirette in formato panoramico
MONDIALE HD	**Canale 207**	Dirette in alta definizione

Per ottavi e quarti di finale la Rai trasmetterà una partita al giorno (4 degli ottavi e 2 dei quarti), ancora da definire. Semifinali (2 partite) e finali (2 partite) saranno invece diffuse tutte in diretta su Rai 1

ANSA-CENTIMETRI

Dopo il mancato saluto agli emigranti all'aeroporto, la stampa tenuta fuori dagli allenamenti su ordine del Ct

Azzurri nascosti, scoppia la prima polemica

I SUMMER
• MICRA JUNIOR DA € 9.400
• CLIMA INCLUSO NEL PREZZO
• ANTICIPO ZERO
• FINANZIAMENTO IN 60 MESI
• PRIMA RATA GENNAIO 2007
• SOLO FINO AL 30 GIUGNO
SCOPRI I VANTAGGI DI NISSANFINANZIARIA
*Esempio di finanziamento Nissan Micra Junior 1.2 da 65 CV 3p a 9.400,00€ con climatizzatore incluso nel prezzo, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa: anticipo zero, importo finanziato 9.400,00€, 60 rate da 179,30€ al mese, pagamento prima rata dopo 7 mesi. Life inclusa. TAN 2,95%, TAEG 4,09%. Spese di gestione pratica 185,00€, imposta di bollo 14,62€. Salvo approvazione NISSAN FINANZIARIA. Offerta valida fino al 30/06/2006. Fogli informativi presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO2: da 240 a 263 g/Km. Consumi: da 9,1 a 9,9 l/100 Km (ciclo combinato).

NISSAN PRESENTA I LOVE SUMMER
NUOVA MICRA JUNIOR, CON CLIMA INCLUSO NEL PREZZO E PRIMA RATA NEL 2007.
Motore 1.2 16 V da 65 CV Euro4, doppio airbag, ABS con EBD, servosterzo elettrico, keyless entry.
www.nissan-micra.it
NISSAN SHIFT_city life
DIMENSIONE 3000
TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.412837 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33146 Via Aquileia, 108

I giocatori statunitensi nella seduta d'allenamento sostenuta ieri. Sono convinti di essere pronti a passare il primo turno

GLI AVVERSARI Tecnico e giocatori degli Usa si sentono molto sicuri e sono convinti di superare il girone eliminatorio

Gli yankees snobbano l'Italia: «Meglio i cechi»

Arena: «Pronti fisicamente, mentalmente, moralmente. Non ci manca proprio niente»

AMBURGO «Lo scandalo del calcio italiano? Sì, ne ho sentito parlare. So che coinvolge arbitri, partite, scudetti. Però non ho proprio nessuna idea al riguardo, è una cosa a cui non presto nessuna attenzione. Non me importa proprio niente». Non è un extraterrestre a parlare così, ma Bruce Arena, commissario tecnico degli Stati Uniti, avversario dell' Italia al Mondiale di Germania.

Ma non crede che gli azzurri sentiranno la pressione di questi eventi? «Pressione? Se ci sarà, la vedremo in campo...». E che ne dice degli infortuni? «Normale, tutte le squadre hanno infortunati...». Totti, Nesta, Zambrotta, Gattuso: infortuni normali, di giocatori normali.

Sono fatti così, gli americani: si sentono sicuri, molto più forti del loro palmares. Snobbano l'Italia, pensano ad altro. «La Repubblica Ceca, quella sì è una squadraccia... Ce la siamo studiata per bene, e ci siamo preparati a dovere», ha spiegato ieri London Donovan nel ritiro di Amburgo.

«Siamo competitivi, molto competitivi: dal 1990 ad oggi ne abbiamo fatta di strada. Esportiamo giocatori in squadre europee prestigiose (Everton, Manchester City, Hannover, Standard Liegi, PSV Eindhoven *ndr*), siamo in crescita. E per i miei giocatori questo mondiale sarà una bella vetrina per trovare ingaggi in Europa», ha chiosato Arena con spirito da agente commerciale.

Prendere o lasciare, siamo americani. «Abbiamo svolto tutto perfettamente. Ci sentiamo preparati fisicamente, mentalmente, moralmente: non ci manca niente. Ormai conosciamo bene cosa sia una grande manifestazione - ha proseguito un rilassato Bruce Arena -. E soprattutto, la mia è una squadra di autentici atleti. Le nostre difficoltà ad affrontare le squadre europee? Recentemente siamo andati benino contro la Polonia e meno bene con la Germania. Ma ora ci siamo. Noi ci sentiamo pronti ad affrontare questi livelli».

«Baros, Nedved, Rosicky, cioè uno dei migliori play maker del calcio mondiali, la Repubblica Ceca è un brutto cliente». Ripete quasi ossessionato Donovan, mezza punta vivace e veloce, che incrocerà i ferri con i cechi lunedì 12 giugno a Gelsenkirchen, 3 ore prima della partita dell'Italia contro il Ghana. Già fatta la squadra? «Ci sono ancora quattro giorni, ho tutto il tempo di pensarci - butta là il ct Usa -. Io sono uno che dorme tranquillo», ha chiuso. E tutti a ridere. Chissà se Lippi potrebbe fare la stessa battuta.

Il tecnico Arena confabula con uno dei suoi giocatori

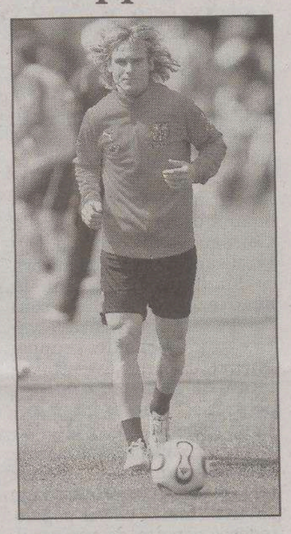
REPUBBLICA CECA

Nedved, botta al ginocchio Esce dal campo zoppicante

WESTERBURG Paura in casa della Repubblica Ceca. Durante l'allenamento di ieri, lo juventino Pavel Nedved è uscito zoppicando dal campo a causa di una botta al ginocchio sinistro, applicando del ghiaccio sulla parte dolorante. Niente di grave per lui, comunque, che poco più tardi ha ripreso a correre al piccolo trotto. I cechi esordiranno il 12 giugno contro gli Stati Uniti.

Nonostante gente come lo stesso Nedved, ma anche Poborsky o Koller non sia più nel fiore degli anni, la Repubblica Ceca dirà la sua ai prossimi Mondiali. Ne è convinto Petr Cech, portiere del Chelsea e naturalmente della nazionale boema. «È vero che abbiamo qualche giocatore non più giovanissimo ma abbiamo anche molta esperienza - sottolinea - Possiamo contare su una squadra di grande qualità, possiamo giocare un buon calcio e speriamo di essere l'outsider di questi Mondiali». Rispetto all'Europeo in Portogallo, i cechi hanno dalla loro anche un clima più consono alle proprie caratteristiche.

«Due anni fa c'era un caldo tremendo, qui invece il tempo è come a Praga», aggiunge Cech.


Nedved prima dell'infortunio

GHANA

Settemila tifosi africani sono arrivati da tutta la Germania per incitare le Aquile Nere

Appiah: «Vorrei segnare un gol a Buffon»

WURZBURG «Il Ghana ha un buon centrocampo, abbiamo già mostrato le nostre qualità nel test contro la Corea». Lo ha dichiarato dal ritiro della nazionale africana, primo avversario dell'Italia di Lippi, il centrocampista Otto Addo.

«Abbiamo un'ottima intesa anche in attacco, siamo andati bene, speriamo che con l'Italia potremo ripetere queste indicazioni». Stephan Appiah è un'altro giocatore del Ghana che conosce molto bene il calcio italiano per avere vestito le maglie di Udinese, Parma, Brescia e Juve. «Ho parlato con Cannavaro e del Piero - dice a Sky -. Sono molto contento di rivederli. Buffon teme il mio tiro da lontano? Speriamo di riuscire a fargli un gol».

E che dire della conoscenza del nostro calcio che ha Sulley Muntary? È quella più aggiornata, essendo il centrocampista ancora nel nostro campionato, con la maglia dell'Udinese. «Noi siamo sempre stati una famiglia - dice - tutta la squadra è unita. La partita d'esordio contro l'Italia è molto difficile, ma noi faremo il nostro dovere. Tutti sanno che gli azzurri sono fortissimi».

Una bella iniezione di fiducia e coraggio alle Aquile Nere l'hanno fatta senz'altro i 7000 tifosi ghanesi che ieri sono andati allo stadio di Wurzburg per assistere all'allenamento della loro rapopresentativa nazionale, che incontrerà l'Italia, nel Girone E, nella sua prima partita di questa Coppa del Mondo di calcio: sono arrivati quasi tutti da località tedesche, dove lavorano come immigrati o studiano. Molti indossavano i colori della nazionale e agitavano le bandiere nazionali.

Un gruppo particolarmente nutrito di tifosi ghanesi è prevedibile in occasione della prima partita, a Hanover, dove c'è una concentrazione consistente di immigrati dal Ghana.

Per gli altri STOP. Per te EURO 4, F.AP. e GPL.

STRAORDINARIE OCCASIONI per tutto il periodo dei mondiali di calcio

GAMMA OPEL NON STOP EURO4 F.AP. GPL

Nessun altro ti offre una scelta così ampia di versioni ecologiche, per circolare, dove consentito, anche con i blocchi del traffico. **12 modelli, 203 versioni.** Euro 4, turbodiesel Common Rail con filtro antiparticolato e il nuovissimo sistema GPL, con prestazioni invariate rispetto ai motori a benzina.

Ecoincentivi Opel fino a € 2.900* + finanziamento al 2,99%

Panauto
Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

GMAC A General Motors Company
www.opel.it

*Esempio di finanziamento. Astra 1.4 Twinport 5 porte Club, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 12.650. Importo finanziato € 12.650. 36 rate da € 368,24. Spese istruzione pratica € 200. TAN 2,99%. TAEG 4,12%. Offerta valida fino al 31 maggio 2006 in caso di permuta o rottamazione, non cumulabile con altre offerte in corso. Consumi ciclo misto ed emissioni CO_2. Astra da 4,8 a 9,7 l/100km, da 135 a 233 g/km. Meriva da 5,0 a 7,9 l/100 km, da 135 a 190 g/km. Zafira da 6,1 a 9,5 l/100 km, da 165 a 228 g/km.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

LA PRIMA GIORNATA Germania-Costa Rica e Polonia-Ecuador: scatta oggi l'attesissima 18.a edizione

Pronti via, è una festa Mondiale

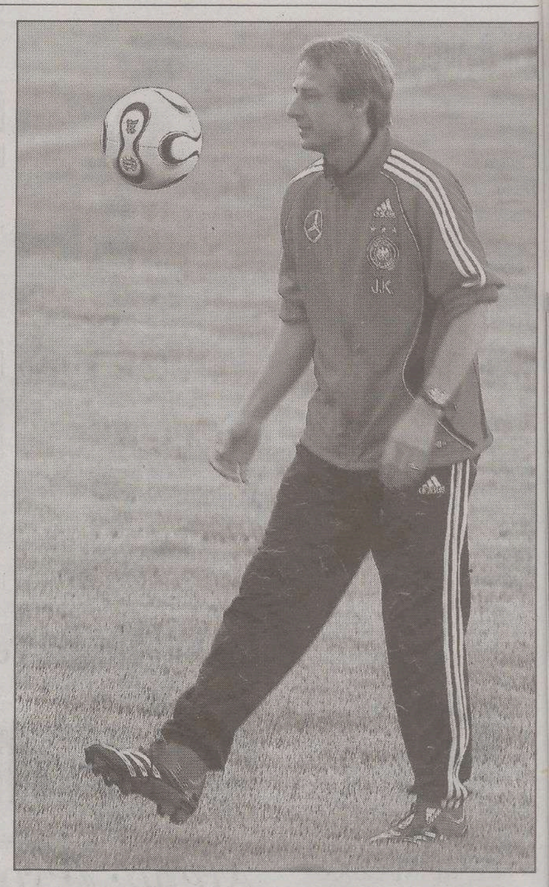
Tra i 600 giocatori, si mescolano grandi stelle e illustri sconosciuti

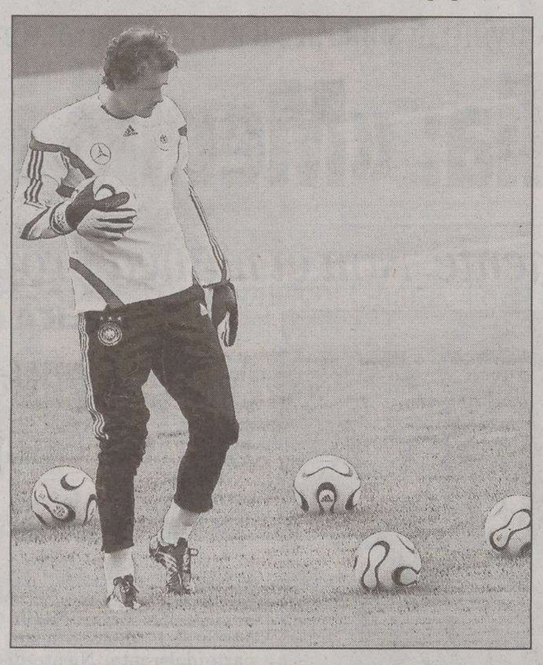
MONACO Esalta le economie (fino ad incidere significativamente sul Prodotto interno lordo delle grandi nazioni) oltre che i tifosi, scandisce il passare del tempo, regala sogni, polemiche, notizie e bluff: comunque e sempre emozioni. Il mondiale di calcio che comincia questo pomeriggio a Monaco con Germania-Costa Rica è la festa più globale che ci sia: partecipano qualcosa come 600 giocatori e tre-quattro-cinque (non è chiaro, in fondo non importa) miliardi di persone. Un evento che esalta il più elementare ma efficace elemento di comunicazione tra i popoli: il pallone. Con il suo fascino ed i suoi misteri: c'è una Corea per tutti. Sognano di riservarla ai padroni di casa tedeschi, ad esempio, i giocatori del Costa Rica, condannati da un sorteggio chiacchierato e comunque sospetto a fare da vittima sacrificale all'euforia del paese organizzatore. Perchè il bello del calcio è nelle sue sorprese e nei suoi paradossi.

Così nella stessa manifestazione convivono, con prospettive magari diverse ma con sogni ugualmente legittimi, celebrati Palloni d'oro e sconosciuti disoccupati. Squadre con centinaia di giornalisti al seguito e nazioni che organizzano fiere per farsi un po' di pubblicità. Selezioni miliardarie dove anche il respiro ha un seguito di sponsor, e compagini che farebbero fatica in una serie C europea.

Paesi dove si aspetta la scadenza dei quattro anni per indagarsi sul senso di identità nazionale rappresentato da una squadra di calcio come la Spagna, o alla quale le differenze etniche si cancellano con un fischietto, dove l'unico bianco di Trinidad, Birchall e quello dell'Angola, Figueiredo, si sentono uguali davvero tra fratelli neri. Per parteciparvi si fanno i patti col diavolo, ne sa qualcosa Rooney: e lo stesso Ringhio Gattuso infortunato ha minacciato di legarsi al pullman se non lo portavano in Germania. Il mondiale come tabula rasa delle differenze sociali ed economiche, speranza di pace ecumenica e di democrazia sportiva. Mondiale che vive tra i check point e i bodyguard che proteggono gli americani e le maracas dei tifosi in campo del Costa Rica.

In poche edizioni del circo planetario che scatta domani c'era stato un favorito assoluto e totale come il Brasile di oggi, squadra spettacolo per eccellenza: Germania 2006 sarà eventualmente ricordato come il mondiale perso dalla Seleçao di Ronaldo, Ronaldinho, Kakà e Adriano. Varrà quindi il doppio la vittoria di chi riuscirà a battere i fenomeni verdeoro. Germania 2006 è il primo mondiale dove la squadra di casa, da sempre inserita nelle big, non nasconde il proprio pessimismo per lo scarso spessore dimostrato alla vigilia. Media e tifosi tedeschi si appellano al rinomato carattere dei teutonici, segno che non hanno molto altro in cui sperare. E al carattere si appellano anche i tifosi italiani, ma in senso opposto ai tedeschi: agli azzurri si chiede la rinascita sul campo di un calcio infangato dallo scandalo delle ultime settimane. Per l Italia di Lippi, insomma, tutto sembra fatto apposta per un bivio: inferno o paradiso.


Il commissario tecnico della Germania, Jürgen Klinsmann


Jens Lehmann, il titolare tra i pali della nazionale tedesca

Klinsmann euforico: «Siamo ottimisti perché consapevoli di poter alzare la coppa» Un minuto di silenzio prima del fischio iniziale

MONACO Forse si ricorderà di quel gol di testa che segnò nel 1994, quando nella gara di apertura del mondiale americano Jurgen Klinsmann diede la vittoria alla Germania suilla Bolivia. Oggi, ci sarebbe bisogno ancora di lui in campo perchè la sua Nazionale giocherà contro il Costa Rica senza la vera e unica stella del gruppo: Michael Ballack ha sottovalutato il suo infortunio al polpaccio e questo gli costerà un'assenza che si sarebbe volentieri risparmiato. La Nationalmannschaft disputerà senza il capitano una partita storica che il popolo tedesco aspetta da tempo: il Mondiale torna dopo 32 anni, ma quella che si apre domani è la prima edizione del torneo calcistico più importante del mondo che si giocherà in una Germania riunificata ben diversa da quella del 1974. Purtroppo per Klinsmann, anche la sua squadra è lontana parente della nazionale guidata da Helmut Schon alla conquista di quel Mondiale: non c'è nessuno che possa lontanamente essere paragonato a Gerd Muller e Franz Beckenbauer, ma è vero che l'entusiasmo e l'aria di casa potranno comunque portare lontano una Germania che godrà (ovviamente) di un percorso tutto sommato semplice. Dalla benevola urna del sorteggio mondiale sono infatti uscite formazioni ampiamente alla portata della squadra di Klinsmann, a partire dal Costa Rica che sarà l'avversario di questo pomeriggio (ore 18). «Los ticos» hanno perso quattro delle ultime cinque amichevoli, compreso un sonoro 4-0 rimediato contro l'Ucraina, e il ct Alexandre Guimaraes deve fare i conti con un'infermeria piena dalla quale è uscito solo di recente Paulo Wanchope, il suo giocatore più forte. Potrebbero mancare in ogni caso tre pedine importanti ai centroamericani: il portiere Josè Porras, con problemi agli adduttori del muscolo destro, il centrocampista Mauricio Solis, a causa di un risentimento al ginocchio destro, e il difensore Gilberto Martinez, infortunatosi alla gamba sinistra. I tre hanno saltato l'allenamento della vigilia e soltanto in mattinata il ct deciderà se metterli in campo oppure no. «Se si giocasse oggi, non sarebbero disponibili», ha chiarito ieri il medico Gerardo Artavia. Il portiere Mesen, il difensore Wallace e il centrocampista Bolanos sono in preallarme.

Ritornando ai padroni di casa, Klinsmann ha spiegato: «Domani non è solo la partita di apertura, ma l'inizio del Mondiale nel nostro Paese. Muoriamo dalla voglia di giocare e siamo assolutamente ottimisti e fiduciosi perché sappiamo di avere le nostre chance di alzare la coppa». Tutto dipenderà però dallo stato di forma di Michael Ballack, anche se un sorridente Klinsmann ha cercato di infondere ottimismo a tutto l'ambiente: «Teniamo le dita incrociate - ha detto - ma il suo infortunio non è la fine del mondo. Vogliamo giocare il Mondiale fino alla fine e quindi ci sarà tempo per recuperarlo». E così la Germania aprirà domani il Mondiale esattamente come lo ha chiuso nella finale del 2002, e cioè senza Ballack in campo. Contro il Brasile a Yokohama, il neo acquisto del Chelsea venne fermato da una squalifica, domani invece la sua assenza dipenderà da un problema fisico che poteva e doveva essere curato meglio: «Ha sottovalutato l'entità del suo infortunio (occorsogli durante l'amichevole di venerdì scorsa con la Colombia) - ha ammesso Klinsmann -, di solito un giocatore è il miglior medico di sè stesso, ma nessuno lo critica per questo». Al posto di Ballack, giocherà il centrocampista del Werder Brema Tim Borowski mentre toccherà a Miroslav Klose sbloccare subito il risultato: nella prima partita del Mondiale 2002 contro l'Arabia fece tre gol, domani è il suo compleanno e si augura di farne altrettanti.

Il match sarà preceduto da un minuto di silenzio in memoria di tutti i calciatori scomparsi negli ultimi anni. Lo ha annunciato il presidente della Fifa Sepp Blatter, che ha accolto favorevolmente il suggerimento dell' ex campione del mondo con l'Argentina Leopolde Luque.

Nella partita inaugurale, a Monaco di Baviera i tedeschi affrontano alle 18 i «Los Ticos» per il gruppo A

Ballack non ci sarà, Wanchope recuperato

Ai box il capitano dei padroni di casa, in campo il bomber centroamericano

L'ALTRO MATCH

A Gelsenkirchen (ore 21) ecuadoregni spavaldi e Kaviedes dal primo minuto

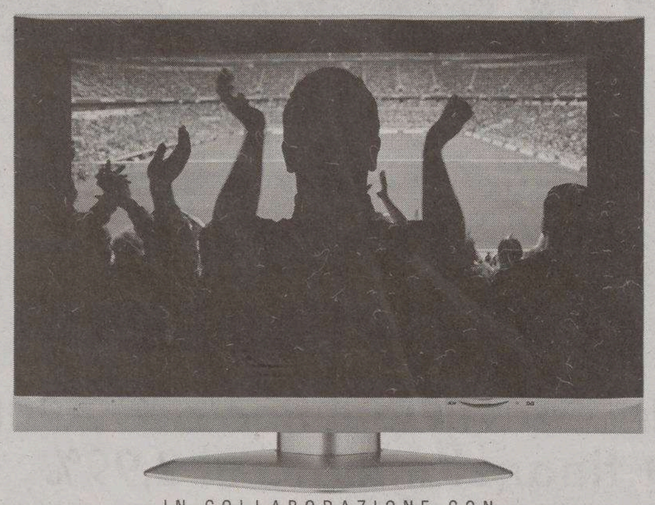
Polacchi con il dubbio portiere

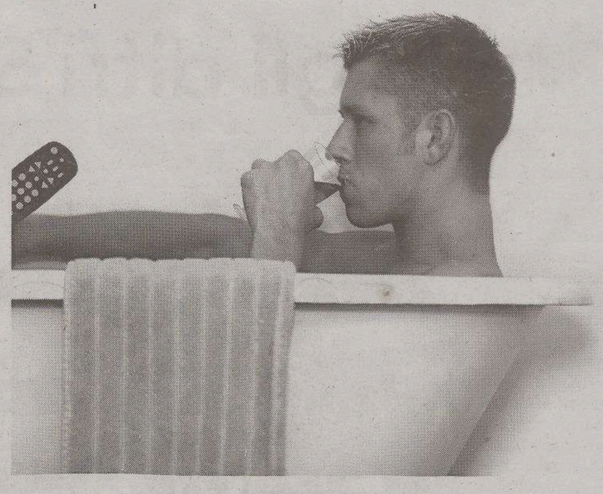
GELSENKIRCHEN Polonia ed Ecuador fanno il loro esordio mondiale, l'una di fronte all'altra, con obiettivi (e ansie) opposte. Per la prima l'ostacolo appare ampiamente alla portata, motivo per cui se non dovessero arrivare i tre punti si aprirebbero subito i processi. I sudamericani, invece, giocheranno sapendo di partire sfavoriti e, avendo poco o addirittura nulla da perdere, potrebbero sfruttare una maggiore tranquillità. Entrambe le formazioni del gruppo A avranno comunque il vantaggio di scendere in campo (alle 21), conoscendo il risultato di Germania-Costa Rica, l'altra gara del girone A che si disputerà alle 18.

La Polonia, in particolare, dovrà cercare di mettere a tacere le critiche che l'hanno accompagnata per tutta la preparazione al torneo iridato, per cancellare l'eliminazione di quattro anni fa già al termine della prima fase. «Ci aspettiamo di avere un grosso seguito di tifosi a Gelsenkirchen - ha detto il centrocampista Jacek Krzynowek - ci auguriamo che il loro incitamento sia caldo, anche se dovessimo incontrare qualche difficoltà ». Per quanto concerne la formazione da schierare, il ct Janas ha un solo dubbio, tra Boruc e Fabianski in porta. Sulla fascia destra di difesa agirà Kosowski, mentre Krzynowek giostrerà sulla sinistra nel 4-4-2 annunciato.

Nell'Ecuador, invece, ci potrebbe essere spazio per l'ex attaccante del Perugia Ivan Kaviedes. Le due punte titolari, Augustin Delgado e Carlos Tenorio, si sono allenate con il resto del gruppo ma sono reduci da infortuni e potrebbero non avere i 90 minuti nelle gambe. In difesa, De la Cruz dovrebbe essere preferito ai due compagni di squadra al Quito, Reasco e Ambrossi. Il ct Luis Fernando Suarez si mostra ottimista: «Loro attaccheranno a testa bassa perché ci ritengono più deboli e noi dovremo essere bravi ad infilarci negli spazi che ci lasceranno. Rispetto alle qualificazioni la nostra esperienza è cresciuta e lo dimostreremo».

Godi i Mondiali al fresco.





Acquista un TV LCD o plasma a partire da 32" e con solo un 1€ in più avrai un condizionatore Dauer*

* Modello DMS 9000 del valore commerciale 229 Euro.

Promozione valida dal 27/5 al 17/6/2006 solo sui modelli TV LCD e plasma Sony, Panasonic e Sharp. Vedi regolamento esposto nel punto vendita.

IN COLLABORAZIONE CON Panasonic SHARP SONY

PAGHI A OTTOBRE 2006 A INTERESSI ZERO

EURONICS

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 15 - Trieste

GERMANIA 2006

LE ALTRE Il ct Domenech criticato in patria dopo le convocazioni. Barthez preferito a Coupet

La Francia si affida a monsieur Henry e all'ultima sinfonia del genio Zidane

BERLINO Carattere ostico e provocatore, il ct francese Raymond Domenech tira dritto per la sua strada: la squadra è in Germania con i «senatori» del Mondiale '98. Quelli che avevano già dato l'addio alla nazionale, per intederci, più un paio di giovani a sorpresa. Per il resto, scelte obbligate ed esclusioni drastiche come la conferma di Barthez in porta ai danni di Coupet, il miglior portiere francese, che per protesta aveva abbandonato il ritiro dei Bleus ma poi è stato convinto a tornare. Un segnale del nervosimo che aleggia nel gruppo. Un malessere che arriva da lontano, dall'indomani di quella finale europea del 2000 a Rotterdam in cui la Francia beffò l'Italia con il golden gol di Trezeguet. Fu l'ultimo alloro di una generazione insuperabile. Da allora, più nulla se non i ricordi. In Corea-Giappone, due anni dopo, i campioni in carica, presupponenti e con le ginocchia molli, lasciarono strada a Senegal e Danimarca nel girone, tornando a casa dopo tre partite, zero vittorie e zero gol all'attivo. Di poco migliore l'esibizione agli Europei di Portogallo: fuori ai quarti ad opera della Grecia, poi campione. A quel punto, bruciati due ct come Lemerre e Santini, è arrivato il turno di Domenech. La sua avventura iniziò dagli addii: Zidane, Makelele e Thuram appendevano al chiodo la maglia francese come avevano già fatto Lizarazu, Desailly e, prima di tutti, Laurent Blanc. I primi tre, però, l'anno scorso hanno deciso - a gran richiesta visto il primo anno deludente di Domenech nelle qualificazioni - di sfilare la casacca dal famigerato chiodo e tornare in campo. Per Zizou, questo Mondiale sarà comunque l'ultimo impegno da calciatore professionista. Tirato per la giacchetta un pò da tutti, Domenech ha riportato in squadra i senatori sciogliendo l'amletico dubbio sul portiere in favore di un Fabien Barthez decisamente sul viale del tramonto e sacrificando il miglior numero 1 di Francia, Gregory Coupet, cinque scudetti in fila nella porta del Lione. Nervosismo nel ritiro, polemiche a non finire fuori: Domenech non ha convinto nessuno. Soprattutto le esclusioni di Ludovic Giuly, Philippe Mexes e Nicolas Anelka non sono andate giù alla maggioranza degli sportivi. Le convocazioni di due promettenti giovani, il marsigliese Frank Ribery e la sorpresa di Pascal Chimbonda, che gioca in Inghilterra nel Wigan, hanno diviso l'opinione pubblica. Ora, respingendo ogni critica, Domenech sa di giocarsi il tutto per tutto con un mix di anziani fedelissimi alla causa e due veri campioni nel pieno del fulgore, Thierry Henry (assieme a Ronaldinho il migliore al mondo in questo momento) e David Trezeguet. L'attacco è da podio (con Govou, chiamato proprio ieri a sostituire l'infortunato Cissè, pronto a subentrare a una delle due star), il centrocampo anche (Makelele, Zidane, Viera più uno fra Dhorasoo e Malouda) mentre la difesa è tutta da verificare con Sagnol-Thuram-Gallas-Abidal.

Zlatan Ibrahimovic in allenamento

Il fuoriclasse francese Thierry Henry, chiamato a confermarsi tra i migliori

IN BREVE

Ok dello staff medico Rooney può allenarsi

BERLINO Novità confortanti per i tifosi dell'Inghilterra. Sven Goran Eriksson ha rassicurato tutti sulle condizioni di Wayne Rooney che ieri notte ha raggiunto i compagni alla sede del ritiro della nazionale inglese, con l'auspicato ok dello staff medico. «La buona notizia è che Rooney non è più infortunato - spiega il commissario tecnico -, ora dobbiamo farlo entrare in forma e appena lo sarà, potremo finalmente utilizzarlo sul terreno di gioco. Dobbiamo evitare di affrettare i tempi per non condizionare il suo recupero».

La solidarietà tra i tifosi per Sos Villaggi dei Bambini

ROMA Tutti i grandi campioni del calcio internazionale si stanno mobilitando in Germania per sostenere la campagna umanitaria ufficiale dei Mondiali 2006 promossa dalla Fifa a favore di Sos Villaggi dei Bambini. I fondi raccolti tra i tifosi di tutte le nazioni del mondo serviranno per la costruzione di 6 villaggi in Brasile, Messico, Nigeria, Sud Africa, Vietnam e Ucraina dove verranno accolti 1000 bambini abbandonati e dove si darà assistenza a migliaia di famiglie in stato di bisogno.

Cinque chili in eccesso il costo delle partite in tv

ROMA Un aumento di peso fino a cinque chili è il rischio che corrono gli italiani per seguire i mondiali di calcio davanti alla Tv, dove andranno in onda per un mese una media di due partite al giorno, per un totale di 5760 minuti di trasmissione, più probabili supplementari e sicuri lunghi dibattiti. È quanto stima la Coldiretti nel suggerire un maggior consumo di frutta e verdura per evitare gli effetti previsti dagli esperti secondo cui sedentarietà e crescente consumo di snack possono provocare l'accumulo supplementare di mille calorie al giorno.

Nel girone B troverà sul suo cammino il connazionale Eriksson, alla guida dell'Inghilterra

Svezia, tutto ruota attorno a Ibrahimovic

La fantasia del folletto Ljungberg e la vena realizzativa di Larsson gli altri segreti dell'undici gialloblù

BERLINO Ibrahimovic con una squadra attorno: quale? I Mondiali della Svezia non possono che partire da questa domanda. La risposta l'ha cercata il ct Lars Lagerback e, almeno nel girone di qualificazione, sembra averla trovata: otto partite vinte su dieci, non male. Le uniche due sconfitte, entrambe per 1-0, sono arrivate contro la Croazia, prima nel gruppo 8. In Svezia l'hanno preso come un segnale d'allarme, l'incapacità di essere competitivi ad altissimo livello. A livello mondiale, appunto. Ma questa è una visione troppo pessimistica. Il sorteggio è venuto in soccorso alle speranze svedesi: solo l'Inghilterra le è davanti, non certo il Paraguay e neppure Trinidad-Tobago nel girone B. La Svezia arriva al suo undicesimo Mondiale dopo aver dimezzato il parco allenatori che l'aveva accompagnata sino all'infausto Europeo del 2004, dopo il quale Tommy Soderberg, il tecnico del training psicologico, perse il posto. Praticamente impossibile per il ct Lagerback, l'altro della strana coppia, raggiungere il traguardo di Usa '94, quando la Svezia arrivò terza. Una squadra bella e potente soprattutto in attacco dove agivano Kenneth Andersson, Thomas Brolin e Martin Dahlin, i nipoti di Liedholm, Gren, Hamrin e Skoglund, i grandi del 1958. Un pò più facile riscattare la delusione di Giappone e Corea 2002, quando la Svezia si arrese al Senegal negli ottavi. In una teorica linea di continuità questa squadra somiglia di più alla Svezia del '58, piuttosto che a quella del '94, perché pur disponendo del solito supporto di potente fisicità propone giocatori che prediligono il fattore tecnico ed estetico. I suoi punti di forza trovano spazio dal centrocampo in avanti. Il Mondiale degli svedesi sarà soprattutto nei piedi dell'imprevedibile Zlatan Ibrahimovic, che alla vigilia del torneo ha dichiarato «arriveremo in finale, mi fa paura soltanto il Brasile». Perfetto nella doppia veste di chi mette la palla giusta al compagno e di chi il gol lo fa in proprio, ha bisogno di una squadra che sappia accompagnarlo e un tecnico in grado di gestirlo. Ibra, però, non può essere l'anima della Svezia, ma semmai uno straordinario valore aggiunto, la variabile capace di ribaltare l'andamento di qualunque partita. In questo contesto molto poco nordico non possono non collocarsi elementi di grande talento come Fredrik Ljungberg, il fantasista a cui piace partire dall'esterno per ispirare Henry nell'Arsenal, e capace di confezionare assist in quantità.

Davanti a tutti ci sarà ancora Henrik Larsson. Il 35enne attaccante è al suo terzo Mondiale, c'era nel 1994, nel 2002 e sarà al centro dell'attacco in Germania: vuole concludere la carriera così come l'ha cominciata, segnando. La finale di Champions League lo ha rilanciato, consegnando nuovamente alla Svezia un centravanti che pareva perduto, prosciugato da stress e incidenti. La sua apparizione nella sfida di Parigi ha sconvolto i piani dell'Arsenal: due assist per i gol decisivi, serviti ai piedi di Eto'o e Belletti. Una Svezia insomma con caratteristiche spiccatamente offensive, anche se la solita difesa arcigna ha incassato appena 4 gol nelle qualificazioni. Ecco la principale differenza rispetto a quella del passato: non si tratta più soltanto di una squadra rocciosa, bene organizzata in difesa, attenta a sfruttare soprattutto le sue potenzialità atletiche. Il talento e la creatività hanno affiancato finalmente la fisicità.

Oltre al genio di Ibrahimovic, più sopportato che amato, si farà notare il 27enne Wilhelmsson, obiettivo di mercato della Fiorentina. Personaggio estroso, usa il campo come la vita, sempre al limite, talento allo stato puro. Lui e Ibra, in campo, parlano la stessa lingua con i piedi. Insomma, la Svezia è una di quelle squadre che non partono mai favorite e fanno poca paura ai sorteggi, ma quando le incontri spesso sono dolori. Un esempio? Non serve tornare troppo indietro: Euro 2004, il pari con l'Italia apre la strada al «biscotto» tra Svezia e Danimarca che elimina gli azzurri. Ma questa volta non saranno problemi dell'Italia. Toccherà all'Inghilterra e al suo ct svedese Sven Goran Eriksson doversi preoccupare.

L'allenatore Janas ha rinunciato a Dudek, incubo del Milan nella Champions League 2005

Il ricordo del '74 spinge la Polonia

Ventidue anni fa, sempre in terra tedesca, fu terzo posto

BERLINO Dimenticare in fretta il mondiale nippo-coreano e riprendersi un posto nel calcio che conta: sono questi gli obiettivi della Polonia del ct Pawel Janas, pronto a dimettersi nel caso in cui la sua squadra non riuscirà a passare il turno.

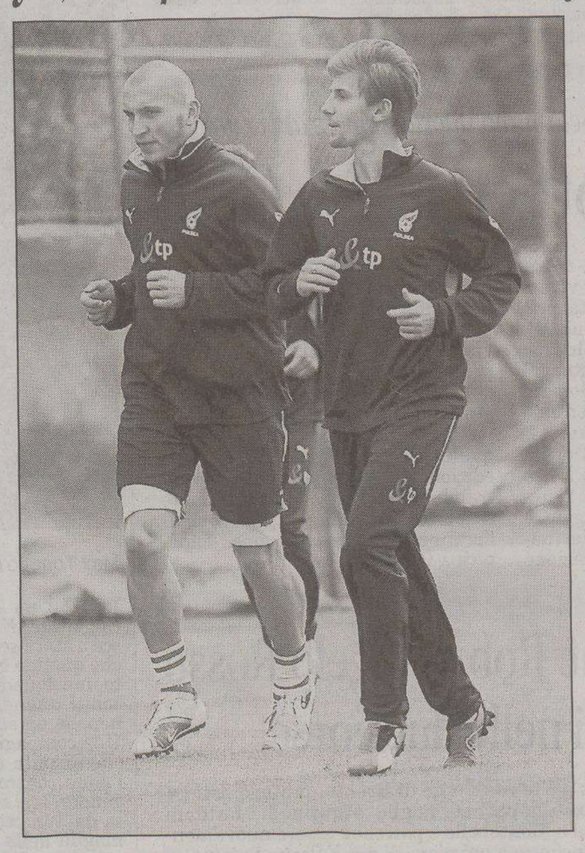
I polacchi hanno una grande occasione per dimenticare il deludente ultimo posto nel girone ottenuto nel 2002, quando vennero presi a schiaffi dal Portogallo (0-4) e dalla Corea del Sud (0-2) prima di battere gli Stati Uniti (3-1). Ma la vicina Germania e i tanti tifosi che arriveranno a sostenerli (con conseguente grande timore per l'ordine pubblico) possono essere fattori tutt'altro che secondari: nel Mondiale tedesco del '74 la Polonia ottenne il terzo posto, miglior risultato di sempre, poi bissato nel Mundial spagnolo dell'82 (quando la corsa verso il titolo si interruppe al cospetto proprio dell'Italia di Enzo Bearzot, vincitrice nella semifinale con un secco 2-0 grazie alla doppietta di Paolo Rossi). Impossibile tornare così in alto, almeno nelle previsioni della vigilia, ma il sorteggio ha dato un aiuto non da poco ai polacchi che partono come favoriti assieme alla Germania nel girone A (Costarica ed Ecuador le altre due squadre del raggruppamento).

D'altronde, le qualificazioni hanno detto che la squadra di Janas non ha avuto problemi a raggiungere la Germania chiudendo al secondo posto dietro l'Inghilterra il girone di qualificazione, realizzando il bottino record di 27 reti. Proprio l'attacco è il punto di forza della squadra di Janas che può contare sul grande momento di forma di Maciej Zurawski, fresco del titolo scozzese appena vinto con il Celtic Glasgow: il suo contributo è stato fondamentale e, oltretutto, facilmente quantificabile in termini pratici grazie alle 20 reti messe a segno.

Dimenticato il gigante nero Emmanuel Olisadebe, nigeriano naturalizzato polacco ormai caduto in disgrazia, Janas ha sorpreso tutti quando ha escluso dalla lista dei convocati il bomber del Wolverhampton Tomasz Frankowski, top scorer nelle qualificazioni mondiali. Al suo posto giocherà un'altra punta che milita nella Premier League, e cioè Grzegorz Rasiak del Southampton.

In una formazione piuttosto esperta e vicina ai 30 anni di età di media, Janas non ha inserito (per la verità senza sorprendere più di tanto) quello che nel 2005 era stato il giocatore più famoso della Polonia: i «balletti» di Jerzy Dudek nella finale di Champions League contro il Milan non erano stati solo folcloristici, ma anche tremendamente efficaci per regalare la vittoria al suo Liverpool. In questa stagione, però, Dudek ha perso il posto da titolare nei «Reds» e il ct polacco ha preferito affidarsi «soltanto a gente che gioca con regolarità nel proprio club, e questo - ha spiegato - non è certo il caso di Dudek, che comunque rimane un ottimo portiere».

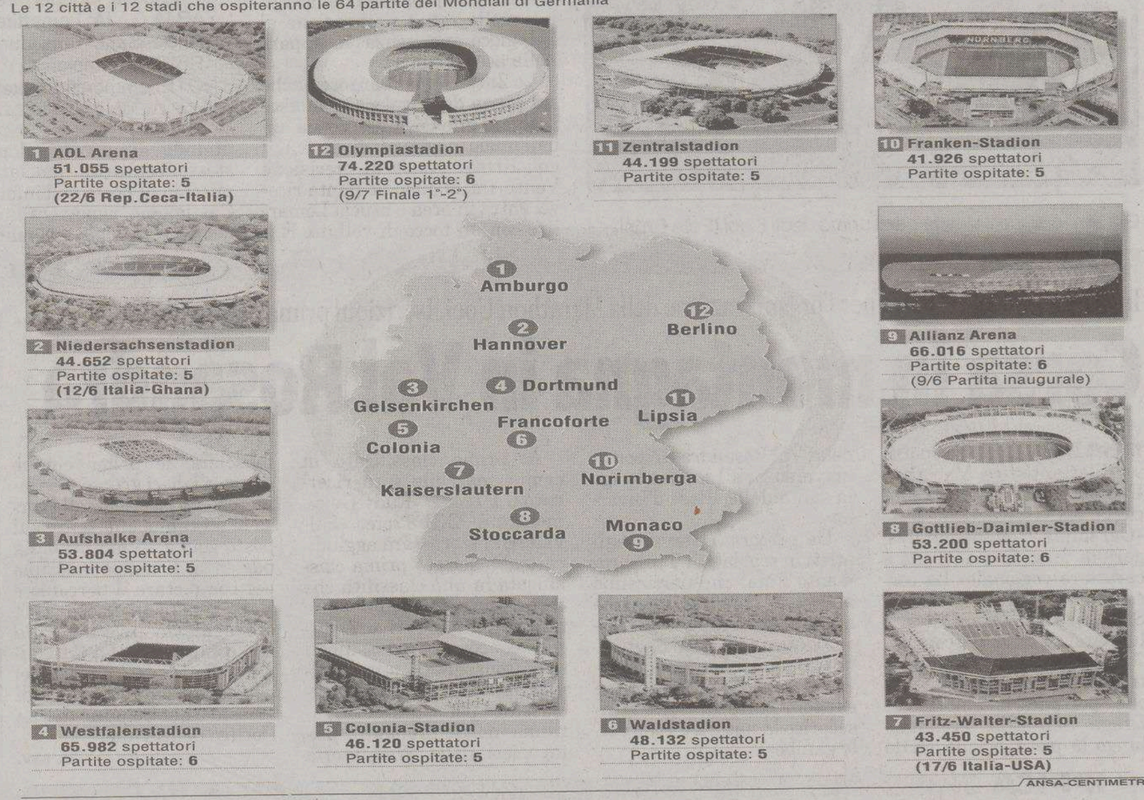
Preso atto del rifiuto del centrocampista Tomasz Zedbel, regolarmente in campo nel Bochum nella seconda divisione tedesca, saranno altri due giocatori che militano in Germania gli uomini da tenere d'occhio: a Euzebiusz Smolarek, del Borussia Dortmund, piacerebbe molto ripetere le gesta del padre Wlodzimierz, punto di forza della nazionale polacca di Spagna '82, mentre Jacek Krzynowek ala del Bayer Leverkusen, è considerato l'uomo di maggior talento a disposizione di Janas. I risultati delle amichevoli pre-mondiale sono stati altalenanti e hanno in parte smorzato l'entusiasmo del popolo polacco nei confronti della nazionale. Ma il tecnico è convinto che al Mondiale sarà un'altra storia.



Lewandowski, a sinistra, assieme al figlio d'arte Smolarek

Sedi e stadi

Le 12 città e i 12 stadi che ospiteranno le 64 partite dei Mondiali di Germania



I compagni sono tutti di religione islamica, lui sottolinea: «Tra di noi mai alcun problema»

Teymourian, un cristiano titolare nell'Iran

Ivankovic, tecnico dell'Iran

NORIMBERGA Ha giocato da titolare nelle ultime due amichevoli, contro Croazia e Bosnia Erzegovina e domenica potrebbe essere nell' undici iniziale del ct Ivankovic che affronterà al Franken Stadion di Norimberga il Messico: è l' unico cristiano della squadra dell' Iran. Si chiama Andranik, detto «Ando», Teymourian, ha 23 anni, fa il difensore e appartiene alla Chiesa ortodossa armena, che in Iran conta 300 mila fedeli su una popolazione di quasi 70 milioni. Una goccia nel mare. Gioca nella squadra dell' Abu Moslem, nella città santa sciita di Mashhad, nell' est del paese, dove sorge tra l' altro il mausoleo all' Imam Reza, che è meta ogni anno di milioni di pellegrini sciiti. Non un posto qualsiasi, dunque. Teymourian parla, però, solo di calcio e anche lui, come il presidente iraniano Ahmadinejad, si dice fiducioso nel passaggio del turno. «Penso - dice - che abbiamo l' 80 per cento di possibilità di passare agli ottavi». In squadra dove tutti gli altri suoi compagni sono di religione islamica lui non ha problemi. «Posso assicurare - dice - che non ho alcun problema in quanto cristiano e i miei rapporti con i compagni sono ottimi».

Prima di lui un altro cristiano aveva fatto parte della nazionale: Andranik Eskandarian, membro della compagine che partecipò al primo mondiale dell' Iran, nel 1978, quando in Argentina vinsero i padroni di casa. Ma erano altri tempi, in Iran c' era ancora lo Scià di Persia, che cadde appena sette mesi dopo quel mondiale sotto i colpi della rivolta guidata dall' ayatollah Khomeini che instaurò la Repubblica islamica.

* Modello DMS 9000 del valore commerciale 229 Euro.

SEDE
via Cumano 2
040 393222
ACI CLUB
P. DUCA D. ABRUZZI 1
040 363856
VIGNETTE PER L'AUSTRIA
BOLLI AUTO
TELEPASS
TESSERE ACI
RINNOVO PATENTI
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
COLORI DI VIAGGIO

SPORT

SE PENSI SOLO AL CARRO ATTREZZI
SEI FUORI STRADA !!!
Lavaggio - parcheggi - show your card
agevolazioni per cinema - musei - alberghi
call center per info turistiche

CALCIO SERIE B Oggi dovrebbe essere il giorno della firma del difensore mancino con 80 presenze nella massima serie

Pesaresi a Trieste, Marchini verso la A

Ascoli, Empoli e Siena a caccia di Rossi. L'Alabarda guarda al vivaio dell'Udinese

TRIESTE Il difensore mancino è stato individuato. Oggi dovrebbe essere il giorno della firma di Emanuele Pesaresi, terzino sinistro lo scorso anno al Pescara dove aveva disputato 36 partite.

PESARESI Svincolato, 30 anni da compiere a dicembre, una carriera che parla di 5 annate nella Sampdoria, mezza al Napoli, una alla Lazio, un'altra al Benfica, due al Chievo, una alla Ternana e mezza al Torino, Emanuele Pesaresi è un terzino d'attacco. Circa 80 presenze in serie A ne confermano le qualità. Tra il suo procuratore Giorgio De Giorgis e Totò De Falco scorre buon sangue e una carriera di giocatori legata ai colori rossoalabardati. Nato ad Ancona, fisicamente prestante (1,80 x 72 kg.) e dalla buona corsa, Emanuele Pesaresi potrebbe risultare l'uomo giusto per i gusti calcistici dell'allenatore Andrea Agostinelli.ù

NESSUNO È INCEDIBILE Lo stesso mister alabardato aveva dichiarato che la Triestina sarebbe ripartita da Lima, Marchini ed Eliakwu. Il primo e l'ultimo effettivamente resteranno in alabardato, Davide Marchini potrebbe essere invece ceduto in serie A. Sulle sue tracce si sono gettati infatti Livorno e Ascoli. Se una delle due società offrirà la giusta contropartita tecnica (ed economica), Marchini potrebbe lasciare la Triestina. L'Ascoli dovrebbe mettere sul piatto quel centravanti tanto agognato dalla Triestina: uno tra i due croati Igor Budan e Sasa Bjelanovic. Probabilmente non lo farà. Il Livorno di Daniele Arrigoni, invece, potrebbe girare a Trieste l'attaccante lituano Danilevicius, rientrato da un' ottima annata ad Avellino, oppure una solida contropartita economica. E pare decisamente intenzionato a farlo. Così fosse, Davide Marchini abbandonerebbe la Triestina dopo mezza stagione trascorsa ad alti livelli e un contratto triennale appena rinnovatogli. «Nessuno è incedibile», la mezza conferma di Totò De Falco..

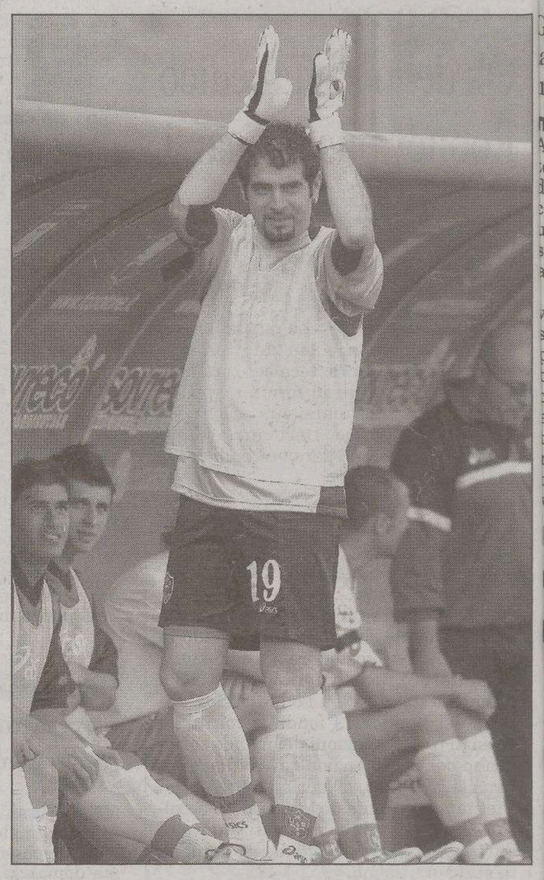
ATTILIO CHIAMA GEGÈ In un incontro tenutosi ieri tra il ds Ostoli e il nuovo allenatore Tesser, l'Ascoli ha delineato le linee guida del suo mercato. Più che un giocatore come Davide Marchini, ai bianconeri marchigiani servirebbe un numero 1 e Gegè Rossi starebbe tra i quattro nomi della lista delle preferenze. Leonardo Cortiula, ex preparatore dei portieri alabardati e ora con Tesser nelle Marche, più volte è venuto al Rocco a visionarlo. «Indiscutibilmente le qualità del ragazzo si conoscono – conferma Cortiula – ma le cifre sembrano però importanti, dipenderà dalle strategie societarie decidere il nome giusto per il nuovo portiere dell'Ascoli». Per Gegè Rossi la Triestina ha imposto un prezzo base piuttosto elevato: circa un milione di euro. Cifra che potrebbe essere ribassata malgrado l'asta in corso. Dopo Empoli e Siena, infatti, anche l'Ascoli si è messo sulle tracce dell'estremo alabardato. L'affare si potrebbe fare se in cambio di Rossi a Trieste arrivassero, oltre a una contropartita economica, anche uno tra i difensori Lauro, già cercato la scorsa estate, Corallo e Cudini. Meglio ancora se nello scambio entrassero i già citati Bjelanovic o Budan.

GIOVANI RAMPANTI Dopo Inter, Milan e Roma la Triestina guarda anche verso il vivaio dell'Udinese per assicurarsi quei giovani che non rientrerebbero nella rosa dei 22 giocatori imposta dalle nuove regole federali. Tra le zebrette piace molto il terzino mancino Massimo Gotti, ventenne bergamasco nato nell'Atalanta. Il sogno proibito è invece rappresentato da Flavio Lazzari, talentuoso trequartista proveniente dalla Lodigiani che ha già debuttato in prima squadra partendo da titolare a Sofia nel match di Coppa Uefa contro il Levski. Ma il diciannovenne romano è concupito da diverse società oltre a quella alabardata.

Alessandro Ravalico

PLAY-OFF

Il Mantova si aggiudica il match di andata dello spareggio per la promozione in serie A, battendo 4-2 il Torino al Martelli. Granata in vantaggio al 6' con Longo, pari di Cioffi due minuti dopo. Lombardi avanti grazie a Caridi (22'), poi nella ripresa segnano ancora per la squadra di casa Noselli al 48' e nuovamente Caridi al 67', entrambi su calcio di rigore. Abbruscato, a un quarto d'ora dalla fine, accorcia le distanze per i piemontesi. Espulso Tarana al 57' tra i biancorossi per doppia ammonizione. Nel finale, decisivi gli interventi dell'esperto Brivio, portiere del Mantova, sulle ultime incursioni della formazione ospite. La gara di ritorno si giocherà allo stadio Delle Alpi domenica alle 20.45: per ribaltare la situazione, il Torino dovrà vincere con due o più reti di scarto.



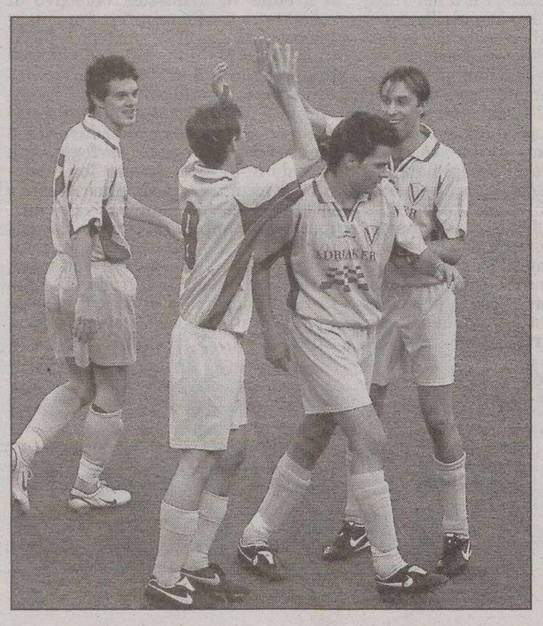
Gegè Rossi è richiesto da varie società di serie A

TROFEO IL GIULIA

Un solo protagonista nella finalissima della Supercoppa Città di Trieste

Vesna a valanga contro lo Zarja Gaja

Goleada del team di Calò che va a segno addirittura otto volte



Già al 4' gioisce il Vesna per il primo degli 8 gol (Foto Bruni)

TRIESTE Pronostico rispettato. Il Vesna fa valere il divario di tecnica e categoria e conquista la Supercoppa Città di Trieste del trofeo «Il Giulia» surclassando in finale i cugini carsolini dello Zarja Gaja. Davanti a quasi 800 spettatori il derby dell'altopiano mantiene le promesse della vigilia: molte reti e propensione al bel gioco ma senza incappare nella accademia.

Lo Zarja Gaja, inferiore anche sul piano della velocità, subisce il vigore offensivo del Vesna sin dall'inizio e già al 4' arriva il gol: Krmac lancia di precisione Venturini, la giovane punta riceve, entra in area e brucia Lomartire con un tocco di velluto. È il preludio di un vero galoppo e lo stesso Venturini, lanciato nella mischia al posto dell'infortunato Castiglione, ripagherà la fiducia del tecnico Calò firmando una storica quaterna. Il raddoppio arriva al 20', ed è opera di Ritossa, abile a sfruttare con un pallonetto morbido un assist di Tomizza. Arriva l'acuto dello Zarja Gaja (l'unico) che sembra aprire la contesa. Jurincinch è steso in area da Burni e per l'arbitro Krecich è rigore; dal dischetto Satti è impeccabile. Poco prima dell'intervallo ci pensa ancora Venturini, in spaccata su traversone basso di Ritossa, a sottolineare il divario tra le due finaliste. Nella ripresa il Vesna completa l'opera allestendo un vero festival. La difesa dello Zarja Gaja si sfalda e per Venturini e compagni è festa grande. Altre cinque reti e Supercoppa in bacheca a Santa Croce. Ritossa inoltre vuole completare il quadro e con la doppietta di ieri si laurea anche capocannoniere del «Giulia» con sei centri.

Francesco Cardella

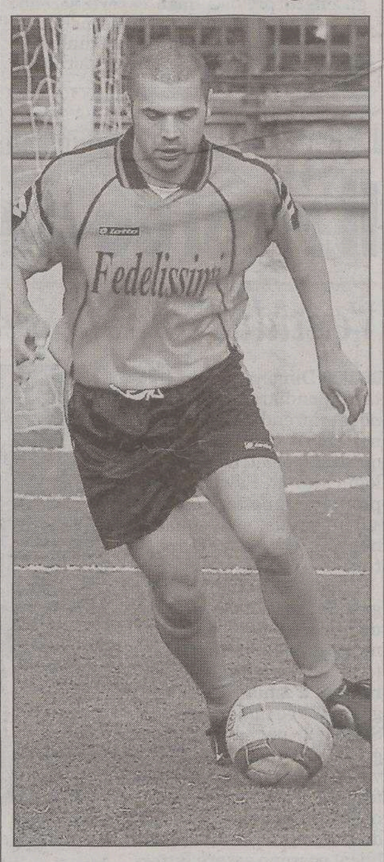
Vesna	**8**
Zarja Gaja	**1**

MARCATORI: pt 4' e 41' Venturini, 20' Ritossa, 23' Satti (r.); st 5' e 25' Venturini, 6' Tomizza, 8' Krmac, 11' Ritossa.
VESNA: Cappelli, Burni, Dalla Zotta, Velner, Degrassi, Max Grgic, Ritossa, Cheber, Venturini, Tomizza, Krmac. All. Calò.
ZARJA GAJA: Lomartire, Bernetic, Grgic, Schiraldi, Strukelj, Krizmancic, Satti, Karis, Jurincich, Bekaj, Cocevari. All. Kalc.
ARBITRO: Krecic.
NOTE: ammoniti Strukelj e Krizmancic.

RIMPATRIATA

Sul campo sintetico del Trifoglio

I Fedelissimi di Max futuro giallorosso in una festa del gol



Max Tonetto nel calcio a 8 (Foto Lasorte)

TRIESTE Uno stakanovista del pallone. Il calciatore triestino Max Tonetto non riesce a stare senza una palla tra i piedi anche quando è in vacanza. E così ha creato una squadra, composta da amici conosciuti quando giocava a San Giovanni, nonché da suo suocero e da suo cugino. Una compagine chiamata «Fedelissimi», che disputa diverse amichevoli durante l'anno contro sparring-partner di vario genere. Ieri sera la formazione capitanata da Tonetto – prossimo a indossare la maglia della Roma - ha affrontato una selezione di dipendenti dell'Itis (già incontrata in passato): un match reso possibile dai buoni uffici di Miriam Tonetto, sorella di Max e impiegata all'istituto di via Pascoli.

L'incontro si è svolto sul campo sintetico a sette del Trifoglio, ma le due contendenti hanno dato vita lo stesso a una sfida 8 contro 8 spalmata su due tempi di 27' e 22'. A spuntarla sono stati i Fedelissimi, impostisi per 11-1 (6-1 il primo tempo). Cinquina di Canelli, tripletta di Zocco (il suocero del futuro romanista) e reti singole di Brandi, Tonetto e di suo cugino Lazzaro. La rete della bandiera dell'Itis porta la firma di Benetton.

m. la.

ATLETICA

In programma domenica per l'organizzazione della Marathon Uoei. Iscrizioni prima della partenza

Corsa in montagna in Val Rosandra

TRIESTE L'Associazione sportiva dilettantistica Marathon Uoei mette in scena domenica la XXXII edizione della «Carsolina-Ciclopedonale», gara di corsa in montagna a carattere regionale. La corsa partirà dall'abitato di San Lorenzo, prima di svilupparsi su di un percorso di 7 chilometri che si snoda attraverso i boschi ed i prati che portano all'abitato di Draga Sant'Elia, scendono lungo la pista ciclopedonale della Val Rosandra e riportano verso San Lorenzo lungo la salita delle «Rose d'Inverno».

Un percorso riservato agli atleti in regola con il tesseramento Fidal che partiranno alle 9.30, mentre, qualche minuto dopo e con un percorso ridotto, sarà dato il via alla Carsolina non competitiva che sin dalle sue prime edizioni porta il motto: «Riscoprire la natura e l'uso delle gambe».

Al primo classificato in campo maschile sarà riservato il I Trofeo «Rudy Geic», mentre il XXII Trofeo «Salvatore Pastori» sarà aggiudicato alla società prima classificata in una classifica che terrà conto dei primi cento atleti giunti all'arrivo. A tutti i concorrenti classificati sarà consegnata una bottiglia di vino con etichetta-classifica personalizzata, saranno inoltre premiati i primi dieci della graduatoria maschile, le prime cinque donne e i dieci gruppi più numerosi. Le iscrizioni alla corsa si potranno effettuare sul posto sino a 15 minuti dalla partenza. Il tempo massimo per completare il percorso è stato fissato in 2 ore. Due ore e mezzo invece per la non competitiva. La Carsolina-Ciclopedonale gode del patrocinio della Provincia di Trieste e del Comune di San Dorligo della Valle.

al. rav.

MANIFESTAZIONE

Presentata a Muggia la Settimana internazionale al via domani

Vele e canottieri ai Tre Golfi

TRIESTE Una grande festa del mare, della vela e un'occasione per vivere la nautica a Muggia. È stata presentata ieri la seconda edizione della Settimana internazionale dei Tre Golfi, un insieme di regate, gare di pesca ed eventi che da domani a domenica 18 giugno animeranno la cittadina istroveneta. Organizzata da il Circolo della Vela Muggia, in accordo con lo Yacht Club Porto San Rocco, la società nautica muggesana Pullino per il canottaggio, e la società di pesca sportiva Marinaresca, e in stretta collaborazione con lo Yacht Club Portorose, la manifestazione si compone di tre regate veliche, tra cui la trentesima edizione della Muggia–Portorose–Muggia, regate di canottaggio e gare di pesca sportiva.

In via domani, con la vela: in programma la terza edizione della Coppa Porto San Rocco di vela, alla quale seguirà, domenica, la 32.a edizione della Coppa Primavera: entrambe le regate si disputeranno su percorsi a triangolo, e si concluderanno con la premiazione, domenica a Porto San Rocco.

IPPICA

Otto corse disputate all'ippodromo di Montebello con il driver triestino Romanelli grande protagonista

Rompe Ferrè Bi ed è via libera per Felix del Rio

TRIESTE Non era un gran premio, ma Romanelli, lo ha vinto lo stesso anche perché ad affermarsi, nei centrali ci ha preso gusto. Felix del Rio dopo Floriboy Vita, questa l'essenza, ormai il driver triestino ha vestito i panni del mattatore.

Era favorito Ferrè Bi nel Premio Calabria, e il figlio di Toss Out pareva poter onorare l'impegno dopo che inpoche battute era passato a condurre sull'errore di Flower Boy, questi soltanto per un attimo battistrada. Dietro a Ferrè Bi si poneva Festival Blue, mentre in curva Felix del Rio, aveva una incertezza, prontamente repressa, e il carosello non subiva variazioni sino all'ultimpo passaggio davanti alle tribune. A quel punto Romanelli spostava al largo Felix del Rio che arroccava Festival Blue, mentre in testa Ferrè Bi continuava imperterrito per poi rompere improvvisamente a metà della penultima retta finendo squalificato. Passava a condurre Felix del Rio e si involava verso il traguardo. Per Felix del Rio media di 1.18.2, nuovo record sulla distanza.

Mario Germani

Risultati

Premio Reggio Calabria (metri 1660): 1) Giaqnidole Hc (R. Totaro). 2) gertrude. 3) Grox. 6 part. Tempo al km. 1.20.2. Tot.: 13,38; 2,68, 1,52; (5,88). Trio: 162,81 euro. **Premio Catanzaro** (metri 1660): Zignano d'Oro (C. Nardo). 2) Ematocrito. 3) Dascip Mp. 5 part. Tempo al km. 1.19.5. Tot.: 1,43; 1,16, 1,22; (1,95). Trio: 7,59 euro. **Premio Lamezia Terme** (metri 1660): 1) Giusto Vita (P. Romanelli). 2) Gingol. 3) gessy Bi. 8 part. Tempo al km. 1.19.6. Tot.: 1,94; 1,27, 1,56, 1,29; (9,31). Trio: 68,44 euro. **Premio Cosenza** (metri 1660): 1) Espresso Pit (F. Pisacane). 2) Andrai. 3) Amotion Mack. 9 part. Tempo al km. 1.18.1. Tot.: 6,07; 1,65, 1,40, 1,67; (9,07). Trio: 126,21 euro. **Premio Gioia Tauro** (metri 1660): 1) Claudiagal (M. Scala). 2) Eudelfa. 3) acheo Erregi. 8 part. Tempo al km. 1.19. Tot.: 1,98; 1,56, 2,35, 1,98; (5,25). Trio: 42,68 euro. **Premio Calabria** (metri 2080): 1) Felix del Rio (P. Romanelli). 2) Festival Blue. 3) Focale. 6 part. Tempo al km. 1.18.2. Tot.: 2,68; 1,80, 4,49; (31,53). Trio: 82,93 euro. **Premio Crotone** (metri 2080): 1) Banner Lb (P. Leoni). 2) dear Lun. 3) Eclair di Rosa. 9 part. Tempo al km. 1.19.3. Tot.: 2,03; 1,49; 5,21, 3,96; (30,07). Trio: 255,17 euro. **Premio Vibo Valentia** (metri 1660): 1) Furor de Gloria (P. Romanelli). 2) Fangio. 3) Falstaff de' Mura. 10 part. Tempo al km 1.18.4. Tot.: 2,10; 1,46, 1,61, 1,17; 6,70. Trio: 46,95 euro.

TRIS

Falcone Rob e Angelo Rosso favoriti nelle due corse

TRIESTE La Tris parte con Ponte di Brenta, protagonisti i 4 anni impegnati alla pari sul miglio. Figurino ha fatto un terzo domenica a Montebello e potrebbe essere nuovamente all'arrivo, anche se a noi piace di più Falcone Rob interpretato da Paolo Leoni. Poi ci stanno Franziska Zs e Faunalun, e possono correre bene sia Fuggitiva sia Flash Dx, mentre il colpaccio potrebbe tirarlo Fusolo in pole position. **Pronostico base:** 12) Falcone Rob. 13) Franziska Zs. 11) Figurino. Aggiunte sistemistiche: 2) Flash Dx. 14) Fuggitiva. 7) Faunalun.

Sulla sabbia la Tris serale. A Tagliacozzo si corre sul miglio e sono in sedici a provarci. Angelo Rosso sembra un'opzione credibile anche se il cavallo affidato a Maurizio Vargiu dovrà guardarsi da due soggetti scafati quali Max Dancer e Viper Road. **Pronostico base:** 7) Angelo Rosso. 2) Mac Dancer. 4) Viper Road. Aggiunte sistemistiche: 11) Cavern of Gold. 6) Encantado. 10) Black Line.

Ai 1276 vincitori a Bologna (15-12-16) vanni 361,19 euro. Ai 482 vincitori di Roma (9-6-3) vanno 1225,61 euro.

ger

GINNASTICA Saggio di fine stagione dell'Associazione Carso Muggia 2000 prima della stagione delle vacanze

Aquilinia, 300 miniatleti protagonisti

Applausi ai più piccoli che si sono esibiti in esercizi di base e anche acrobatici

Gli atleti più grandi al lavoro pure nell'estate in vista delle prossime gare

TRIESTE Un palazzetto di Aquilinia in festa ha accolto il saggio di fine stagione dell'Associazione ginnastica Carso Muggia 2000, una realtà sportiva in costante crescita negli ultimi anni.

Lo spettacolo ha visto avvicendarsi parentesi di musica ed esercizi davanti al pubblico. A esibirsi i bambini più piccoli, che da poco tempo si sono avvicinati alla disciplina, con elementi di base principalmente, ma anche i corsi di base, che hanno aggiunto ai movimenti più semplici altri più complessi ed acrobatici, e gli atleti più esperti del settore agonistico con le evoluzioni che riescono sempre ad entusiasmare e divertire il pubblico.

Si chiude quindi una stagione che porta grandi soddisfazioni alla società, che conta ormai trecento iscritti e insegnanti appassionati e impegnati nella cura dei diversi corsi proposti.

Ora per i bambini più piccoli e per la maggior parte dei ginnasti via libera alle vacanze per ritrovarsi in palestra nella stagione 2006-2007, mentre il settore agonistico sarà al lavoro anche d'estate in preparazione delle prossime gare da affrontare.

Micol Brusaferro

Un gruppo di piccoli partecipanti al saggio di fine stagione dell'Associazione Carso Muggia 2000 svoltosi nel palazzetto di Aquilinia

PALLAMANO

Oveglia: «Una stagione molto soddisfacente e molti ragazzi si sono avvicinati a questa disciplina»

Trieste, un vivaio in forte crescita

Gli under 14 vincitori a Vicenza, gli under 11 a Verona

TRIESTE I giovani della Pallamano Trieste continuano a mettersi in mostra nelle manifestazioni a cui prendono parte. Gli under 14 biancorossi si sono imposti nella loro categoria nell'ambito del «Torneo Torri», organizzato dall'omonima società vicentina e giunto alla sedicesima edizione. Hanno preceduto gli sloveni del Maestral e i croati del Rovinj. Gli under 11 si sono invece classificati al primo posto al decimo torneo della compagine veronese della Pallamano Quinto.

Superato con brillantezza il girone eliminatorio, i triestini hanno superato il Bologna ai quarti di finale, il Cologne in semifinale e il Padova nell'ultimo atto. Hanno potuto basarsi sull'apporto di Dovgan, Kerpan, Senardi, Visentini, Vazzoler, Fragiacomo, Gobbato, Morgan, Ferigutti, De Sanctis e Budin. Nell'ambito della stessa kermesse, gli under 15 giuliani si sono piazzati quarti. «Un ottimo risultato – commenta l'allenatore Oveglia – in quanto la squadra era composta da ragazzi di 13 e 14 anni, più giovani rispetto al limite previsto dalla categoria». Il gruppo era formato da Postogna, Felician, Zimbardi, Zampollo, Savron, Cernich, Cotic, De Petris, Pernic, Cosoli, Potocco e Anici. Il tecnico Oveglia volge uno sguardo pure a tutto l'arco dell'annata, che prevede ancora due uscite questo mese: al torneo di Brezice e a quello di Barcellona. «È stata una stagione molto soddisfacente e non solo per i riscontri sul campo. Molti più ragazzi si sono avvicinati alla pallamano e i nostri tesserati sono cresciuti molto sul piano tecnico. Bisogna però proseguire con il lavoro e partecipare a diversi tornei per migliorarsi ulteriormente, oltre a intensificare i rapporti con le scuole».

Massimo Laudani

Gli under 14 della Pallamano Trieste vincitori del «Torneo Torri» a Vicenza

BOCCE

Provinciale terne: primi Pecar, Smid e Leghissa

Bronzo a Balos e Trentin Ponzianina e Gaja ok in C

TRIESTE Mancano ormai due giornate alla chiusura della prima fase del campionato di società di serie C e, almeno per quanto riguarda i primi posti nei rispettivi gironi, sono nettamente in testa la Ponzianina ed il Gaja. Per aggiudicarsi il secondo posto ed entrare nella poule finale, nel girone A lotta fra Maddalena e Trieste Trasporti e, con tutta probabilità, sarà proprio lo scontro diretto nell'ultima giornata a definire la situazione. Nel girone B sono in corsa il Portuale e la Duinese e anche queste due società devono ancora incontrarsi. I pronostici della vigilia sono in ogni modo a favore della Maddalena e del Portuale.

Prosegue intensa l'attività in tutta la regione e a Fagagna, gara nazionale di categoria A, i nostri Luca Balos e Roberto Trentin del Portuale hanno conquistato un ottimo terzo posto. Nelle gare di categoria B altra medaglia di bronzo per Tenze e Taddeo, sempre Portuale, nella regionale disputata presso la Fortitudo di Pordenone.

Campionati verso l'epilogo Rob e Vigini nella gara a coppie

Sulle corsie di Trieste nel campionato provinciale di categoria C a terne, successo del Gaja (Pecar, Smid e Leghissa), al secondo posto Ponzianina (Abbatista, Maria e Novacco), al terzo la Maddalena (Vigini, B.Giugovaz e L.Giugovaz), al quarto il Ferroviario Trieste (De Cecco, Biolchi e Stepancic).

Nel campionato a coppie primi classificati Pecar e Leghissa del Gaja, al posto d'onore Maghet e Rubino della Ponzianina. Ottima in particolare la prova del giovane Rubino che ha giocato molto bene in tutti gli incontri cedendo unicamente nella finale.

Splendida gara serale a coppie organizzata dalla Ponzianina, aperta alla categoria B e C e in ricordo di tre soci giocatori recentemente scomparsi, sul podio sono saliti: 1° Rob-Vigini (Maddalena), 2° Zagar-Bonin (Gaja), 3° Maghet-Vigini (Ponzianina), 4° Macovazzi-L. Giugovaz (Maddalena).

Applausi a scena aperta nella finale dove le due coppie finaliste hanno dato spettacolo.

Aldo Iacobini

JUDO

Biancocelesti in Austria

Ginnastica seconda La Pouch vince nei 52 kg Under 23

TRIESTE Ottimo il risultato di squadra per gli atleti biancocelesti impegnati nel trofeo di Strasswalchen nello scorso weekend. I triestini si sono infatti classificati secondi dietro la forte e numerosa rappresentativa dei padroni di casa del Raika Flachau su un novero di ben 72 club partecipanti.

Oltre ovviamente alle società austriache erano presenti alla manifestazione ben 12 squadre tedesche e club provenienti da Polonia, Svizzera, Ungheria, Rep. Ceca, Francia e Bulgaria. Quattro i club italiani in gara: Sgt 2° classificato, selezione Interclub Trieste 35°, Jigoro Kano Trento 40° e Tenri Udine 43°.

La gara riservata alle classi under 17, under 20 ed under 23, fa parte del circuito di selezione austriaco attraverso il quale vengono composte le squadre nazionali.

Alla luce di tutto ciò assumono maggior rilievo i risultati individuali degli atleti della Ginnastica Triestina, tra i quali si è distinto il giovanissimo Luca Braulin che in virtù del regolamento della manifestazione ha potuto gareggiare con atleti di una classe d'età superiore vincendo la categoria 45 kg U17 con quattro incontri disputati. Da segnalare la finale tutta italiana dei 66 Kg. U17 fra Michele Slatnik, protagonista di una splendida gara, e Jacopo De Santis, ancora una volta a grandi livelli, finale vinta da quest'ultimo per ippon che in precedenza aveva superato anche l'altro italiano Pangrazzi. Bel terzo posto di Stefano Spinelli nei 73 kg U17 che è stato fermato solo in semifinale dal forte austriaco Zehetner e ha portato a casa un bronzo davvero molto sudato in una finale terminata al golden score nonostante un infortunio precedentemente subito.

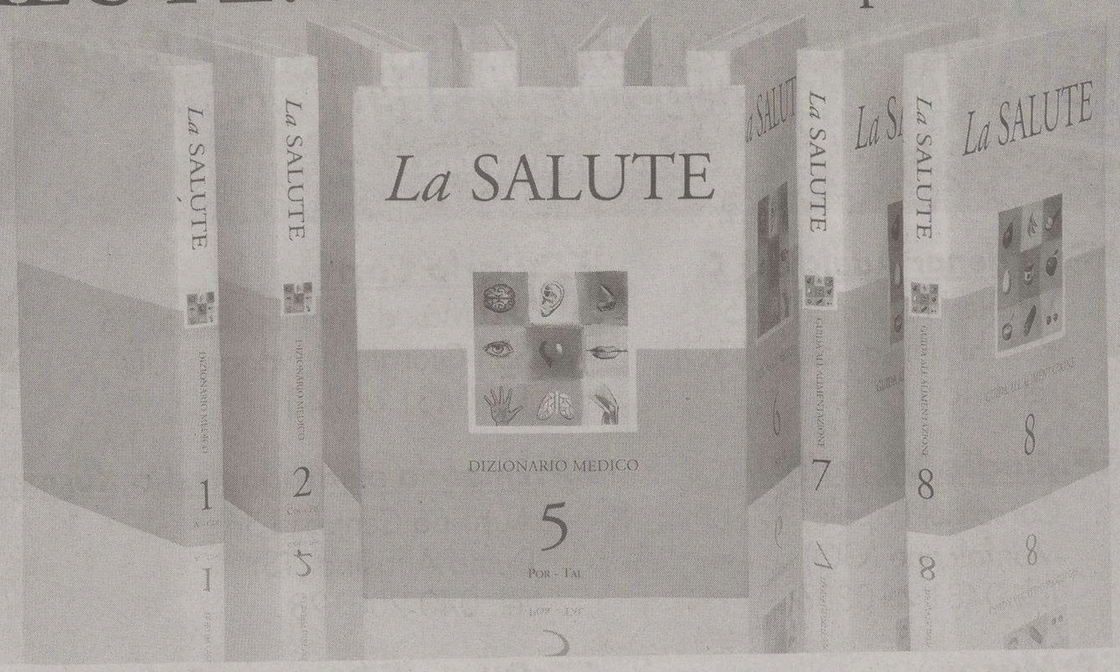
Nicole Pouch, dal canto suo, ha dovuto cedere il passo a Viktoria Ferstl nella finale dei kg 52 U20 classificandosi al secondo posto, ma nella stessa categoria della classe U23, ritrovato il ritmo di gara, ha sconfitto la stessa avversaria con un ottimo koshi jime che le ha permesso di concludere l'incontro prima del limite qualificandola per la finale che, questa volta, l'ha vista vincitrice.

Anche Michele Agostini nei kg 66 U20 ha dato grande prova di tecnica e determinazione ed un solo koka di differenza, contro l'austriaco Michael Mayr, gli ha negato l'oro mentre Giorgia Marchiò nei 70 kg U20 ha conquistato la medaglia d'argento cedendo anche lei solo ai punti alla tedesca Lemke. Per finire entrambi quinti i fratelli Gustin: Mattia nei 73 kg U17 e Gianluca nei 90 kg U20.

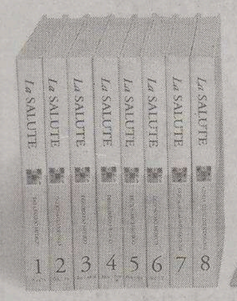
Per la selezione Interclub sono saliti sul podio i triestini Jessica Valdi nei +78 kg U20 e Simone Crociani nei 66 kg U23.

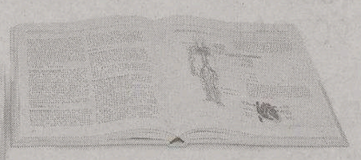
Enzo de Denaro

La SALUTE. In 8 volumi tutte le risposte ai vostri dubbi.



"La Salute", un'opera completa, aggiornatissima e di facile consultazione, indispensabile per tutta la famiglia.
Un grande Dizionario Medico per un'informazione scientifica corretta e una preziosa Guida all'Alimentazione per stare in forma.





AGGIORNATA A DICEMBRE 2005

- Un'opera scientifica completa, aggiornatissima, di facile e rapida consultazione per dissipare dubbi e domande sulla salute, il benessere e l'alimentazione.
- 8 volumi tutti a colori arricchiti da illustrazioni, schede di approfondimento, tavole anatomiche, tabelle e fotografie.
- Un Dizionario Medico con oltre 5000 voci, 120 approfondimenti e numerose informazioni dedicate alle patologie attuali, ai trattamenti di recente sperimentazione e alla prevenzione.
- Una Guida all'Alimentazione consapevole, accurata e preziosa per stare in forma senza perdere il piacere della tavola.

È in edicola il 5° volume a soli € 7,90 in più con IL PICCOLO

EP: ElectronicPartner

6000 Rivenditori in Europa

EP: HA GIÀ FATTO IL PRIMO GOAL!

GRANDI PER SERVIZIO

Lettore MP3
Memoria Flash 2 GB
139,90€
SAMSUNG
MP3 - YP-U2Q
2 GB Memoria flash, registrazione vocale. Display monocromatico. Batterie ricaricabili.

Lettore MP3
Memoria Flash 1 GB
109,00€
PHILIPS
MP3 - SA159
Lettore MP3/WMA portatile con memoria interna da 1 Gb. Display LCD Equalizzatore. Connessione USB.

Lettore MP3
Memoria Flash 512 MB
89,00€
LG
MP3 - MF-12K
Lettore MP3 con memoria flash da 512MB. Radio FM. Voice Rec. USB

Lettore MP3
Memoria Flash 512 MB
69,90€
SAMSUNG
MP3 - YP-U2X
512 MB Memoria flash. Registrazione vocale. USB.

99,00€
Sistema Micro HiFi
SHARP
Micro HiFi - XL-MP10H
Micro sistema HiFi da 10 W. Lettore CD-R/RW e MP3. Display LCD Multi-Funzione. Telecomando.

E PAGHI FINO A 48 MESI PRIMA RATA A DICEMBRE*

SU TUTTI I PRODOTTI IN VENDITA NEI NEGOZI EP: DAL 3 GIUGNO 2006 AL 1 LUGLIO 2006

EP: REVOLVING

www.electronicpartner.it

*Offerta valida salvo approvazione della finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali vedi fogli informativi sul punto vendita. Importo finanziabile minimo 150,00 euro. Valgono acquisti cumulati. A Novembre 2006 decidi la modalità di pagamento: (A) interessi zero TAN 0% TAEG 0% in caso sia prescelto il pagamento totale in un'unica soluzione a Dicembre 2006. (B) rateizzazione da 6 a 48 mesi TAEG max 17,48%. In caso sia prescelto il pagamento rateale da Dicembre 2006.

EP: Bruno da Pieve e C.
Via Colombera, 17
Porcia (PN)
Tel. 0434 920921

EP: Cadenar Adelchi & C.
Via Redipuglia, 23/25
Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. 0481 777073

EP: Carlo Carri
Via Max di Montegnacco, 16
San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 66243

EP: Elettronica Palmarina
Borgo Cividale, 31
Palmanova (UD)
Tel. 0432 928469

EP: Elettroquattro
Bivio Taboga
S.S. Pontebbana
Gemona del Friuli (UD)
Tel. 0432 970781

EP: Elodia Visintin
Corso del Popolo, 17
Monfalcone (GO)
Tel. 0481 410386

EP: Emporio elettrodomestici Kosmina
Aurisina Centro, 156
Duino Aurisina (TS)
Tel. 040 200123

EP: Forgiarini
Via Forame
Tolmezzo (UD)
Tel. 0433 2261

EP: Giorgio Bortolussi
Via Gramsci, 60
Fiumicello (UD)
Tel. 0431 96456

EP: Muser
Via Pal Piccolo, 31
Paluzza (UD)
Tel. 0433 775056

EP: Ottogalli Renato e C.
Via Circonvallazione Sud, 66
Codroipo (UD)
Tel. 0432 907951

EP: Radio Ancona
Via Fabio Severo, 95
Trieste
Tel. 040 55303

EP: Teleducale
Via Duca degli Abruzzi, 29
Cividale del Friuli (UD)
Tel. 0432 731528

EP: Tonizzo s.a.s.
Via Varmo, 31
Rivignano (UD)
Tel. 0432 775064

EP: Trevisan
Piazza Duomo, 3
Udine
Tel. 0432 502398

EP: Video Club Deana
Via Roma, 124
Castions di Strada (UD)
Tel. 0432 768071